



POCKET

PARIGI

IL MEGLIO • DA VIVERE • DA SCOPRIRE



© Lonely Planet Publications. Per agevolarne l'utilizzo, questo libro non ha restrizioni digitali. Tuttavia ti ricordiamo che l'uso è strettamente personale e non commerciale. Nello specifico, non caricare questo libro su siti di peer-to-peer, non inviarlo via email e non rivenderlo. Per ulteriori informazioni, leggi le Condizioni di vendita sul nostro sito.



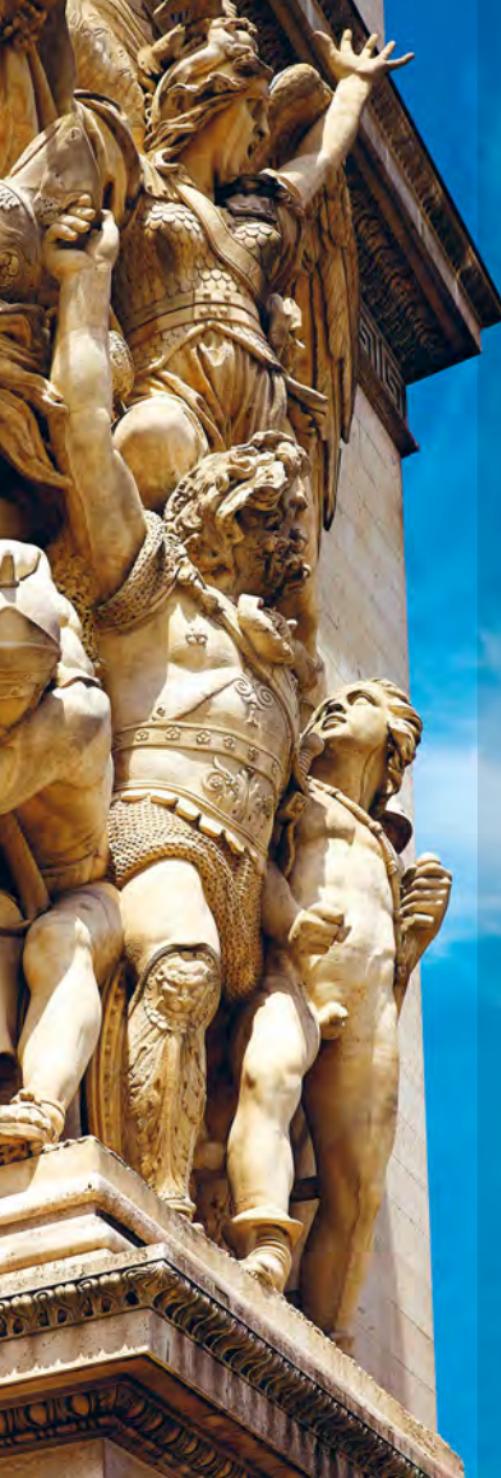
POCKET

PARIGI

IL MEGLIO • DA VIVERE • DA SCOPRIRE

CATHERINE LE NEVEZ,
CHRISTOPHER PITTS, NICOLA WILLIAMS





Sommario

Pianificare il viaggio

Benvenuti a Parigi	4
Da non perdere	6
Pasti.....	10
Locali e vita notturna	12
Shopping.....	14
Musei.....	16
Architettura.....	18
Storia.....	20
Parchi e giardini	22
Attività lungo la Senna....	23
Tour.....	24
Corsi di cucina ed enologia	25
Per i bambini	26
LGBT+	27
Quattro giorni perfetti	28
In breve	30
Quartieri.....	32

Scoprire	
Parigi	35
Tour Eiffel	
e Les Invalides.....	37
Arc de Triomphe	
e Champs-Élysées	53
Louvre, Tuileries	
e Opéra.....	67
Sacré-Cœur	
e Montmartre	93
Centre Pompidou	
e Le Marais	111
Notre-Dame	
e le isole	135
Quartiere Latino	153
Musée d'Orsay	
e Saint-Germain	
des Prés	175
 Vale il viaggio	
Père Lachaise.....	132
Versailles	198

Guida	
pratica	203
Prima di partire	204
All'arrivo.....	205
Trasporti locali.....	208
Informazioni	210
Guida linguistica.....	216
Indice.....	220

In evidenza

Tour Eiffel	38
Musée Rodin.....	40
Arc de Triomphe	54
Louvre	68
Sacré-Cœur	94
Centre Pompidou	112
Notre-Dame.....	136
Musée d'Orsay	176
Jardin du Luxembourg	178

Benvenuti a Parigi

La Ville Lumière, così chiamata per il ruolo di primo piano che rivestì durante l'Illuminismo, è celebre per i suoi *boulevards* fiancheggiati da splendidi monumenti, per i musei traboccati di tesori preziosi, i suoi classici *bistrot* e le case di *haute couture* (alta moda). A tutto questo oggi si aggiungono gallerie d'arte multimediali, negozi di design e startup tecnologiche che riconfermano l'identità di Parigi quale metropoli internazionale del futuro.





Notre-Dame (p136)

STOCKBRUNET/SHUTTERSTOCK ©

Da non perdere

TITIPHAN PAKSEESUWAN/SHUTTERSTOCK ©

Pianificare il viaggio Da non perdere



Tour Eiffel

La quintessenza di Parigi. **p38**



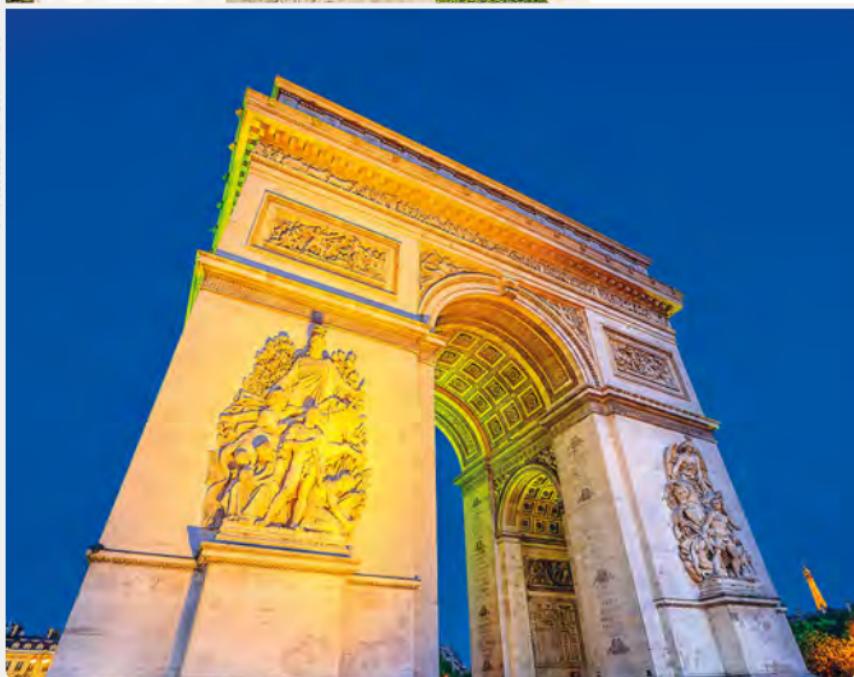
ROMAN BELOGORODOV/SHUTTERSTOCK ©

Musée Rodin

Un museo con un giardino pieno di sculture. **p40**

Arc de Triomphe

Un monumento alla gloria del passato. **p54**



BENNY MARTY/SHUTTERSTOCK ©

Louvre

Il padre di tutti i musei. **p68**



PAMEL LIBERA/GETTY IMAGES ©



Sacré-Cœur

Le sue cupole bianche incoronano Montmartre. **p94**



Centre Pompidou

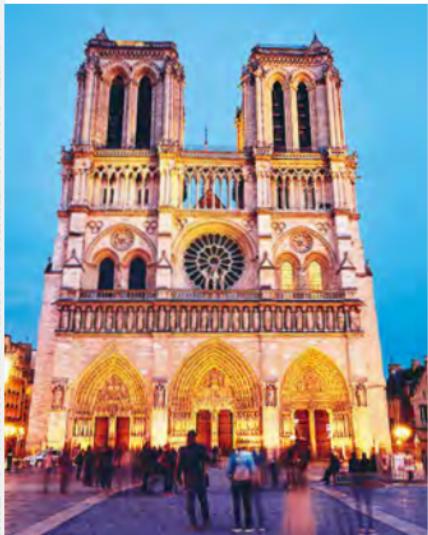
La più ampia collezione europea di arte moderna. **p112**

A SINISTRA: NATTEE CHALERMTRAGOOL/SHUTTERSTOCK ©; A DESTRA: SAILOR/SHUTTERSTOCK ©

Notre-Dame

Capolavoro gotico.

p136



A SINISTRA: BADAMOSI/SHUTTERSTOCK ©; A DESTRA: JULIA OGRODOWSKI/SHUTTERSTOCK ©

Jardin du Luxembourg

Il parco giochi di Parigi. **p178**



SALVADOR MANQUIZ/SHUTTERSTOCK ©

Musée d'Orsay

Arte in una stazione ferroviaria rimodernata. **p176**

Pasti

Lo stile culinario francese influenza ancora oggi il mondo occidentale e Parigi è la sua vetrina più prestigiosa. Colori, sapori e guarnizioni vengono curati impeccabilmente ovunque, dai locali più semplici ai ristoranti di haute cuisine. La città non ha una cucina 'locale' vera e propria, ma concentra sulle sue tavole i prodotti e i sapori regionali di tutta la Francia.

Nuove tendenze

Oltre ai classici francesi, cercate le cucine di altre parti del mondo. I néo-bistrot offrono esperienze culinarie entusiasmanti. Piccoli e relativamente informali, sono gestiti da giovani chef talentuosi che non hanno paura di sperimentare. I ristoranti vegetariani e vegani, e quelli gluten free, sono sempre più diffusi.

Orari

Il petit déjeuner (prima colazione; baguette con burro e marmella-

ta e caffè) è un preludio al *déjeuner* (pranzo; il pasto principale, verso le 12.30). Quasi tutti i ristoranti aprono per il *dîner* (cena) alle 19 o 19.30 circa. Alcuni ristoranti chiudono nel fine settimana e molti locali chiudono in agosto.

Menu

I ristoranti in genere servono un *plat du jour* (piatto del giorno) a pranzo (e talvolta a cena), oltre a *menus* (a prezzo fisso) composti da *entrée* (antipasto), *plat* (portata principale) e *fromage*



(formaggi) o *dessert* (o entrambi). Queste formule hanno un rapporto qualità-prezzo migliore dei piatti à la carte e spesso a pranzo i prezzi sono inferiori.

Bistrot classici

Le Chardenoux Monumento storico dove lo chef Cyril Lignac custodisce le tradizioni francesi. (p127)

Le Bistrot Paul Bert Locale leggendario con eccellenti piatti classici. (p123)

Chez Paul La Parigi di una volta. (p127)

Chez Dumonet Il bistrot parigino per antonomasia, con le tendine di pizzo. (p129)



BRIAN JANNSSEN/ALAMY ©

Ristoranti di lusso

Restaurant Guy Savoy Una scalinata con tappeto rosso da salire una volta nella vita. (p188)

Septime Un gioiello della cucina moderna. (p126)

Lasserre Cucina e servizio eccellenti sotto un tetto apribile. (p62)

Néo-bistrot

Richer Buoni piatti da bistrot senza prenotazione; arrivate presto. (p81)

Clover Osservate gli chef all'opera nella cucina-sala da pranzo. (p188)

Le Servan Creazioni ogni giorno diverse in un bistrot di quartiere vicino al Père Lachaise. (p122)

Per un picnic

Ladurée Picnic Picnic da gourmet dall'inventore dei macarons. (p47)

La Grande Épicerie de Paris Strepitoso emporio da gourmet. (p196)

La Maison Plisson Gastronomia deliziosa. (p121)

Consigli per mangiare a Parigi



- Nei ristoranti di media categoria non è difficile trovare un tavolo a pranzo (arrivando entro le 12.30); per la cena, prenotate uno o due giorni prima.
- Nei locali più noti ed esclusivi si deve prenotare, a pranzo e cena, uno o due mesi prima (e a volte confermare il giorno stesso).
- Il servizio è sempre compreso: non è necessario lasciare un mancia (*pourboire*), ma di solito si arrotonda il conto.

Locali e vita notturna

Per i parigini, bere e mangiare sono inseparabili come i vini e i formaggi, e se il confine tra caffè, salon de thé, bistro, brasserie, bar e persino bar à vin è assai sfumato, la distinzione fra club e discoteche è ancora più labile; così, quello che di pomeriggio è un tranquillo caffè, la sera può trasformarsi in un locale con DJ dove si balla fino a tardi.

Caffè

Se ordinate un café vi verrà servito un espresso. Il café allongé è un espresso allungato con acqua calda, il café au lait è il caffè con latte e il café crème è un espresso con schiuma di latte, più simile a un cappuccino. Le torrefazioni locali come Belleville Brûlerie e Coutume offrono miscele di alta qualità preparate da baristi professionisti con tecniche spesso all'avanguardia.

Birra

La bière artisanale (birra artigianale) è sempre più richiesta e i birrifici in città sono sempre più diffusi. Una risorsa eccellente per gli appassionati è www.hoppyparis.com.

Vino

Il vino è la bevanda preferita dai parigini e una caraffa della casa costa meno di una bottiglia d'acqua. Les vins naturels (i vini naturali) sono privi di solfiti o ne contengono una quantità limitata.



Cocktail

I cocktail bar stanno tornando sulla cresta dell'onda e molti ristoranti alla moda abbiano i piatti ai cocktail. La Paris Cocktail Week (www.pariscocktailweek.fr) si svolge a fine gennaio.

Caffè

Beans on Fire Torrefazione e caffè. (p128)

La Cafétéchèque Caffetteria e torrefazione con scuola sulla nera bevanda. (p129)

Coutume Café Torrefazione artigianale con un caffè sulla Rive Gauche. (p49)

Honor Caffè-bar all'aperto in un elegante cortile di rue du Faubourg Saint-Honoré. (p64)



PETR KOVALENKO/SHUTTERSTOCK ©

Cocktail

Bar Hemingway Cocktail leggendari al Ritz. (p84)

Tiger Specialisti del gin con ben 130 varietà. (p193)

Cod House Cocktail con sakè e piattini da gourmet. (p192)

Danico Cocktail insoliti a lume di candela. (p84)

Little Bastards Cocktail innovativi in una via secondaria del Quartiere Latino. (p167)

Bars à vin

Le Garde Robe Vini naturali non troppo cari e atmosfera informale. (p84)

La Quincave Sgabelli ricavati da vecchie botti e più di 200 vini naturali. (p194)

Au Sauvignon Bancone zincato e soffitti dipinti a mano. (p192)

Dehors

Les Deux Magots Osservate il viavai di Saint-Germain da una posizione eccellente

nel dehors di questo famoso caffè. (p192)

Chez Prune Il caffè bohémien che ha reso celebre il Canal Saint-Martin. (p109)

Shakespeare & Company Café Vivete il sogno letterario della Rive Gauche. (p167)

Bere come uno del posto



- Anche se quasi tutti i locali offrono qualche piattino (e spesso menu completi), è assolutamente normale ordinare un caffè o un alcolico pur senza mangiare niente.
- I francesi si ubriacano raramente e non vedono di buon occhio chi lo fa.
- Per gli eventi dei club, consultate www.sortiraparis.com cliccando su 'Soirées & Bars' e poi 'Nuits Parisiennes'.

Shopping

Parigi ha tutto: ampi viali fiancheggiati da negozi di catene internazionali, vie del lusso su cui si affacciano prestigiose case di moda, grandi magazzini sofisticati e vivaci mercati di strada. Ma il suo fascino risiede nelle vie secondarie, con negoziotti specializzati e boutique stravaganti che fanno capolino tra caffè, gallerie d'arte e chiese.

Moda

I negozi di moda sono il fiore all'occhiello di Parigi. La moda qui è questione di stile e di qualità più che di status o di griffe.

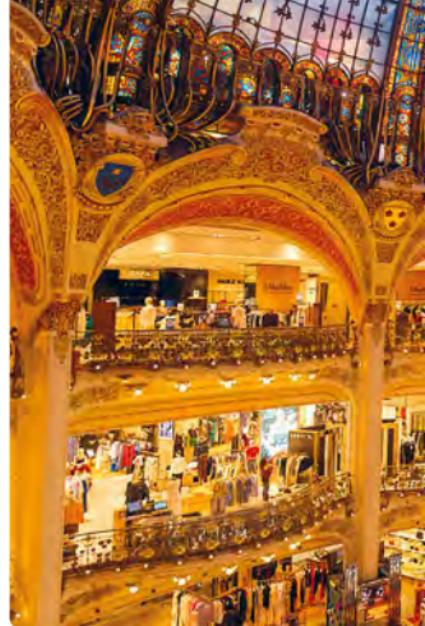
Un buon punto di partenza per una panoramica sul mondo della moda a Parigi sono i celebri *grands magasins* (grandi magazzini).

Mercati

I mercati di strada sono luoghi di ritrovo. Quasi tutti i quartieri, anche i più piccoli, ospitano il proprio mercato almeno una volta alla settimana

(mai di lunedì), quando i banchi sorretti da cavalletti e ricoperti di cerata si piegano sotto il peso di squisitezze fresche, cucinate o conservate. In tutta la città si stanno inoltre diffondendo i *marchés biologiques* (mercati biologici). Molti mercati di strada vendono anche abbigliamento, accessori, casalinghi e altro.

Il sito <https://melsieux.paris.fr/marches> elenca i mercati per ogni *arrondissement* (distretto), compresi quelli specializzati per esempio in fiori.



Gastronomia

I negozi di cibi e bevande sono assolutamente deliziosi. I dolci spesso non durano, ma potrete portare a casa (nel rispetto delle norme doganali) cioccolato, marmellate, conserve e formaggi. Le migliori *fromageries* (negozi di formaggi) in genere dispongono di confezioni sottovuoto.

Grandi magazzini

Le Bon Marché Il più antico di Parigi, progettato da Gustave Eiffel. (p196)



MARC BRUXELLE/SHUTTERSTOCK ©

Galerie Lafayette

Una splendida cupola in vetro policromo e un nuovo punto vendita sugli Champs-Élysées. (In alto: p87)

Le Printemps Abbigliamento raffinato e cosmetici, oltre a cibo e vini francesi. (p88)

La Samaritaine Celebri negozi sulla Senna; riapriranno entro la fine del 2019. (p88)

Concept store e negozi di design

Merci Alla moda e unico: devolve i profitti ai bambini del Madagascar. (p130)

Gab & Jo Soltanto articoli francesi. (p195)

Empreintes Circa 6000 artisti e designer francesi. (p131)

L'Exception Moda, casalinghi, libri e altro di oltre 400 designer francesi. (p88)

Gastronomie

La Grande Épicerie de Paris Gloriosa gastronomia parigina. (p196)

Place de la Madeleine

Negozi specializzati in un solo articolo e famosi per il catering. (p89)

La Manufacture de Chocolat

La fabbrica di cioccolato di Alain Ducasse. (p131)

La Dernière Goutte Vini di piccoli produttori indipendenti francesi. (p195)

In breve:
consigli per lo shopping

- A Parigi i *soldes* (saldi) iniziano a metà gennaio e poi a metà giugno e in genere durano da cinque a sei settimane.
- Quasi tutti i negozi preparano splendidi pacchetti gratuiti: chiedete *un paquet cadeau*.
- Chi non risiede nell'UE può farsi rimborcare la TVA (*taxe sur la valeur ajoutée*; IVA).

Musei

Una sola cosa può competere con la passione per il cibo nel cuore dei parigini: l'amore per l'arte. La città possiede centinaia di musei: che preferiate l'antichità classica, l'impressionismo o una mostra dettagliata sulla storia militare francese, troverete sempre qualcosa di vostro interesse proprio dietro l'angolo.

Pianificare la visita

I musei di norma osservano un giorno di chiusura settimanale, di solito il lunedì o il giovedì; molti sono aperti una o più sere alla settimana e vale la pena di approfittarne perché sono meno affollati. Se possibile, acquistate i biglietti online per risparmiare tempo. Tenete presente che l'ingresso in genere è consentito fino a 30 minuti o un'ora prima dell'orario ufficiale di chiusura (quello indicato in questa guida). Non sempre la tariffa

d'ingresso include il noleggio dell'audio-guida.

Musei nazionali

Vi consigliamo di trovarvi a Parigi la prima domenica del mese, quando si possono visitare gratuitamente i *musées nationaux* (www.rmn.fr) e diversi monumenti (alcuni solo in determinati periodi). Le mostre temporanee, però, sono a pagamento.

Musei municipali

Le collezioni permanenti di quasi tutti i *musées municipaux* (www.paris.fr) sono



gratuite tutto l'anno, mentre per le mostre temporanee si paga il biglietto.

Impressionismo

Musée d'Orsay Imperdibile museo nazionale dedicato all'impressionismo e ai movimenti artistici correlati. (In alto; p176)

Musée de l'Orangerie

Monet creò uno splendido ciclo della sua serie di *Ninfee* espressamente per questo edificio. (p78)

Musée Marmottan Monet

Un ex capanno da caccia custodisce la più grande collezione al mondo di opere di Monet. (p46)



TAKASHI IMAGES/SHUTTERSTOCK ©

Arte moderna e contemporanea

Musée National d'Art Moderne

Moderne Museo nazionale dedicato all'arte moderna e contemporanea all'interno del magnifico Centre Pompidou. (p112)

Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris Il museo d'arte moderna della città copre tutto il XX secolo e arriva fino a oggi. (p61)

Palais de Tokyo Installazioni e mostre temporanee. (p60)

Espace Dalí Espone le opere del maestro surrealista. (p99)

L'Atelier des Lumières Il primo museo d'arte digitale di Parigi. (p119)

Scultura

Musée Rodin I capolavori di Rodin trovano posto nella sua ex residenza e nei suoi rosetti. (p40)

Musée de la Sculpture en Plein Air Oltre 50 sculture non recintate del XX secolo

di artisti come César e Brancusi. (p161)

Musée Maillol Splendido museo che si concentra sulle opere dello scultore Aristide Maillol. (p187)

Consigli per risparmiare



- Risparmiate tempo e denaro procurandovi un Paris Museum Pass o il Paris Passlib' (che comprende i trasporti pubblici) per evitare (o ridurre) le lunghe code alle biglietterie.
- Cercate i biglietti cumulativi dei musei.
- I cittadini UE di età inferiore ai 26 anni accedono gratuitamente a monumenti e musei nazionali.

Architettura

La rivoluzione del barone Haussmann, che fece spazio ai boulevards fiancheggiati da edifici neoclassici, caratterizza ancora oggi la struttura di Parigi. Dopo il movimento art nouveau, a modificare il volto della città sono stati poi i grands projets dei presidenti. Per una panoramica, visitate la Cité de l'Architecture et du Patrimoine.

La rivoluzione di Haussmann

L'aspetto attuale di Parigi si deve in gran parte al barone Georges-Eugène Haussmann, che fra il 1853 e il 1870, sotto Napoleone III, ridisegnò completamente ampie zone della città sostituendo il dedalo di stradine (dove era facile erigere barricate durante le sommosse) con grandi viali rettilinei, tra cui le 12 avenues che si irradiano dall'Arc de Triomphe.

Uno skyline sempre più alto

Negli anni '70, dopo la controversa costruzione della Tour Montparnasse (in parziale ristrutturazione fino al 2023), un pugno nell'occhio nello skyline di Parigi, la città decise di porre un freno ai grattacieli. Tuttavia, a causa della carenza di spazi abitativi, in alcune zone il comune ha alzato il limite di altezza degli edifici a 180 m. Tra i fautori del cambiamento figura l'architetto Jean Nouvel, vincitore del premio Pritzker.



Art nouveau

Tour Eiffel La 'signora di ferro' di Parigi è un gioiello art nouveau. (p38)

Ingresso della stazione del métro Abbesses Il più bell'ingresso del métro di Hector Guimard. (p97)

Brasserie Bofinger Ottone, vetro e specchi art nouveau nella brasserie più antica di Parigi. (p125)

Musée d'Orsay L'ex stazione ferroviaria (costruita nel 1900) che ospita questo grandioso museo merita di per sé una visita. (p176)

Galeries Lafayette Magnifici grandi magazzini sormontati da un splendida cupola in vetro policromo. (p87)



DMITRY ZINOVYEV/SHUTTERSTOCK ©

Le Carreau du Temple Questo vecchio mercato coperto nel Marais è diventato un centro culturale e comunitario d'avanguardia. (p115)

Grands projets

Centre Pompidou Oggi molto amato, il centro culturale del presidente Georges Pompidou suscitò diverse polemiche quando fu inaugurato nel 1977. (p112)

Piramide in vetro del Louvre Nemmeno la grande piramide di I.M. Pei, voluta dal presidente François Mitterrand, fu accolta benevolmente nel 1989. (p68)

Opéra Bastille Fra i costosi projets di Mitterrand vi fu anche la seconda modernissima sala d'opera di Parigi. (In alto; p129)

Bibliothèque Nationale de France Altra visione di Mitterrand, la biblioteca nazionale ha quattro torri a forma di libri semiaperti. (p173)

Edifici di Jean Nouvel

Musée du Quai Branly Projet del presidente Jacques Chirac realizzato da Nouvel. (p44)

Institut du Monde Arabe L'edificio che rese celebre Nouvel coniuga elementi arabi tradizionali e influenze occidentali. (p158)

Fondation Cartier pour l'Art Contemporain Meraviglioso spazio dedicato all'arte contemporanea. (p186)

Strutture contemporanee

Lafayette Anticipations Spazio per l'arte contemporanea, il design e la moda trasformato nel 2018 da Rem Koolhaas. (p120)

Cinémathèque Française Frank Gehry ha progettato questa meraviglia postmoderna che ospita due musei dedicati al cinema e sale per proiezioni. (p173)

Forum des Halles Grandi magazzini in centro, sormontati da un'enorme struttura ispirata alla volta della foresta pluviale. (p80)

Fondation Louis Vuitton Centro di belle arti progettato da Frank Gehry e sormontato da una grande 'nuvola' di vetro. (p60)

Storia

La storia di Parigi è una saga di battaglie, spargimenti di sangue, grandi eccessi, rivoluzioni, riforme, resistenza, rinascite e continui rinnovamenti. Ma questa avvincente epopea non è confinata nei musei e negli archivi: le testimonianze della storia della capitale e del paese sono evidenti in ogni angolo della città.

Origini

Parigi ebbe origine nel III secolo a.C., quando i parisi, una tribù celtica della Gallia, vi fondarono un villaggio di pescatori. I conflitti fra galli e romani nella regione si conclusero con la vittoria di Giulio Cesare nel 52 a.C. Nel II secolo d.C. venne introdotto il cristianesimo e nel 508 il re dei franchi Clodoveo I unificò la Gallia stabilendo la propria capitale a Parigi.

Guerre

Nel XII secolo, l'intensificarsi delle incursioni vichinghe

fu la premessa della Guerra dei Cent'Anni con l'Inghilterra normanna. Nel 1420 gli inglesi avevano ormai sottomesso quasi tutta la Francia, ma nel 1429 le sorti del conflitto si rovesciarono per l'intervento di Giovanna d'Arco.

Rivoluzione

Esasperato dagli eccessi di Luigi XIV e dei suoi successori, il popolo di Parigi insorse e il 14 luglio 1789 ebbe inizio la Rivoluzione. Il governo si stabilizzò nel 1799 con Napoleone Bonaparte, che conquistò gran parte



dell'Europa fino alla disfatta di Waterloo.

Rinnovamento e oltre

Su richiesta di Napoleone III, il barone Haussmann ridisegnò l'impianto urbano di Parigi. Quando, nel 1870, Napoleone III fu catturato durante la guerra contro la Prussia, i parigini invocarono la repubblica. Fu l'inizio della gloriosa *belle époque*.

Resti romani

Arènes de Lutèce Anfiteatro del II secolo costruito per i giochi dei gladiatori. (p161)



MALIRA/SHUTTERSTOCK ©

Crypte Archéologique

Vestigia gallo-romane.
(p141)

Edifici medievali

Notre-Dame Completata all'inizio del XIV secolo. (In alto; p136)

Louvre Ampia fortezza del XII secolo trasformata prima in palazzo e poi in museo. (p68)

Sainte-Chapelle Consacrata nel 1248. (p144)

Luoghi della Rivoluzione

Place de la Bastille Sito della prigione presa d'assalto il 14 luglio 1789: l'inizio della Rivoluzione. (p121)

Versailles Nell'ottobre 1789, la marcia su Versailles

costrinse i reali ad abbandonare la reggia. (p198)

Place de la Concorde Luigi XVI e Maria Antonietta furono ghigliottinati, insieme a migliaia di persone, dove oggi sorge l'obelisco. (p79)

Conciergerie Qui venne processata e imprigionata Maria Antonietta. (p144)

Cimiteri

Père Lachaise Il più visitato del mondo, con tombe di personaggi famosi. (p132)

Les Catacombes Gallerie sotterranee piene di teschi e ossa. (p185)

Panthéon In questo mausoleo riposano grandi pensatori francesi. (p158)

Chiusure e restauri



- Il museo parigino di storia, il Musée Carnavalet nel Marais, è chiuso per restauri fino al 2020; consultate il sito www.carnavalet.paris.fr per aggiornamenti.

- Anche il **Musée National du Moyen Âge** (p158), nel Quartiere Latino, è sottoposto a restauri fino al 2020, ma rimane parzialmente aperto ai visitatori.

Parchi e giardini

Se i caffè di Parigi vi accolgono come dei salotti, i suoi parchi, i giardini e le piazze, disseminati di posti a sedere, chioschi e caffè, sono invece ideali per una passeggiata o per rilassarsi al sole. Troverete inoltre piccoli giardini segreti nascosti tra gli edifici storici o persino arroccati in mezzo alla Senna.

Giardini tradizionali

Jardin du Luxembourg

Il più famoso. (p178)

Jardin des Tuilleries

Il giardino più classico, attraversato dall'*axe historique* (asse storico) della città. (p78)

Versailles I giardini di André Le Nôtre sono proprio degni di un re. (In alto; p198)

Gioielli nascosti

Square du Vert-Galant

Molto romantico, sulla punta dell'Île de la Cité. (p144)

Square René Viviani Ospita l'albero più antico di Parigi. (p159)

Île aux Cygnes Una passeggiata tra gli alberi attraversa la terza e meno nota isola della città. (p45)

Parchi

Jardin des Plantes Peonie, rose, un giardino alpino e serre. (p159)

Parc des Buttes Chaumont

Paradiso verde tra le colline, con grotte, cascate, un lago e un'isola. (p109)

Promenade Plantée

Il primo parco sopraelevato del mondo, su un ex viadotto ferroviario. (p120)

Place des Vosges

La piazza più graziosa di Parigi è circondata da porticati con un parco al centro. (p121)

Visitare gli spazi verdi di Parigi



- Gli orari di apertura variano a seconda della stagione: verificatevi sui cartelli esposti agli ingressi per non rimanere chiusi dentro.
- Cercate i *murs végétaux* (giardini verticali) sparsi in tutta la città, come L'Oasis d'Aboukir (p82).
- Diverse iniziative ecosostenibili stanno rendendo Parigi sempre più verde grazie anche alla nascita di nuovi spazi all'aperto.



NIKOLPETR/SHUTTERSTOCK ©

Attività lungo la Senna

La ligne de vie (linea della vita) di Parigi scorre nel cuore della città solcata da 37 ponti. Le sue sponde, Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, offrono passeggiate romantiche, parchi, attività ed eventi. Nei mesi estivi ci troverete persino le spiagge. La sera, ammirate il fiume che danza con le luci riflesse della città e dei battelli turistici.

Rinascita del lungofiume

Le berges (sponde) sono tornate a nuova vita nel 2013, con la creazione di un tratto pedonale di 2,3 km lungo la Rive Gauche (p185) disseminato di ristoranti, bar, aree dedicate al fitness e parchi gioco per i bambini, con 1800 mq di isole artificiali ricoperte da giardini galleggianti.

In seguito, nel 2017, lungo un tratto di 3,3 km della Rive Droite (p119) sono nati sentieri pedonali, piste ciclabili, strut-

ture per la pétanque (una variante del gioco delle bocce) e per altri sport, oltre ad aree gioco per i bambini, ristoranti e bar.

Paris Plages

In estate, palme, bar, caffè, sedie a sdraio, ombrelloni e getti d'acqua trasformano le sponde del fiume nelle 'Spiagge di Parigi' (www.parisinfo.com).

Crociera

Bateaux-Mouches

(01 42 25 96 10; www.bateaux-mouches.fr; Port de la Conférence, 8e; interi/bambini €13,50/6; Alma-Marceau) Le cro-



M.SOBREIRA/ALAMY ©

cire (di 70 minuti) salpano immediatamente a est del Pont de l'Alma sulla Rive Droite dalle 10 alle 22.30 da aprile a settembre, e ogni 40 minuti dalle 11 alle 21.20 nel resto dell'anno. Il commento è in francese e in inglese.

Vedettes de Paris

(01 44 18 19 50; www.vedettesdeparis.fr; Port de Suffren, 7e; interi/bambini €15/7; 11.30-19.30 mag-set, 11.30-17.30 ott-apr; Bir Hakeim o RER Pont de l'Alma) Queste crociere di un'ora a bordo di piccole imbarcazioni regalano un'esperienza più intima rispetto a quelle delle grandi compagnie. Ci sono anche crociere a tema, tra cui l'avvincente tour per bambini 'Misteri di Parigi' (interi/bambini €15/9).

Tour

Parisien d'un Jour – Paris Greeters (<https://greeters.paris>; su offerta) Guardate la città con gli occhi dei parigini partecipando a questi tour di due o tre ore condotti da volontari. Occorre prenotare con almeno due settimane di anticipo.

Paris Walks (01 48 09 21 40; www.paris-walks.com; tour di 2 h interi/bambini €15/10) Forte di una lunga esperienza e di una solida reputazione, Paris Walks offre passeggiate di due ore a tema (arte, moda, cioccolato, Rivoluzione francese e così via).

Fat Tire Bike Tours (01 82 88 80 96; www.fattiretours.com; tour a partire da €34) Tour in bicicletta di giorno e di sera in centro città e nei dintorni.

Canauxrama (01 42 39 15 00; www.canauxrama.com; di fronte a 50 bd de la Bastille, Port de l'Arsenal, 12e; interi/bambini €18/9; orario variabile; M Bastille) Le crociere stagionali sul canale partono dal Bassin de la Villette vicino al Parc de la Villette e dal Port de l'Arsenal. Durante la gita di sola andata (2 h 30 min), le imbarcazioni attraversano quattro chiuse, due ponti girevoli e un tratto sotterraneo.

Street Art Paris (09 50 75 19 92; <http://streetartparis.fr>; tour di 2 h 30 min €20) Imparate tutto sulla storia dei graffiti partecipando a questi splendidi tour che illustrano la vivace arte di strada parigina.



PASCAL LAGESSE/SHUTTERSTOCK ©

Left Bank Scooters (06 78 12 04 24; www.leftbankscooters.com; tour di 3 h per il 1°/2° passeggero a partire da €200/50) Offre un'ampia scelta di tour in scooter della città, di giorno e di sera, oltre a gite a Versailles e tour in sidecar. Per guidare le auto o le moto è richiesta la patente.

L'Open Tour (01 42 66 56 56; www.paris.opentour.com; pass di 1 giorno interi/bambini €33/17, tour notturno €27/17) Tour su autobus turistici aperti hop-on hop-off, con tre circuiti diversi e 50 fermate: ideale per farsi un'idea veloce della città.

Localers (01 83 64 92 01; www.localers.com; tour a partire da €49) Scoprite la città dietro le quinte: campi di pétanque, tour fotografici, tour dei mercati, lezioni di cucina e altro ancora.

Corsi di cucina ed enologia

Se mangiare nei ristoranti della città vi avrà stuzzicato l'appetito, a Parigi troverete un'ampia scelta di scuole di cucina con corsi per tutti i livelli di esperienza e per tutte le tasche. E dove c'è cibo, a Parigi, c'è anche vino; moltissimi posti offrono degustazioni e lezioni per principianti o intenditori.

Corsi di cucina

Cook'n With Class

(01 42 57 22 84; www.cooknwithclass.com; 6 rue Baudelique, 18e; ⏰ corsi di 2 h a partire da €95; **M** Simplon, Jules Joffrin) Corsi informali per piccoli gruppi.

Le Cordon Bleu

(01 55 00; www.cordonbleu.edu/paris; 13-15 quai André Citroën, 15e; **M** Javel-André Citroën o RER Javel) Scuola famosa in tutto il mondo.

La Cuisine Paris

(01 40 51 78 18; www.lacuisineparis.com; 80 quai de l'Hôtel de Ville, 4e; corsi di 2 h/tour a piedi a partire da €69/80; **M** Pont Marie, Hôtel de Ville) Corsi sul pane, i croissant e i macarons e 'passeggiate gastronomiche'.



MATT MUNRO/LONELY PLANET ©

Degustazioni

Ô Château (01 44 73 97 80; <http://o-chateau.com>; 68 rue Jean-Jacques Rousseau, 1er; ⏰ 16-24 lun-sab; **M** Les Halles o RER Châtelet-Les Halles) Posto giovane e divertente, con degustazioni di vini e champagne a prezzi modici.

Musée du Vin (01 45 25 63 26; www.museeduvinparis.com; 5 sq Charles Dickens, 16e; interi/bambini €13,90/gratuito; ⏰ 10-18

mar-dom; **M** Passy) Oltre alle mostre, questo museo del vino offre degustazioni molto istruttive.

Wine Tasting in Paris

(06 76 93 32 88; www.wine-tasting-in-paris.com; 14 rue des Boulangers, 5e; degustazioni a partire da €46; ⏰ degustazioni 17-19.30 mar, gio e sab; **M** Jussieu) Metodi di degustazione, glossario enologico, interpretazione delle etichette e regioni vinicole francesi.

Prenotare un corso



- La scelta di corsi di breve durata è molto ampia; prenotate con largo anticipo.
- Molte scuole offrono corsi in inglese; confermate la lingua quando prenotate.

Per i bambini

I parigini adorano les enfants e li accolgono a braccia aperte praticamente ovunque. I bambini francesi in genere sono tranquilli ed educati, perciò anche i vostri figli dovranno comportarsi bene. Per dar sfogo alle loro energie, potrete contare su numerose aree gioco nei parchi e nelle piazze, anche nei quartieri del centro.

Pasti

Molti ristoranti accettano anche i clienti più piccoli (chiedete prima), ma non tutti hanno menu per bambini e ben pochi sono forniti di seggioloni.

Pernottamento

Considerati gli spazi ridotti degli edifici, spesso conviene affittare un appartamento. Chiedete se è disponibile un *lit bébé* (lettino) e quanto costa.

Parchi a tema

Subito fuori dal centro ci sono diversi parchi a tema tra cui Disneyland Paris (www.disneylandparis.com).



PAGE LIGHT STUDIOS/SHUTTERSTOCK ©

disneylandparis.com), Parc Astérix (www.parcasterix.fr) e il Jardin d'Acclimatation (www.jardindacclimation.fr).

Attrazioni

Le Grand Rex Durante i tour dietro le quinte i bambini possono provare l'emozione

di diventare star del cinema. (p86)

Jardin du Luxembourg

Pony, marionette e altro ancora. (In alto; p178)

Vedettes de Paris Crociere sulla Senna chiamate 'Misteri di Parigi'. (p23)

Galerie des Enfants Museo di storia naturale per bambini dai sei ai 12 anni nel Jardin des Plantes. (p160)

In giro per la città con i bambini



- I bambini di età inferiore ai quattro anni viaggiano gratis sui mezzi pubblici e di solito entrano gratuitamente nei siti turistici. Per quelli più grandi gli sconti sono variabili.
- Fate molta attenzione quando attraversate la strada: gli automobilisti parigini spesso ignorano il semaforo verde per i pedoni.

Il panorama gay di Parigi ha contorni meno definiti rispetto ad altre città. Le Marais, in particolare la zona vicino all'incrocio tra rue Sainte-Croix de la Bretonnerie e rue des Archives, è il cuore della vita notturna omosessuale, ma i locali di tutta la capitale accolgono una clientela estremamente variegata.



NEIL ANTON DUMAS/SHUTTERSTOCK ©

Contesto

Parigi è stata la prima capitale europea a eleggere un sindaco gay (Bertrand Delanoë nel 2001) ed è una città di grande apertura mentale: le coppie dello stesso sesso si scambiano liberamente effusioni in pubblico e alloggiano nella stessa camera in hotel senza problemi.

Nel 2013 la Francia è diventata il 13° paese al mondo a legalizzare l'unione fra persone dello stesso sesso e l'adozione di bambini

da parte di coppie omosessuali. Almeno uno dei partner deve essere residente in Francia perché la coppia possa sposarsi nel paese.

Tour guidati

Per vivere da vicino la vita gay parigina e scoprire dove mangiare, bere, divertirsi e che cosa visitare, partecipate a un tour di **Gay Locals** (www.thegaylocals.com; tour di 3 h a partire da €180, tour di 2 h 30 min nei bar per gay o lesbiche €50).

Propone tour in inglese del Marais e tour privati di altri quartieri popolari, oltre a tour personalizzati in base ai singoli interessi.

Bar gay-friendly

Le Tango Clientela cosmopolita gay e lesbo in una storica sala da ballo degli anni '30. (p128)

Open Café L'ampio dehors è il posto giusto per avvistare le celebrità. (p128)

3w Kafé Noto pub e cocktail bar. (p128)

Quetzal Locale da sempre molto amato; ideale per trovare un partner a qualunque ora. (p128)

Quattro giorni perfetti

Giorno 1



FLAVIA RADDAYERO/ALAMY ©

Fate due passi nell'elegante **Jardin des Tuileries** (p78), fermandovi al **Musée de l'Orangerie** (p78) per ammirare le grandi tele delle *Ninfee* di Monet. La piramide in vetro di I.M. Pei funge da ingresso al labirintico **Louvre** (p68).

Osservate i portici del **Jardin du Palais Royal** (p79; in alto) ed entrate nella splendida **Église Saint-Eustache** (p78). Poi recatevi al **Centre Pompidou** (p112), che chiude tardi, con le sue opere d'arte moderna e contemporanea e la fantastica vista dal tetto.

Durante il giorno c'è moltissimo da vedere al Marais: il **Musée National Picasso** (p118), il **Musée des Arts et Métiers** (p118)... ma questo quartiere con i suoi tanti bar (p127) dà il meglio sé la sera.

Giorno 2



ZEFART/SHUTTERSTOCK ©

Salite sull'imponente **Arc de Triomphe** (p54) per un panorama magnifico della città. Passeggiate lungo i lussuosi **Champs-Élysées** (p53) e tenete in allenamento la carta di credito alle **Galeries Lafayette** (p87) o in **place de la Madeleine** (p89), prima di andare dietro le quinte del grandioso teatro d'opera di Parigi, il **Palais Garnier** (p79).

Ammirate l'arte indigena di tutto il mondo al **Musée du Quai Branly** (p44) e visitate le installazioni contemporanee al **Palais de Tokyo** (p60).

Il tramonto è il momento migliore per salire in cima alla **Tour Eiffel** (p38; in alto), da cui si gode una vista strepitosa della città di giorno e delle sue luci di sera.



BRIAN KINNEY/SHUTTERSTOCK ©

Giorno 3

Iniziate la giornata dal sito più visitato di Parigi, **Notre-Dame** (p136; in alto): arrivando presto troverete meno turisti. Per altre splendide vetrate istoriate non perdetevi la vicina **Sainte-Chapelle** (p144).

Comprate un gelato da **Berthillon** (p145) e fate un giro tra gli incantevoli negozietti dell'Île Saint-Louis.

Dopo i capolavori impressionisti del **Musée d'Orsay** (p176), fate shopping a Saint-Germain (p195), bevete un caffè nel dehors del caffè letterario **Les Deux Magots** (p192) e rilassatevi al **Jardin du Luxembourg** (p178).

Curiosate nelle librerie aperte fino a tardi, tra cui la famosa **Shakespeare & Company** (p169), poi passate al jazz nel **Café Universel** (p168).



SAMANTHA OHSEN/ALAMY ©

Giorno 4

Le stradine tortuose di Montmartre e le ripide scale che s'inerpicano tra le sue vecchie case ammantate di edera sono posti incantevoli in cui passeggiare. Salite sulla collina per visitare il **Sacré-Cœur** (p94), poi ripercorrete la fantastica storia di questo quartiere al **Musée de Montmartre** (p99; in alto).

Fate due passi lungo le rive alberate del **Canal Saint-Martin** (p108), fiancheggiato dai caffè, e se l'orario coincide salite su un traghetto che arriva a Bastille.

Il quartiere di Bastille è celebre per i suoi caffè, soprattutto quelli di rue de la Roquette e dintorni. Poi vi aspettano i ritmi della salsa nella sala da ballo del 1936 **Le Balajo** (p129) lungo l'animata rue de Lappe.

In breve

Per ulteriori informazioni v. Guida pratica (p203)

Moneta

Euro (€); €1 = Sfr1,13

Lingua

Francese

Documenti

Carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto per i cittadini UE e svizzeri.

Bancomat e carte

Gli sportelli bancomat sono presenti ovunque. Visa e MasterCard vengono accettate in quasi tutti gli hotel, i negozi e i ristoranti; American Express è meno diffusa.

Ora

Fuso orario dell'Europa centrale (GMT/UTC più un'ora), come l'Italia.

Mance

Il servizio è compreso nel prezzo per legge. Se è stato molto buono, nei ristoranti si può aggiungere il 5-10%. Per i taxi di solito si arrotonda all'euro.

Budget giornaliero

Meno di €100

Letto in camerata: €25-50

Caffè/bicchiere di vino/cocktail/*demi* (mezza pinta di birra): a partire da €3/3,50/9/3,50

Eccellenti opportunità per fare la spesa, soprattutto nei mercati

Concerti ed eventi gratuiti (numerosi)

Trasporti pubblici, biglietti in piedi a teatro

Medio €100-250

Camera doppia: €130-250

Pasto da due portate: €20-40

Musei: l'ingresso può essere gratuito o costare €10-15

Ingresso ai club: da gratuito fino a circa €20

Più di €250

Camera doppia in hotel storico di lusso: a partire da €250

Menu in ristoranti da gourmet: a partire da €40

Boutique di stilisti famosi

Programmare per tempo

Due mesi prima Prenotate gli alloggi; organizzatevi per i biglietti dell'opera, del balletto o del cabaret; consultate il calendario degli eventi per conoscere il programma e prenotate nei ristoranti più esclusivi o più frequentati.

Due settimane prima Prenotate un tour della città condotto da parigini e iniziate a scegliere quali musei visitare (dove possibile, acquistate i biglietti online).

Due giorni prima Mettete in valigia le scarpe più comode!



All'arrivo

Parigi è molto ben servita dagli aerei e dai treni, tra cui il servizio Eurostar tra Londra e la Gare du Nord. I treni provenienti dall'Italia arrivano alla Gare de Lyon.

Aéroport Paris Charles de Gaulle

Circa un'ora a nord-est del centro.

Treni (RER B), autobus e autobus notturni per il centro da €6 a €18.

Taxi da €50 a €55.

Aéroport Paris Orly

Circa un'ora a sud del centro.

Treni (Orlyval e poi RER), autobus e autobus notturni per il centro da €8,30 a €12,10.

Tram T7 per Villejuif-Louis Aragon poi métro fino al centro (€3,80).

Taxi da €30 a €35.

Bar à vin parigino



Trasporti locali

Camminare a Parigi è un piacere, e i suoi trasporti pubblici, efficienti ed economici, consentono di spostarsi agevolmente.

Métro e RER

I treni del métro sono in servizio dalle 5.30 all'1.15 circa (fino alle 2.15 circa il venerdì e il sabato sera), a seconda della linea. I treni RER circolano dalle 5.30 all'1.20.

Bicicletta

Vélib', il sistema di noleggio di biciclette quasi gratuito, ha stazioni in tutta la città.

Autobus

Gli autobus sono utili se si hanno passeggiini o carrozzine e per le persone con problemi di mobilità.

Imbarcazioni

I comodi traghetti hop-on hop-off Batobus effettuano servizio lungo la Senna.

Taxi

I parcheggi si trovano agli incroci principali.

Quartieri

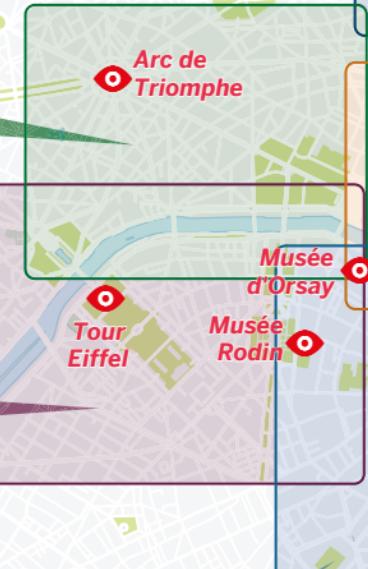
Arc de Triomphe e Champs-Elysées (p53)

Ampi viali eleganti su cui si affacciano prestigiose case di moda, musei magnifici e ristoranti esclusivi.



Tour Eiffel e Les Invalides (p37)

Varrebbe la pena di andarci solo per salire sulla Tour Eiffel, ma questo quartiere signorile ospita anche alcuni splendidi musei.



Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés (p175)

Con la sua tradizione letteraria, i dehors dei caffè e i negozi incantevoli, tutta la zona possiede un fascino da set cinematografico.



Sacré-Cœur

Louvre, Tuileries e Opéra (p67)

Grandiosi musei, giardini Patrimonio dell'Umanità, grandi magazzini storici e gastronomie da gourmet sono solo alcuni dei gioielli di quest'area.

Louvre

Centre Pompidou

Notre-Dame

Jardin du Luxembourg

Sacré-Cœur e Montmartre (p93)

Ai piedi della basilica di Montmartre, pittori con i cavalletti, intimi bistrot e cabaret storici tengono vivo lo spirito artistico di questa zona collinare.



Centre Pompidou e Le Marais (p111)

Negozi di tendenza, bar alla moda, gallerie d'arte d'avanguardia e musei meravigliosi: tutto nel dedalo di vicoli del Marais.

Quartiere Latino (p153)

Il vivace Quartiere Latino ospita grandi giardini, musei interessanti, un imponente mausoleo e i vivaci studenti della Sorbonne.

Notre-Dame e le isole (p135)

La cattedrale gotica domina l'Île de la Cité; sulla piccola e romantica Île Saint-Louis troverete incantevoli negozi e gelati superlativi.





Scoprire Parigi

Tour Eiffel e Les Invalides	37
Arc de Triomphe e Champs-Élysées.....	53
Louvre, Tuileries e Opéra.....	67
Sacré-Cœur e Montmartre.....	93
Centre Pompidou e Le Marais.....	111
Notre-Dame e le isole.....	135
Quartiere Latino	153
Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés.....	175
Vale il viaggio 	
Père Lachaise	132
Versailles	198
Itinerari a piedi 	
I passaggi coperti della Rive Droite.....	74
Passeggiata romantica lungo la Senna	90
Arte a Montmartre.....	96
All'esplorazione del Canal Saint-Martin	108
Alla scoperta dell'Haut Marais	114
Una passeggiata in Rue Mouffetard.....	154
Parigi sud-orientale.....	172
Tour letterario sulla Rive Gauche	180



Scoprire Tour Eiffel e Les Invalides

Residenza dei parigini più facoltosi, questo quartiere elegante che si estende a ovest lungo la Rive Droite della Senna offre l'opportunità di ammirare da vicino splendidi capolavori architettonici, come la torre simbolo della città, e di visitare musei straordinari che custodiscono l'arte e la storia di innumerevoli epoche e culture.

Una crociera sul fiume è un modo perfetto per iniziare (e/o concludere) la giornata in questa zona così rappresentativa. Diverse compagnie di navigazione, come Bateaux-Mouches (p23), fermano vicino alla Tour Eiffel. Trascorrete la mattinata esplorando il Musée Rodin (p40) e il suo magnifico giardino di sculture, quindi recatevi all'Hôtel des Invalides (p44) per una panoramica sulla storia militare francese nei secoli e per rendere omaggio alla tomba di Napoleone. Non perdetevi le opere d'arte indigena e la strepitosa architettura del Musée du Quai Branly (p44), ma programmate il vostro tempo in modo da salire sulla Tour Eiffel al tramonto (p38) per godervi la vista più bella di Parigi.

Trasporti

 Stazioni di Bir Hakeim (linea 6) o Champ de Mars–Tour Eiffel (RER C).

 Dalla fermata Alma–Marceau (linea 9), si arriva facilmente a piedi alla torre attraversando il Pont de l'Alma.

 Oltre alle crociere sul fiume, anche il servizio hop-on hop-off di Batobus inizia e termina le corse vicino alla Tour Eiffel.

Cartina p42



Da non perdere

Tour Eiffel

Esistono tanti modi di vivere la Tour Eiffel, magari salendo in cima la sera per ammirare lo scintillio delle luci cittadine, oppure pranzando in uno dei suoi due ristoranti. Dei circa 6,2 milioni di turisti che vengono qui ogni anno, pochi metterebbero in dubbio che ogni visita è sempre un'esperienza unica, qualcosa di semplicemente irrinunciabile.

 CARTINA P42, C3

Champ de Mars, 5 av Anatole France, 7e
ascensori interi/bambini fino al 3° livello
€25,50/6,40, al 2° livello
€16,30/4,10, scale fino al 2° livello €10,20/2,50
 Bir Hakeim o RER Champ de Mars–Tour Eiffel

Primo livello

Dei tre livelli della Tour Eiffel, il primo (57 m) è il più ampio ma il meno panoramico. Il **Pavillon Ferrié** è un padiglione in vetro che ospita una sala di proiezione, un piccolo caffè e un negozio di souvenir, mentre il circuito della passerella esterna vi farà scoprire l'ingegnoso design della torre. I pavimenti in vetro offrono una vista strepitosa delle persone che camminano molto più in basso come tante formichine.

Non tutti gli ascensori fermano al primo livello (chiedete prima di salire), ma se per sbaglio ne prendeste uno che sale fino al secondo potrete scendere agevolmente lungo le scale.

Secondo livello

La vista dal secondo livello (115 m) è la migliore, perché si riescono ancora a cogliere i dettagli della città pur osservandola da un'altezza notevole. I telescopi e le cartine indicano i punti di riferimento di Parigi e dintorni, gli schermi informativi illustrano la meccanica degli ascensori e le barriere di protezione in vetro regalano una vista spettacolare sull'area sottostante. A questo piano si trovano anche i servizi igienici e un negozio di souvenir.

Terzo livello

La vista dal terzo livello (276 m; a sinistra), spazzato dal vento, si estende fino a 60 km di distanza nelle giornate limpide, anche se da questa altezza si perdono i dettagli. Celebrate l'esperienza concedendovi una coppa di bollicine (da €13 a €22) nel *bar à champagne* (aperto dalle 12 alle 17.15 e dalle 18.15 alle 22.45). Poi date un'occhiata all'ufficio restaurato di Gustave Eiffel, dove alcune statue di cera riproducono l'incontro fra Eiffel, la figlia Claire e Thomas Edison.

Per accedere al terzo livello, prendete l'apposito ascensore al secondo (chiuso in caso di forte vento).

★ Consigli

- Risparmiate tempo acquistando i biglietti dell'ascensore online (www.toureiffel.paris). Scegliete un orario e stampateli, o salvateli su uno smartphone che possa essere letto dallo scanner all'ingresso.
- In cima alla torre spesso tira vento: portate una giacca.
- In estate è in vigore un orario prolungato (ascensori e scale 9-0.45 metà giu-agosto; ascensori 9.30-23.45, scale 9.30-18.30 set-metà giu).

✖ Una pausa

Mangiate qualcosa alla brasserie **58 Tour Eiffel** (www.restaurants-toureiffel.com; menu a pranzo €37,20, a cena €93,70-113,70; ☎ 11.30-16.30 e 18.30-23; 🍷🚻), al primo livello.

Gustate la cucina stellata Michelin del ristorante **Le Jules Verne** (www.lejulesverne-paris.com; menu da 5/6 portate €190/230, menu da 3 portate a pranzo €105; ☎ 12-13.30 e 19-21.30), al secondo livello.



Da non perdere

Musée Rodin

Se anche non siete appassionati d'arte, questo prestigioso museo merita una visita soltanto per perdersi nei suoi romantici giardini, un'oasi di verde tra le più tranquille di Parigi. Con un labirinto di siepi e curate aiuole fiorite che incorniciano l'Hôtel Biron, una dimora del XVIII secolo, i giardini ospitano sculture originali di Auguste Rodin, scultore, pittore, disegnatore, incisore e collezionista, che quando soggiornava a Parigi viveva e lavorava qui.

 CARTINA P42, G4

 01 44 18 61 10
www.musee-rodin.fr

79 rue de Varenne, 7e
interi/bambini €10/
gratuito, solo giardino €4/
gratuito

 10-17.45 mar-dom

 Varenne o Invalides

Collezioni

Nel 1908 Rodin donò la sua intera collezione allo stato francese a condizione che fosse esposta all'Hôtel Biron (1730), la residenza settecentesca dove l'artista lavorava ed esponeva le sue opere. Oltre ai quadri e ai disegni di Rodin, non perdetevi la favolosa collezione di opere di artisti come Van Gogh e Monet.

La sala 'Rodin à l'Hôtel Biron' ricrea con arredi originali lo spazio così com'era all'epoca di Rodin.

Sculture

Il primo grande stampo della celebre scultura di Rodin **Il pensatore** (*Le Penseur*), del 1902, è collocato in giardino, la cornice perfetta in cui contemplare questa eroica figura nuda concepita per rappresentare l'intelletto e la poesia (il titolo originale era *Il poeta*).

La porta dell'Inferno (*La Porte de l'Enfer*; a sinistra) venne commissionata a Rodin nel 1880 per l'ingresso di un museo che non fu mai costruito. L'artista lavorò all'opera fino alla sua morte, nel 1917. La porta, alta 6 m e larga 4 m, è una scena intricata composta da 180 figure ispirate all'*Inferno* dantesco.

Autentico monumento all'amore, **Il bacio** (*Le Baiser*) in origine faceva parte della *Porta dell'Inferno*. La scultura in marmo, che raffigura due amanti avvinti in un abbraccio appassionato, suscitò grande clamore per la scelta di Rodin, allora molto ardita, di attribuire alla donna uno slancio passionale pari a quello dell'uomo.

Il museo custodisce anche numerose sculture di Camille Claudel, musa e allieva di Rodin.

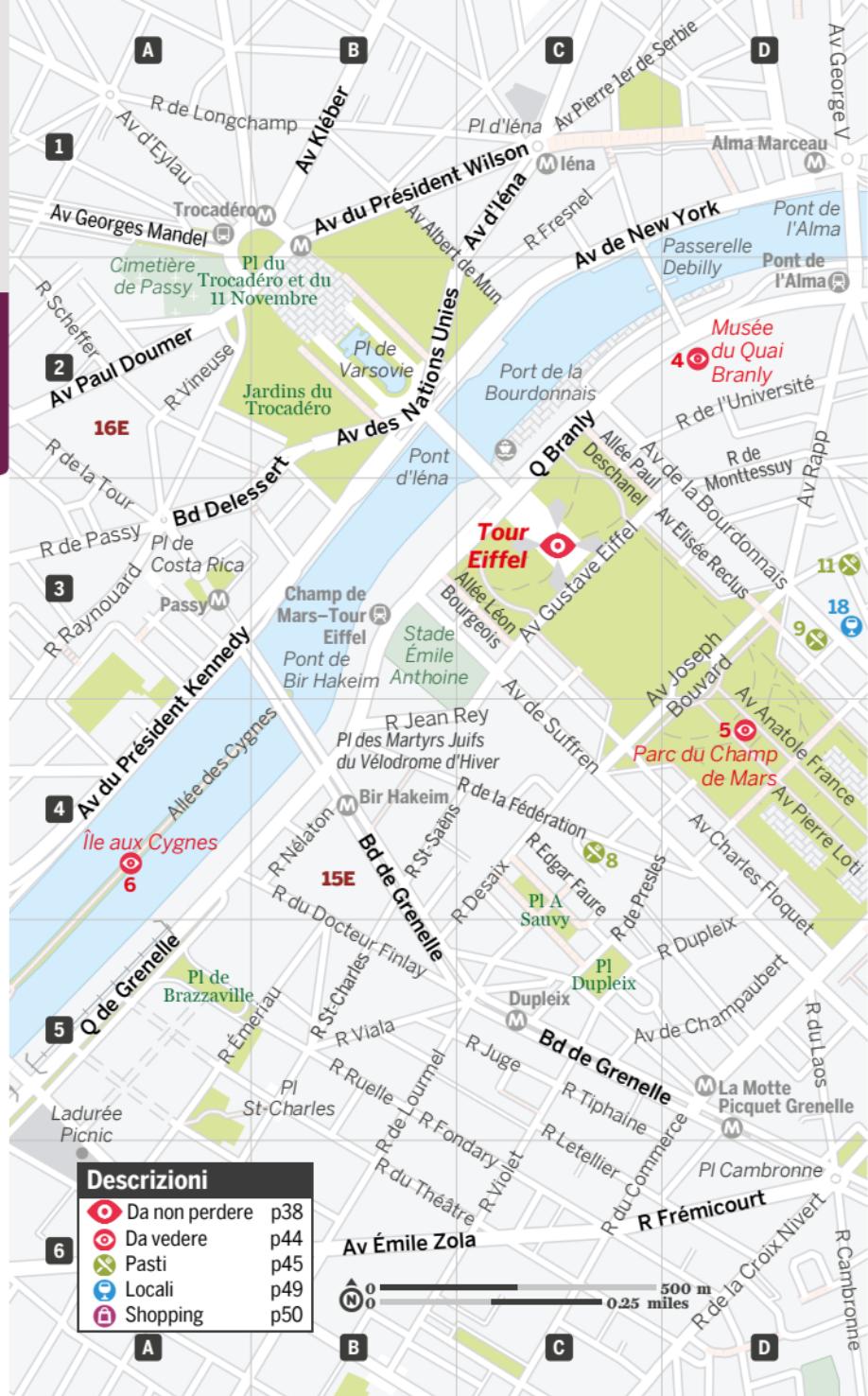
★ Consigli

- Acquistate i biglietti online per evitare le code.
- Le audioguide costano €6.
- Se volete vedere unicamente le sculture all'aperto, potrete acquistare il biglietto valido soltanto per il giardino (più economico).
- Il biglietto cumulativo con il Musée d'Orsay (p176) costa €18; consente una visita a ciascun museo nell'arco di tre mesi.

✖ Una pausa

Tra le *boulangeries* della zona c'è **Besnier** (40 rue de Bourgogne, 7e; ☎ 7-20 lun-sab, chiuso agosto; [M] Varenne).

Per gustare piatti tradizionali francesi, prenotate un tavolo nel ristorante più antico (ma sempre eccellente) di Parigi: **À la Petite Chaise** (p187).



Tour Eiffel e Les Invalides



Da vedere

Hôtel des Invalides

MONUMENTO, MUSEO

1

Affiancato dai prati dell'Esplanade des Invalides, lunghi 500 m, l'Hôtel des Invalides fu costruito intorno al 1670 da Luigi XIV per ospitare 4000 *invalides* (invalidi di guerra). Il 14 luglio 1789, allo scoppio della Rivoluzione, gli insorti fecero irruzione nell'edificio e prelevarono 32.000 fucili per poi dirigersi verso la Bastiglia. Il biglietto consente l'ingresso a tutti i siti interessanti dell'Hôtel des Invalides (le mostre temporanee si pagano a parte). I siti spesso hanno orari diversi; consultate il sito internet per informazioni. (www.musee-armee.fr; 129 rue de Grenelle, 7e; interi/bambini €12/gratuito; 10-18;

Église du Dôme

CHIESA

2

Coronata da una scintillante cupola dorata (1677-1735), la chiesa simbolo dell'Hôtel des Invalides è uno degli edifici di culto più belli tra quelli fatti erigere da Luigi XIV e ha ispirato la struttura del Campidoglio di Washington. Dal 1840 ospita le spoglie di Napoleone: il sontuoso **Tombeau de Napoléon**

1er è un mausoleo composto da sei bare una dentro l'altra come una matrioska. (www.musee-armee.fr; 129 rue de Grenelle, 7e; incluso nell'ingresso all'Hôtel des Invalides;

10-19 lug e agosto, fino alle 18 apr-giu, set e ott, fino alle 17 nov-marzo;

Musée de l'Armée

MUSEO

3

A nord dell'Hôtel des Invalides, nella Cour d'Honneur, il Musée de l'Armée custodisce la più ricca collezione del paese riguardante la storia militare francese. (Museo dell'Esercito; www.musee-armee.fr; 129 rue de Grenelle, 7e; incluso nell'ingresso all'Hôtel des Invalides; 10-18 apr-ott, fino alle 17 nov-marzo;

Musée du Quai Branly

MUSEO

4

Omaggio alle diversità culturali del pianeta, questo museo espone una panoramica affascinante dell'arte popolare e indigena di tutto il mondo. Suddivisa in quattro sezioni (Oceania, Asia, Africa e Americhe), la sua straordinaria collezione di maschere, incisioni, armi, gioielli e altro ancora è esposta in uno spazio splendidamente unico, senza sale né pareti a tutt'altezza. Non perdetevi le magnifiche mostre temporanee e gli spettacoli. (01 56 61 70 00; www.quai Branly.fr; 37 quai Branly, 7e; interi/bambini €10/gratuito; 11-19 mar, mer e dom, 11-21 gio-sab;

Parc du Champ de Mars

PARCO

5

Questo grande spazio verde, che si estende a sud-est della Tour

Eiffel, è ideale per un picnic estivo. Fu realizzato nel XVIII secolo come piazza d'armi per i cadetti dell'**École Militaire**, l'imponente edificio neoclassico dell'Accademia Militare che si trova all'estremità sud-orientale del parco e che ebbe tra i suoi diplomati Napoleone Bonaparte. Il monumento in vetro e acciaio intitolato **Muro per la pace** (<http://wallforpeace.org>), del 2000, è di Clara Halter. (Champ de Mars, 7e; **M** École Militaire o RER Champ de Mars–Tour Eiffel).

Île aux Cygnes

6 **CARTINA P42, A4**

La terza e poco conosciuta isola di Parigi (Isola dei Cigni) fu creata artificialmente nel 1827 per proteggere il porto fluviale e misura soltanto 850 m per 11 m. Sul lato

ISOLA

Musée du Quai Branly

occidentale del Pont de Grenelle sorge una **riproduzione della Statua della Libertà**, in scala ridotta di un quarto, inaugurata nel 1889. Camminando verso est lungo l'Allée des Cygnes, il viale alberato che corre per tutta la lunghezza dell'isola, si possono ammirare scorci magnifici sulla Tour Eiffel. (Île au Cygnes; tra Pont de Grenelle e Pont de Bir Hakeim, 15e; **M** Javel–André Citroën, Bir Hakeim)

Pasti

Tomy & Co RISTORANTE DA GOURMET **€€**

7 **CARTINA P42, F2**

Il ristorante di Tomy Gousset, vicino alla Tour Eiffel, è stato un successo fin dal primo giorno. Lo chef franco-cambogiano realizza favolosi piatti stagionali usando



i prodotti del suo orto biologico. L'inverno porta con sé il profumo dei tartufi neri (*menu degustazione a tema €95*) e gli spettacolari dessert (che ne dite di crostata al cioccolato con fichi freschi, zucchero di palma cambogiano e gelato?) sono anch'essi di stagione. La prenotazione è necessaria. (01 45 51 46 93; 22 rue Surcouf, 7e; menu da 2 portate a pranzo €27, menu da 3 portate/degustazione a cena €47/68, portate principali con abbinamento di vini €45; 12-14 e 19.30-21.30 lun-ven; M Invalides)

Le Cassenoix FRANCESE MODERNO **€€**

8 CARTINA P42, C4

'Lo schiaccianoci' è ciò che ci si aspetta in un bistrot di quartiere parigino. *'Tradition et terroir'*

Musée Marmottan Monet



Il **Musée Marmottan Monet** (01 44 96 50 33; www.marmottan.fr; 2 rue Louis Boilly, 16e; interi/bambini €11/7,50; 10-18 mar, mer e ven-dom, fino alle 21 gio; M La Muette) espone la più vasta collezione al mondo di opere del pittore impressionista Claude Monet (1840-1926), oltre a dipinti di Gauguin, Sisley, Pissarro, Renoir, Degas, Manet e Berthe Morisot. Ospita anche un'importante collezione di miniature francesi, inglesi, italiane e fiamminghe realizzate tra il XIII e il XVI secolo.

(*Tradizione e territorio*) dettano i piatti squisiti dello chef-proprietario Pierre Olivier Lenormand, come spalla di vitello brasata con patate schiacciate e cipolle caramellate o nasello alla griglia con pastinache e scaglie di parmigiano e nocciole. I ventilatori vintage a soffitto contribuiscono a creare un'incantevole atmosfera retrò. Prenotate in anticipo. (01 45 66 09 01; www.le-cassenoix.fr; 56 rue de la Fédération, 15e; menu da 3 portate €34; 12-14.30 e 19-22.30 lun-ven; M Bir Hakeim)

Arnaud Nicolas

FRANCESE **€€**

9 CARTINA P42, D3

Il lussuoso ristorante-gastronomia dello chef Arnaud Nicolas coniuga due passioni tipicamente francesi: la vera e propria cucina e i salumi. Che sia un raffinato pâté in crosta (di maiale aromatizzato alle erbe o foie gras e quaglia con pere e pistacchi), una terrine fantasiosa o un semplice piatto di affettati, qui tutto viene servito alla perfezione. Sublime il soufflé al cioccolato fondente. (01 45 55 59 59; http://arnaudnicolas.paris/en; 46 av de la Bourdonnais, 7e; menu da 2/3 portate a pranzo €28/32, menu degustazione €62; 14-21.45 lun, 12-13.45 e 14-21.45 mar-sab; M École Militaire)

Les Fables de la Fontaine

RISTORANTE DA GOURMET **€€**

10 CARTINA P42, E3

I prezzi in questo ristorante stellato Michelin sono decisamente convenienti e il *menu* a pranzo è un vero affare. Gli chef

Julia Sedefdjian e David Bottreau creano autentiche opere d'arte: ostriche in conchiglia con gelatina di cetriolo, mela verde e caviale al limone; vitello in crosta di mandorle con carciofi schiacciati e cardoncelli; e soufflé di banana con gelato al rum. (01 44 18 37 55; www.lesfablesdelafontaine.net; 131 rue Saint-Dominique, 7e; menu da 2 portate a pranzo nei giorni feriali €28, portate principali €21-29; 12-14.30 e 19-22.30; M École Militaire o RER Pont de l'Alma)

Café Constant BISTROT €€

11 CARTINA P42, D3

Gestito da Christian Constant, chef stellato Michelin il cui locale principale, **Le Violon d'Ingres** (01 45 55 15 05; 135 rue Saint-Dominique, 7e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €49/55, menu degustazione €130, portate principali €45-52; 12-14.30 e 19-22.30), si trova sulla stessa via, questo tipico caffè di quartiere con un bancone originale e pavimenti a mosaico offre specialità favolose: *cordon bleu* (cotoletta di vitello ripiena) con patate schiacciate, pollo arrosto alle erbe o stufato di manzo, seguiti da budino di riso. La prima colazione viene servita fino alle 11, mentre i piatti più sostanziosi sono disponibili dalle 12 fino alla chiusura. (01 47 53 73 34; www.maisonconstant.com; 139 rue Saint-Dominique, 7e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €18/26, portate principali €18-29; 7-23 lun-sab, 8-23 dom; M École Militaire o RER Pont de l'Alma)

Picnic da gourmet



Primo nel suo genere,

Ladurée Picnic (cartina p42, A6; 01 70 22 45 20; www.laduree.fr; 16 rue Linois, 15e, Centre Commercial Beaugrenelle; menu prima colazione/pranzo €14,50/9,50, panini/insalate a partire da €2,40/5,50; 9.30-20.30 lun-sab, 10-19 dom; M Charles Michels) è specializzato in picnic da gourmet da portare via, avvolti nella celebre carta verde menta della pasticceria. Offre insalate superbe, anche a base di aragosta e salmone agli aromi, acqua allo zenzero e coriandolo, o alla menta e cetriolo, e un arcobaleno di torte e *macarons* semplicemente sublimi.

Karamel

PASTICCERIA €

12 CARTINA P42, F2

Chi ama i dolci non può perdersi la pasticceria e *salon de thé* dello chef-pâtissier Nicolas Haelewuy. Deliziose torte fresche cosparse di caramello si contendono il posto d'onore con barrette di cioccolato caramellato, vasetti di crema al caramello e caramelle gommosse al caramello, insaporite alla vaniglia e *fleur de sel* (sale grezzo), al frutto della passione o alla rosa e lampone. (01 71 93 02 94; <https://karamelparis.com>; 67 rue Saint-Dominique, 7e; 8.30-20.30; M Invalides, Tour Maubourg)

Restaurant David**Toutain**

RISTORANTE DA GOURMET

€€€

12.30-14 e 20-22 lun, 12-14 e 20-22

mar-ven;  Invalides

13



CARTINA P42, F2

Preparatevi a restare senza parole: David Toutain ha superato se stesso, nel suo ristorante stellato Michelin, con piatti tra i più creativi e strepitosi di Parigi. Le portate della *dégustation* propongono accostamenti insoliti come anguilla affumicata su mousse di mela verde e sesamo nero, tartufi con cavolfiore, cioccolato bianco e cocco, o sedano caramellato e budino di riso tartufato con praline al ripieno di carciofi. L'abbinamento dei vini è superbo. (01 45 50 11 10; <http://davidtoutain.com>; 29 rue Surcouf, 7e; menu da 3 portate a pranzo €55, menu degustazione €80-140, abbinamenti di vini €70-100;

La Fontaine de Mars BISTROT €€

14



CARTINA P42, E3

Per gustare piatti della cucina tradizionale francese non c'è niente di meglio di questo bistrot di quartiere in stile anni '30 con le tipiche tendine in pizzo, le tovaglie a quadri e, soprattutto, un pescivendolo che sguscia ostriche sulla sua bancarella sotto gli archi del bistrot. Lumache, *boudin* (budino nero), *andouillette* (salsiccia di trippa lionese) e anatra confit preparati in casa sono tra le specialità del locale, oltre agli strepitosi vassoi di frutti di mare. (01 47 05 46 44; www.fontainedemars.com; 129 rue Saint-Dominique, 7e; vassoi di

Café Constant (p47)



GILLES TARGAT/PHOTO12/ALAMY ©

frutti di mare a partire da €49, portate principali €17-35; ☎ 12-15 e 19.30-23; [M] École Militaire)

Plume BISTROT **€€€**

15 ☕ CARTINA P42, H6

Un'atmosfera minimalista anni '50 avvolge i buongustai del Plume (Piuma), il sofisticato néo-bistrot del giovane e talentuoso chef tunisino Youssef Gastli. La sua cucina francese moderna propone capesante con sedano rapa e rafano, o pescato del giorno con riso selvatico, zafferano, erbe selvatiche e *poutargue* (bottarga), oltre a una fantastica carta di vini biologici, biodinamici o naturali. (☞ 01 43 06 79 85; www.restaurantplume.com; 24 rue Pierre Leroux, 7e; menu da 2/3 portate a pranzo €27/37, menu da 3/5 portate a cena €45/65, portate principali €29-32; ☎ 12-14.15 e 19.30-22.15 mar-sab; [M] Vaneau, Duroc)

Locali

Coutume Café

16 ☕ CARTINA P42, H5

La rivoluzione parigina del caffè si deve in gran parte al Coutume, la torrefazione artigianale di chicchi di qualità per tantissimi locali in città. La sua rivendita principale, uno spazio postindustriale pieno di luce, è una fucina di metodi di preparazione innovativi tra cui l'estrazione a freddo e il caffè a sifone. Il locale è sempre pieno anche per la sua gustosa cucina di stagione. (☞ 01 45 51 50 47; [www.coutumecafe.com](http://coutumecafe.com); 47 rue de Babylone,

CAFFÈ

Squisitezze in rue Cler



Acquistate pane fresco, ripieno per i panini, pasticcini e vino per un picnic in rue Cler, 7e, una tipica via commerciale di Parigi molto frequentata dagli abitanti del quartiere, soprattutto nei fine settimana.

Tra le *boulangeries* (panetterie), le *fromageries* (negozi di formaggi), le drogherie, le macellerie, le gastronomie e altri alimentari (molti con bancarelle sul marciapiede), i vivaci dehors dei caffè sono pieni di parigini.

7e; ☎ 8.30-17.30 lun-ven, 9-18 sab e dom; ☎; [M] Saint-François Xavier)

Fitzgerald

COCKTAIL BAR

17 ☕ CARTINA P42, F3

'Smoked Bloody Mary', 'Like a Porn Star', 'Diamond', 'Rich Boy' e 'Zelda Negroni' (dal nome della moglie dello scrittore americano F. Scott Fitzgerald) sono tra i ricchi cocktail (da €13 a €15) sul menu di questo locale elegante. I raffinati spuntini con cui accompagnarli comprendono *croque monsieur* al tartufo e prosciutto iberico stagionato 22 mesi. E se vi venisse davvero fame, c'è anche un ristorante di tutto rispetto. (☞ 01 45 50 38 63; <http://fitzgerald.paris>; 54 bd de la Tour Maubourg, 7e; ☎ 12-15 e 18-21 lun-sab; [M] La Tour Maubour)

Terres de Café

18 ☕ CARTINA P42, D3

'Tostato con amore' è lo slogan di questa torrefazione il cui minuscolo caffè in av de la Bourdonnais costituisce il rifugio ideale dopo la visita alla Tour Eiffel o un picnic agli Champs de Mars. Accomodatevi a uno dei cinque tavoli o apprezzate la maestria del barista sorseggiando un cappuccino nel dehors sul marciapiede. (01 45 50 37 39; www.terresdecafe.com; 67 av de la Bourdonnais, 7e; 9-18.30 lun-sab, fino alle 18 dom; M École Militaire)

The Club

19 ☕ CARTINA P42, F2

Al piano terra, The Club ha mattoni a vista in stile vecchio magazzino newyorkese e grandi séparé in

CAFFÈ

legno, ma l'interrato in stile lounge, pieno di divani rossi e neri, è ancor più sofisticato. I cocktail comprendono il 'Club' (lime, zenzero fresco e Jack Daniels al miele), specialità della casa, e creazioni di stagione. Ma potrete anche chiedere ai baristi di sorprendervi con una loro invenzione. (01 45 50 31 54; www.the-club.fr; 24 rue Surcouf, 7e; 16-1.30 lun-sab; M La Tour-Maubourg)

Shopping

Cantin

FORMAGGI

20 🍔 CARTINA P42, E3

Aperto nel 1950 e gestito ancora dalla stessa famiglia, questo negozio eccezionale tratta soltanto formaggi prodotti in quantità limitate da piccole fattorie rurali, che vengono stagionati con cura nelle

Fromagerie, rue Cler (p49)



BORIS KARPINSKI/ALAMY ©

Charles de Gaulle e la seconda guerra mondiale



La campagna di Francia entrò nel vivo nel maggio 1940 e il 14 giugno il paese capitolò. Parigi venne occupata e quasi metà della popolazione abbandonò la capitale. Il generale Charles de Gaulle, sottosegretario francese alla difesa, riparò a Londra, da dove, il 18 giugno 1940, lanciò un appello radiofonico ai suoi connazionali per esortarli a resistere ai tedeschi. Dopo aver fondato un governo francese in esilio, istituì le Forces Françaises Libres, le armate che combatterono i nazisti accanto agli Alleati. Parigi fu liberata il 25 agosto 1944 dagli Alleati insieme alle unità francesi.

Rientrato a Parigi, De Gaulle instaurò un governo provvisorio. Nel gennaio 1946 rassegnò le dimissioni, pensando che il popolo l'avrebbe rivoltato a gran voce; ma si sbagliava. De Gaulle formò allora un proprio partito (Rassemblement du Peuple Français) e restò all'opposizione fino al 1958, quando fu richiamato al potere per gestire la rivolta degli indipendentisti algerini e sventare la minaccia di un colpo di stato militare. Nel 1969 si dimise da presidente; gli successe l'ex primo ministro Georges Pompidou, sostenuto dal suo stesso partito.

sue cantine (da due settimane a due anni) e poi messi in vendita. Se volete imparare a creare un vassoio perfetto, il Cantin offre istruttivi seminari di degustazione. (01 45 5043 94; www.cantin.fr; 12 rue du Champs de Mars, 7e; 14-19.30 lun, 8.30-19.30 mar-sab, 8.30-13 dom; M Ecole Militaire)

Maison Chaudun CIOCCOLATO

21 CARTINA P42, E2

I pavés di ganache (dal nome dei sanpietrini che venivano lanciati durante le rivolte studentesche di Parigi nel maggio 1968) sono la specialità dello splendido punto vendita di Michel Chaudun, che assomiglia a un negozio di giocattoli

grazie a creazioni come cavalli e scacchi di cioccolato. (01 47 53 74 40; www.chaudun.com; 149 rue de l'Université, 7e; 10-19 lun-sab, 10-17 dom; M La Tour Maubourg)

Chercheminippes

VINTAGE

22 CARTINAP42, H6

Questa incantevole boutique vende abiti casual firmati di seconda mano da donna. Ha altri punti vendita nella stessa via, ciascuno specializzato in articoli diversi: accessori al n. 104, casalinghi al n. 109, moda bimbi al n. 110, abiti da uomo al n. 111 e haute couture femminile al n. 114. (www.chercheminippes.com; 102 rue du Cherche Midi, 6e; 11-19 lun-sab; M Vaneau)



Scoprire Arc de Triomphe e Champs-Élysées

Questo è il regno del lusso e della grandeur. Fu il barone Haussmann a reinventare l'area intorno all'Arc de Triomphe, dal quale si diramano a raggiera una decina di viali tra cui av des Champs-Élysées, il più famoso. Lo splendore di questo quartiere si riflette anche nei suoi ristoranti di haute cuisine e nelle boutique di alta moda.

Ammirate gli Champs-Élysées dalla cima dell'Arc de Triomphe (p54), poi passeggiate lungo questa celebre avenue che deve il nome ai Campi Elisi. Dopo aver esplorato il Musée Jacquemart-André (p58), fate due passi tra le case di haute couture del Triangle d'Or, osservate gli elaborati manufatti esposti al Musée Guimet des Arts Asiatiques (p58) o visitate una mostra al Grand Palais (p59). Scattate una foto della Tour Eiffel dalla terrazza del Palais de Chaillot (p60) e date un'occhiata al suo eccezionale museo, la Cité de l'Architecture et du Patrimoine (p58).



Trasporti

M La stazione di Charles de Gaulle-Étoile (linee 1, 2, 6 e RER A) è adiacente all'Arc de Triomphe.

M Le altre fermate del métro per gli Champs-Élysées sono George V (linea 1), Franklin D. Roosevelt (linee 1 e 9) e Champs-Élysées-Clemenceau (1 e 13).

舟 I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano vicino agli Champs-Élysées presso il Pont Alexandre III.

Cartina p56



Da non perdere

Arc de Triomphe

L'esercito di Napoleone non marciò mai vittorioso sotto l'Arc de Triomphe, eppure questo monumento è diventato il simbolo del patriottismo francese. Ma non è per spirto nazionalistico che ogni giorno frotte di visitatori s'inerpicano sulla stretta scala a chiocciola che sale fino in cima: è la vista spettacolare di Parigi che si gode dalla sommità a rendere l'arco così speciale.

 CARTINA P56, C2

www.paris-arc-de-triomphe.fr

place Charles de Gaulle, 8e
⌚ 10-23 apr-set, fino alle
22.30 ott-marzo

 Charles de Gaulle-
Étoile

Sotto l'arco

La base dell'arco custodisce dal 1921 la **Tomba del milite ignoto**, che commemora i soldati francesi caduti durante la prima guerra mondiale. Su di essa arde una fiamma perenne, ravvivata ogni giorno alle 18.30.

Le targhe di bronzo incastonate nel pavimento segnano i momenti più importanti della storia francese degli ultimi secoli, come la proclamazione della Terza Repubblica (4 settembre 1870) e il testo del famoso appello radiofonico che Charles de Gaulle lanciò da Londra il 18 giugno 1940, considerato l'inizio della Resistenza francese.

Sculture

L'arco è ornato da quattro sculture principali, sei pannelli in bassorilievo e un fregio che circonda l'intero monumento nella sua parte superiore. La scultura più celebre è quella sulla destra venendo dagli Champs-Élysées: *La Marseillaise* (la partenza dei volontari del 1792). Realizzata da François Rude, raffigura un gruppo di soldati di ogni età che, sotto l'ala protettrice della vittoria, si mettono in marcia per respingere gli eserciti prussiano e austriaco.

Terrazza panoramica

Una scalinata di 284 gradini conduce alla **terrazza panoramica** (interi/bambini €12/ gratuito) sopra l'arco, a 50 m d'altezza, da dove si ammira una vista meravigliosa della parte occidentale di Parigi. L'Arc de Triomphe è il punto più alto della linea di monumenti chiamata *axe historique* (asse storico, detto anche grande asse, o Via Trionfale): la vista abbraccia a est gli Champs-Élysées fino alla punta dorata dell'obelisco di place de la Concorde (e oltre fino alla piramide in vetro del Louvre), mentre a ovest raggiunge i grattacieli del quartiere della Défense, dove la colossale Grande Arche segna l'estremità occidentale dell'asse.

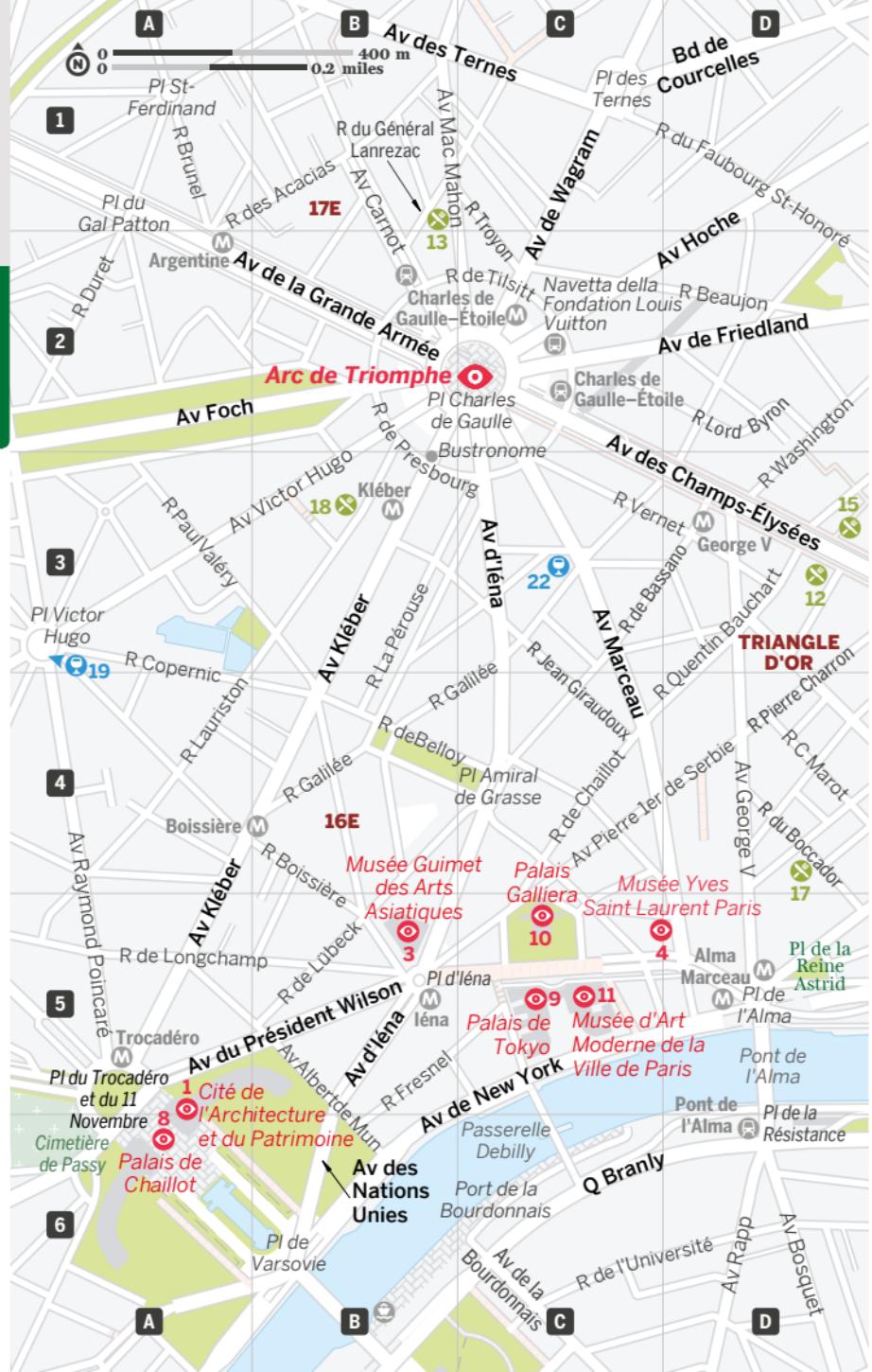
★ Consigli

- Non cercate di attraversare a piedi la rotatoria trafficata dell'Étoile! Le scale sul lato nord-orientale degli Champs-Élysées conducono a sottopassaggi pedonali che portano all'arco.
- Non fermatevi a scattare fotografie mentre attraversate gli Champs-Élysées: rischiereste di essere investiti.
- L'arco ha un ascensore, ma è riservato ai visitatori con problemi motori o con bambini piccoli; in ogni caso, ci sono alcuni gradini da salire a piedi.

✖ Una pausa

- Proprio accanto all'arco, **Publicis Drugstore** (01 44 43 75 07; www.publicisdrugstore.com; 133 av des Champs-Élysées, 8e; 8-2 lun-ven, 10-14 sab e dom; Charles de Gaulle-Etoile) è comodo per mangiare o bere qualcosa o fare un semplice spuntino.
- Abbinate una visita serale con una cena tipica francese da *Le Hide* (p62).

Arc de Triomphe e Champs-Élysées



Arc de Triomphe e Champs-Élysées



Descrizioni

- Da non perdere p54
- Da vedere p58
- × Pasti p61
- ⌚ Locali p64
- ⌚ Shopping p65

Da vedere

Cité de l'Architecture et du Patrimoine

1

Questo immenso spazio di 23.000 mq distribuiti su tre piani è un'ode all'architettura francese. Il fiore all'occhiello è il piano terra inondato di luce, con una splendida collezione di *moulages* (calchi) in legno e gesso di portali, colonne e doccioni gotici delle cattedrali francesi. Ai piani superiori sono esposte riproduzioni di dipinti murali e vetrate istoriate realizzati in origine per l'Esposizione Universale del 1878. Da qui, la vista della Tour Eiffel è altrettanto maestosa. (www.citechaillot.fr; 1 place du Trocadéro et du 11 Novembre, 16e; interi/bambini €8/gratuito; 11-19 mer e ven-dom, fino alle 21 gio;)

MUSEO

Musée Jacquemart-André

2

Dimora dei collezionisti d'arte Nélie Jacquemart ed Édouard André, questa lussuosa residenza del XIX secolo custodisce elementi di epoche diverse: antichità greche e romane, manufatti egizi, arredi e ritratti dei maestri fiamminghi. Le sue 16 stanze offrono uno sguardo sullo stile di vita dell'alta società parigina: dalla biblioteca, con tele di Rembrandt e Van Dyck, al meraviglioso Jardin d'Hiver, una serra in vetro alle cui spalle si apre una magnifica scalinata

MUSEO

a doppia elica. (01 45 62 11 59; www.musee-jacquemart-andre.com; 158 bd Haussmann, 8e; interi/bambini €13,50/10,50; 10-18, fino alle 20.30 lun durante le mostre temporanee;

Musée Guimet des Arts Asiatiques

GALLERIA D'ARTE

3

Il Musée Guimet, il più grande museo di arte asiatica del paese, è una tappa imperdibile per gli appassionati di dipinti a inchiostro cinesi e giapponesi e di thankā tibetani. Potrete seguire la graduale diffusione del buddhismo e degli stili artistici orientali lungo la Via della Seta attraverso pezzi che spaziano dai Buddha del I secolo provenienti dal Gandhara (tra l'Afghanistan e il Pakistan) alle successive sculture e opere d'arte dell'Asia centrale, della Cina e del Giappone. (01 56 52 53 00; www.guimet.fr; 6 place d'Iéna, 16e; interi/bambini €8,50/gratuito; 10-18 mer-lun;

Musée Yves Saint Laurent Paris

MUSEO

4

Situato nell'atelier del leggendario stilista (1974-2002), questo museo ospita una retrospettiva dei suoi modelli all'avanguardia, dai primi schizzi agli abiti finiti. Le mostre temporanee illustrano il processo creativo delle collezioni di *haute couture* e la storia della moda nel corso del XX secolo. L'edificio può ospitare un numero limitato di visi-

tatori: acquistate i biglietti online o preparatevi a fare la coda. (01 44 31 64 00; www.museeslparis.com; 5 av Marceau, 16e; interi/bambini €10/7; 11-18 mar-gio, sab e dom, fino alle 21 ven; **M** Alma-Marceau)

Grand Palais

GALLERIA D'ARTE

5 **CARTINA P56, F4**

Sormontato da un enorme tetto art nouveau in vetro da 8,5 tonnellate, il Grand Palais fu costruito per l'Esposizione Universale del 1900. Oggi è sede di vari spazi espositivi, come le **Galerie Nationali**, dove si tengono alcune delle mostre più importanti di Parigi (Renoir, Chagall, Turner) della durata di tre o quattro mesi. Gli orari, i prezzi e le date delle mostre variano notevolmente da una galleria all'altra. Vi consigliamo

vivamente di prenotare i biglietti online. Il Grand Palais rimarrà chiuso per restauri dalla fine del 2020 alla metà del 2024. (01 44 13 17 17; www.grandpalais.fr; 3 av du Général Eisenhower, 8e; interi/bambini €14/gratuito; 10-20 gio-lun, fino alle 22 mer; **M** Champs-Élysées-Clemenceau)

Le Grand Musée du Parfum

MUSEO

6 **CARTINA P56, G3**

A Parigi ci sono diversi musei dedicati ai profumi, ma questo è l'unico non gestito da una *maison*. Inaugurato nel 2016, inizia con alcune mostre storiche (di antiche bottiglie di profumo, con didascalie in francese e in inglese) al piano interrato, ma le sale più affascinanti si trovano ai piani superiori.

Musée Yves Saint Laurent Paris



Fondation Louis Vuitton



Progettato da Frank Gehry, il fantastico edificio in vetro della **Fondation Louis Vuitton** (✉ 01 40 69 96 00; www.fondationlouisvuitton.fr; 8 av du Mahatma Gandhi, 16e; interi/bambini €16/5; ⏰ orario variabile per ogni mostra; 🚶 Les Sablons) al Bois de Boulogne ospita importanti mostre d'arte contemporanea: consultate il programma online. Una **navetta** (cartina p56, C2; 44 av Friedland, 8e; andata e ritorno €2) fa la spola tra l'Arc de Triomphe e il museo durante l'orario di apertura.

Il primo piano è un'inebriante guida sensoriale, che rivela i processi chimici in atto mentre si identificano i profumi. Il secondo piano illustra l'arte della creazione delle varie fragranze e gli strumenti di lavoro dei profumieri. (✉ 01 42 65 25 44; www.grandmuseeduparfum.fr; 73 rue du Faubourg Saint-Honoré, 8e; interi/bambini €14,50/5; ⏰ 10.30-19 mar-dom; 🚶 Miromesnil)

Petit Palais

GALLERIA D'ARTE

7 🗺 CARTINA P56, G5

Questo gioiello dell'architettura fu costruito per l'Esposizione Universale del 1900 ed è la sede del **Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris**. È specializzato in oggetti artistici medievali e rinascimentali, come porcellane, orologi, arazzi e

disegni, e in dipinti e sculture francesi del XIX secolo. Ci sono anche quadri di artisti come Rembrandt, Colbert, Cézanne, Monet, Gauguin e Delacroix. (Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris; ✉ 01 53 43 40 00; www.petitpalais.paris.fr; av Winston Churchill, 8e; è gradita un'offerta di €2; ⏰ 10-18 mar-dom, fino alle 21 ven; 🚶 Champs-Élysées-Clemenceau)

Palais de Chaillot

EDIFICIO STORICO

8 🗺 CARTINA P56, A6

Le due ali colonnate ad arco di questo edificio (costruito per l'Esposizione Internazionale del 1937) e il vasto piazzale che le separa offrono una prospettiva eccezionale sui **Jardins du Trocadéro**, la Senna e la Tour Eiffel. L'ala est ospita la splendida Cité de l'Architecture et du Patrimoine (p58), dedicata al patrimonio architettonico francese, e il **Théâtre National de Chaillot** (✉ 01 53 65 30 00; <http://theatre-chaillot.fr>), che presenta spettacoli di danza e teatro. Il Musée de la Marine, chiuso per restauri fino al 2021, e il **Musée de l'Homme** (✉ 01 44 05 72 72; www.museedelhomme.fr; interi/bambini €10/gratuito; ⏰ 10-18 mer-lun) si trovano nell'ala ovest. (place du Trocadéro et du 11 Novembre, 16e; 🚶 Trocadéro)

Palais de Tokyo

GALLERIA D'ARTE

9 🗺 CARTINA P56, C5

Il Palais de Tokyo, creato anch'esso per l'Esposizione Universale del 1937, non ha una collezione perma-

nente. I suoi austeri ambienti in cemento e acciaio fanno da sfondo a installazioni e mostre d'arte contemporanea interattive. Il bookshop del museo è un posto favoloso per le riviste d'arte e di design, ma anche per bere e mangiare qualcosa. (✉ 01 81 97 35 88; www.palaisdetokyo.com; 13 av du Président Wilson, 16e; interi/bambini €12/gratuito; ⏰ 12-24 mer-lun; ⛪ Mléna)

Palais Galliera

10 CARTINA P56, C5

Il Museo della Moda custodisce circa 100.000 articoli tra abiti e accessori (bastoni da passeggio, ombrelli, ventagli, guanti) realizzati tra il Settecento e i giorni nostri. Il museo è attualmente sottoposto a restauro; la riapertura è prevista entro la fine del 2019. Il sontuoso palazzo in stile rinascimentale italiano e i giardini di metà Ottocento meritano, anche da soli, una visita. (✉ 01 56 52 86 00; www.palaisgalliera.paris.fr; 10 av Pierre 1er de Serbie, 16e; interi/bambini €10/gratuito; ⏰ 10-18 mar-dom, fino alle 21 gio; ⛪ Mléna)

Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris

GALLERIA D'ARTE

11 CARTINA P56, C5

La collezione permanente del museo d'arte moderna di Parigi rappresenta quasi tutti i principali movimenti artistici del XX e del (nascente) XXI secolo, con opere di Modigliani, Matisse, Braque e Soutine. Il punto di forza, però, è la sala in cui sono appese le tele di Duffy e Bonnard. Notevoli anche le

mostre temporanee (a pagamento). (✉ 01 53 67 40 00; www.mam.paris.fr; 11 av du Président Wilson, 16e; ingresso libero; ⏰ 10-18 mar, mer, ven-dom, 10-22 gio; ⛪ Mléna)

Pasti

Ladurée

PASTICCERIA €€

12 CARTINA P56, D3

Ladurée, una delle pasticcerie più antiche di Parigi, è in attività dal 1862 e ha creato per prima i leggerissimi *macarons*, a base di crema e meringa, negli anni '30. La sua sala da tè è il locale più elegante degli Champs-Élysées. In alternativa, prendete qualcosa

Grande Arche



L'edificio simbolo della Défense è la **Grande Arche** (✉ 01 40 90 52 20; www.lagrandearche.fr; 1 Parvis de la Défense; interi/bambini €15/7; ⏰ 10-19; ⛪ M La Défense), una struttura cubica in marmo costruita negli anni '80 per ospitare uffici amministrativi e commerciali. L'arco segna l'estremità occidentale dell'*axe historique* (asse storico), anche se l'architetto danese Johann-Otto von Sprekelsen lo ha collocato deliberatamente in posizione non allineata. Dalla cima si gode una vista spettacolare. Nel museo si tengono mostre temporanee di fotogiornalismo.

Banchetto su quattro ruote



Vero e proprio banchetto su quattro ruote, **Bustronome** (cartina p56, B3; ☎ 09 54 44 45 55; www.bustronome.com; 2 av Kléber, 16e; pranzo da 4 portate €65, cena da 6 portate €100; ☺ su prenotazione alle 12.15, 12.45, 19.45 e 20.45; 🚻; ⚡ Kléber, Charles de Gaulle-Étoile) è un viaggio nella gastronomia francese a bordo di un autobus con il tetto in vetro. Accanto a voi scorreranno i più celebri monumenti parigini (l'Arc de Triomphe, il Grand Palais, il Palais Garnier, Notre-Dame e la Tour Eiffel) mentre gustate le creazioni stagionali preparate al piano inferiore. I *menus* per i bambini a pranzo/cena costano €40/50; sono disponibili anche *menus* vegetariani, vegani e senza glutine.

da portare via: dai croissant ai *macarons* è tutto sublime. Un *menu* per bambini da tre portate costa €19. (☎ 01 40 75 08 75; www.laduree.com; 75 av des Champs-Élysées, 8e; pasticcini a partire da €2,60, portate principali €18-47, menu da 2/3 portate €35/42; ☺ 7.30-23 dom-gio, 7.30-24 ven e sab; 🚻; ⚡ George V)

Le Hide

FRANCSESE **€€**

13 ☺ **CARTINA P56, B1**

Sempre molto amato, Le Hide è un minuscolo bistrot di quartiere che serve ottimi piatti tipici francesi: lumache, petto d'anatra scottato con purè di sedano e olio al tartufo, spalla d'agnello al forno e rana pescatrice con salsa *beurre blanc* (al burro). Il locale si riempie in fretta, molto più in fretta di quanto impiegherete a raggiungerlo dal vicino Arc de Triomphe (p54); prenotate con grande anticipo. (☎ 01 45 74 15 81; www.lehide.fr; 10 rue du Général Lanrezac, 17e; menu da 2/3 portate €36/48; ☺ 18-22.30 lun-sab; ⚡ Charles de Gaulle-Étoile)

Lasserre RISTORANTE DA GOURMET **€€€**

14 ☺ **CARTINA P56, F4**

In attività dal 1942, questo ristorante esclusivo nel Triangle d'Or ha ospitato icone di stile come Audrey Hepburn e offre ancora oggi memorabili piatti stellati Michelin. Un ascensore con addetto in livrea, arredi bianchi e oro, lampadari sontuosi, uno straordinario tetto apribile e un servizio impeccabile fanno da cornice a creazioni favolose come aragosta à la Parisienne con salsa al dragoncello. Rispettate il dress code. (☎ 01 43 59 02 13; www.restaurant-lasserre.com; 17 av Franklin D. Roosevelt, 8e; menu da 3 portate a pranzo €60, menu degustazione €190, portate principali €85-130; ☺ 12-14 gio e ven, 19-22 mar-sab; ⚡ Franklin D. Roosevelt)

86 Champs

PASTICCERIA €€

15 CARTINA P56, D3

Un'inebriante fantasia di aromi floreali (verbena, rosa, lavanda) richiama i visitatori in questo elegantissimo tempio della pasticceria francese, a metà strada tra Pierre Hermé (famoso per i macarons) e L'Occitane (prodotti di bellezza provenzali). Dopo aver esplorato il negozio, andate al bancone a forma di ferro di cavallo nella sala posteriore, dove potrete gustare creazioni strepitose preparate davanti i vostri occhi. (☎ 01 70 38 77 38; www.86champs.com; 86 av Champs-Élysées, 8e; ☎ 8.30-23.30 dom-gio, fino alle 0.30 ven e sab; George V)

Macarons, Ladurée (p61)

Framboise

CRÊPES €

16 CARTINA P56, F3

Nascosta in una fila di takeaway asiatici, questa deliziosa crêperie contemporanea punta tutto sulla qualità (come la farina bio di grano saraceno). Un'opzione eccellente per mangiare spendendo poco vicino agli Champs-Élysées. (☎ 01 74 64 02 79; www.creperieframboise.fr; 7 rue de Ponthieu, 8e; pranzo da 2 portate €13,90, crêpes a partire da €8,70; ☎ 12-14.30 e 19-22; Franklin D. Roosevelt)

Philippe & Jean-Pierre

FRANCESE €€€

17 CARTINA P56, D4

Philippe supervisiona con discrezione l'elegante sala da pranzo con le tovaglie bianche, mentre il



socio Jean-Pierre dirige la cucina. I menus di stagione comprendono piatti come capesante saltate con porri e salsa di mele Granny Smith, e moelleux au chocolat dal cuore fondente. Considerati il servizio, la qualità e la posizione vicino al Triangle d'Or, i prezzi sono quasi un affare. (✉ 01 47 23 57 80; 7 rue du Boccador, 8e; menu da 4/5 portate €44/54, portate principali €26-43; ☎ 12-14.15 lun-ven, 19.15-22.45 lun-sab; [M] Alma Marceau)

Atelier Vivanda

FRANCESE €€

18 [CARTINA P56, B3]

Minuscolo rifugio per carnivori, nascosto in un'anonima via secondaria a 10 minuti dall'Arc de Triomphe, l'Atelier si concentra esclusivamente su carne e pollame di alta qualità; il pasto da tre portate è un vero affare per questo quartiere. In stagione serve anche cosce di rana, lumache e fonduta. Prenotate. (✉ 01 40 67 10 00; www.ateliervivanda.com; 18 rue Lauriston, 16e; pasto da 2/3 portate €32/38, portate principali €28; ☎ 12-14.30 e 19.30-22.30 lun-ven; [M] Charles de Gaulle-Étoile)

Locali

Saint-James Paris

BAR

19 [CARTINA P56, A3]

Protetta da un muro di pietra, questa antica dimora riconvertita in hotel ogni sera apre il suo bar anche ai clienti esterni. L'atmosfera è semplicemente straordinaria. In inverno i drink vengono serviti

nella biblioteca con le pareti rivestite in legno, mentre d'estate potrete accomodarvi nel romantico dehors in giardino (300 mq) con enormi gazebo a forma di mongolfiera (da qui infatti presero il volo le prime mongolfiere). Ci sono oltre 70 cocktail e un ristorante adiacente stellato Michelin. (www.saint-james-paris.com; 43 av Bugeaud, 16e; ☎ 19-1; [F]; [M] Porte Dauphine)

Honor

CAFFÈ

20 [CARTINA P56, H3]

Nascosta nei pressi di rue du Faubourg Saint-Honoré, in un cortile accanto alla boutique Comme des Garçons, si trova 'la prima e unica caffetteria indipendente all'aperto' di Parigi: un chiosco in legno bianco e nero, riparato da una tettoia in plastica opaca, che serve chicchi di piccoli produttori di tutto il mondo. Offre anche torte squisite, generosi panini a pranzo, quiche e insalate (piatti da €5 a €10,50), oltre a succhi di frutta freschi, vini e birre. (www.honor-cafe.com; 54 rue du Faubourg Saint-Honoré, 8e; ☎ 9-18 lun-sab; [M] Madeleine)

Zig Zag Club

CLUB

21 [CARTINA P56, E4]

Con DJ di grido, acustica e luci strepitose e un grande dance floor, lo Zig Zag ha i ritmi electro più trendy della zona ovest di Parigi. Non è a buon prezzo, ma si riempie in fretta; non arrivate troppo tardi. (<http://zigzagclub.fr>; 32 rue Marbeuf, 8e; ☎ 23.30-7 ven e sab; [M] Franklin D. Roosevelt)

Upper Crèmerie

BAR

22 CARTINA P56, C3

I tavolini baciati dal sole di questo caffè-cocktail bar con un classico dehors sul marciapiede si riempiono, a pranzo e dopo l'orario di lavoro, di clienti ben vestiti provenienti dagli uffici vicini. All'interno, i colori vivaci e le luci al neon rassicurano i più trendy: non è un locale tradizionale. Ottimi i cocktail e il cibo (da €11 a €13). (✉ 01 40 70 93 23; 71 av Marceau, 16e; ☎ 9-24 lun-ven; ☎; Kléber, George V)

Shopping

Les Caves Augé

VINI

23 CARTINA P56, H2

Fondata nel 1850, questa fantastica enoteca con bottiglie accatastate in ogni angolo dovrebbe essere la vostra prima scelta se vi fidate di Marcel Proust, che era un cliente regolare. Ogni due sabati organizza degustazioni (v. sito internet) dove si possono incontrare produttori di vini locali provenienti da varie regioni. (✉ 01 45 22 16 97; www.cavesauge.com; 116 bd Haussmann, 8e; ☎ 10-19.30 lun-sab; Saint-Augustin)

Guerlain

PROFUMI

24 CARTINA P56, E3

Guerlain è la profumeria più famosa di Parigi e il suo negozio (del 1912) è tra i più belli della città. Con i suoi scintillanti interni art déco, un tripudio di marmi e specchi, ricorda il glorioso pas-

Triangolo d'oro



Una passeggiata nel leggendario **Triangle d'Or** (delimitato da av George V, av des Champs-Élysées e av Montaigne, 8e) è un tuffo nel regno dell'alta moda francese, dove i negozi dei migliori stilisti internazionali si alternano alle più note case di moda parigine, come Chanel, Chloé, Dior, Givenchy, Hermès, Lanvin, Louis Vuitton e Saint Laurent.

sato degli Champs-Élysées. Per un'esperienza davvero speciale, prendete appuntamento nella sua magnifica spa. (✉ spa 01 45 62 11 21; www.guerlain.com; 68 av des Champs-Élysées, 8e; ☎ 10.30-20 lun-sab, 12-20 dom; Franklin D. Roosevelt)

Galeries Lafayette – Champs-Élysées

CENTRO

COMMERCIALE

25 CARTINA P56, E3

La nuova sede delle Galeries Lafayette sugli Champs-Élysées si trova in uno dei più antichi edifici art déco del viale. Benché più piccola della sede principale (p87) di bd Haussmann, dovrebbe essere più moderna e con un layout pensato per lo shopping contemporaneo. L'apertura è prevista a fine marzo 2019. (www.galerieslafayette.com; 52 av Champs-Élysées; Franklin D. Roosevelt)



Scoprire Louvre, Tuileries e Opéra



L'axe historique (asse storico) che attraversa Parigi passa dal Jardin des Tuileries per poi raggiungere la grande piramide in vetro di I.M. Pei, che segna l'ingresso al museo più importante della capitale: il Louvre. Raffinate gastronomie circondano l'Église de la Madeleine, mentre più a nord si trovano lo splendido Palais Garnier (il teatro d'opera parigino) e i grandi magazzini art nouveau dei Grands Boulevards.

Visitare l'immenso Louvre (p68) richiede parecchio tempo, quindi è il posto perfetto per iniziare la giornata. Altri musei che meritano una visita sono il Musée de l'Orangerie (p78), che espone le grandi tele delle Ninfee di Monet, e il Jeu de Paume (p78), dedicato alla fotografia, entrambi immersi nell'elegante scenario di prati, fontane e laghetti del Jardin des Tuileries (p78). Andate dietro le quinte del Palais Garnier (p79) e dedicatevi allo shopping nei bellissimi grandi magazzini Galeries Lafayette (p87) e Le Printemps (p88), godendovi il panorama gratuito dai loro tetti.

Trasporti

M Il Louvre è servito da due fermate del métro: Palais Royal-Musée du Louvre (linee 1 e 7) e Louvre-Rivoli (linea 1).

M La stazione Châtelet-Les Halles è lo snodo principale di Parigi, dove convergono molte linee del métro e della RER.

bus I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano fuori dal Louvre.

Cartina p76



Da non perdere

Louvre

Pochi musei d'arte affascinano, o intimidiscono, quanto il Louvre, imperdibile per chi visita Parigi la prima volta. Questo è uno dei musei più grandi e vari del mondo, con 35.000 opere esposte. Occorrerebbero nove mesi soltanto per dare un'occhiata a ogni pezzo, perciò pianificate con cura la vostra visita.



CARTINA P76, E6

www.louvre.fr

rue de Rivoli e quai des Tuileries, 1er

interi/bambini €15/gratuito

⌚ 9-18 lun, gio, sab e dom, fino alle 21.45 mer e ven

🚇 Palais Royal–Musée du Louvre

Palais du Louvre

Il Louvre è distribuito su quattro piani e si suddivide in tre ali: l'**Ala Sully** (a sinistra) si sviluppa intorno ai quattro lati della Cour Carrée all'estremità orientale del complesso, l'**Ala Denon** si estende a sud per 800 m lungo la Senna e l'**Ala Richelieu** si affaccia su rue de Rivoli a nord. Il palazzo fu eretto come fortezza da Filippo II nel XII secolo (al piano interrato, nell'Ala Sully, si vedono ancora alcune parti della struttura medievale). Trasformato in residenza reale nel XVI secolo, nel 1793, dopo la Rivoluzione, divenne un museo nazionale: allora possedeva non più di 2500 opere tra dipinti e *objets d'art*.

Nel corso dei secoli i governi francesi accumularono i dipinti, le sculture e i manufatti che possiamo ammirare oggi. Il progetto 'Grand Louvre', varato dal presidente Mitterrand nel 1989, ha raddoppiato gli spazi espositivi: sono state aperte nuove gallerie e altre sono state ristrutturate, tra cui le modernissime **gallerie d'arte islamica** (piano interrato, Ala Denon) nella Cour Visconti splendidamente restaurata.

Antichità inestimabili

Quali che siano i vostri interessi, non mancate di visitare la straordinaria collezione di antichità provenienti dalla **Mesopotamia** (piano terra, Ala Richelieu) e dall'**Egitto** (piano terra e primo piano, Ala Sully), come il Codice di Hammurabi (Sala 3, piano terra, Ala Richelieu) e lo **Scriba seduto** (Sala 22, primo piano, Ala Sully). La Sala 12 (piano terra, Ala Sully) custodisce fregi meravigliosi e un'enorme **colonna a doppio capitello taurino** rinvenuta nel palazzo di Dario nell'antico Iran, mentre una grande **statua del faraone Ramses II** accoglie i visitatori nella sala dei templi (Sala 12, piano terra, Ala Sully).

Meritano una visita anche i mosaici e le statuette dell'impero bizantino (piano interrato, Ala Denon) e la collezione di sculture greche,

★ Consigli

- Per entrare si devono fare due code: una per i controlli di sicurezza e una per acquistare i biglietti.

- Le code più lunghe in genere sono fuori dalla Grande Pyramide; per evitarle, usate l'ingresso del Carrousel du Louvre (99 rue de Rivoli o direttamente dal métro).

- Il Paris Museum Pass (<http://en.parismuseumpass.com>) e il Paris City Passport garantiscono accesso prioritario; anche comprare i biglietti online (sovraprezzo di €2) velocizza le code.

☒ Una pausa

- I biglietti del Louvre valgono tutto il giorno, quindi potrete fare un salto fuori all'ora di pranzo. Per un boccone veloce, prendete un panino nella Hall Napoléon da gustare nel Jardin des Tuileries (p78).

- In alternativa, per un pranzo da gourmet, il ristorante Chez La Vieille (p82) dista cinque minuti a piedi.

tra cui spicca la coppia di statue senza braccia più famosa del mondo: la **Venere di Milo** (Sala 16, piano terra, Ala Sully) e la **Nike di Samotracia** (in cima allo scalone Daru, primo piano, Ala Denon).

La Gioconda

L'opera più ammirata del Louvre (e la più famosa al mondo) è probabilmente *La Gioconda* di Leonardo da Vinci, la donna dal sorriso enigmatico nota anche come *Monna Lisa* (Sala 6, primo piano, Ala Denon). Per secoli gli studiosi hanno discusso della sua identità formulando le ipotesi più svariate, da una dama in lutto per la morte dell'amato all'amante di Leonardo.

'Monna' è la contrazione di 'madonna', mentre Gioconda è il femminile del cognome Giocondo. Grazie a una tecnologia a infrarossi che consente di penetrare attraverso gli strati di pittura, un team di scienziati canadesi ha scoperto l'identità della dama, che sarebbe stata Lisa Gherardini (1479-1542?), moglie del mercante fiorentino Francesco de Giocondo. Gli stessi scienziati hanno rilevato la presenza sul vestito di un sottile velo di garza, che nell'Italia del XVI secolo era indossato dalle donne incinte o dalle puerpere; il ritratto quindi potrebbe essere stato dipinto per celebrare la nascita nel 1503 del secondo figlio della coppia, quando la donna aveva circa 24 anni.

Nike di Samotracia



Capolavori francesi e italiani

Il primo piano dell'Ala Denon. dove è esposta *La Gioconda*, è il più affollato del Louvre. Le sale dalla 75 alla 77 concentrano un gran numero di capolavori della pittura francese, come *L'incoronazione di Napoleone* (Jacques-Louis David), *La zattera della Medusa* (Géricault) e *La grande odalisca* (Ingres).

Imperdibili anche le sale 1, 3, 5 e 8. Questa sezione, ricca di capolavori del **Rinascimento** (Raffaello, Tiziano, Paolo Uccello, Botticini), culmina con *La Gioconda*, sempre circondata da una ressa di visitatori. Ma non mancano altre meraviglie, dagli incantevoli affreschi di Botticelli (Sala 1) alle *Nozze di Cana* (Sala 6), un'opera del Veronese superba per la cura dei dettagli. Il piano terra dell'Ala Denon ospita capolavori della scultura italiana tra cui lo *Schiavo morente* di Michelangelo e *Amore e Psiche* di Canova (Sala 4).

Pittura del Nord Europa

Il secondo piano dell'Ala Richelieu, sopra gli **Appartamenti di Napoleone III** (primo piano) adorni d'oro e cristalli, regala un momento di quiete con l'affascinante collezione di dipinti fiamminghi e olandesi, tra cui spiccano le opere di Peter Paul Rubens e di Pieter Bruegel il Vecchio. *La merlettaia* di Vermeer si trova nella Sala 38, mentre la Sala 31 è dedicata per lo più a Rembrandt.

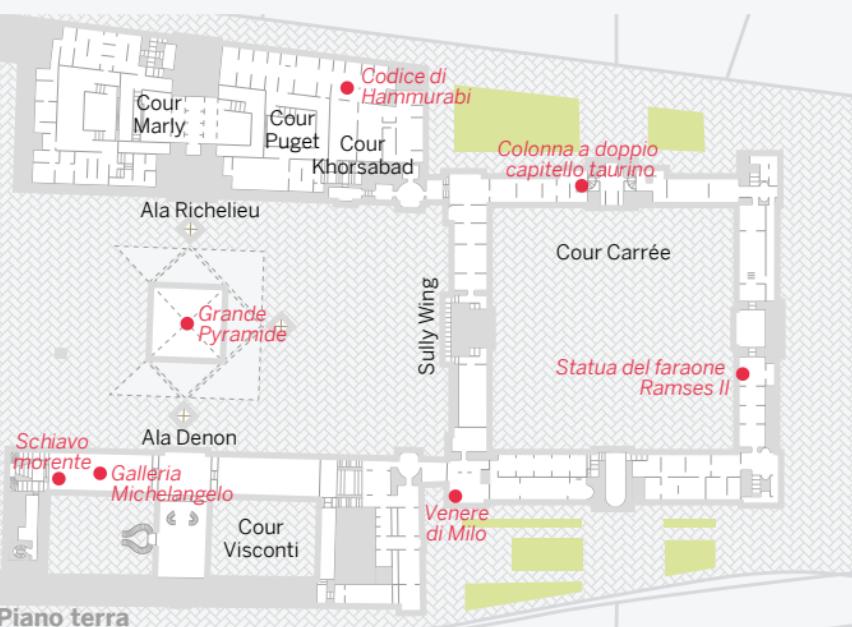
Piramidi

Alta 21 m, la piramide di vetro progettata dall'architetto sino-americano I.M. Pei, che sovrasta l'ingresso principale del Louvre, può dirsi spettacolare quasi quanto le opere custodite all'interno. Sotto la Grande Pyramide si apre la **Hall Napoléon**, l'atrio principale. Per ammirare un'altra piramide di dimensioni altrettanto incredibili, dirigetevi verso il **Carrousel du Louvre**, un affollato centro commerciale sotterraneo che si sviluppa dalla Grande Pyramide all'**Arc de Triomphe du Carrousel**: il suo fulcro è la **Pyramide Inversée**, la piramide rovesciata in vetro, anch'essa di Pei.

Percorsi tematici e visite guidate

Il Louvre offre percorsi tematici da seguire per conto proprio, che spaziano dai capolavori dell'arte all'arte della tavola e includono opzioni adatte a tutta la famiglia. Prima della visita, scaricate le brochures dal sito internet del museo. In alternativa, si può noleggiare una guida multimediale Nintendo (€5; è richiesta la carta d'identità). Le più tradizionali **visite guidate** (01 40 20 52 63; interi/bambini €12/9; alle 11 e alle 14 tranne prima dom del mese), in inglese, partono dalla Hall Napoléon. Potrete prenotare fino a 14 giorni prima o iscrivervi appena arrivati sul posto.

Louvre



Altri musei del Louvre

Il Palais du Louvre ospita tre musei privati (Arti applicate e design, Pubblicità e grafica, Moda e tessuti) allestiti nell'Ala Rohan e chiamati collettivamente **Musée des Arts Décoratifs** (01 44 55 57

50; www.lesartsdecoratifs.fr; 107 rue de Rivoli, 1er; interi/bambini €11/gratuito; 11-18 mar-dom, fino alle 21 gio). Il biglietto comprende l'ingresso a tutti e tre. Con un supplemento di €2, potrete visitare anche il Musée Nissim de Camondo nel 8e.

La sezione **Arti applicate e design** occupa la maggior parte dello spazio espositivo e presenta mobili, gioielli, ceramiche, cristalli e altri *objets d'art* realizzati a partire dal Medioevo fino ai giorni nostri, passando per il Rinascimento, l'art nouveau e l'art déco. La collezione spazia dall'Europa all'Estremo Oriente.

Sull'altro lato dell'edificio si trova la sezione **Pubblicità e grafica**, più piccola, con circa 100.000 poster che risalgono addirittura al XIII secolo oltre a una varietà incredibile di materiale promozionale. La maggior parte dello spazio è dedicata a mostre speciali.

La *haute couture*, con creazioni firmate da stilisti come Chanel e Jean-Paul Gaultier, è protagonista della sezione **Moda e tessuti**.

La sua collezione di circa 16.000

capi d'abbigliamento dal XVI secolo a oggi è esposta soltanto in occasione delle frequenti mostre a tema.

Il rinnovamento del Louvre

Alla fine del 2014 il Louvre ha avviato un progetto di rinnovamento trentennale per rendere il museo più moderno e fruibile. Nella prima fase è stato aumentato il numero delle entrate principali per ridurre le attese all'ingresso dovute ai controlli di sicurezza (conviene comunque comprare i biglietti online o usare il Paris Museum Pass; spesso le code all'entrata del Carrousel du Louvre sono più brevi). È anche stata rinnovata al centro la Hall Napoléon, per renderla meno caotica. Altri importanti cambiamenti in programma sono l'aumento delle indicazioni in inglese, comprese le descrizioni delle opere, per aiutare i visitatori a orientarsi meglio.

Nel 2018 sono state aperte due nuove sale al secondo piano dell'Ala Richelieu, per esporre le opere d'arte rubate durante l'occupazione nazista in Francia. Molti furono infatti gli oggetti recuperati dal governo francese dopo la guerra, ma alcune opere non sono mai state reclamate dai legittimi proprietari.

Itinerario a piedi 

I passaggi coperti della Rive Droite

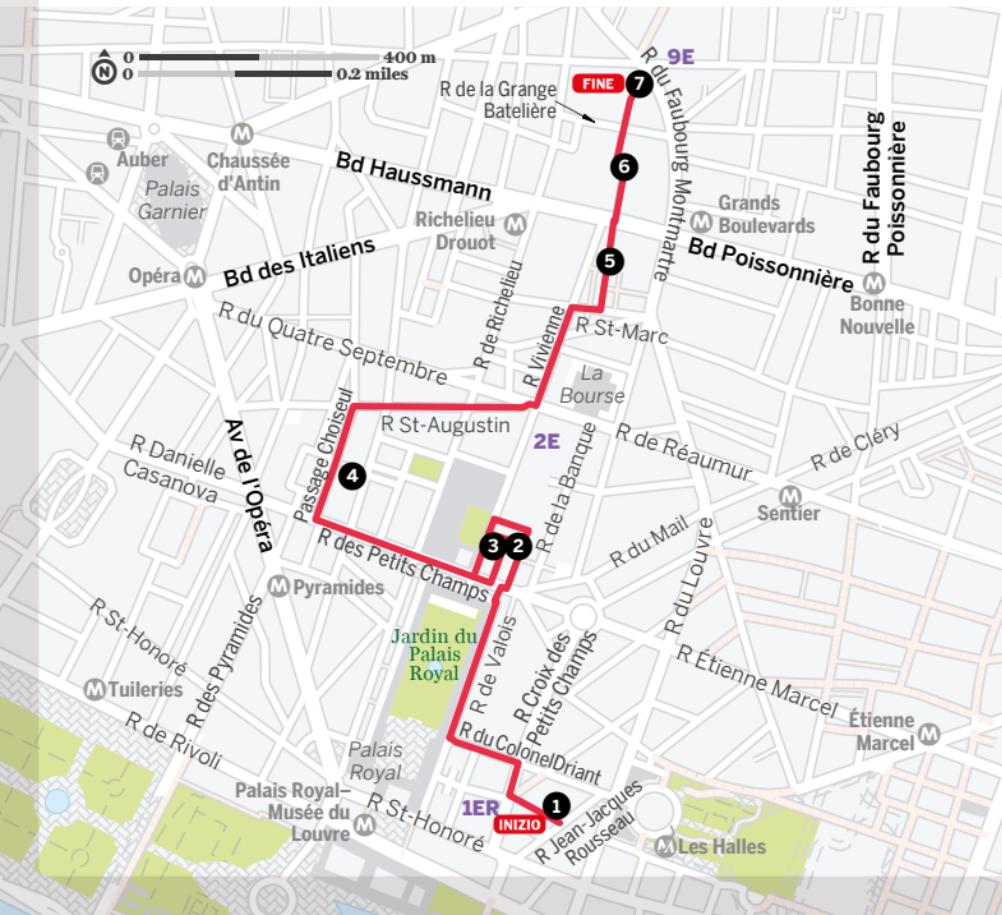
Esplorare i passaggi couverts (gallerie di negozi) della Rive Droite è il modo migliore per rivivere l'atmosfera parigina di inizio Ottocento. Circa mezzo secolo dopo, la città ne contava quasi 150. Questo itinerario è ideale in una giornata di pioggia, ma non la domenica, quando alcuni passages sono chiusi.

Da sapere

Inizio Galerie Véro Dodat;  Palais Royal-Musée du Louvre

Fine Passage Verdeau;  Le Peletier

Lunghezza 3 km; 2 h



❶ Galerie Véro Dodat

Al n. 19 di rue Jean-Jacques Rousseau, la **Galerie Véro Dodat** (tra rue Jean-Jacques-Rousseau e 2 rue du Boulo; ☎ 7-22 lun-sab, orari dei negozi variabili; M Louvre-Rivoli, Palais Royal-Musée du Louvre) conserva molti elementi originali del XIX secolo: i lucernari, gli affreschi sul soffitto, le colonne corinzie, i pavimenti piastrellati, i lampioni a gas (oggi elettrici) e le vetrine (con tanto di restauratori di mobili).

❷ Galerie Vivienne

Costruita nel 1826, la Galerie Vivienne è decorata con pavimenti a mosaico e bassorilievi alle pareti. Non perdetevi l'enoteca **Legrand Filles & Fils** (☞ 01 42 60 07 12; www.caves-legrand.com; 1 rue de la Banque, 2e; ☎ 11-19 lun, 10-19.30 mar-sab; M Bourse), **Wolff et Descourtis**, che vende sciarpe di seta, ed **Emilio Robba**, uno dei negozi di fiori più belli della città.

❸ Galerie Colbert

Entrate in questo *passage* del 1826 da rue Vivienne, ammirate la rotonda e la grande cupola di vetro e uscite in rue des Petits Champs (date un'occhiata all'affresco sul soffitto).

❹ Passage Choiseul

Lungo 45 m, questo *passage* del 1824 ospita numerosi negozi: molti vendono abbigliamento vintage e scontato, ma ci sono anche bigiotterie e ristorantini economici. Il **Théâtre des Bouffes Parisiens**,

all'estremità settentrionale del *passage*, mette in scena spettacoli di commedia.

❺ Passage des Panoramas

Dal n. 10 di rue Saint-Marc si entra nel *passage* più antico di Parigi (1800), il primo illuminato a gas (1817). Ampliato nel 1834 con l'aggiunta di quattro *passages* collegati (Feydeau, Montmartre, Saint-Marc e Variétés), è pieno di ristoranti e negozi insoliti come **Arnaud Magistry**, che vende autografi. Si esce al n. 11 di bd Montmartre.

❻ Passage Jouffroy

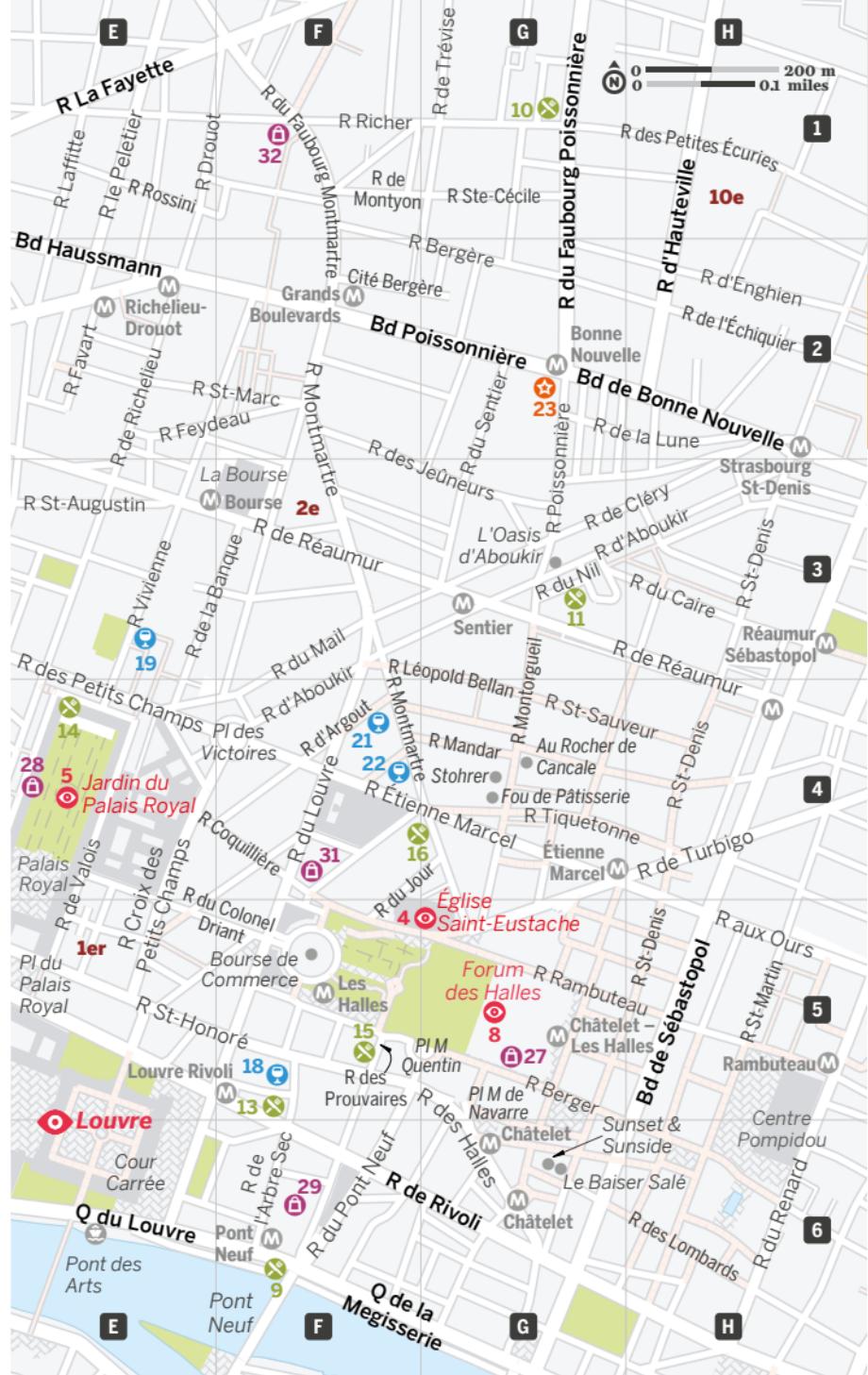
Ai civici 10-12 di bd Montmartre si entra nel *passage Jouffroy*, l'ultima grande galleria costruita a Parigi (1847). Ospita un museo delle cere, il **Musée Grévin** (☞ 01 47 70 85 05; www.grevin.com; 10 bd Montmartre, 9e; interi/bambini €22,50/17,50; ☎ 9.30-19, orario ridotto in inverno; M Grands Boulevards), e splendidi negozi tra cui librerie, oreficerie e **M&G Segas**, dove Toulouse-Lautrec acquistava i bastoni da passeggio. Si esce al n. 9 di rue de la Grange Batelière.

❼ Passage Verdeau

Attraversate la strada e al n. 6 di rue de la Grange Batelière troverete l'ultimo di questa serie di *passages*. Curiosate tra fumetti vintage, pezzi d'antiquariato, vecchie cartoline e molto altro. L'uscita settentrionale è al n. 31 bis di rue du Faubourg Montmartre.

**Descrizioni**

- Da non perdere p68
- Da vedere p78
- Pasti p80
- Locali p84
- Divertimenti p85
- Shopping p87



Da vedere

Jardin des Tuileries

PARCO

1 CARTINA P76, B4

Disseminato di fontane, laghetti e sculture, questo giardino all'italiana di 28 ettari si estende subito a ovest del Jardin du Carrousel: creato nel 1664 da André Le Nôtre, l'architetto dei giardini di Versailles, divenne ben presto il luogo più alla moda del bel mondo parigino. Oggi fa parte del sito Argini della Senna dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. (rue de Rivoli, 1er; ☎ 7-21 apr-fine set, 7.30-19.30 fine set-marzo; Tuileries, Concorde)

Musée de l'Orangerie

MUSEO

2 CARTINA P76, A4

Lo straordinario ciclo delle *Nymphéas* di Monet, composto da otto opere di grandi dimensioni, occupa due enormi sale ovali realizzate appositamente nel 1927 su indicazione dell'artista. Il piano inferiore ospita altri lavori impressionisti di Monet e varie opere di Sisley, Renoir, Cézanne, Gauguin, Picasso, Matisse e Modigliani, oltre all'*Arlequin et Pierrot* di André Derain. Il giardino d'inverno, insieme alla galleria Jeu de Paume dedicata alle mostre fotografiche, è tutto ciò che resta del Palais des Tuileries, raso al suolo durante la Comune di Parigi nel 1871. Le audioguide costano €5. (✉ 01 44 77 80 07; www.musee-orangerie.fr; place de la Con-

corde, 1er; interi/bambini €9/gratuito; ☎ 9-18 mer-lun; Concorde)

Jeu de Paume

GALLERIA D'ARTE

3 CARTINA P76, A4

La Galerie du Jeu de Paume, che ospita innovative mostre fotografiche, si trova nell'antico *jeu de paume* (campo di pallacorda) dell'ex Palais des Tuileries, nell'angolo nord-occidentale del Jardin des Tuileries. Vi si tengono anche proiezioni cinematografiche e concerti; consultate il programma online. (✉ 01 47 03 12 50; www.jeudepaume.org; 1 place de la Concorde, 1er; interi/bambini €10/gratuito; ☎ 11-21 mar, fino alle 19 mer-dom; Concorde)

Église Saint-Eustache

CHIESA

4 CARTINA P76, G5

Subito a nord dei giardini adiacenti all'antico mercato cittadino, l'odierno Forum des Halles (p80), sorge una delle chiese più belle di Parigi. Maestosa, con un'architettura magnifica e un'acustica straordinaria, Saint-Eustache fu edificata tra il 1532 e il 1632 in stile prevalentemente gotico. Tra i suoi capolavori vi sono un'opera di Rubens, il bassorilievo a colori di Raymond Mason che raffigura i venditori del mercato (1969) e il trittico bronzeo (1990) di Keith Haring nelle cappelle laterali. (www.st-eustache.org; 2 impasse Saint-Eustache, 1er; ☎ 9.30-19 lun-ven, 9-19.15 sab e dom; Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Jardin du Palais Royal

5  CARTINA P76, E4

Il Jardin du Palais Royal è un posto perfetto dove sedersi, rilassarsi e fare un picnic tra le siepi ben curate, oppure dedicarsi allo shopping nei negozi riparati dai portici tutt'intorno: la **Galerie de Valois** (a est), la **Galerie de Montpensier** (a ovest) e la **Galerie Beaujolais** (a nord). Ma la zona più celebre è l'estremità meridionale del complesso, punteggiata dalle 260 colonne a strisce bianche e nere dello scultore Daniel Buren. (www.domaine-palais-royal.fr; 2 place Colette, 1er;  8-22.30 apr-set, fino alle 20.30 ott-marzo;  Palais Royal-Musée du Louvre)

GIARDINI

Place de la Concorde

PIAZZA

6  CARTINA P76, A4

Dalla piazza più grande di Parigi la vista abbraccia la città e spazia sulla Tour Eiffel, la Senna e gli Champs-Élysées. L'obelisco in granito rosa, risalente a 3300 anni fa, venne donato dall'Egitto nel 1831. La piazza fu progettata nel 1755 e battezzata in onore di Luigi XV, ma proprio per il suo legame con la monarchia divenne il teatro principale della Rivoluzione: Luigi XVI fu il primo a esservi ghigliottinato nel 1793. (8e;  Concorde)

Palais Garnier

EDIFICIO STORICO

7  CARTINA P76, C2

Il leggendario 'fantasma dell'opera' si aggirava in questo sontuoso teatro progettato nel 1860 da Charles

Place de la Concorde

CYNTHIA LIANG/SHUTTERSTOCK ©



Collection Pinault Paris



Il museo d'arte più nuovo di Parigi si trova nella splendida **Bourse de Commerce** (cartina p76, F5; www.collectionpinaultparis.com; 2 rue de Viarmes, 1er; **M** Les Halles o RER Châtelet-Les Halles), un edificio circolare del XVIII secolo che ospitava il mercato del grano e la Borsa. L'architetto giapponese Tadao Ando ha progettato gli ambiziosi spazi interni dove tre piani di aree espositive ospiteranno le opere d'arte contemporanea della collezione di François Pinault (quotata 1,4 miliardi di dollari), che ha già collaborato con Ando per Palazzo Grassi e Punta della Dogana a Venezia. L'apertura è prevista entro la fine del 2019.

Garnier (allora uno sconosciuto architetto di 35 anni). Potrete prenotare una visita guidata in inglese di 90 minuti o visitarlo da soli (le audioguide costano €5). Non perdetevi la maestosa scalinata e la sala dorata con i sedili di velluto, un enorme lampadario a bracci e il soffitto dipinto da Chagall. Merita una visita anche il museo, con locandine, costumi, scenografie, spartiti originali e altri cimeli. (08 92 89 90 90; www.operadeparis.fr; all'angolo tra rue Scribe e rue Auber, 9e; interi/bambini €12/8, visite guidate interi/bambini €15,50/8,50;

10-17, visite guidate alle 11 e alle 14.30; **M** Opéra)

Forum des Halles

EDIFICIO DI RILIEVO

8

Il più importante mercato alimentare di Parigi, che ha occupato questa sede per quasi 800 anni, è stato sostituito nel 1971 da un centro commerciale sotterraneo. A lungo considerata un orrore da molti parigini, la struttura esterna è stata finalmente demolita nel 2011 per far spazio a una copertura trasparente dai riflessi dorati che evoca una volta arborea. Inaugurata nel 2016, protegge quattro piani di negozi (più di 100), circa 20 ristoranti e spazi dedicati allo svago, tra cui alcuni cinema e una piscina, che si estendono fino alla stazione del métro più frequentata della città. (www.forumdeshalles.com; 1 rue Pierre Lescot, 1er; negozi 10-20 lun-sab, 11-19 dom; **M** Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Pasti

Maison Maison

MEDITERRANEO **€€**

9

A metà della scalinata del Pont Neuf, sotto i *bouquinistes* (i rivenditori di libri usati lungo la Senna), c'è questo gioiellino segreto dove potrete guardare i *bateaux-mouches* sul fiume mentre gustate creazioni artistiche come sarde marinate al pompelmo rosa e barbabietola rossa o gnocchi con pesto di broccoli e asparagi. Con il

bel tempo, non perdetevi i cocktail nel dehors sulla Senna. (✉ 09 67 82 07 32; www.facebook.com/maisonmai sonparis; di fronte a 16 quai du Louvre, 1er; menu da 2/3 portate a pranzo €20/25, piattini €7-16; ☎ 10-2 mer-dom, 18-2 mar; ⚡ Pont Neuf)

Richer BISTROT €

10 CARTINA P76, G1

Questo bistrot essenziale con i mattoni a vista è la cornice perfetta per piatti geniali tra cui ravioli di petto d'anatra affumicato in brodo di miso e cheesecake di mele cotogne e lime per dessert. Non accetta prenotazioni, ma serve stuzzichini e tè cinese. C'è anche un bar (aperto fino alle 24) e il rapporto qualità-prezzo è

fantastico. (www.lericher.com; 2 rue Richer, 9e; portate principali €17-21; ☎ 12-14.30 e 19.30-22.30; ⚡ Poissonnière, Bonne Nouvelle)

Frenchie

BISTROT **€€€**

11 CARTINA P76, G3

Nascosto in fondo a un vicolo anonimo, questo minuscolo bistròt con tavoli di legno e vecchi muri in pietra è sempre affollato: i piatti dall'ottimo rapporto qualità-prezzo sono moderni, a base di ingredienti freschi del mercato e preparati con semplicità dallo chef francese Gregory Marchand. Prenotate con grande anticipo o arrivate presto e sperate in una cancellazione (può succedere). In alternativa, ripiegate sul **Frenchie Bar à Vins**

Rue Montorgueil



Piccolo frammento degli storici mercati di Les Halles, rue Montorgueil un tempo era il settore delle ostriche, tappa finale dei commercianti di pesce che provenivano dalla costa. Immortalata da Balzac nella *Comédie humaine*, questa via affascinante è ancora molto amata dai parigini, che ci vanno a mangiare e fare la spesa nelle sue *fromageries*, nei caffè e nelle bancarelle sulla strada che vendono frutta, verdura e altri generi alimentari.

Tra i posti migliori segnaliamo la pasticceria **Stohrer** (cartina p76, G4; www.stohrer.fr; 51 rue Montorgueil, 2e; ☎ 7.30-20.30; ⚡ Étienne Marcel, Sentier), aperta nel 1730, con murales a colori pastello realizzati nel 1864 da Paul-Jacques-Aimé Baudry, decoratore del Grand Foyer del Palais Garnier; **Fou de Pâtisserie** (cartina p76, G4; 45 rue Montorgueil, 2e; ☎ 11-20 lun-ven, 10-20 sab, 10-18 dom; ⚡ Les Halles, Sentier, o RER Châtelet-Les Halles), che offre una scelta incredibile di dolci dei migliori pasticceri di Parigi; e **Au Rocher de Cancale** (cartina p76, G4; ✉ 01 42 33 50 29; 78 rue Montorgueil, 2e; ostriche €20 la dozzina, vassoio di frutti di mare €30; ☎ 8-2; ⚡ Sentier, Les Halles, o RER Châtelet-Les Halles), che vende ostriche ancora oggi.

Muro vivente

All'angolo di rue des Petits Carreaux (l'estensione settentrionale di rue Montorgueil, la via dei buongustai; v. p81) si trova lo straordinario *mur végétal* (giardino verticale) chiamato **L'Oasis d'Aboukir** (cartina p76, G3; 83 rue d'Aboukir, 2e; Sentier) e installato sulla facciata di un edificio alto 25 m dal botanico francese Patrick Blanc, moderno innovatore del settore. Dal 2013 si è esteso fino a ricoprire di verde una superficie totale di 250 mq. Sottotitolato 'Hymne à la Biodiversité' (Inno alla biodiversità), il 'muro vivente' comprende circa 7600 varietà di piante di 237 specie diverse.

(piatti €9-23; ☎ 18.30-23), situato subito accanto. (☞ 01 40 39 96 19; www.frenchie-restaurant.com; 5 rue du Nil, 2e; menu da 4 portate a pranzo €45, menu da 5 portate a cena €74, con vini €175; ☎ 18.30-23 lun-ven, 12-14.30 gio e ven in estate; Sentier)

Balagan

ISRAELIANO **€€**

12 **CARTINA P76, C4**

Le simpatiche piastrelle romboidali e i colori crema e azzurro fanno da contraltare all'atmosfera chic di questo noto locale israeliano. Deliziosi i piattini: kebab destrutturato, formaggio halloumi con datteri,

fegatini di pollo all'ashkenazita con cipolle caramellate o tartare di tonno speziata con finocchio, coriandolo, capperi e pistacchi (la nostra preferita). Le portate principali, come la pasta nera con sarago, sono altrettanto squisite. (☞ 01 40 20 72 14; www.balagan-paris.com; 9 rue d'Alger, 1er; menu a pranzo a partire da €24, portate principali €23-28; ☎ 12-14 lun-sab, 19-22 tutti i giorni; Tuileries)

Chez La Vieille

FRANCESE **€€**

13 **CARTINA P76, F5**

Recuperando questo locale storico in un edificio del XVI secolo, il noto chef Daniel Rose rende omaggio ai mercati di una volta, all'ex proprietaria Adrienne Biasin (molti dei suoi piatti leggendari sono stati ripresi, dalle *terrines* alle *rillettes* fino alla *blanquette* di vitello) e all'anima della cucina da bistro parigina. Accomodatevi al bar al piano terra o nella sala da pranzo blu pavone al piano superiore. (☞ 01 42 60 15 78; www.chezlavieille.fr; 1 rue Bailleul, 1er; portate principali €24-26; ☎ 12-14.30 ven e sab, 18-22.30 mar-sab; Louvre-Rivoli)

Le Grand

Véfour RISTORANTE DA GOURMET **€€€**

14 **CARTINA P76, E4**

Con ben due stelle Michelin, questo gioiello del XVIII secolo al margine orientale del Jardin du Palais Royal è rinomato fin dal 1784. I nomi dei tavoli ricordano clienti come Napoleone, Victor Hugo e Colette (che viveva qui accanto).

Aspettatevi un viaggio culinario con lo chef Guy Martin in uno dei ristoranti più belli del mondo. (01 42 96 56 27; www.grand-vefour.com; 17 rue de Beaujolais, 1er; menu a pranzo/cena €115/315, portate principali €99-126; 12-14.30 e 19.30-22.30 lun-ven; M Pyramides)

La Tour de Montlhéry – Chez Denise

FRANCESE €€

15 CARTINA P76, F5

Questo vivace bistrot con le tovagliie a quadretti rossi in un edificio con decorazione a graticcio è il locale più tradizionale della zona del vecchio mercato di Les Halles. Rimane aperto fino all'alba ed è gestito dalla stessa famiglia sin dal 1966. Per gustare i classici della cucina francese (lumache in salsa

all'aglio, fegato di vitello, steak tartare, guancia di manzo brasata e pâté fatto in casa) non dimenticate di prenotare. (01 42 36 21 82; 5 rue des Prouvaires, 1er; portate principali €23-28; 12-15 e 19.30-5 lun-ven metà agosto-metà giu; M Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Le Cochon à l'Oreille

FRANCESE €€

16 CARTINA P76, F4

Autentica perla parigina e monumento storico, questo minuscolo ristorante conserva ancora le piastrelle dipinte del 1890, mentre una scala in ferro conduce a un'altra sala da pranzo al primo piano. I piatti da bistrot sono tipicamente francesi (squisita la steak tartare) e accompagnati da un'ottima sele-

Forum des Halles (p80)

KIEV VICTOR / SHUTTERSTOCK ©



zione di vini. L'orario è variabile e si accettano solo contanti. (01 40 15 98 24; 15 rue Montmartre, 1er; menu a pranzo/cena a partire da €16/19,50; 10-2 mar-sab; M Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Locali

Bar Hemingway

COCKTAIL BAR

17 CARTINA P76, C3

Fotografie in bianco e nero e cimeli (trofei di caccia, macchine da scrivere, lettere incorniciate scritte a mano dal romanziere) riempiono questo bar accogliente nel **Ritz**. Il capo barman Colin Field prepara cocktail straordinari, tra cui tre Bloody Mary diversi con succo di pomodori freschi. Si dice che Hemingway in persona, mitra alla mano, abbia contribuito a 'liberare' il locale durante la seconda guerra mondiale. (www.ritzparis.com; Hôtel Ritz Paris, 15 place Vendôme, 1er; 18-2; ☎; M Opéra)

Le Garde Robe

BAR À VIN

18 CARTINA P76, F5

Questo è forse l'unico locale al mondo che serve alcolici accanto a un menu disintossicante. Magari non ci si va esattamente per depurarsi, ma troverete vini naturali eccezionali a prezzi contenuti, atmosfera informale e ottimo cibo, dai vassoi di formaggi e affettati a creazioni più particolari (come gravlax di tonno con quinoa nera e guacamole). (01 49 26 90 60; 41 rue de l'Arbre Sec, 1er; 12.30-14.30 e 18.30-24 mar-ven, 16.30-24 lun-sab; M Louvre-Rivoli)

Danico

COCKTAIL BAR

19 CARTINA P76, E3

Anche se non è un locale segreto, il Danico ne ha tutta l'aria: innanzitutto dovete trovare la sala sul retro del **Daroco** (01 42 21 93 71; www.daroco.fr; portate principali €14-40; 12-14.30 e 19-23.30; ☎), nascosta e illuminata dalle candele, e poi potrete concedervi uno dei cocktail stravaganti di Nico de Soto. Semi di chia, tè kombucha, peperoncino ghost chili e champagne alla mela-grana sono alcuni degli ingredienti più insoliti dei suoi drink. (www.facebook.com/danicoparis; 6 rue Vivienne, 2e; 18-2; M Bourse)

Harry's New York Bar

COCKTAIL BAR

20 CARTINA P76, C3

Uno degli American bar più in voga a Parigi prima della guerra accoglieva scrittori come F. Scott Fitzgerald ed Ernest Hemingway, che senza dubbio assaggiarono il celebre cocktail creato dalla casa: il Bloody Mary. Gli interni in mogano cubano risalgono alla metà dell'Ottocento e furono portati qui da un bar di Manhattan nel 1911. (01 42 61 71 14; <http://harrysbar.fr>; 5 rue Daunou, 2e; 12-2 lun-sab, 16-1 dom; M Opéra)

Matamata

CAFFÈ

21 CARTINA P76, F4

Mani esperte trasformano i chicchi della torrefazione parigina Café Lomi in un ottimo caffè in questo piccolo locale su due livelli, con

tavoli e lampade in legno e metallo riciclati e tappezzeria con felci subtropicali. Le torte fatte in casa, per esempio di carote o di banane, si accompagnano al caffè eccezionale, ai panini, alle insalate e alla granola tostata artigianalmente. In estate rinfrescatevi con un caffè freddo versato sul ghiaccio. (✉ 01 71 39 44 58; www.matamatacoffee.com; 58 rue d'Argout, 2e; ☎ 8-17 lun-ven, 9-17.30 sab e dom; Sentier)

Le Tambour

BAR

22 CARTINA P76, F4

Chi soffre d'insonnia si ritrova al 'Tamburo', vera e propria istituzione locale, per l'atmosfera allegra e le sostanziose specialità francesi a prezzi contenuti (compresi dessert leggendari quali la *tarte tatin*) servite fino alle 3.30 o alle 4 del mattino. Ma ciò che rende questo posto davvero magico sono i dettagli vintage, come una vecchia cartina della metropolitana di Stalingrado e gli arredi di strada parigini. (✉ 01 42 33 06 90; 41 rue Montmartre, 2e; ☎ 8.30-6; Étienne Marcel, Sentier)

Le Rex Club

DISCOTECA

Accanto all'edificio art déco del cinema Grand Rex (v. 23 cartina p76, G2), questo è il locale migliore della città per la musica techno e house, con alcuni dei DJ più famosi al mondo e un sistema sonoro multidiffusione dotato di 70 speaker. (✉ 01 42 36 10 96; www.rexclub.com; 5 bd Poissonnière, 2e; ☎ 24-7 mer-sab; Bonne Nouvelle)

Una cioccolata calda sublime



Da **Angelina** (cartina p76, C4; 01 42 60 82 00; www.angelina-paris.fr; 226 rue de Rivoli, 1er; ☎ 7.30-19 lun-ven, 8.30-19.30 sab e dom; Tuileries), la sala da tè più chic di Parigi dal 1903, troverete servizi di porcellana, signore che pranzano con i loro barboncini impettiti e metà degli studenti dell'Università di Tokyo. I dolci sono paradisiaci, ma la coda si forma sempre per la densissima cioccolata calda (€8,20) 'africana', servita con una coppetta di panna montata e una caraffa d'acqua.

Divertimenti

Palais Garnier

OPERA, BALLETTO

Il primo teatro d'opera (v. 7 cartina p76, C2) di Parigi è più piccolo rispetto al suo equivalente di Bastille, ma vanta un'acustica perfetta. Per via della forma insolita, da alcuni posti invece la visibilità è ridotta o addirittura nulla. Per i prezzi e le condizioni dei biglietti (inclusi gli sconti dell'ultimo minuto) rivolgetevi alla **biglietteria** (dall'estero 01 71 25 24 23, in Francia 08 92 89 90 90; www.operadeparis.fr; all'angolo tra rue Scribe e rue Auber; ☎ 10-18.30 lun-sab; Opéra). Le vendite a tempo online si tengono ogni mercoledì a partire dalle 12. (place de l'Opéra, 9e; Opéra)

Rue des Lombards



Rue des Lombards è il regno della musica jazz dal vivo. **Le Baiser**

Salé (cartina p76, G6; ☎ 01 42 33 37 71; www.lebaisersale.com; 58 rue des Lombards, 1er; ☰ tutti i giorni, orario variabile; █ Châtelet), cioè 'Il bacio salato', è noto per i concerti di afro e latin jazz e di jazz fusion, che vedono esibirsi artisti affermati ed emergenti. L'ambiente è rilassato e gli spettacoli in genere iniziano alle 19.30 o alle 21.30.

Al **Sunset & Sunside** (cartina p76, G6; ☎ 01 40 26 46 60; www.sunset-sunside.com; 60 rue des Lombards, 1er; ☰ tutti i giorni, orario variabile; █ Châtelet), rinomato e di tendenza, troverete due locali in uno: electric jazz, fusion e talvolta salsa al piano inferiore; jazz acustico e concerti a quello superiore.

Le Grand Rex

CINEMA

23 ★ CARTINA P76, G2

Oltre ai film del momento e ai concerti, questa icona art déco del 1932 propone visite guidate di 50 minuti dietro le quinte (audioguide disponibili in inglese), durante le quali i visitatori, muniti di un sensore interattivo intorno al collo, salgono in ascensore dietro allo schermo gigante, esplorano la cabina di proiezione e sperimentano uno studio di registrazione. Lungo il percorso, effetti speciali strepitosi non mancano di divertire grandi e piccini. (☞ 01 45 08 93 89; www.legrandrex.com; 1 bd Poissonnière, 2e; tour interi/bambini €11/9, biglietti del cinema interi/bambini €11/4,50; ☰ tour 10-18 mer, sab e dom, orario prolungato durante le vacanze scolastiche; █ Bonne Nouvelle)

Forum des Images

CINEMA

Le cinque sale che proiettano film ambientati a Parigi sono il cuore dell'archivio cinematografico

cittadino (v. 8 ☰ cartina p76, G5).

Creato nel 1988 per dare vita a una raccolta audiovisiva di Parigi e rimodernato nei toni del rosa, del grigio e del nero, il complesso dispone di una biblioteca e di un centro di ricerca con cinegiornali, documentari e pubblicità. Il programma online riporta i cicli di proiezioni a tema, i festival e gli eventi. (☞ 01 44 76 63 00; www.forumdesimages.fr; Forum des Halles, 2 rue du Cinéma, Porte Saint-Eustache, 1er; biglietti del cinema interi/bambini €6/4; ☰ 12.30-21 mar-ven, 14-21 sab e dom; █ Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Comédie Française

TEATRO

24 ★ CARTINA P76, D5

Fondato nel 1680 durante il regno di Luigi XIV, questo teatro statale mette in scena le opere di drammaturghi francesi classici. Le sue radici risalgono alla compagnia diretta da Molière al Palais Royal. (☞ 01 44 58 15 15; www.comedie-francaise.fr; place

Colette, 1er; **M** Palais Royal–Musée du Louvre)

Kiosque Théâtre Madeleine

SERVIZIO PRENOTAZIONI

25 CARTINA P76, B2

Presso questo chiosco potrete acquistare i biglietti per il balletto, l'opera e i concerti il giorno stesso dello spettacolo. (www.kiosqueculture.com; di fronte a 15 place de la Madeleine, 8e; ☎ 12.30-19.30 mar-sab, fino alle 15.45 dom; **M** Madeleine)

Shopping

Galerie Lafayette

GRANDI MAGAZZINI

26 CARTINA P76, C1

La grande dame dei grandi magazzini francesi ha un reparto

principale (la cui magnifica cupola in vetro policromo risale a oltre un secolo fa), un reparto uomo e uno dedicato agli articoli per la casa, con anche un emporio gastronomico. Potrete ammirare alcune opere d'arte moderna visitando la **galleria d'arte** (✉ 01 42 82 81 98; www.galeriedesgaleries.com; ingresso libero; ☎ 11-19 mar-dom) al primo piano, assistere a una **sfilata di moda** (✉ prenotazioni 01 42 82 81 98; ☎ alle 15 ven marzo-giu e set-dic su prenotazione), salire sul tetto spazzato dal vento per ammirare il panorama (gratuito) o concedervi una pausa in uno dei 24 locali tra ristoranti e caffè. (✉ 01 42 82 34 56; <http://haussmann.galerieslafayette.com>; 40 bd Haussmann, 9e; ☎ 9.30-20.30 lun-sab, 11-19 dom; ; **M** Chausée d'Antin o RER Auber)

Galerie Lafayette



THANAKRIT SATHAVORNMANEE/SHUTTERSTOCK ©

L'Exception

DESIGN

27 CARTINA P76, G5

Questo concept store inondato di luce riunisce sotto lo stesso tetto oltre 400 stilisti francesi. Ospita esposizioni a rotazione di abbigliamento uomo e donna e di lingerie, costumi da bagno, scarpe, occhiali, guanti, cappelli, sciarpe, cinture, borse, orologi e gioielli. Vende libri di design, cosmetici, candele, vasi e altri oggetti per la casa e c'è anche un piccolo caffè-bar. (01 40 39 92 34; www.lexception.com; 24 rue Berger, 1er; ☎ 10-20 lun-sab, 11-19 dom; [M] Les Halles o RER Châtelet-Les Halles)

Didier Ludot

MODA E ACCESSORI

28 CARTINA P76, E4

Nel settore sin dal 1975, il collezionista Didier Ludot vende le più belle creazioni d'alta moda del passato, ospita mostre e ha pubblicato un libro che illustra l'evoluzione del celebre tubino nero. (01 42 96 06 56; www.didierludot.fr; 24 Galerie de Montpensier, 1er; ☎ 10.30-19 lun-sab; [M] Palais Royal-Musée du Louvre)

La Samaritaine

GRANDI MAGAZZINI

29 CARTINA P76, F6

Questo grande magazzino di 10 piani, uno dei quattro più prestigiosi di Parigi, sta finalmente uscendo da un'opera di ristrutturazione lunghissima e molto contestata, durata ben 14 anni. Lo studio giapponese Sanaa, vincitore del Premio Pritzker, ha preservato gran parte degli esterni art nouveau e art déco,

oltre al soffitto in vetro che sovrasta la Hall Jourdain al centro. Dovrebbe riaprire entro la fine del 2019. (01 56 81 28 40; www.lasamaritaine.com; 19 rue de la Monnaie, 1er; [M] Pont Neuf)

Le Printemps

GRANDI MAGAZZINI

30 CARTINA P76, C1

I famosi grandi magazzini Le Printemps comprendono Le Printemps de la Mode, per la moda femminile, e Le Printemps de l'Homme, per l'uomo, con capi di stilisti famosi ed emergenti. Le Printemps de la Beauté et Maison, dedicato alla bellezza e agli articoli per la casa, offre uno strepitoso assortimento di profumi, cosmetici e accessori. (01 42 82 50 00; www.printemps.com; 64 bd Haussmann, 9e; ☎ 9.35-20

Cocktail allo champagne, Bar Hemingway (p84)



CHAMPAGNE/ALAMY ©



Place de la Madeleine

Strepitosi negozi di alimentari da gourmet adornano **place de la Madeleine** (Madeleine); in molti casi ci si può anche accomodare a mangiare. Tra i più celebri figurano:

La Maison de la Truffe (cartina p76, A2; ☎ 01 42 65 53 22; www.maison-de-la-truffe.com; 19 place de la Madeleine, 8e; ⏰ 10-22 lun-sab) **Tartufi**.

Hédiard (cartina p76, A2; ☎ 01 43 12 88 88; www.hediard.fr; 21 place de la Madeleine, 8e) Questo lussuoso negozio sta per riaprire completamente rinnovato.

Boutique Maille (cartina p76, B3; www.maille.com; 6 place de la Madeleine, 8e; ⏰ 10-19 lun-sab) **La mecca della senape**.

Fauchon (cartina p76, B2; ☎ 01 70 39 38 00; www.fauchon.fr; 26 e 30 place de la Madeleine, 8e; ⏰ 10-20.30 lun-sab) Il più famoso specialista di catering della città offre prelibatezze deliziose: dal foie gras alle marmellate passando per il cioccolato e i pasticcini.

Patrick Roger (cartina p76, A3; ☎ 09 67 08 24 47; www.patrickroger.com; 3 place de la Madeleine, 8e; ⏰ 10.30-19.30) Straordinarie sculture di cioccolato.

lun-sab, fino alle 20.45 gio, 11-19 dom;
⌚ (Havre Caumartin)

E. Dehillerin

ARTICOLI PER LA CASA

31 CARTINA P76, F4

Fondato nel 1820, questo fantastico negozio su due piani, più simile a un magazzino vecchio stile che a un'elegante boutique, propone un'incredibile varietà di *matériel de cuisine* professionale: trinciapelli, pentole per lessare il pesce, tegami in rame e stampi per torte a forma di Tour Eiffel. C'è veramente di tutto. (☎ 01 42 36 53 13; www.edehillerin.fr; 18-20 rue Coquilliére, 1er; ⏰ 9-12.30 e 14-18 lun, 9-18 mar-sab; Les Halles)

À la Mère de Famille

ALIMENTARI

32 CARTINA P76, F1

Fondato nel 1761, è il negozio originale del più antico *chocolatier* di Parigi. La splendida facciata *belle époque* è incantevole quanto l'arcobaleno di dolci, cioccolato e delizie caramellate in vendita all'interno. (☎ 01 47 70 83 69; [www.lameredefamille.com](http://lameredefamille.com); 35 rue du Faubourg Montmartre, 9e; ⏰ 9.30-20 lun-sab, 10-19.30 dom; Le Peletier)

Itinerario a piedi 

Passeggiata romantica lungo la Senna

La città più romantica del mondo è piena di angoli incantevoli, ma la Senna e i suoi dintorni offrono gli scorci più suggestivi. Questo itinerario vi farà scoprire splendidi giardini, palazzi, parchi dall'atmosfera intima, un mercato dei fiori e una libreria affascinante. Dove possibile, scendete i gradini che portano al fiume per passeggiare lungo le sue sponde.

Da sapere

Inizio Place de la Concorde;  Concorde

Fine Jardin des Plantes;  Gare d'Austerlitz

Lunghezza 7 km; 3 h



❶ Jardin des Tuilleries

Dopo aver ammirato il panorama da place de la Concorde (p79), fate due passi nel Jardin des Tuilleries (p78).

❷ Jardin du Palais Royal

Seguite i portici che racchiudono il Jardin du Palais Royal (p79), accanto al palazzo del XVII secolo dove visse Luigi XIV.

❸ Cour Carrée

Attraversate il Jardin de l'Oratoire fino alla Cour Carrée del Louvre (p68) e uscite passando dal Jardin de l'Infante (Giardino della Principessa).

❹ Square du Vert Galant

Dal Pont Neuf (p144), imboccate la gradinata che porta sotto gli alberi dello square du Vert Galant sulla punta dell'Île de la Cité, poi risalite verso place du Pont Neuf e attraversate place Dauphine.

❺ Marché aux Fleurs Reine Elizabeth II

Da secoli i parigini comprano mazzi di fiori al Marché aux Fleurs Reine Elizabeth II (p150), ribattezzato di recente in onore della regina Elisabetta II. Ricordate che per tradizione i crisantemi sono per i cimiteri, i garofani portano sfortuna e le rose gialle sono simbolo d'infedeltà.

❻ Shakespeare & Company

Tra le citazioni dipinte a mano, esprimete un desiderio al pozzo dei desideri, lasciate un messaggio sullo 'specchio dell'amore' o rilassatevi con un volume di poesie nella sala di lettura di questa magica libreria (p169).

❼ Berthillon

Attraversate il Pont de l'Archevêché fino all'Île de la Cité, poi il Pont Saint-Louis per l'Île Saint-Louis e concedetevi un gelato del famoso *glacier* (gelataio) Berthillon (p145).

❽ Musée de la Sculpture en Plein Air

Lungo quai Saint-Bernard potrete passeggiare tra più di 50 statue non recintate opera di artisti del XX secolo come César e Brancusi, esposte in questo museo di scultura all'aperto (p161).

❾ Jardin des Plantes

Terminate questa romantica passeggiata nella tranquillità del Jardin des Plantes (p159) e fate ritorno navigando sulla Senna a bordo del Batibus (p210).

AU CLAIRON DES CHASSEURS

AU CLAIRON DES CHASSEURS

GRASSE GLACES PIZZA

GRASSE GLACES PIZZA

'ESTAURANT



Scoprire Sacré-Cœur e Montmartre

Il dedalo di stradine di Montmartre, su cui si affacciano vecchie case ammantate d'edera, conserva un fascino fiabesco nonostante la zona sia decisamente turistica. Incoronato dalla basilica del Sacré-Cœur, Montmartre è il quartiere più elevato di Parigi (mont infatti significa monte; il martire era Saint-Denis, che fu decapitato qui nel 250 d.C. circa). La vista incantevole, i vigneti e le piazzette suggestive di questo 'villaggio' nascosto ispirano artisti e pittori sin dal XIX secolo.

Montmartre è il contesto ideale per una bella passeggiata, soprattutto la mattina presto, quando ci sono pochi turisti. Iniziate dalla Butte de Montmartre, al Sacré-Cœur (p94), per ammirare una vista strepitosa (in particolare dalla cupola), e poi visitate l'Espace Dalí (p99). Fate due passi nel silenzio del Cimetière de Montmartre (p100) prima di visitare uno dei musei minori più adorabili di Parigi, il Musée de la Vie Romantique (p99), dedicato alla scrittrice George Sand. Ai piedi della collina, la zona meridionale di Montmartre, Pigalle è un (ex) quartiere a luci rosse oggi sempre più conosciuto per i suoi ristoranti e i suoi cocktail.



Trasporti

- La stazione di Anvers (linea 2) è la più comoda per il Sacré-Cœur e la sua funicolare
- Le fermate Abbesses e Lamarck–Caulaincourt (linea 12) si trovano nel cuore di Montmartre.
- Blanche e Pigalle (linea 2) sono le fermate migliori per i ristoranti e la vita notturna nei dintorni di Pigalle.

Cartina p98



Da non perdere 

Sacré-Cœur

Molto più di un semplice luogo di culto, la Basilique du Sacré-Cœur, con la sua celebre cupola bianca, regala un'esperienza unica. Raggiungibile salendo 270 gradini, il parvis (sagrato) di fronte offre uno straordinario panorama della città. Musicisti e artisti di strada si esibiscono sulla scalinata, mentre nel parco sul fianco della collina ci si può rilassare con un picnic.

 CARTINA P98, D2

 01 53 41 89 00

www.sacre-coeur-montmartre.com

Parvis du Sacré-Cœur
ingresso libero

 basilica 6-22.30

 Anvers, Abbesses

Storia

Concepita nel 1873 per espiare il sangue versato durante la guerra franco-prussiana (1870-1), la basilica fu progettata dall'architetto Paul Abadie e iniziata nel 1875; in stile romanico-bizantino, venne finanziata per lo più da donazioni, spesso piccole, di privati. Terminata nel 1914, fu consacrata soltanto dopo la fine della prima guerra mondiale nel 1919.

Nel 1944 furono sganciate su Montmartre 13 bombe delle forze alleate. Le vetrate istoriate del Sacré-Cœur andarono in frantumi, ma miracolosamente non vi furono morti e la basilica non riportò altri danni.

Il Santissimo Sacramento

In un certo senso, il voto di espiazione non è mai terminato: un ciclo di preghiere iniziato nel 1835 prosegue giorno e notte con l'adorazione del Santissimo Sacramento esposto sull'altare.

La cupola

All'esterno della basilica, a ovest dell'ingresso principale, una scala a chiocciola di 300 gradini conduce alla **cupola** (interi/bambini €6/4, solo contanti; ☎ 8.30-20 mag-set, 9-17 ott-apr), da cui si apre una vista sensazionale su Parigi che nelle giornate limpide spazia per un raggio di 30 km.

La campana più grande di Francia

La Savoyarde, nell'enorme campanile a pianta quadrata, è la campana più grande di Francia e pesa 19 tonnellate. I suoi rintocchi si possono udire in tutto il quartiere e oltre.

Il Cristo del mosaico

Il magnifico mosaico absidale *Maiestas Domini*, realizzato da Luc-Olivier Merson nel 1922, è uno dei più grandi al mondo nel suo genere. Le sue sfumature dorate illuminano l'interno, altrimenti piuttosto buio, del Sacré-Cœur.

★ Consigli

- Evitate gran parte della salita alla basilica con la piccola ma utile **Funicular de Montmartre** (www.ratp.fr; place Saint-Pierre, 18e; ☎ 6-0.45;  Anvers, Abbesses); usate un normale biglietto del métro.
- Per godervi la vista, scegliete una giornata di sole; non vale la pena di salire con il brutto tempo.
- Scaricate un'audioguida gratuita online.

✖ Una pausa

Se il tempo è bello andate a **L'Été en Pente Douce** (✉ 01 42 64 02 67; <http://lete-en-pente-douce.business.site>; 8 rue Paul Albert, 18e; portate principali €10,50-17; ☎ 12-24;  Château Rouge), dove troverete cucina classica francese e insalate in uno splendido dehors con vista sui prati.

Per un brunch o un ottimo caffè c'è **Hardware Société**

(✉ 01 42 51 69 03; 10 rue Lamarck, 18e; ☎ 9-16 lun-ven, 9.30-16.30 sab e dom; ;  Château Rouge).

Itinerario a piedi 

Arte a Montmartre

Montmartre, che per secoli rimase un bucolico villaggio disseminato dei moulins (mulini) che rifornivano di farina la città, fu incorporato nella capitale nel 1860. Tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX, il fascino pittoresco e i prezzi contenuti attrassero pittori come Manet, Degas, Renoir, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Dufy, Picasso, Utrillo, Modigliani e Dalí. Oggi è una nota meta turistica, ma conserva ancora l'antica atmosfera.

Da sapere

Inizio Café des Deux Moulins;  Blanche

Fine  Abbesses

Lunghezza 1,65 km, 1 h 30 min



❶ Il caffè di Amélie

Iniziate con un caffè nel locale in cui lavorava l'Amélie del celebre film del 2001. Il **Café des Deux Moulins** (www.cafedesdeuxmoulins.fr; 15 rue Lepic, 18e; ☎ 01 53 73 02 18 lun-ven, a partire dalle 8 sab e dom; ; Blanche) è un posto informale con un'atmosfera artistica.

❷ La casa di Van Gogh

Théo Van Gogh possedeva la casa al terzo piano di **54 rue Lepic**; suo fratello, l'artista Vincent, abitò con lui dal 1886 al 1888.

❸ La sala da ballo di Renoir

A Montmartre sono rimasti due mulini, il **Moulin Blute-Fin** e, 100 m a est, il **Moulin Radet** (83 rue Lepic, 18e; Abbesses), oggi un ristorante. Nell'Ottocento furono trasformati in sale da ballo all'aperto, immortalate da Renoir nel quadro del 1876 *Bal au moulin de la Galette* (al Musée d'Orsay).

❹ L'uomo che esce dal muro

Attraversando place Marcel Aymé vedrete un uomo che sbuca da un muro. La **statua del Passe-Muraille** ritrae Dutilleul, il protagonista del racconto 'Le Passe-Muraille' (L'attraversa-muri) di Marcel Aymé. Lo scrittore visse nell'edificio adiacente dal 1902 al 1967.

❺ Il coniglio di Gill

Cercate il murales del caricaturista André Gill, *Le lapin à Gill*: raffigura un coniglio che schizza fuori da

una pentola sulla facciata del locale di cabaret **Au Lapin Agile**.

❻ La vigna di Montmartre

Unico vigneto nel centro di Parigi, il **Clos Montmartre** (18 rue des Saules, 18e; Lamarck–Caulaincourt) risale al 1933. Ogni anno, a ottobre, le sue 2000 viti producono circa 800 bottiglie. La vendemmia si celebra nei cinque giorni della Fête des Vendanges de Montmartre, che comprende anche una sfilata.

❼ Lezioni di storia locale

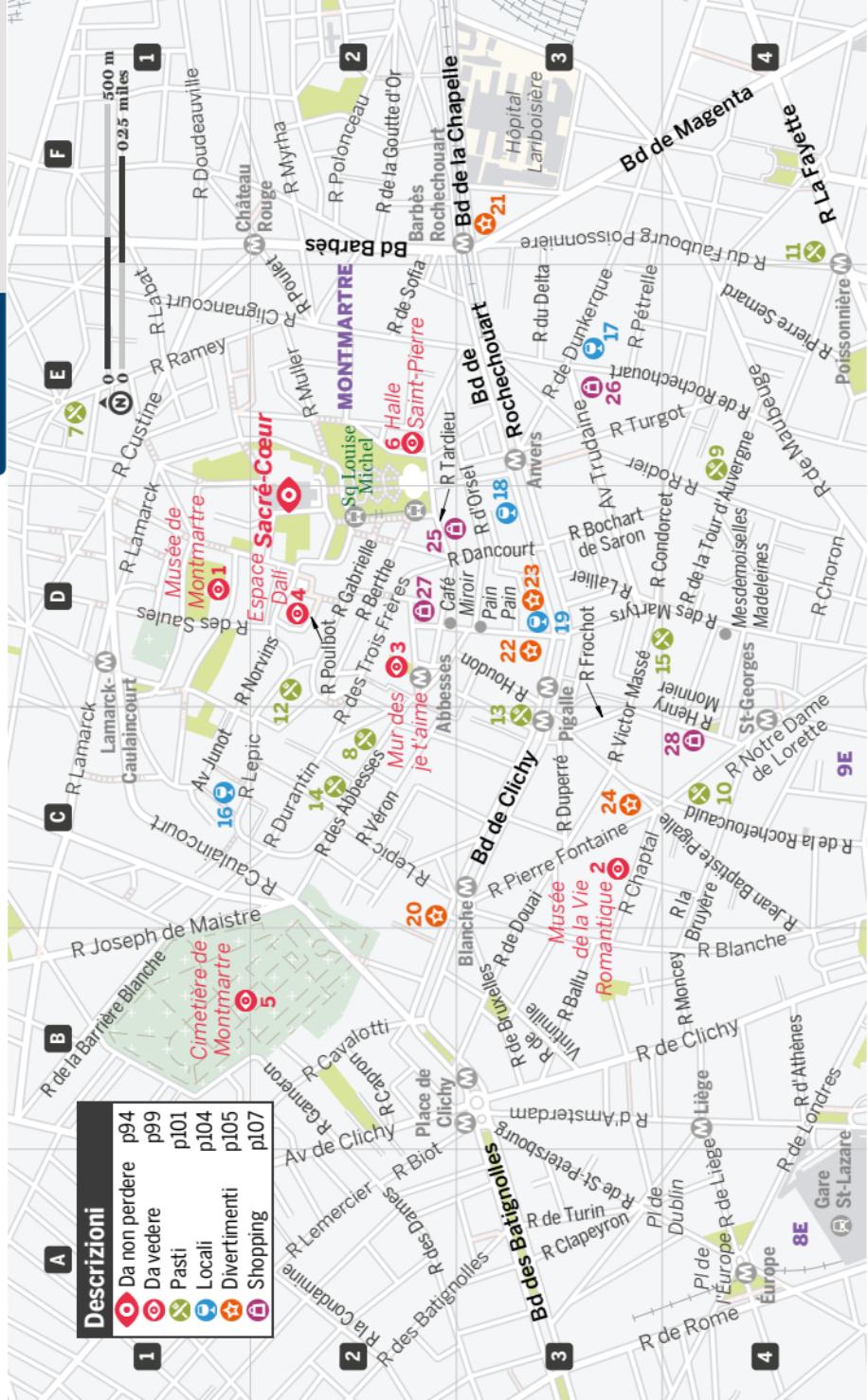
Il passato di Montmartre rivive al Musée de Montmartre (p99), situato nell'edificio più antico del quartiere: un palazzo con giardino del XVII secolo dove abitarono Renoir, Utrillo e Dufy. Qui potrete visitare anche l'atelier restaurato di Suzanne Valadon.

❽ Artisti all'opera

La piazza principale dell'antico borgo, **place du Tertre** (18e; Abbesses) ha attratto innumerevoli pittori. Anche oggi, artisti locali spesso molto talentuosi dipingono, disegnano e vendono le loro opere sulla piazza, dove, tra musicisti di strada e turisti, si crea un'atmosfera unica e festosa.

❾ L'arte di viaggiare

Con la sua tettoia originale in vetro e i lampioni in ferro battuto, l'ingresso alla stazione del métro **Abbesses** è un gioiello art nouveau di Hector Guimard.

**Descrizioni**

- Da non perdere
- Da vedere
- Pasti
- Locali
- Divertimenti
- Shopping

A

F

D

C

B

E

G

H

I

J

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

W

X

Y

Z

Da vedere

Musée de Montmartre

MUSEO

1 CARTINA P98, D1

Questo delizioso museo espone dipinti, litografie e documenti che illustrano il passato bohémien, artistico ed edonista di Montmartre (una sala è dedicata unicamente al can-can). Si trova in un palazzo del Seicento dove vari artisti, tra cui Renoir e Raoul Dufy, avevano i loro atelier nel XIX secolo. Si può anche visitare lo studio della pittrice Suzanne Valadon, che visse e lavorò qui con il figlio Maurice Utrillo e il compagno André Utter dal 1912 al 1926. (01 49 25 89 39; www.musee-de-montmartre.fr; 12 rue Cortot, 18e; interi/bambini €9,50/5,50, solo giardino €4; 10-19 apr-set, fino alle 18 ott-marzo; Lamarck-Caulaincourt)

Musée de la Vie Romantique

MUSEO

2 CARTINA P98, C3

Incorniciata da persiane verdi, la residenza dove abitarono George Sand (Amantine Lucile Aurore Dupin) e il pittore Ary Scheffer sorge in un cortile acciottolato alla fine di un vicolo ombreggiato dagli alberi. Gli oggetti esposti regalano un meraviglioso viaggio nella Parigi del Romanticismo, quando Chopin (amante della Sand), Delacroix e altri artisti frequentavano i salotti di questa casa. L'ingresso è gratuito tranne che in occasione di mostre temporanee. Dopo la visita, concedetevi un tè e una fetta di

torta nel caffè del museo, aperto dalla primavera all'autunno, che si trova nel magnifico giardino. (01 55 31 95 67; www.vie-romantique.paris.fr; 16 rue Chaptal, 9e; 10-18 mar-dom; Blanche, Saint-Georges)

Mur des je t'aime

ARTE PUBBLICA

3 CARTINA P98, D2

È quasi impossibile non farsi un selfie davanti al 'Muro dei ti amo' di Montmartre, un'opera d'arte pubblica creata in un piccolo parco dagli artisti Frédéric Baron e Claire Kito nel 2000. Questo straordinario murales, realizzato con 511 piastrelle di smalto blu, riporta l'immortale frase 'Ti amo' 311 volte in 250 lingue (i frammenti rossi, uniti fra loro, formerebbero un cuore). Trovate una panchina sotto un acero e rispolverate il vostro repertorio romantico in stile parigino. (www.lesjetaime.com; sq Jehan Rictus, place des Abbesses, 18e; 8-21.30 lun-ven, a partire dalle 9 sab e dom metà mag-agosto, orario ridotto set-metà mag; Abbesses)

Espace Dalí

GALLERIA D'ARTE

4 CARTINA P98, D2

Più di 300 opere di Salvador Dalí (1904-89), il vulcanico surrealista catalano che fu pittore, scultore, autore di stampe e promotore di se stesso, sono esposte in questo museo in uno spazio al piano interrato subito a ovest di place du Tertre. La collezione comprende bizzarre sculture e litografie, disegni e mobili come il famoso divano Mae West a forma di labbra.

La Parigi della belle époque



La *belle époque* fu un periodo di straordinaria creatività in Francia ed ebbe inizio con l'avvento della Terza Repubblica nel 1870.

In quegli anni nacquero lo stile architettonico art nouveau e varie correnti artistiche, come l'impressionismo, e si registrarono grandi progressi nel campo della scienza e dell'ingegneria, fra cui la realizzazione della prima linea del métro (1900). Parigi ospitò ben due Esposizioni Universali: nel 1889 (quando venne costruita la Tour Eiffel) e nel 1900 (l'anno del Grand Palais e del Petit Palais).

La Parigi dei locali notturni e dei caffè letterari risale più o meno a quest'epoca, e Montmartre divenne una calamita per artisti e scrittori, con personaggi come Toulouse-Lautrec che creavano le locandine degli spettacoli del Moulin Rouge.

Altri luoghi celebri dell'epoca, tuttora in attività, sono il Maxim's, che al piano superiore ha un museo dedicato all'*art nouveau*, e il Ritz Paris, ristrutturato di recente. Il Musée d'Orsay custodisce molissime espressioni artistiche di questo periodo, dai dipinti ai mobili.

La *belle époque* finì con la prima guerra mondiale, nel 1914, e fu chiamata così a posteriori, in ricordo di un'epoca di gioia e di pace.

(01 42 64 40 21; www.daliparis.com; 11 rue Poulbot, 18e; interi/bambini €12/9; 10-18 set-giu, fino alle 20 lug e agosto; Abbesses)

Cimetière de Montmartre

CIMITERO

CARTINA P98, B1

Questo cimitero di 11 ettari fu aperto nel 1825. Qui riposano gli scrittori Émile Zola (le cui ceneri però ora sono al Panthéon), Alexandre Dumas figlio e Stendhal, i compositori Jacques Offenbach e Hector Berlioz, gli artisti Edgar Degas e Gustave Moreau, il regista François Truffaut e il ballerino Vaslav Nijinsky. La scalinata che scende dal ponte stradale in rue Caulaincourt, costruita nel 1888, porta all'ingresso di

av Rachel, nei pressi di bd de Clichy. (20 av Rachel, 18e; 8-18 lun-sab, a partire dalle 9 dom mag-set, 8-17.30 lun-sab, 9-17 dom ott-apr; Place de Clichy)

Halle Saint-Pierre GALLERIA D'ARTE

CARTINA P98, E2

Fondato nel 1986, questo museo e galleria d'arte ospitato in un incantevole ex mercato coperto si concentra sull'arte primitiva e l'*Art Brut*. Non ha una collezione permanente, ma espone diverse mostre temporanee ogni anno. Ci sono anche un auditorium, un caffè e una libreria. (01 42 58 72 89; www.hallesaintpierre.org; 2 rue Ronsard, 18e; interi/bambini €9/6; 11-18 lun-ven, fino alle 19 sab, 12-18 dom; Anvers)

Pasti

Abattoir Végétal

VEGANO €

7 CARTINA P98, E1

Sedie e tavolini in ferro battuto verde menta occupano il marciapiede del 'Mattatoio vegetale' (in passato c'era un macellaio), mentre l'interno minimal in tonalità chiare è illuminato da luci calde a bulbo, pareti a tempera e vasi di piante appesi al soffitto. Ogni giorno offre tre piatti crudi e tre cotti a scelta per portata, succhi pressati a freddo e birre dal birrificio parigino BapBap.

(61 rue Ramey, 18e; menu da 3 portate a pranzo €18, portate principali €13-16, brunch della domenica interi/bambini €25/5; ☎ 9-18 mar e mer, 9-23.45 gio e ven, 10-23.45 sab, 10.30-16.30 dom; ; Jules Joffrin)

Le Grenier à Pain PANETTERIA €

8 CARTINA P98, C2

Vincitrice del premio annuale per la miglior baguette di Parigi, questa incantevole panetteria con cucina semiaperta è ideale per riempire il cesto del picnic. Mettetevi in coda per la baguette croccante farcita, il pane *fougasse* provenzale ai ceci o gli squisiti panini mignon con fichi e formaggio di capra o bacon e olive. Chiudete in bellezza con un plumcake alla frutta. (www.legrenierapain.com; 38 rue des Abbesses, 18e; ☎ 7.30-20 gio-lun; Abbesses)

Aspic

BISTROT \$\$\$

9 CARTINA P98, E4

Lo chef Quentin Giroud ha rinunciato al mondo della finanza per i fornelli, e questo piccolo locale vintage con la cucina semiaperta conferma la sua vocazione. I menus degustazione cambiano ogni settimana e offrono creazioni ispirate come pancetta al pepe nero con burro alla combava, polpo tiepido con purè di anacardi e sedano rapa con germogli di senape e cavolfiore crudo grattugiato. (☞ 09 82 49 30 98; 24 rue de la Tour d'Auvergne, 9e; menu degustazione da 7 portate €65, con vini €100; ☎ 19.30-21.30 mar-sab; Anvers)

L'Affineur Affiné

FORMAGGI €

10 CARTINA P98, C4

In questa fromagerie con un assortimento di 120 formaggi francesi potrete acquistare i vostri preferiti e gustarli nel bar à fromages. Il personale vi preparerà un vassoio con una scelta da due a 15 formaggi, a cui abbinare salumi e vini. Il brunch del fine settimana è un banchetto da più portate. (☞ 09 66 94 22 15; www.laffineuraffine.com; 51 rue Notre-Dame de Lorette, 9e; vassoi di formaggi €6,50-39, brunch del fine settimana €20; ☎ cucina 12-14.30 lun, 12-14.30 e 17.30-21 mer-sab, 11.30-14 e 17.30-19 dom, negozio 10.30-14.30 lun, fino alle 21 mer-sab, fino alle 19 dom; Saint-Georges)

Abri

11 CARTINA P98, F4

È grande come una scatola da scarpe e gli arredi sono praticamente inesistenti, ma ciò fa parte del suo fascino. Katsuaki Okiyama è uno chef talentuoso con una vena artistica, e i suoi *menus* degustazione a sorpresa (tre portate a pranzo, sei a cena) sono eccezionali. Il sabato a pranzo serve unicamente un gigantesco panino da gourmet. Prenotate con mesi d'anticipo. (01 83 97 00 00; 92 rue du Faubourg Poissonnière, 9e; menu a pranzo/cena €26/49; 12.30-14 lun, 12.30-14 e 19.30-22 mar-ven, 12.30-15 e 19.30-22 sab; Moulin de la Galette)

Le Bistrot de la Galette

12 CARTINA P98, D2

All'ombra del Moulin de la Galette, questo bistrot vintage è la creazione dello chef pasticcere Gilles Marchal, che usa farina macinata a mano localmente per le sue *feuilletés* (sfogliatine) che accompagnano quasi tutti i piatti, come la *galette parisienne* (prosciutto arrosto, funghi saltati e Comté) e la *galette provençale* (straccetti di agnello arrosto, melanzane, aglio e pomodori essiccati al sole). (01 46 06 19 65; www.bistrotdelagalette.fr; 102ter rue Lepic, 18e; portate principali €14-17; 11-22 mar-dom; Abbes-ses, Lamarck-Caulaincourt)

BISTROT €€

Bouillon Pigalle

13 CARTINA P98, C3

Prezzi molto convenienti, servizio tutto il giorno e ingredienti di qualità per piatti decisamente tradizionali – lumache con burro all'aglio e prezzemolo, buccini con salsa aioli all'acetosella, *pot-au-feu* (bollito misto) e *tête de veau* (testa di vitello bollita) – sono il segreto del successo di questo *bouillon* (la mensa dove i lavoratori consumavano la zuppa) di nuova generazione. Non accetta prenotazioni: evitate le ore di punta o preparatevi a fare la coda. (www.bouillonpigalle.com; 22 bd de Clichy, 18e; portate principali €8,50-11,50; 12-24; Pigalle)

Bouillon Pigalle



Rue des Martyrs



Rue des Martyrs, che si estende in pendenza per 960 m dal 18e (métro Abbesses) al 9e (métro Notre-Dame de Lorette), è un paradi-
so dei buongustai con gastronomie, premiate *boulangeries* come

Pain Pain (cartina p98, D3; www.pain-pain.fr; 88 rue des Martyrs, 18e;
panini e pasticcini €2,20-5,25; ☎ 7-20 mar-sab, 7.30-19.30 dom; **M** Abbesses)
e pasticcerie tra cui **Mesdemoiselles Madeleines** (cartina p98,
D4; www.mllesmadeleines.com; 37 rue des Martyrs, 9e; madeleines piccole
€0,70, grandi €2,50-4,50; ☎ 10.30-19 mar-sab, 10.30-14 e 15.30-18.30 dom;
M Saint-Georges), specializzata unicamente in *madeleines*.

E poi ci sono i caffè e i bistrot, come il **Café Miroir** (cartina p98,
D2; ☎ 01 46 06 50 73; www.cafemiroir.com; 94 rue des Martyrs, 18e; menu
da 3 portate a pranzo infrasettimanale €19,50, portate principali €23-37;
⌚ 8-22 mar-sab; **M** Abbesses), molto amato dalla gente del quartiere,
oltre a ristoranti regionali e internazionali (cucina corsa, portoghe-
se, spagnola, greca...). Dirigendovi verso l'estremità meridionale
della via, lungo i marciapiedi troverete le bancarelle di droghieri, pe-
scivendoli e macellai. Dalla fine del 2018, i 300 m tra rue de Navarin
e rue Saint-Lazare dovrebbero essere riservati ai pedoni.

La Mascotte

CUCINA DI MARE

€€

14 CARTINA P98, C2

In attività dal 1889, questo grande bar con tende da sole a righe bianche e verdi è quanto di più autentico si possa trovare a Montmartre. La sua specialità è un'ottima cucina di mare (arago-
ste, gamberoni, capesante e altro ancora); potrete anche accomodarvi al bancone per un semplice bicchiere di vino e un vassoio di ostriche (in stagione). Il *menu* per i bambini costa €22. (☎ 01 46 06 28
15; www.la-mascotte-montmartre.com;
52 rue des Abbesses, 18e; menu da 2
portate a pranzo €32, menu da 3 portate
a cena €49, portate principali €26-36;
⌚ 12-23.30; ; **M** Abbesses)

Le Pantruche

FRANCÉSE

€€

15 CARTINA P98, D3

Il Pantruche accoglie i buongustai nella zona sud di Pigalle, celebre per i ristoranti, con un'atmosfera intima, prezzi ragionevoli e piatti da néo-bistrot. Le sue creazioni più audaci comprendono ostriche con mousse di lattuga, ravioli di agnello con Mimolette e menta, lepre con succo di barbabietola rossa o triglie con involtini di polenta e bacon. Per alcune portate si paga un supplemento. Prenotate con buon anticipo. (☎ 01 48 78 55 60; 3 rue Victor Massé, 9e; menu da 2/3 portate a pranzo €19/36, portate principali €22;
⌚ 12.30-14.30 e 19.30-22.30 lun-ven;
M Pigalle)

Locali

Le Très Particulier

COCKTAIL BAR

16 CARTINA P98, C1

Il cocktail bar in stile clandestino del raffinato Hôtel Particulier Montmartre è un locale affascinante per un cocktail estivo all'aperto. Suonate il campanello alla porta nera (senza insegna) e puntate dritti verso il giardino fiorito cinto da mura di questa dimora del 1871 (o nello spazio interno che ricorda una serra). I DJ suonano a partire dalle 21.30 da mercoledì a sabato e dalle 19 la domenica. (01 53 41 81 40; www.hotel-particulier-montmartre.com; Pavillon D, 23 av Junot, 18e; 18-2; Lamarck-Caulaincourt)

Chez Bouboule

BAR SPORT

17 CARTINA P98, E3

Piove e non si può giocare a pétanque? Chez Bouboule ha un boulodrome (campo per questo gioco simile alle bocce) nel suo bar sempre animato (l'attrezzatura è gratis). Serve birre artigianali, vini, sidro e cocktail come il 'Bouboule', la sua specialità con gin, menta, cannella, pepe e bacche di ginepro. Ha un calciobalilla e maxi schermi per gli eventi sportivi. (www.chezbouboule.fr; 79 rue de Dunkerque, 9e; 17-2 mar-sab; ☎; M Anvers)

Le Petit Trianon

CAFFÈ

18 CARTINA P98, D3

Con le sue grandi vetrine e alcuni pezzi di antiquariato scelti con cura, questo caffè belle époque

Moulin Rouge



©MOULIN ROUGE - S. BERTRAND

I cocktail di SoPi



Da quartiere a luci rosse, la zona meridionale di Pigalle (in inglese SoPi, da South Pigalle) si sta rapidamente trasformando in una zona residenziale e i vecchi locali frequentati dalle prostitute si sono trasformati in fantastici cocktail bar, tra i più belli di Parigi: iniziate il vostro giro in rue Frochot (cartina p98, C3) al **Lipstick** (www.lipstick-paris.com; 5 rue Frochot, 9e; ☎ 18-5 mar-sab; Ⓜ Pigalle), tuttora arredato come una casa di piacere, poi andate da **Lulu White** (www.luluwhite.bar; 12 rue Frochot, 9e; ☎ 19-2 lun, mer, gio e dom, fino alle 4 ven e sab; Ⓜ Pigalle), in stile New Orleans ai tempi del proibizionismo, da **Glass** (www.quixotic-projects.com/venue/glass; 7 rue Frochot, 9e; ☎ 19-4 dom-gio, fino alle 5 ven e sab; Ⓜ Pigalle), per assaggiare le birre parigine Paname e cocktail spettacolari come il Ticket de Métro, o al tiki bar **Dirty Dick** (10 rue Frochot, 9e; ☎ 18-2; Ⓜ Pigalle).

ai piedi di Montmartre sembra senza tempo come la Butte. Inaugurato nel 1894 e adiacente al venerabile teatro Le Trianon, era frequentato da artisti come Toulouse-Lautrec e da chi la sera assisteva agli spettacoli. Serve da mangiare tutto il giorno. (☞ 01 44 92 78 08; 80 bd de Rochechouart, 18e; ☎ 8-2; Ⓜ Anvers)

La Fourmi

BAR

19 ☎ CARTINA P98, D3

Questo bar conviviale, un'istituzione di Pigalle, si distingue per i soffitti alti, il lungo bancone di zinco, le pareti con pannelli in legno e l'atmosfera informale. È il posto ideale dove informarsi sugli eventi serali, dalla musica live alle discoteche, o per bere qualcosa prima di uno spettacolo. In più ha un calcioballila. (74 rue des Martyrs, 18e; ☎ 8-2 lun-gio, fino alle 4 ven, 9-4 sab, 10-2 dom; Ⓜ Pigalle)

La Machine du Moulin Rouge

CLUB

Parte dell'originale Moulin Rouge (v. **20** ☎ cartina p98, C2), questo club (nell'ex locale della caldaia) si riempie nei fine settimana: ha un dance floor, una sala per concerti, un *bar à champagne* e un dehors. Consultate il sito per gli eventi infrasettimanali. (www.lamachine-dumoulinrouge.com; 90 bd de Clichy, 18e; ingresso €9-16; ☎ 24-6 ven e sab, orario variabile dom-gio; Ⓜ Blanche)

Divertimenti

Moulin Rouge

CABARET

20 ☎ CARTINA P98, C2

Immortalato nei poster di Toulouse-Lautrec e sul grande schermo da Baz Luhrmann, il leggendario cabaret di Parigi risplende sotto una riproduzione del 1925. È sempre pieno di turisti, ma dalle prime note di musica fino all'ultimo

Mercatini delle pulci



Il Marché aux Puces de Saint-Ouen (www.marcheauxpuces-saintouen.com; rue des Rosiers, Saint-Ouen; ☎ sab-lun; ⚙ Porte de Clignancourt) si estende su una superficie di ben 9 ettari; nato nel 1870, è considerato il più grande d'Europa. Ha più di 2000 bancarelle, raggruppate in 15 *marchés* (mercati) che vendono dai mobili del XVII secolo ai capi d'abbigliamento moderni. Ogni mercato osserva orari diversi: consultate il sito internet. Ci sono chilometri di bancarelle 'indipendenti', perciò mettete in conto di trascorrere qui un po' di tempo. Per mangiare consigliamo **Chez Louise** (☞ 01 40 12 10 14; Marché Vernaison, 130 av Michelet, Saint-Ouen, Marché aux Puces de Saint-Ouen; portate principali €14-17; ☎ 11-19 sab-lun; ⚙ Porte de Clignancourt), con sottofondo di cantanti che interpretano appassionate *chansons*.

Nelle vicinanze, una stazione abbandonata della Petite Ceinture (la linea di treni a vapore che correva intorno a Parigi) è diventata **La REcyclerie** (www.larecyclerie.com; 83 bd Ornano, 18e; ☎ 8-24 lun-gio, fino alle 2 ven e sab, fino alle 22 dom inizio gen-metà dic; ⚙ Porte de Clignancourt), un'oasi ecologica con una fattoria urbana lungo i vecchi binari che ospita orti, giardini di erbe aromatiche e pollai, un caffè-self service per lo più vegetariano, laboratori ed eventi tra cui mercatini delle pulci.

can-can è un tripudio di costumi, coreografie, scenografie e champagne. Prenotate e vestitevi bene (niente scarpe da ginnastica). (☞ 01 53 09 82 82; www.moulinrouge.fr; 82 bd de Clichy, 18e; solo spettacolo a partire da €87, pranzo e spettacolo a partire da €165, cena e spettacolo a partire da €190; ☎ solo spettacolo alle 14.45, 21 e 23, pranzo e spettacolo alle 13.45, cena e spettacolo alle 19; ⚙ Blanche)

Le Louxor

CINEMA

21 ★ CARTINA P98, F3

Costruito nel 1921 in stile art déco neo-egizio e salvato 70 anni dopo da un'associazione di quartiere, questo monumento storico è perfetto per vedere un film appena

uscito, un classico, un 'ciné-concert' con pianoforte dal vivo, un festival di cortometraggi, un evento (come una serata di canto) o un concerto live. Bevete qualcosa al bar, che ha un dehors affacciato sul Sacré-Cœur. (☞ 01 44 63 96 98; www.cinémalouxor.fr; 170 bd de Magenta, 10e; biglietti interi/bambini €9,70/5; ⚙ Barbès-Rochechouart)

Le Divan du Monde

MUSICA LIVE

22 ★ CARTINA P98, D3

Eventi cinematografici e *nouvelles chansons françaises*, feste soul/funk, gare di air guitar e notti rock al suono di band come Arctic Monkeys/Killers/Libertines... Solo per darvi un'idea dell'approccio aperto

e innovativo di questo eccellente spazio interculturale di Pigalle. (01 40 05 08 10; www.divandemonde.com; 75 rue des Martyrs, 18e; Pigalle)

La Cigale

MUSICA LIVE

23 CARTINA P98, D3

Dichiarata monumento storico, questa sala da concerti del 1887 è stata rinnovata un secolo più tardi da Philippe Starck. Si sono esibiti qui Ryan Adams, Ibrahim Maalouf e i Dandy Warhols. (01 49 25 89 99; www.lacigale.fr; 120 bd de Rochechouart, 18e; Pigalle)

Bus Palladium

MUSICA LIVE

24 CARTINA P98, C3

Questo locale, uno dei più frequentati negli anni '60 (Dali, Johnny Hallyday e Mick Jagger), mezzo secolo dopo è tornato sulla scena con un mix di DJ e gruppi pop e indie. (01 45 26 80 35; www.buspalladium.com; 6 rue Pierre Fontaine, 9e; mar-sab; Pigalle, Blanche)

Shopping

Belle du Jour

MODA E ACCESSORI

25 CARTINA P98, D2

C'è tutta la *belle époque* in questo negozio specializzato in boccette di profumo. Nebulizzatori del XIX secolo, flaconi di sali profumati e portacipria intarsiati o smaltati in cristallo di Boemia, Baccarat e Saint-Louis: che cerchiate un oggetto art déco o art nouveau, qui lo troverete. (www.belle-de-jour.fr; 7 rue Tardieu, 18e; 11-13 e 14-19 mar-ven, 11-13 e 14-18 sab; Anvers, Abbesses)

Balades Sonores

MUSICA

26 CARTINA P98, E3

Uno dei migliori negozi di vinili della città occupa due edifici adiacenti. Il piano terra del n. 1 di av Trudaine propone pop, rock metal, garage e tutti i generi di musica francese. Al piano interrato troverete blues, country, new wave e punk degli anni '60-'90. Accanto, al n. 3, ci sono soul, jazz, funk, hip-hop, electro e world music. (www.baladessonores.com; 1-3 av Trudaine, 9e; 12-20 lun-sab; Anvers)

Spree

MODA E ACCESSORI

27 CARTINA P98, D2

Ritagliatevi un po' di tempo per questa raffinata boutique-galleria d'arte di abiti firmati selezionati dalla stilista Roberta Oprandi e dall'artista Bruni Hadadj. Tutti i mobili (vintage dagli anni '50 agli anni '80 di Eames e altri designer di metà secolo) e le opere d'arte contemporanea alle pareti sono in vendita. (01 42 23 41 40; www.spree.fr; 16 rue de la Vieuvre, 18e; 11-19.30 mar-sab, 15-19 dom e lun; Abbesses)

Pigalle

MODA E ACCESSORI

28 CARTINA P98, C4

Compratevi una felpa con cappuccio e il logo bianco e nero Pigalle in questa nota boutique per uomo creata dallo stilista e giocatore di basket Stéphane Ashpool, cresciuto nel quartiere. ([www.pigalle-paris.com](http://pigalle-paris.com); 7 rue Henry Monnier, 9e; 12-20 lun-sab, a partire dalle 14 dom; Saint-Georges)

Itinerario a piedi



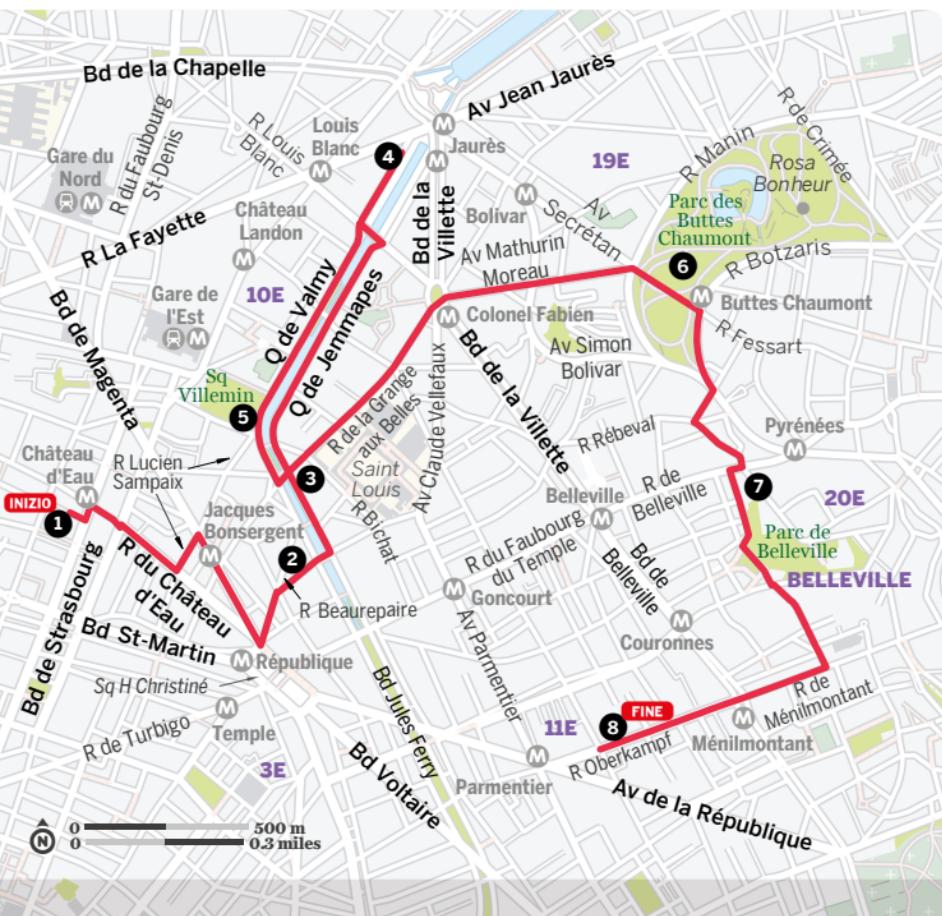
All'esplorazione del Canal Saint-Martin

Fiancheggiato da alzate alberate e attraversato da ponti di ferro, il Canal Saint-Martin (circa 4 km a nord di Notre-Dame) si snoda tra i quartieri settentrionali di Parigi. Potrete esplorarlo in barca, ma passeggiando tra i suoi caffè alla moda, le boutique alternative e i bar e i club di tendenza capirete perché questo quartiere è così amato dai 'bobo' (bourgeois-bohémien) parigini.

Trasporti

La stazione République (linee 3, 5, 8, 9 e 11) è in centro.

Château d'Eau, Jacques Bonsergent, Gare de l'Est e Parmentier sono fermate comode.



1 Un caffè con i parigini

Iniziate con un caffè al **52 Faubourg Saint-Denis** (www.faubourgsdenis.com; 52 rue du Faubourg Saint-Denis, 10e; portate principali €17-20; ☎ cucina 12-14.30 e 19-23, bar 8-24, chiuso agosto; ☎), un caffè-ristorante di quartiere dallo stile contemporaneo.

2 Moda vintage

Curiosate fra gli abiti di seconda mano, suddivisi per colori, da **Frivoli** (26 rue Beaurepaire, 10e; ☎ 13-19 lun, a partire dalle 11 mar-sab, dalle 14 dom).

3 Picnic con pizza

Ordinate una pizza da **Pink Flamingo** (✉ 01 42 02 31 70; www.pinkflamingopizza.com; 67 rue Bichat, 10e; pizze €11,50-17,50; ☎ 19-23.30 lun-gio, 12-14.30 e 19-23.30 ven e sab, 12-23.30 dom): vi daranno un palloncino rosa a elio, così l'addetto alle consegne potrà trovare il posto che avrete scelto per il picnic.

4 Cultura alternativa

Il centro culturale alternativo **Point Éphémère** (✉ 01 40 34 02 48; www.pointephemere.org; 200 quai de Valmy, 10e; ☎ 12.30-2 lun-sab, fino alle 23 dom; ☎), in un magazzino ristrutturato, ospita musicisti e artisti, mostre e un bar-ristorante.

5 Cultura del caffè

Guardate le barche dal vivace **L'Atmosphère** (49 rue Lucien Sampaix, 10e; ☎ 9-2 lun-sab, fino alle 24

dom), provate **Holybelly** (www.holybellycafe.com; 5 rue Lucien Sampaix, 10e; piatti €6,50-16,50; ☎ 9-17; ☎), gestito dal barista, o l'originale ritrovo **bobo Chez Prune** (36 rue Beaurepaire, 10e, all'angolo di quai de Valmy; ☎ 8-2 lun-sab, 10-2 dom).

6 Un paradiso sulla collina

Nel XIX secolo, quest'area usata come discarica e cava di gesso fu trasformata dal barone Haussmann nel rigoglioso **Parc des Buttes Chaumont** (tra rue Manin e rue Botzaris, 19e; ☎ 7-22 mag-set, fino alle 20 ott-apr), con piccole grotte, cascate artificiali e un'isola con un tempietto. Qui si trova anche il caffè-sala da ballo **Rosa Bonheur** (www.rosabonheur.fr; 2 allée de la Cascade, Parc des Buttes Chaumont, 19e; ☎ 12-24 gio e ven, a partire dalle 10 sab e dom).

7 Cena in un bar à vin

L'animato **bar à vin Le Baratin** (✉ 01 43 49 39 70; 3 rue Jouy-Rouve, 20e; menu a pranzo €19, portate principali €22-34; ☎ 12-14.30 mar-ven, anche 19.30-23.15 mar-sab) offre piatti francesi tra i migliori del 20e, con scelte sempre diverse scritte sulla lavagna.

8 Il bicchiere della staffa

Concludete in stile *belle époque* da **Café Charbon** (www.lecafecharbon.fr; 109 rue Oberkampf, 11e; ☎ 8-2 lun-mer, fino alle 5 gio, fino alle 6 ven e sab; ☎) o scatenatevi nel suo locale con DJ e musica live, il **Nouveau Casino** (www.nouveaucasino.net).





Scoprire Centre Pompidou e Le Marais

Il marais (palude) di Parigi fu bonificato nel XII secolo, ma le trasformazioni urbanistiche di Haussmann lasciarono quasi intatto il suo dedalo di vicoli medievali. Bar e ristoranti alla moda, boutique di stilisti emergenti e due vivaci comunità cittadine, quella ebraica e quella gay, si concentrano in questo dinamico quartiere e in quello di Bastille, a est, altrettanto animato.

Il Marché Bastille (p121), che si tiene due volte alla settimana, è uno dei più grandi e frequentati di Parigi. Se potete, curiosate tra le sue bancarelle prima di visitare il Musée National Picasso (p118) e la Maison de Victor Hugo (p118), la casa affacciata sull'elegante place des Vosges (p121) in cui visse lo scrittore. Fate una passeggiata nel verde lungo la Promenade Plantée (p120), che si snoda sopra un vecchio viadotto ferroviario, oppure trascorrete il pomeriggio alla scoperta degli originali negozi del Marais. Il Centre Pompidou (p112) rimane aperto fino a tardi: potrete andarci nel tardo pomeriggio, per ammirare la sua splendida collezione d'arte moderna e contemporanea e la vista mozzafiato che si gode dal tetto.

Trasporti

M La stazione Rambuteau (linea 11) è la più comoda per il Centre Pompidou.

M Altre fermate centrali del métro sono Hôtel de Ville (linee 1 e 11), Saint-Paul (linea 1) e Bastille (linee 1, 5 e 8).

bus I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano fuori dall'Hôtel de Ville.

Cartina p116



Da non perdere 

Centre Pompidou

Il Centre Pompidou stupisce e incanta i visitatori da quando fu inaugurato, nel 1977, non soltanto per la strepitosa collezione di arte moderna, ma anche per l'architettura radicalmente innovativa. Il suo dinamico e vibrante patrimonio artistico coinvolge tutti i sensi, con un cocktail irresistibile di gallerie, mostre, laboratori, spettacoli di danza, librerie, un negozio di design, un cinema e una biblioteca.

 CARTINA P116, A2

 01 44 78 12 33

www.centre pompidou.fr

place Georges Pompidou, 4e
museo, mostre e panorama
interi/bambini €14/gratuito

 11-21 mer-lun, mostre
temporanee fino alle 23 gio

 Rambuteau

L'architettura

Fu l'allora presidente Georges Pompidou a promuovere la creazione di un centro per le arti ultracontemporaneo: tra i progetti vinse quello di Renzo Piano e Richard Rogers, innovativo per la scelta di porre all'esterno elementi strutturali come tubi, condutture, bocche di aerazione e cavi elettrici, in modo da sfruttare al massimo lo spazio interno destinato a mostre ed eventi.

Il centro, oggi molto amato, al momento della sua inaugurazione nel 1977 destò non poche perplessità. Visto da lontano (per esempio dal Sacré-Cœur), con la sua forma simile a una scatola e i suoi colori primari, immerso com'è in un mare di tetti grigi, sembra un pezzo del Mecanico abbandonato da un bambino sul tappeto di un salotto elegante.

Musée National d'Art Moderne

Le gallerie ampie e ben illuminate del Musée National d'Art Moderne custodiscono la più vasta collezione europea di arte moderna. Oltre alla collezione permanente ci sono due sale (al piano terra/interrato e all'ultimo piano) che ospitano mostre temporanee di immenso successo. Al primo piano, inoltre, si trova una splendida galleria per i bambini.

La collezione permanente cambia ogni due anni, ma include sempre grandi nomi come Picasso, Matisse, Chagall, Kandinsky, Kahlo, Warhol, Pollock e molti altri. Il quinto piano è dedicato agli artisti in attività tra il 1905 e il 1970 circa, mentre il quarto si concentra sull'arte, l'architettura e il design più attuali.

La terrazza panoramica

Il Centre Pompidou è alto soltanto sei piani, ma essendo circondato da palazzi più bassi regala una vista stupenda (solo biglietto panoramico €5/gratuito) dalla sua terrazza panoramica, che si raggiunge con le scale mobili esterne racchiuse all'interno di tubi trasparenti.

★ Consigli

- Il Centre Pompidou la sera rimane aperto fino a tardi (tranne il martedì, giorno di chiusura): andateci verso le 17 per evitare la ressa.
- Anche se dovete fare la coda per i controlli di sicurezza, l'ingresso è più veloce acquistando online i biglietti per il museo e le mostre.
- Il biglietto per il museo e le mostre include l'accesso al tetto; in alternativa, potrete comprare il biglietto panoramico (€5) solo per il tetto.

✖ Una pausa

Il dehors del Georges al sesto piano è un posto favoloso per un drink con vista.

Per un pasto o un drink informale, nelle vicinanze ci sono il **Café La Fusée**

(⌚ 01 42 76 93 99; 168 rue Saint-Martin, 3e; ⏰ 9-2 lun-ven, 10-2 sab e dom; 🚶 Rambuteau, Étienne Marcel) e **Dame Tartine** (⌚ 01 42 77 32 22; 2 rue Brisemiche, 4e; tartine €9,90-14; ⏰ 9-23.30; 🌐; 🚶 Hôtel de Ville).

Itinerario a piedi 

Alla scoperta dell'Haut Marais

In passato la zona più modaiola del Marais era la sua metà meridionale, ma oggi è la parte settentrionale, l'Haut Marais, a fare tendenza. Questo dedalo di stradine trabocca di stilisti emergenti, gallerie d'arte e negozi di abbigliamento vintage, di accessori e di articoli per la casa, accanto a locali storici tornati sulla cresta dell'onda.

Da sapere

Inizio Merci,
M Saint-Sébastien–Froissart

Fine Le Mary Céleste,
M Filles du Calvaire

Lunghezza 1,3 km, 1 h



❶ Moda e beneficenza

Con una Fiat Cinquecento davanti all'ingresso, questo concept store unico, il Merci (p130), vende abbigliamento d'avanguardia, articoli per la casa e oggetti da regalo. Ci sono anche un caffè e una tavola calda. Tutti i profitti vanno in beneficenza ai bambini del Madagascar.

❷ Pausa caffè

Ricaricate le batterie con un caffè di una torrefazione parigina da Boot Café (p128). Si trova nel vecchio negozio di un calzolaio, che ha ancora la splendida faccia azzurra originale con la scritta 'Cordonnerie'.

❸ Abiti griffati scontati

I parigini più avveduti acquistano gli abiti firmati (per uomo e donna) della stagione appena passata con sconti fino al 70% da **L'Habilleur** (www.habilleur.fr; 44 rue de Poitou, 3e; ☎ 12-19 lun-sab;  Saint-Sébastien-Froissart).

❹ Pranzo al mercato

Nascosto dietro a un'anonima cancellata verde, il Marché des Enfants Rouges (p125) vende prodotti freschi e piatti pronti (dai bento box alle crêpes) da mangiare seduti ai tavoli in comune.

❺ Eventi culturali

Il vecchio mercato coperto del quartiere, **Le Carreau du Temple** (✉ 01 83 81 93 30; www.carreaudutemple.eu;

temple.eu; 2 rue Perrée, 3e; ☎ biglietteria 10-21 lun-ven, fino alle 19 sab;  Temple), con splendide decorazioni art nouveau in ferro battuto, oggi è un ampio palcoscenico per mostre, concerti, eventi sportivi e spettacoli teatrali.

❻ Fibre naturali

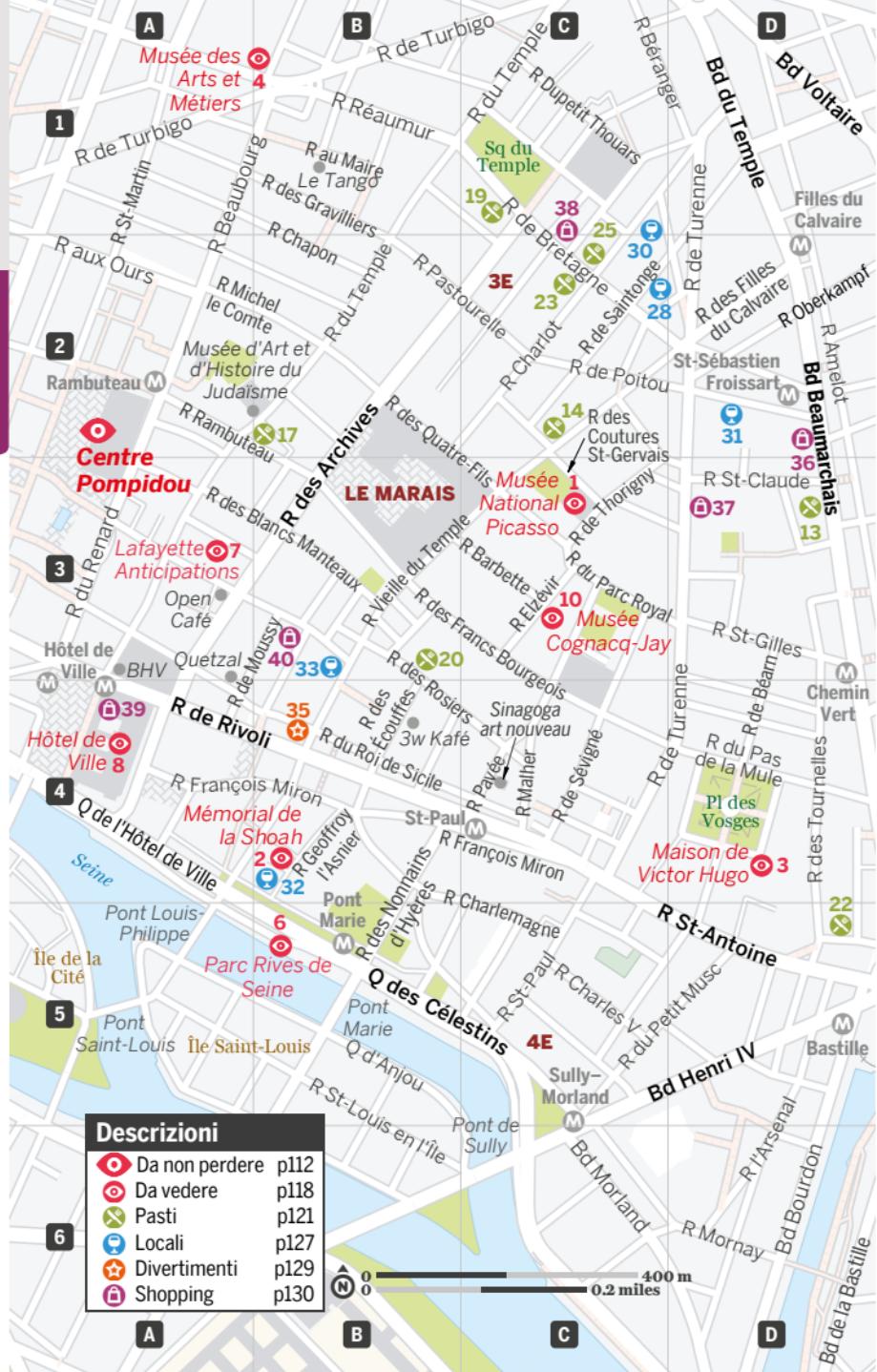
Da **La Boutique Extraordinaire** (www.laboutiqueextraordinaire.com; 67 rue Charlot, 3e; ☎ 11-20 mar-sab, 15-19 dom;  Filles du Calvaire) trovere-te, in esposizione e in vendita, capi d'abbigliamento e creazioni artistiche tessili realizzati con fibre naturali e di animali rari.

❼ Moda per bambini

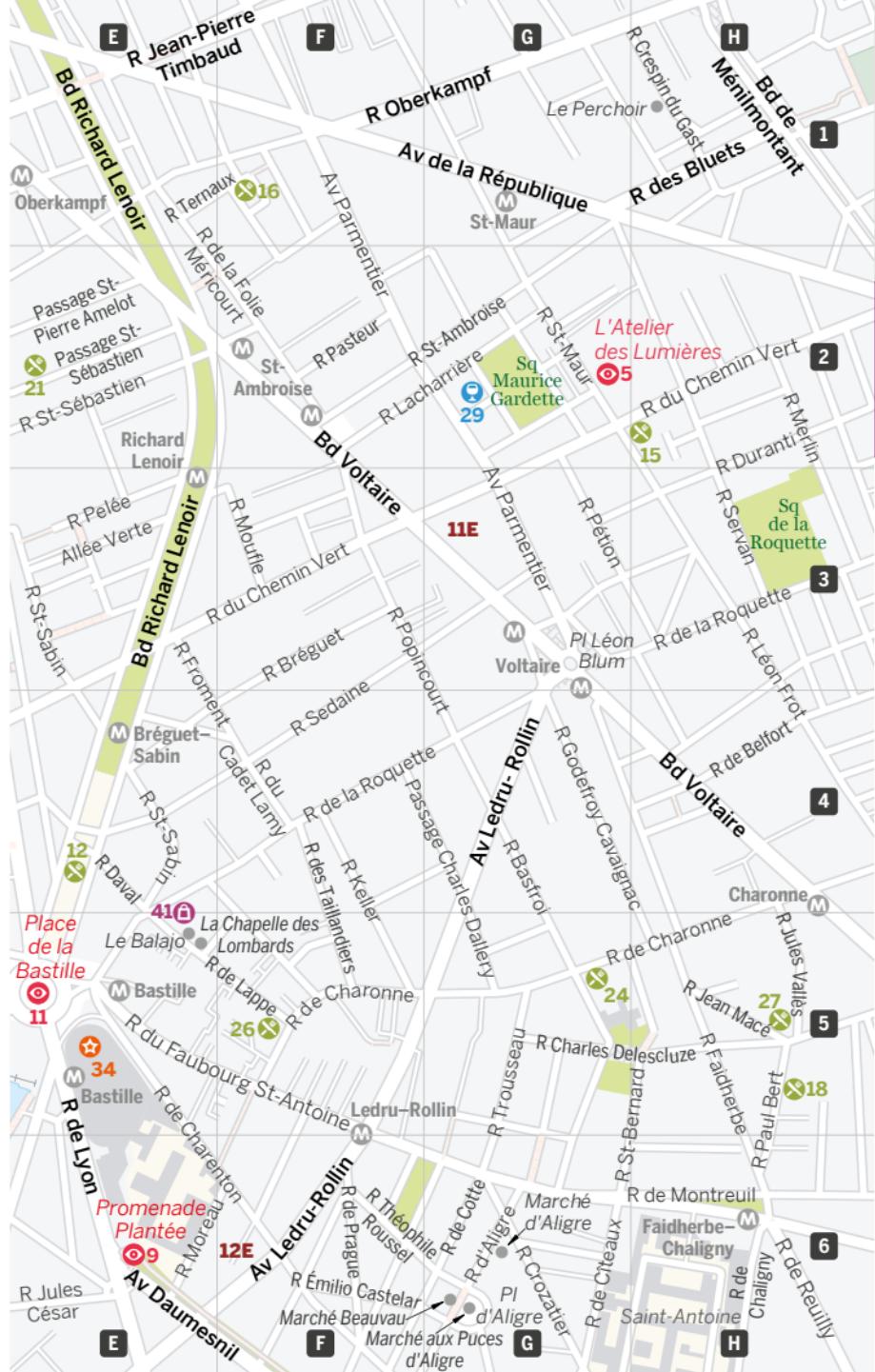
Il marchio **Finger in the Nose** (www.fingerinthenose.com; 60 rue de Saintonge, 3e; ☎ 11-19 mar-sab;  Filles du Calvaire), nato proprio nel Marais, crea capi d'avanguardia per bambini nel vicino laboratorio e propone le sue collezioni in questa boutique, il suo punto vendita principale. Da non perdere le linee in produzione limitata, i capi stampati e l'eccellente gamma di jeans.

❽ L'ora del cocktail

Accappratevi uno sgabello al bancone circolare al centro del super trendy **Le Mary Céleste** (www.quixotic-projects.com/venue/mary-celeste; 1 rue Commines, 3e; ☎ 18-2, cucina 19-23.30;  Filles du Calvaire): vi aspettano cocktail fantasiosi e piattini di tapas.



Centre Pompidou e Le Marais



Da vedere

Musée National Picasso

1 CARTINA P116, C3

MUSEO

Una delle collezioni d'arte più prestigiose di Parigi è esposta all'Hôtel Salé, uno splendido palazzo privato del Seicento che dal 1964 appartiene alla città. Il Musée National Picasso è un museo straordinario dedicato all'artista spagnolo (1881-1973), che trascorse buona parte della sua vita a Parigi. La collezione comprende oltre 5000 opere tra disegni, incisioni, dipinti, ceramiche e sculture del *grand maître* esposte a rotazione. (01 85 56 00 36; www.museepicasosoparis.fr; 5 rue de Thorigny, 3e; interi/bambini €12,50/gratuito; 10.30-18 mar-ven, a partire dalle 9.30 sab e dom; Chemin Vert, Saint-Paul)

Mémorial de la Shoah

MUSEO

2 CARTINA P116, B4

Inaugurato nel 1956 in memoria del martire ebreo ignoto, il Mémorial de la Shoah è un museo dedicato all'Olocausto e all'occupazione tedesca di parte della Francia e di Parigi durante la seconda guerra mondiale. Il monumento alle vittime della Shoah si trova all'ingresso: sul muro sono elencati i nomi dei 76.000 deportati francesi tra uomini, donne e bambini. (www.memorialdelashoah.org; 17 rue Geoffroy l'Asnier, 4e; ingresso libero; 10-18 dom-mer e ven, fino alle 22 gio; Pont Marie, Saint-Paul)

Maison de Victor Hugo

MUSEO

3 CARTINA P116, D4

Tra il 1832 e il 1848 il celebre romanziere e poeta Victor Hugo abitò in un appartamento dell'Hôtel de Rohan-Guéménée, un palazzo affacciato su una delle piazze più eleganti di Parigi. Hugo vi si trasferì un anno dopo la pubblicazione di *Notre-Dame de Paris* e qui terminò *Ruy Blas*. Oggi questa casa è un museo dedicato alla sua vita e alle sue opere, con una notevole collezione di disegni e ritratti. Per le mostre temporanee si paga il biglietto. (01 42 72 10 16; www.maisonvictorhugo.paris.fr; 6 place des Vosges, 4e; ingresso libero; 10-18 mar-dom; Bastille)

Musée des Arts et Métiers

MUSEO

4 CARTINA P116, B1

Istituito nel 1794, il Museo delle Arti e dei Mestieri è il più antico museo in Europa dedicato alla scienza e alla tecnologia: imperdibile per le famiglie e per chi è interessato a sapere come funziona ogni cosa. Situato all'interno del bellissimo priorato settecentesco di Saint-Martin des Champs, espone su tre piani circa 2400 strumenti, macchinari e modellini funzionanti realizzati fra il XVIII e il XX secolo. Nella chiesa adiacente si può vedere il pendolo originale che Foucault presentò al mondo in occasione dell'Esposizione Universale del 1855. (www.arts-et-metiers.net; 60 rue de Réaumur, 3e; interi/

bambini €8/gratuito, 18-21.30 gio e prima dom del mese ingresso libero; 10-18 mar, mer e ven-dom, fino alle 21.30 gio; Arts et Métiers)

L'Atelier des Lumières

CARTINA P116, G2

Questa fonderia del 1835, che riforniva di ferro la Marina e le ferrovie francesi, oggi ospita il primo museo parigino di arte digitale, inaugurato nel 2018. In uno spazio di 1500 mq, La Halle presenta straordinarie proiezioni luminose su pareti nude. I programmi, che durano circa 30 minuti, si basano sulle opere di artisti storici e c'è anche un programma contemporaneo più breve. Le proiezioni si susseguono senza sosta. In uno spazio separato, Le Studio vi farà scoprire artisti digitali emergenti

MUSEO

e affermati. (www.atelier-lumieres.com; 38-40 rue Saint-Maur, 11e; interi/bambini €14,50/9,50; 10-18 dom-gio, fino alle 22 ven e sab; Voltaire)

Parc Rives de Seine

CARTINA P116, B5

Dopo il successo dell'ex viadotto trasformato in parco sulla Rive Gauche (p185), questo tratto di 3,3 km della Rive Droite, tutelato dall'UNESCO, è diventato anch'esso un'oasi chiusa al traffico. Aperto nel 2017, ha piste ciclabili e sentieri pedonali, attrezzature sportive e campi per la *pétanque* (simile alle bocce), aree gioco per bambini e bar aperti tutto l'anno, oltre ad amache, sdraio e tavoli con ombrelloni in estate. I binocoli gratuiti disseminati nel parco offrono interessanti lezioni audiovisive di

PARCO

Maison de Victor Hugo



storia. (tra Bassin de l'Arsenal, 4e, e quai des Tuilleries, 1er;  Quai de la Rapée, Pont Marie o Pont Neuf)

Lafayette Anticipations

MUSEO

Nel 2018 la fondazione dello storico centro commerciale Galeries Lafayette ha inaugurato uno spazio multidisciplinare unico nel suo genere, dedicato alla realizzazione, sperimentazione ed esposizione di nuove opere contemporanee di arte, design e moda. Ristrutturato dall'architetto olandese Rem Koolhaas, questo edificio del 1891 può vantare 2500 mq di spazi espositivi e una magnifica torre in vetro alta 18 m. Ospita tre o quattro mostre all'anno oltre a spettacoli e laboratori. (Fondation d'entreprise Galeries Lafayette;  01 57 40 64 17; www.lafayetteanticipations.com; 9 rue du Plâtre, 4e; interi/bambini €8/gratuito;  11-20 lun, mer e dom, fino alle 22 gio-sab;  Rambuteau)

Hôtel de Ville

ARCHITETTURA

Il meraviglioso municipio di Parigi fu distrutto durante la Comune del 1871 e ricostruito in lussuoso stile neorinascimentale tra il 1874 e il 1882. L'elaborata facciata è decorata con 108 statue di parigini illustri, mentre all'interno si tengono prestigiose mostre temporanee (ingresso libero; si entra da 29 rue de Rivoli, 4e) su Parigi. (www.paris.fr; place de l'Hôtel de Ville, 4e; ingresso libero;  Hôtel de Ville)

Promenade Plantée

PARCO

L'ex viadotto ferroviario della linea per Vincennes, costruito nel XIX secolo e caduto in disuso, è stato trasformato nel primo parco sopraelevato del mondo, con ciliegi, aceri, rose rampicanti, cespugli di lavanda e corridoi di bambù. Dal viadotto, alto come un edificio di tre piani, si gode una vista unica sulla città. Lungo il primo tratto, a nord-ovest sopra av Daumesnil, si trova il **Viaduc des Arts** (www.leviaducdesarts.com), con laboratori artigianali e gallerie d'arte sotto le arcate. Alla Promenade si accede tramite apposite scalinate (gli ascensori e le scale mobili sono perennemente fuori uso). (La Coulée Verte René-Dumont; all'angolo tra rue de Lyon e av Daumesnil, 12e;  8-21.30 lun-ven, a partire dalle 9 sab e dom marzo-ott, 8-17.30 lun-ven, a partire dalle 9 sab e dom nov-feb;  Bastille, Gare de Lyon, Daumesnil)

Musée Cognacq-Jay

MUSEO

Questo museo nell'Hôtel de Donon espone quadri a olio, pastelli, sculture, *objets d'art*, gioielli, porcellane e arredi del XVIII secolo collezionati da Ernest Cognacq (1839-1928), fondatore dei grandi magazzini La Samaritaine, e da sua moglie Louise Jay. Sebbene Cognacq fosse un collezionista per ragioni di prestigio (si vantava di non aver mai visitato il Louvre), la raccolta fornisce un quadro abbastanza esaurente del gusto delle

classi agiate durante l'Illuminismo. (www.cognacq-jay.paris.fr; 8 rue Elzévir, 3e; ingresso libero; ☎ 10-18 mar-dom; [M] Saint-Paul, Chemin Vert)

Place de la Bastille PIAZZA

11 [C] CARTINA P116, E5

La Bastiglia, la fortezza costruita nel XIV secolo per proteggere le porte della città, divenne una prigione ai tempi del cardinale Richelieu. Il 14 luglio 1789 fu presa d'assalto dalla folla, evento che segnò l'inizio della Rivoluzione francese. Al centro della piazza sorge la **Colonne de Juillet** (www.colonne-de-juillet.fr), una colonna in bronzo verde, alta 52 m, sormontata da una statua alata d'oro che rappresenta la Libertà; sotto il piedistallo sono sepolti i rivoluzionari del 1830. La cripta aprirà al pubblico nell'ambito di un'opera di riqualificazione che collegherà la piazza al Port de l'Arsenal. (12e; [M] Bastille)

Pasti

Marché Bastille MERCATO €

12 [F] CARTINA P116, E4

Se avete tempo per un solo mercato all'aperto, questo è uno dei più belli. Si estende tra le stazioni del métro Bastille e Richard Lenoir, con oltre 150 bancarelle che traboccano di frutta e verdura, carne, pesce, crostacei, formaggi e specialità di stagione come i tartufi. Troverete anche capi d'abbigliamento, borse e portafogli in pelle e qualche pezzo d'antiquariato. (bd

Place des Vosges



Inaugurata nel 1612 con il nome di place Royale, **place des Vosges** (4e; [M] Bastille, Chemin Vert) è la piazza più antica di Parigi, un elegante insieme formato da 36 case simmetriche con portici al piano terra, tetti spioventi in ardesia e grandi abbaini che danno su una piazza alberata, ornata da quattro fontane simmetriche e dalla copia di una statua equestre di Luigi XIII del 1829. Il nome attuale le fu dato nel 1800 in omaggio al *département* (divisione amministrativa) dei Vosgi, il primo ad aver versato le tasse allo stato.

Richard Lenoir, 11e; ☎ 7-14.30 gio, fino alle 15 dom; [M] Bastille, Bréguet-Sabin)

La Maison

Plisson

CAFFÈ, GASTRONOMIA €

13 [G] CARTINA P116, D3

Incorniciato da travi di ferro battuto e vetrate, questo paradiso dei buongustai comprende una gastronomia in stile mercato coperto piena di prodotti per lo più francesi: carni, verdure, formaggi, vini, cioccolato, marmellate, pane fresco e molto altro. Il suo caffè, affacciato su due dehors, serve charcuterie, foie gras e taglieri di formaggi, insalate e delizie come sardine marinate nell'olio d'oliva e flambées al Noilly Prat. (www.lamai

Architettura prerivoluzionaria



Il Marais non è stato quasi toccato dalle trasformazioni urbanistiche di Haussmann e oggi è uno dei pochi quartieri parigini a conservare numerosi edifici nello stile architettonico precedenti alla Rivoluzione. Tra questi vi sono: la casa al n. **3 di rue Volta, 3e**, di cui alcune parti risalgono al 1292; l'edificio più antico di Parigi (oggi un ristorante) al n. **51 di rue de Montmorency, 3e**, costruito nel 1407 e un tempo residenza del celebre alchimista e scrittore Flamel (1330-1417); e l'edificio a graticcio del XVI secolo ai n. **11 e 13 di rue François Miron, 4e**.

sonplisson.com; 93 bd Beaumarchais, 3e; portate principali €8-15; ☎ 9.30-21 lun, a partire dalle 8.30 mar-sab, 9.30-20 dom; [M] Saint-Sébastien-Froissart)

Breizh Café

CRÊPES €

14 ☕ CARTINA P116, C2

Tutto al Breizh (che in bretone significa 'bretone') è autentico, anche le crêpes e galettes (crêpes salate) con farina biologica che secondo molti sono le migliori della città. Altre specialità sono le ostriche di Cancale e le 20 qualità di sidro. I tavoli sono pochi e spesso si deve aspettare; prenotate prima o provate la gastronomia **L'Épicerie** (crêpes e galettes €6,80-18,80; ☎ 11.30-22) subito accanto.

(☞ 01 42 72 13 77; www.breizhcafe.com; 109 rue Vieille du Temple, 3e; crêpes e galettes €6,80-18,80; ☎ 11.30-23 lun-sab, fino alle 22 dom; [M] Saint-Sébastien-Froissart)

Le Servan

BISTROT €€

15 ☕ CARTINA P116, H2

I soffitti color crema incorniciati da stucchi e affrescati a tinte pastello, le enormi finestre e i pavimenti in legno regalano a questo néo-bistrot di quartiere vicino al Père Lachaise un'atmosfera luminosa persino nelle giornate più grigie. Wonton di animelle, molluschi con peperoncino e basilico dolce o piccione arrosto con succo di tamarindo sono tra le fantasiose creazioni proposte dal menu che cambia ogni giorno. Vi consigliamo di prenotare. (☞ 01 55 28 51 82; http://leservan.com; 32 rue Saint-Maur, 11e; menu da 3 portate a pranzo €27, portate principali €25-38; ☎ 19.30-22.30 lun, 12-14.30 e 19.30-22.30 mar-ven; [M] Voltaire, Rue Saint-Maur, Père Lachaise)

Chambelland

PANETTERIA €

16 ☕ CARTINA P116, F1

Usando farina di riso e di grano saraceno lavorata nel suo mulino nel sud del paese, questa panetteria dall'atmosfera rilassata, piena di sacchi di farina e libri, sforna torte e pasticcini squisiti, pane a lievitazione naturale e brioches arricchite di noci, semi, cioccolato e frutta, il tutto rigorosamente senza glutine. Fermatevi per il pranzo a uno dei pochi tavoli in formica. (☞ 01 43 55

07 30; www.chambelland.com; 14 rue Ternaux, 11e; menu a pranzo €10-12, pasticcini €2,50-5,50; ☎ 9-20 mar-sab, fino alle 18 dom; **M** Parmentier)

Pastelli

GELATO €

17 CARTINA P116, B2

Mary Quarta è la più giovane vincitrice del prestigioso Cono d'Oro milanese. Nella sua gelateria artigianale nell'Haut Marais, tutta dipinta di bianco, propone oltre 100 gusti completamente naturali e ogni giorno ne serve una decina, appena preparati in piccole quantità. Assaggiate l'avocado, il sesamo nero, il Bellini alla pesca con champagne e il tiramisù al caffè. (Mary; 60 rue du Temple, 3e; gelato 1/2/3/4 palline €3,50/5/6,50/7,50; ☎ 11-22; **M** Rambuteau)

Marché Bastille (p121)



CÉCILE MARION/ALAMY ©

Le Bistrot Paul Bert BISTROT €€

18 CARTINA P116, H5

Quando gli esperti recensiscono i migliori bistrot parigini, il nome di Paul Bert è sempre in prima fila. L'ambiente vintage senza tempo e i piatti classici come *steak-frites* e *Paris-Brest* (un dolce a base di crema di nocciole) meritano la prenotazione anticipata. Cercate anche gli altri locali di Paul Bert nella stessa via: **L'Écailler du**

Bistrot (☎ 01 43 72 76 77; 22 rue Paul Bert, 11e; ostriche €9-20 la mezza dozzina, portate principali €32-46, vassoi di frutti di mare a partire da €40 per persona; ☎ 12-14.30 e 19.30-23 mar-sab) per la cucina di mare; **La Cave**

Paul Bert (☎ 01 58 53 50 92; 16 rue Paul Bert, 11e; ☎ 12-24, cucina 12-14 e 19.30-23.30), un *bar à vin* che serve anche piattini; e **Le 6 Paul Bert**

La comunità ebraica del Pletzl



Alimentari *cacher* (*kasher*), macellerie, ristoranti, gastronomie e takeaway di falafel affollano gli stretti vicoli del Pletzl (toponimo che in yiddish significa 'piazzetta'), sede della storica comunità ebraica del Marais. Il Pletzl inizia in rue des Rosiers e prosegue lungo rue Sainte-Croix de la Bretonnerie, arrivando fino a rue du Temple. Non perdetevi la **sinagoga art nouveau** (Synagogue Agoudas Hakehilos; cartina p116, C4; 10 rue Pavée, 4e;  Saint-Paul) progettata nel 1913 da Hector Guimard, lo stesso degli ingressi del métro.

Per approfondire la storia dell'ebraismo, visitate il **Musée d'Art et d'Histoire du Judaïsme** (cartina p116, B2;  01 53 01 86 62; www.mahj.org; 71 rue du Temple, 3e; interi/bambini €9/gratuito;  11-18 mar-ven, a partire dalle 10 sab e dom;  Rambuteau), situato nel sontuoso Hôtel de Saint-Aignan (1650).

( 01 43 79 14 32; www.le6paulbert.com; 6 rue Paul Bert, 12e; menu da 6 portate €60, portate principali €24-35;  12-14 e 19.30-23 mar-sab) per la cucina moderna. ( 01 43 72 24 01; 18 rue Paul Bert, 11e; menu da 2/3 portate a pranzo/cena €19/41;  12-14 e 19.30-23 mar-sab, chiuso agosto;  Faidherbe-Chaligny)

Bontemps Pâtisserie

PASTICCERIA 

19  CARTINA P116, C1

Burrosi *sablés* (biscotti di pasta frolla), squisito cioccolato fondente e una leggerissima *tarte au citron* (crostata al limone) sono tra le delizie di questa incantevole *pâtisserie* di rue de Bretagne, la via dei buongustai. Se non vedete l'ora di assaggiarle, sappiate che ci sono alcuni tavolini con sedie in metallo color verde acqua davanti alla facciata in pietra del negozio. ( 01 42 74 10 68; 57 rue de Bretagne,

3e; pasticcini a partire da €4;  11-14 e 15-19.30 mer-ven, 10-14 e 14.30-19.30 sab, 10-14 e 15-18 dom;  Temple)

L'As du Falafel

FALAFEL 

20  CARTINA P116, B3

La coda all'ora di pranzo che arriva fino a metà della via dice tutto. Questo locale molto amato (che merita senza dubbio l'attesa) serve falafel *kasher* fritti alla perfezione e shawarma di tacchino o agnello. Fate come i parigini: acquistateli da portare via. (34 rue des Rosiers, 4e; takeaway €5,50-8,50, portate principali €12-18;  12-24 dom-gio, fino alle 16 ven;   Saint-Paul)

Au Passage

BISTROT 

21  CARTINA P116, E2

In questo *petit bar de quartier* (baretto all'angolo) gli chef emergenti si fanno un nome. Scegliete fra un'ampia gamma

di semplici *petites assiettes* (piattini in stile tapas) dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, a base di carni fredde, pesce crudo o cotto, verdure e così via, oppure un piatto di carne più abbondante, come la spalla di agnello arrostita a fuoco lento o la *côte de bœuf* (costata) da condividere. È indispensabile prenotare. (01 43 55 07 52; www.restaurant-aupassage.fr; 1bis passage Saint-Sébastien, 11e; piattini €9-18, carni da condividere €25-70; 19-22.30 mar-sab; M Saint-Sébastien-Froissart)

Brasserie Bofinger BRASSERIE €€

22 CARTINA P116, D5

Fondata 1864, Bofinger è la più antica brasserie di Parigi, anche se gli ottoni, i vetri e gli specchi in stile art nouveau fanno pensare a una ristrutturazione successiva. Le specialità d'ispirazione alsaziana comprendono sei qualità di *choucroute* (crauti con carni miste), ostriche (da €11 a €35 la mezza dozzina) e fantastici vassoi di frutti di mare (da €30 a €140). Chiedete un tavolo al piano inferiore sotto la *coupole* in vetro policromo. (01 42 72 87 82; www.bofingerparis.com; 5-7 rue de la Bastille, 4e; menu da 2/3 portate €26/32, portate principali €19,50-29,50; 12-15 e 18.30-24 lun-ven, 12-15.30 e 18.30-24 sab, 12-23 dom; ; M Bastille)

Marché des Enfants Rouges MERCATO €

23 CARTINA P116, C2

Costruito nel 1615, il mercato coperto più antico di Parigi è

nascosto dietro a un'anonima cancellata di metallo verde. Questo straordinario labirinto di una ventina di bancarelle che vendono piatti pronti di tutto il mondo (couscous marocchino, bento box giapponesi e molto altro), prodotti freschi, formaggi e fiori è un posto splendido dove fare un giro e mangiare alle tavolate comuni. (39 rue de Bretagne e 33bis rue Charlot, 3e; 8.30-13 e 16-19.30 mar-sab, 8.30-14 dom, orario delle bancarelle variabile; M Filles du Calvaire)

Marché d'Aligre



Apprezzato dagli chef e dai parigini, il **Marché d'Aligre** (cartina p116, G6; rue d'Aligre, 12e; 8-13 mar-dom; M Ledru-Rollin) ha bancarelle stracolme di frutta, verdura e delizie di stagione come i tartufi. Alle loro spalle ci sono negozi specializzati in formaggi, caffè, cioccolato, carne, pesce e vini. Ne troverete altre nell'adiacente **Marché Beauvau** (cartina p116, G6; place d'Aligre, 12e; 9-14 e 16-19.30 mar-sab, 9-14 dom), il mercato coperto. Nel piccolo mercatino delle pulci che si tiene sulla piazza, il **Marché aux Puces d'Aligre** (cartina p116, G6; place d'Aligre, 12e; 8-13 mar-dom), si possono fare ottimi affari.

Septime RISTORANTE DA GOURMET **eee**

24 CARTINA P116, G5

Gli alchimisti della cucina stellata di Bertrand Grébaut producono creazioni bellissime, servite da camerieri in grembiule blu. Non lasciatevi scoraggiare dal *menu*: ogni piatto infatti è un semplice elenco di tre ingredienti, mentre a cena il misterioso *menu carte blanche* vi affiderà all'estro di questo chef innovativo. La prenotazione richiede tempo e perseveranza: chiamate almeno tre settimane prima. (01 43 67 38 29; www.septime-charonne.fr; 80 rue de Charonne, 11e; menu da 4 portate a pranzo con/senza vini €70/€42, menu da 7 portate a cena con/senza vini €135/€80; ☎ 19.30-22 lun, 12.15-14 e 19.30-22 mar-ven; Charonne)

Les Enfants du MarchéFRANCESE **ee**

25 CARTINA P116, C2

Posizionato alle spalle del mercato coperto Marché des Enfants Rouges, sulla destra, questo *comptoir* (bancone) con sgabelli di bambù propone vini naturali, distillati francesi e birre artigianali, oltre a cocktail accompagnati da salumi, formaggi o frutti di mare, oppure portate principali come arrosto di maiale di Guascogna alle erbe, lepre della Loira con foie gras e tartufi di Borgogna o bouillabaisse di abalone selvatico. Non accetta prenotazioni (www.lesenfantsdumarche.fr; 39 rue de Bretagne, 3e; portate principali €18-32, vassoi €14-22; h9-17 mar, mer e dom, fino alle 21 gio-sab; Filles du Calvaire).

Chez Paul



Chez Paul

BISTROT €€

26 CARTINA P116, F5

La Parigi delle nonne: tovaglioli a quadri bianchi e rossi, fotografie sbiadite alle pareti, vecchie pance rosse e piatti tradizionali come zampetti di maiale, *andouillettes* (una gustosa salsiccia di trippa) e *tête de veau et cervelle* (testa e cervella di vitello). Se le frattaglie non fanno per voi, potrete assaggiare un fumante *pot au feu* (stufato di manzo). (01 47 00 34 57; www.chezpaul.com; 13 rue de Charonne, 11e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €18/21, portate principali €17-27; 12-0.30; M Ledru-Rollin)

Le Chardenoux

BISTROT €€€

27 CARTINA P116, H5

In attività dal 1908, questo incantevole bistrot con la facciata in legno lucido, i pavimenti a mosaico, i tavoli in marmo, gli specchi alle pareti, i séparé in vetro satinato con bisellatura trasparente e un bancone in zinco al centro è stato dichiarato monumento storico. Qui il noto chef Cyril Lignac ricrea i piatti francesi più classici: tartare di manzo Aubrac e *frites*, pollo al vino bianco e pan brioche con pere al liquore e nocciole caramellate. (01 43 71 49 52; www.restaurantlechardenoux.com; 1 rue Jules Vallès, 11e; menu da 2/3 portate a pranzo €25/30, menu da 3 portate a cena €41; 12-14.30 e 19-23; M Charonne)

Cocktail sui tetti



In un cortile dall'aspetto anonimo troverete l'ascensore che porta al **Le Perchoir** (cartina p116, H1; 01 48 06 18 48; www.leperchoir.tv; 14 rue Crespin du Gast, 11e; 18-2 mar-ven, a partire dalle 16 sab; M Ménilmontant) al settimo piano, affacciato su tetti di Parigi. Anche il centro commerciale **BHV** (cartina p116, A3; www.bhv.fr; 52 rue de Rivoli, 4e; 9.30-20 lun-sab, 11-19.30 dom; M Hôtel de Ville) ha un bar sul tetto.

Locali

Candelaria

COCKTAIL BAR

28 CARTINA P116, C2

Una taqueria color verde lime, che serve tacos, quesadillas e tostadas fatti in casa dietro a una porta interna senza insegna, nasconde uno dei cocktail bar più raffinati di Parigi. I suoi cocktail fenomenali con distillati di agave, compreso il mezcal, si ispirano all'America centrale e del Sud, come il guatemalteco 'El Sombrerón' (tequila, vermouth, bitter, sciroppo di ibisco, acqua tonica al pepe rosa e lime). Nei fine settimana le serate sono animate dai DJ. (www.quixotic-projects.com; 52 rue de Saintonge, 3e; 18-2, taqueria 12-22.30 dom-mei, fino alle 23.30 gio-sab; M Filles du Calvaire)

Beans on Fire

29 ☕ CARTINA P116, G2

In questo spazio innovativo il caffè è strepitoso. È un locale accogliente, ma anche una torrefazione dove i frequentatori del nuovo panorama parigino del caffè vengono a tostare i loro chicchi (chiedete di partecipare ai laboratori di due ore in inglese). Affacciato sul parco, nelle giornate di sole il dehors è uno dei posti più belli del quartiere. (www.thebeansonfire.com; 7 rue du Général Blaise, 11e; ☎ 8.30-17 lun-ven, 9.30-18 sab e dom; ☎; M Saint-Am-broise)

Little Red Door

30 ☕ CARTINA P116, C1

Una minuscola porta rossa sopra una facciata in legno come tante introduce in questo locale con luci soffuse e mattoni a vista pieno di

CAFFÈ

candele: essendo uno dei 50 bar migliori del mondo, è una tappa imperdibile per gli appassionati. La sua collezione annuale di 11 cocktail, con tematiche che spaziano dall'arte all'architettura, viene accuratamente preparata con ingredienti ricercati. (☎ 01 42 71 19 32; www.lrdparis.com; 60 rue Charlot, 3e; ☎ 18-2 dom-gio, fino alle 3 ven e sab; M Filles du Calvaires)

Boot Café

31 ☕ CARTINA P116, D2

Il fascino di questo caffè con soli tre tavoli risiede tutto nella sua facciata: l'esterno azzurro, la scritta 'Cordonnerie' e la fantastica insegna con gli stivali rossi della vecchia calzoleria sono ancora magnificamente conservati. Il suo eccellente caffè è tostato a Parigi. (19 rue du Pont aux Choux, 3e; ☎ 10-18; ☎; M Saint-Sébastien-Froissart)

Marais gay-friendly

Tra i locali del Marais preferiti dai ragazzi ci sono l'**Open Café** (cartina p116, A3; www.opencafe.fr; 17 rue des Archives, 4e; ☎ 11-2 dom-gio, fino alle 3 ven e sab; M Hôtel de Ville), con la sua atmosfera conviviale, e il **Quetzal** (cartina p116, A3; 10 rue de la Verrerie, 4e; ☎ 17-4; M Hôtel de Ville), dove cercare un nuovo partner.

Per le ragazze c'è il **3w Kafé** (cartina p116, B4; www.facebook.com/3wkafe; 8 rue des Écouffes, 4e; ☎ 19-3 mer e dom, fino alle 4 gio, fino alle 6.30 ven e sab; M Saint-Paul), che sta per 'women with women'.

Gay maschi e femmine affollano **Le Tango** (cartina p116, B1; www.boite-a-frissons.fr; 13 rue au Maire, 3e; ingresso ven e sab €9, dom €6; ☎ 22-5 ven e sab, 18-23 dom; M Arts et Métiers), soprattutto per il leggendario tè danzante della domenica.



La Cafèothèque

CAFFÈ

32 ☎ CARTINA P116, B4

Dal macinacaffè industriale agli aromi più elaborati, questo caffè con torrefazione fa sul serio. Accomodatevi e scegliete i chicchi, l'estrazione (Aeropress, V60, pressione o filtro) e il tipo che preferite. La sua scuola offre degustazioni di diversi *crus* e corsi, tra cui uno di due ore il sabato mattina (€60; anche in inglese) dedicato ai principi fondamentali del caffè: cinque *terroirs*, cinque metodi di estrazione. (☎ 01 53 01 83 84; www.lacafeotheque.com; 52 rue de l'Hôtel de Ville, 4e; ☎ 8.30-19.30 lun-ven, a partire dalle 12 sab e dom; ☎; M Pont Marie, Saint-Paul)

La Belle Hortense

BAR

33 ☎ CARTINA P116, B3

Riparato da un'incantevole faccia azzurra, questo creativo *bar à vin*, che deve il nome a un romanzo di Jacques Roubaud, mescola scaffali pieni di romanzi a una carta dei vini eccellente, rare varietà di Armagnac, Cognac, Calvados e Pastis e un programma settimanale di reading, incontri con scrittori ed eventi artistici. (www.cafeine.com/belle-hortense; 31 rue Vieille du Temple, 4e; ☎ 17-22; M Hôtel de Ville)

Divertimenti

Opéra Bastille

OPERA

34 ★ CARTINA P116, E5

Il teatro d'opera più prestigioso di Parigi, con 2745 posti a sedere,

Rue de Lappe



Molto tranquilla di giorno, la piccola rue de Lappe con i suoi bar si anima di sera. **Le Balajo** (cartina p116, E5; ☎ 01 47 00 07 87; www.balajo.fr; 9 rue de Lappe, 11e; ☎ orario variabile; M Bastille), storica sala da ballo del 1936, propone di tutto, dalla salsa al R&B, oltre a tè danzanti vecchio stile durante le *musettes* (serate di fisarmonica) dalle 14 alle 19 la domenica e il lunedì. In alternativa provate **La Chapelle des Lombards** (cartina p116, E5; ☎ 01 43 57 24 24; www.la-chapelle-des-lombards.com; 19 rue de Lappe, 11e; ☎ 23-5 mer, gio e dom, fino alle 6 ven e sab; M Bastille), che ospita regolarmente concerti dal vivo.

propone anche balletto e musica classica. I biglietti si possono acquistare online fino a tre settimane prima della prevendita telefonica o alla biglietteria (a partire dalle 12 il mercoledì; le vendite a tempo online offrono sconti notevoli). I biglietti per i posti in piedi (*places débouts*; €5) si vendono 90 minuti prima degli spettacoli. Le **visite guidate** in francese di 90 minuti vi condurranno dietro le quinte. (☎ dall'estero 01 71 25 24 23, in Francia 08 92 89 90 90; www.operadeparis.fr; 2-6 place de la Bastille, 12e; ☎ biglietteria 11.30-18.30 lun-sab, 1 h prima degli spettacoli dom; M Bastille)

Cave du 38 Riv'

35 ★ CARTINA P116, B4

Nel cuore del Marais, lungo l'animata rue de Rivoli, un piccolo ingresso sulla strada conduce in una fantastica cantina con il soffitto a volta in pietra dove si tengono concerti jazz quasi tutte le sere (consultate il programma online). Le jam session a ingresso libero in genere si svolgono il lunedì, il giovedì e il venerdì. (01 48 87 56 30; www.38riv.com; 38 rue de Rivoli, 4e; concerti €15-30; ⏰ concerti a partire dalle 20.30 lun-sab, dalle 17 dom; **M**Hôtel de Ville)

JAZZ

Shopping

Merci

ARTICOLI DA REGALO E SOUVENIR

36 ★ CARTINA P116, D2

Una Fiat Cinquecento è parcheggiata davanti all'ingresso di questo concept store unico, che devolve tutti i profitti in beneficenza per i bambini del Madagascar. Potrete trovare abbigliamento, accessori, biancheria per la casa, lampade e graziosi oggetti di design. Completate l'esperienza con un caffè nel suo caffè-libreria di libri usati, con un succo al suo **Cinéma Café** (⌚ 11-14 lun-sab) o con un pranzo nell'elegante **La Cantine de Merci** (portate principali €16-21; ⌚ 10-19.30). (01 42 77 00 33; www.merci-mercis.com; 111 bd Beaumarchais, 3e; ⌚ 10-19.30; **M**Saint-Sébastien-Froissart)

Le Marais



Kerzon ARTICOLI PER LA CASA, COSMETICI

37 CARTINA P116, D3

Candele in cera naturale biodegradabile, con profumazioni parigine come Jardin du Luxembourg (lillà e miele), Place des Vosges (rosa e gelsomino) e Parc des Buttes-Chaumont (cedro e legno di sandalo), potranno diventare un souvenir molto gradevole della città. Questa boutique incantevole, nei toni del bianco e del verde salvia, vende anche fragranze per la casa, detersivi profumati per il bucato, profumi, saponi, oli da bagno e altri articoli da toilette. (www.kerzon.paris; 68 rue de Turenne, 3e; ☎ 11.30-20 mar-sab; Saint-Sébastien-Froissart)

Empreintes DESIGN

38 CARTINA P116, C1

Questo negozio di design, con una superficie di 600 mq su quattro piani, ha oltre 1000 articoli in vendita realizzati da più di 6000 artisti e stilisti francesi affermati ed emergenti. Gioielli artigianali, capi d'abbigliamento e opere d'arte sono esposti insieme a splendidi articoli per la casa (ceramiche, cuscini, arredi, luci e altro ancora). Al piano superiore ci sono un caffè e una biblioteca. (www.empreintes-paris.com; 5 rue de Picardie, 3e; ☎ 11-19 lun-sab; Temple)

Paris Rendez-Vous SOUVENIR

39 CARTINA P116, A4

Questa città così chic ha la sua linea firmata di souvenir, in ven-

dita in un raffinato concept store all'interno dell'Hôtel de Ville. Vi troverete capi d'abbigliamento, articoli per la casa, libri su Parigi, barche a vela giocattolo in legno e le celebri sedie Fermob del Jardin du Luxembourg. *Quel style!* (www.rendezvous.paris.fr; 29 rue de Rivoli, 4e; ☎ 10-19 lun-sab; Hôtel de Ville)

Mariage Frères BEVANDE

40 CARTINA P116, B3

Fondato nel 1854, il negozio di tè più antico, e forse più bello, di Parigi offre oltre 500 varietà provenienti da circa 35 paesi. Nella stessa via ci sono una **sala da tè** (cucina aperta dalle 12 alle 19), dove potrete assaggiare anche piatti leggeri, e un piccolo **museo dedicato al tè** (ingresso libero, dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 17 dal giovedì al sabato). (www.mariagefreres.com; 30, 32 e 35 rue du Bourg Tibourg, 4e; ☎ 10-20; Hôtel de Ville)

La Manufacture de Chocolat ALIMENTARI

41 CARTINA P116, E5

Il cioccolato che si gusta nei ristoranti del noto chef Alain Ducasse è prodotto qui, nella fabbrica (la prima a Parigi che segue la filiera dalla fava alla tavoletta) che lo stesso Ducasse ha fondato insieme al suo ex chef pasticcere Nicolas Berger. È un trionfo di *ganaches*, praline, tartufi e almeno 44 tipi di tavolette. (www.lechocolat-alainducasse.com; 40 rue de la Roquette, 11e; ☎ 9.30-18 lun-ven; Bastille)



Vale il viaggio **Père Lachaise**

Fondato nel 1804, il cimitero più visitato del mondo si estende su un'area di 44 ettari e conta oltre 70.000 tombe, spesso molto elaborate, tanto che sembra di passeggiare in un rigoglioso giardino di sculture. Il Père Lachaise fu istituito quando i cimiteri di quartiere, all'interno della città, erano ormai pieni, ma all'epoca fu assai difficile per i parigini accettare di essere sepolti lontano dal quartiere in cui erano vissuti.

 01 55 25 82 10
www.pere-lachaise.com
16 rue du Repos e 8 bd de
Ménilmontant, 20e
 8-18 lun-ven, a
partire dalle 8.30 sab, a
partire dalle 9 dom metà
marzo-ott, orario ridotto
nov-metà marzo
 Père Lachaise, Gambetta

Una passeggiata perfetta

Se intendete andare a Parigi per ammirare le sue splendide opere d'arte e l'architettura, questo vasto cimitero, il più grande della città, sarà un buon punto di partenza. È uno degli spazi verdi più estesi della capitale, con 5300 alberi e cespugli e un'infinità di magnifiche sculture realizzate nel XIX secolo da artisti come David d'Angers, Hector Guimard, Louis Visconti e Henri Chapu. Potrete seguire il tour a piedi descritto nel libro fotografico *Meet Me At Père Lachaise*, di Anna Eriksson e Mason Bendewald, o iniziare semplicemente dall'ingresso principale e dalla cappella neoclassica dell'architetto Étienne-Hippolyte Godde.

Residenti famosi

L'unico requisito per aver diritto alla sepoltura nel Père Lachaise era la residenza a Parigi: questo spiega la presenza di molti personaggi non francesi. Tra le circa 800.000 persone che riposano qui vi sono il compositore Chopin, gli scrittori Molière, Apollinaire, Balzac, Proust, Gertrude Stein e Colette, gli attori Simone Signoret, Sarah Bernhardt e Yves Montand, i pittori Pissarro, Seurat, Modigliani e Delacroix, la chanteuse Édith Piaf con la figlioletta di due anni e la ballerina Isadora Duncan.

La tomba dello scrittore irlandese Oscar Wilde (1854-1900), nella Division 89, è una delle più visitate (come dimostra la barriera in vetro intorno al monumento, eretta per evitare che le ammiratrici sporcassero la pietra di rossetto). Un altro idolo, anch'egli protetto dalle attenzioni eccessive dei fan, è la rockstar degli anni '60 Jim Morrison (1943-71), nella Division 6.

Monumenti commemorativi alle vittime di ogni guerra della storia moderna si susseguono lungo un viale dall'atmosfera toccante che costeggia il Mur des Fédérés, il semplice muro di mattoni contro il quale, nel 1871, gli insorti della Comune vennero allineati e fucilati per poi essere seppelliti in una fossa comune.

Trasporti

Prendete la linea 3 o 3bis del métro per Gambetta; la linea 2 o 3 per il Père Lachaise; la linea 2 per Philippe Auguste o Alexandre Dumas.

Consigli

- Procuratevi una cartina gratuita delle tombe al Bureau de la Conservation (16 rue du Repos, 20e), nell'angolo sud-occidentale del cimitero.
- Dalla stazione del métro Gambetta il cimitero si raggiunge con una passeggiata in discesa.

Una pausa

In settimana, prenotate un tavolo nel superbo néo-bistrot Le Servan (p122), a pochi passi dal cimitero.

Per panini alla griglia, insalate, torte e caffè, anche da portare via, andate da **Broken**

Biscuits (10 Passage Rochebrune, 11e; pasticcini €2-5,50, panini €6,50-7,50; ☎ 8.30-18 mer-ven, a partire dalle 10 sab e dom; **M** Rue Saint-Maur, Saint-Amboise).



Scoprire Notre-Dame e le isole



Il cuore geografico e spirituale di Parigi batte qui, in mezzo alla Senna. L'Île de la Cité è la più grande delle due isole cittadine. A est, collegata dal Pont Saint-Louis, si trova l'Île Saint-Louis, la cui atmosfera serena è impreziosita da palazzi eleganti con appartamenti esclusivi, hotel intimi e caffè, ristorantini e boutique incantevoli.

La celebre cattedrale di Notre-Dame (p136) domina l'Île de la Cité ed è il punto ideale da cui partire all'esplorazione della zona (iniziando da qui, inoltre, eviterete la folla). Dopo aver ammirato l'interno e le vetrate istoriate, calcolate circa un'ora per salire sulle torri campanarie e un'altra per visitare la cripta (p141). Ancora più belle, e assolutamente imperdibili, sono le vetrate policrome della vicina Sainte-Chapelle (p144). A pochi passi c'è la Conciergerie (p144), usata come prigione durante la Rivoluzione. Attraversate infine il Pont Saint-Louis, dove troverete musicisti e artisti di strada, per curiosare tra le boutique dell'Île Saint-Louis e concedervi un gelato sublime da Berthillon (p145).

Trasporti

M Cité (linea 4), sull'Île de la Cité, è l'unica stazione del métro dell'isola, e la più comoda per Notre-Dame.

M La fermata Pont Marie (linea 7), sulla Rive Droite, è la più vicina all'Île Saint-Louis.

I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano davanti a Notre-Dame sulla Rive Gauche.

Cartina p142



Da non perdere



Notre-Dame

Il sito a ingresso libero più visitato di Parigi, con oltre 14 milioni di turisti all'anno, è un capolavoro dell'architettura gotica francese. Da non perdere, in particolare, i tre rosoni policromi, il Tesoro e le torri campanarie su cui si può salire. Dalla torre nord una scala a chiocciola di oltre 400 gradini porta in cima alla facciata occidentale, dove vi attendono inquietanti doccioni gotici e una vista spettacolare su Parigi.

 CARTINA P142, E4

 01 42 34 56 10

www.notredamedeparis.fr

6 Parvis Notre-Dame – place Jean-Paul II, 4e
cattedrale ingresso libero,
 7.45-18.45 lun-ven, fino
alle 19.15 sab e dom

 Cité

Architettura

Eretta su un sito dove in passato sorgevano altre chiese (e dove circa 1000 anni prima c'era un tempio gallo-romano), Notre-Dame fu costruita a partire dal 1163 e portata a termine all'inizio del XIV secolo. Gravemente danneggiata durante la Rivoluzione, la cattedrale venne sottoposta a un accurato restauro condotto dall'architetto Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc tra il 1845 e il 1864. Una maestosa foresta di **archi rampanti** cinge il presbiterio, sostenendo le pareti e il tetto.

Notre-Dame è famosa per la sua sublime armonia, ma osservandola da vicino si notano vari elementi asimmetrici introdotti per spezzare la monotonia dell'insieme, secondo la consuetudine dello stile gotico. Ne è un esempio la forma leggermente diversa dei tre **portali**, le cui statue in origine erano dipinte a colori vivaci per dare vita a un'efficace *Biblia pauperum*, la 'Bibbia dei poveri' che, attraverso le immagini, faceva conoscere anche a chi non sapeva leggere gli episodi del Vecchio Testamento, della Passione di Cristo e delle vite dei santi.

I rosoni

I tre rosoni in vetro policromo, uno dei gioielli di punta della cattedrale, illuminano il vasto spazio interno lungo 127 m e largo 48 m. Osservate in particolare il rosone sulla facciata occidentale (10 m di diametro) sopra l'organo (che è uno dei più grandi del mondo, con 7800 canne, di cui 900 dichiarate patrimonio storico, 111 registri, cinque tastiere manuali da 56 tasti e una pedaliera da 32 pedali) e quello sul lato settentrionale del transetto (rimasto praticamente immutato dal XIII secolo).

Le torri

Una lunga coda segnala l'ingresso alle **Tours de Notre-Dame** (01 53 10 07 00; www.tours-notre-dame-de-paris.fr; torri interi/bambini €10/gratuito;

★ Consigli

- Le code possono essere lunghe e fatigose, soprattutto con il passare delle ore e in estate: arrivate la mattina presto.
- Procuratevi un'audioguida (€5, incluso l'ingresso al *tresor*) al banco informazioni di Notre-Dame, subito dopo l'ingresso.
- Ci sono visite guidate gratuite in inglese di 45 minuti alle 14 da mercoledì a venerdì, e alle 14.30 lunedì, martedì e sabato.

✖ Una pausa

Fate un salto nell'adiacente île Saint-Louis per bere o mangiare qualcosa, o anche per uno spuntino, al Café Saint-Régis (p146).

Acquistate una baguette farcita e una torta da Huré (p147), da gustare su una panchina all'ombra degli alberi con vista sugli archi rampanti in square Jean XXIII.

⌚ 10-18.30 dom-gio, 10-23 ven e sab lug e agosto, 10-18.30 apr-giu e set, 10-17.30 ott-marzo), le torri campanarie. Salite i circa 400 gradini della scala a chiocciola che porta in cima alla facciata occidentale della torre nord, dove vi attendono gli inquietanti doccioni della **Galerie des Chimères** (Galleria delle Chimere). Attraverso le lunghe fauci spalancate, queste statue grottesche fanno defluire l'acqua piovana dal tetto e, per chi ci crede, con le loro fattezze mostruose tengono lontani gli spiriti maligni. Nonostante sembrino medievali, i doccioni furono aggiunti nell'Ottocento da Eugène Viollet-le-Duc. Dal tetto si gode una vista spettacolare su Parigi.

Nella torre sud si trova Emmanuel, il bordone originale di 13 tonnellate (ma tutte le campane della cattedrale hanno un nome).

Trésor



La notte del 24 agosto 1944, quando l'Île de la Cité fu riconquistata dai partigiani e dalle truppe francesi e alleate, Emmanuel suonò a festa per annunciare l'imminente liberazione. Il suo suono purissimo è dovuto ai gioielli e alle gemme preziose che le donne di Parigi lanciarono nel calderone di rame e bronzo nella seconda fusione del 1631.

Nel 2013, per le celebrazioni degli 850 anni dalla posa della prima pietra di Notre-Dame, sono state installate nove campane uguali a quelle medievali.

Tesoro

Vale la pena di pagare la cifra simbolica del biglietto per visitare il **trésor** (€5/3; ⌚ 9.45-17.30), lo splendido tesoro di reliquie e oggetti sacri nascosto nel transetto sud-orientale.

Cronistoria di Notre-Dame

1160 Il vescovo di Parigi, Maurice de Sully, ordina la demolizione della cattedrale trecentesca di Saint-Étienne.

1163 La posa della prima pietra di Notre-Dame dà il via ai lavori di costruzione della nuova cattedrale.

1182 Vengono completati l'abside e il coro.

Primi anni del 1200 Iniziano i lavori della facciata occidentale.

1225 La facciata occidentale viene portata a termine.

1250 Si conclude la costruzione delle torri occidentali e del rosone settentrionale. Per modernizzare la cattedrale, i transetti vengono rinnovati in stile gotico radiante.

1345 La cattedrale è completata.

1548 Gli ugonotti danneggiano la chiesa in seguito al Concilio di Trento.

1793 Nella fase più radicale della Rivoluzione francese, molti tesori di Notre-Dame vengono saccheggiati o distrutti.

1845-64 In seguito alle petizioni per salvare dalla demolizione la cattedrale in pessime condizioni, l'architetto Eugène Viollet-le-Duc sovrintende ai lavori di ricostruzione e aggiunge alcuni elementi architettonici.

1991 Viene avviato un lungo programma di restauro e mantenimento.

2013 Si celebrano 850 anni dall'inizio della costruzione di Notre-Dame.

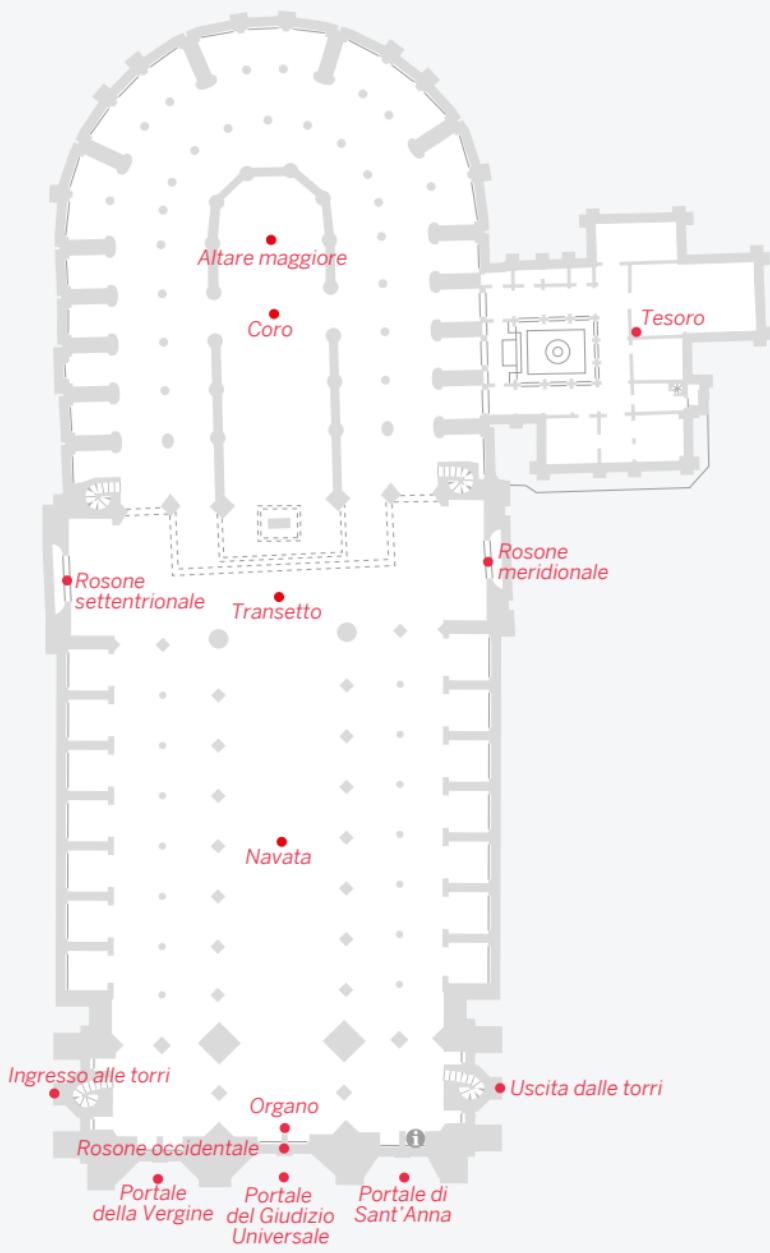
La **Sainte-Couronne**, che si narra sia la corona di spine posta sul capo di Cristo prima della crocifissione, viene esposta soltanto tra le 15 e le 16 del primo venerdì del mese, dalle 15 alle 16 tutti i venerdì di Quaresima e dalle 10 alle 17 il Venerdì Santo.

Più agevole da visitare è la magnifica collezione **Les Camées des Papes**, i cui 268 cammei magistralmente scolpiti e montati su argento raffigurano tutti i papi, da san Pietro fino a Benedetto XVI. Notate le diverse posture, i gesti e l'abbigliamento di ciascun pontefice.

Les Mays

Oltrepassate il **coro**, con gli stalli in legno scolpito e le statue che raffigurano la Passione di Cristo, per ammirare la splendida collezione di dipinti esposta nelle cappelle laterali della navata. A partire dal 1449, gli orafi della città cominciarono a donare alla cattedrale, ogni 1º maggio, un albero decorato con nastri e drappi votivi in segno di devozione alla Vergine Maria, patrona di Notre-Dame. Dopo 50 anni, il dono annuale degli orafi, detto May, fu sostituito da un tabernacolo decorato con scene

Cathédrale Notre-Dame de Paris



dell'Antico Testamento e, a partire dal 1630, da una grande tela alta 3 m che commemorava uno degli Atti degli Apostoli, accompagnata da un poema o una spiegazione letteraria. Agli inizi del Settecento, quando la corporazione degli orafi si sciolse, la chiesa aveva ricevuto 76 tele monumentali, 13 delle quali visibili ancora oggi.

Musica a Notre-Dame

Da sempre la musica sacra fa parte dell'anima di Notre-Dame. Il giorno migliore per apprezzarla è la domenica, durante la messa gregoriana o quella polifonica (rispettivamente alle 10 e alle 18.30) oppure assistendo a un concerto d'organo gratuito (alle 16.30).

Da ottobre a giugno si tengono concerti serali (biglietti €15 e €25); troverete il programma sul sito www.musique-sacree-notredamedeparis.fr.

In alternativa, potrete ascoltare la messa domenicale delle 18.30 su Radio Notre-Dame 1 (100.7 FM) o in streaming sul sito internet della cattedrale.

Eventi storici

Notre-Dame è stata teatro di diversi eventi storici, fra cui l'incoronazione a re di Francia di Enrico VI d'Inghilterra nel 1431, il matrimonio di Maria Stuarda con il delfino Francesco (futuro Francesco II re di Francia) nel 1558, l'incoronazio-

ne di Napoleone I da parte di papa Pio VII nel 1804, la beatificazione di Giovanna d'Arco nel 1909 e la sua canonizzazione nel 1920.

Il cuore di Parigi

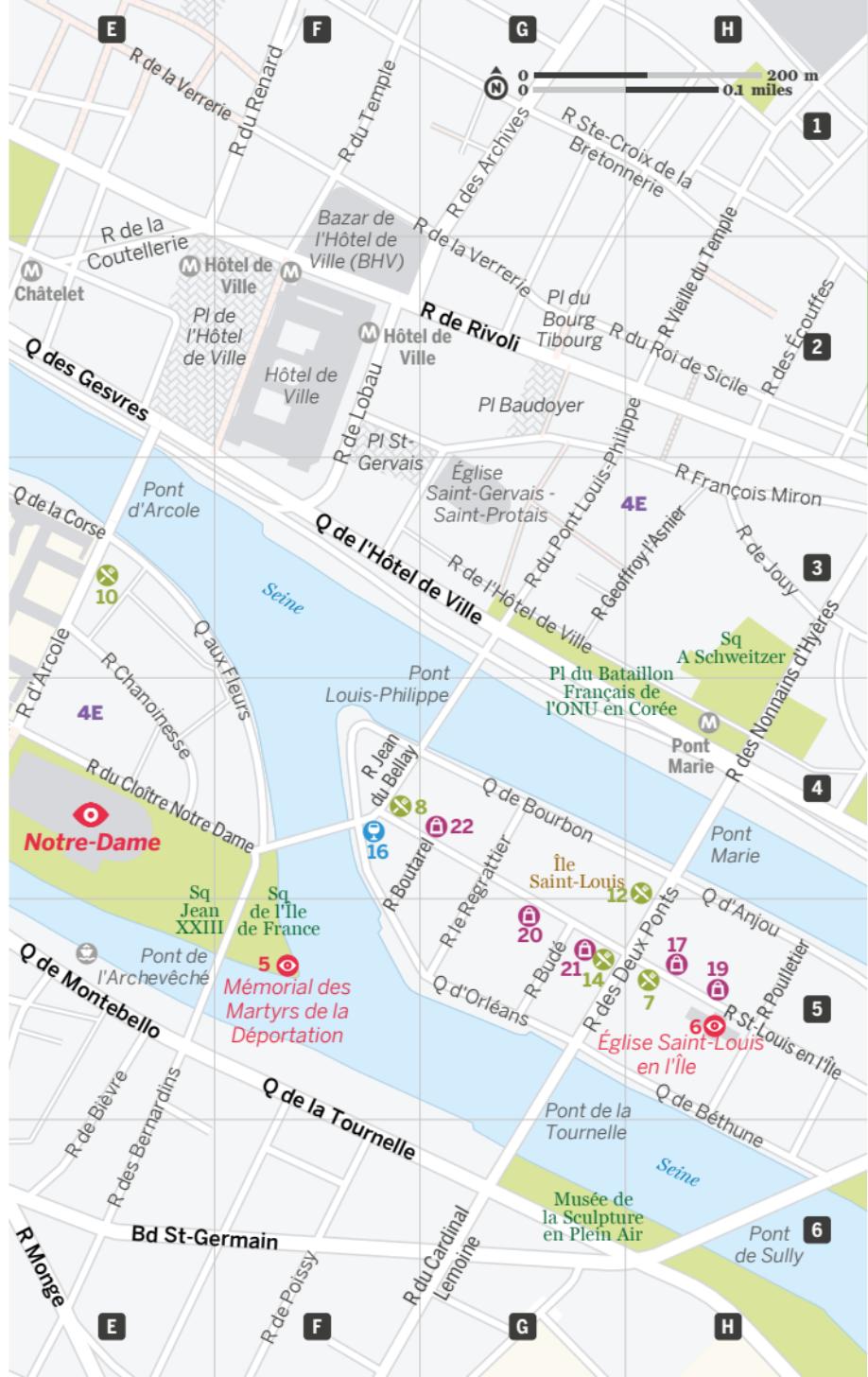
Notre-Dame è anche il cuore geografico di Parigi: le distanze tra la capitale e le altre località della Francia sono calcolate infatti a partire da place du Parvis Notre-Dame – place Jean-Paul II, l'ampio spiazzo di fronte alla cattedrale dove ci si ritrova al pomeriggio per ammirare i raggi del sole che illuminano la facciata. La stella in bronzo sull'altro lato della strada rispetto all'ingresso della chiesa segna il punto esatto in cui si trova il **Point Zéro des Routes de France**.

La cripta

Sotto la piazza di fronte a Notre-Dame si trova la **Crypte Archéologique** (01 55 42 50 10; www.crypte.paris.fr; 7 Parvis Notre-Dame – place Jean-Paul II, 4e; interi/bambini €8/gratuito; 10-18 mar-dom;), un'area lunga 117 m e larga 28 m dove si vedono i resti delle strutture edificate su questo sito in epoca gallo-romana, un muro di cinta del IV secolo, le fondamenta di un orfanotrofio medievale e le gallerie fognarie originali scavate da Haussmann. L'eccellente audioguida di 30 minuti costa €5.



Notre-Dame e le isole



Da vedere

Sainte-Chapelle

1 CARTINA P142, C3

Cercate di visitare la Sainte-Chapelle in una bella giornata, quando il sole esalta le vetrate istoriate più antiche e raffinate di Parigi. Nasosta nel Palais de Justice, questa cappella è un autentico gioiello di arte gotica. Completata nel 1248, fu costruita in soli sei anni per ordine di Luigi IX, che qui volle custodire la sua collezione personale di reliquie tra cui la famosa Sacra Corona (oggi a Notre-Dame).

(01 53 40 60 80, concerti 01 42 77 65 65; www.sainte-chapelle.fr; 8 bd du Palais, 1er; interi/bambini €10/gratuito, biglietto cumulativo con la Conciergerie €15; 9-19 apr-set, fino alle 17 ott-marzo; Cité)

CAPPELLA

Conciergerie

2 CARTINA P142, C2

Edificata come palazzo reale nel XIV secolo, la Conciergerie divenne in seguito una prigione. Durante il periodo del Terrore (1793-4) vi furono incarcerati i presunti nemici della Rivoluzione prima di essere condotti al tribunale nell'adiacente

Palais de Justice. La **Salle des Gens d'Armes**, il più ampio salone medievale d'Europa, è un capolavoro del gotico radiante e ospita mostre straordinarie. (01 53 40 60 80; www.paris-conciergerie.fr; 2 bd du Palais, 1er; interi/bambini €9/gratuito, biglietto cumulativo con la Sainte-Chapelle €15; 9.30-18; Cité)

MONUMENTO

Pont Neuf

3 CARTINA P142, A2

Il ponte più antico di Parigi, chiamato però 'Ponte Nuovo', collega l'estremità occidentale dell'Île de la Cité con entrambe le sponde della Senna sin dal 1607, quando Enrico IV lo inaugurò attraversandolo in sella a un destriero bianco. Le arcate del ponte (sette nel tratto settentrionale e cinque in quello meridionale) sono ornate da 381 *mascarons* (sculture grottesche) che raffigurano barbieri, dentisti, ladruncoli, fannulloni e altro ancora. Si ammirano al meglio dalla riva del fiume o facendo un giro in barca. (Pont Neuf)

PONTE

Square du Vert-Galant

PARCO

4 CARTINA P142, A2

Imprezzioso da castagni, siepi di tasso, noci neri e salici piangenti, questo parco suggestivo sulla punta più occidentale dell'Île de la Cité è popolato da uccelli migratori tra cui cigni reali, moriglioni, morette eurasiatriche, gabbiani e ballerine. Situato in corrispondenza del livello originale dell'isola, 7 m più in basso rispetto a quello attuale, questo parco circondato dall'acqua si raggiunge tramite una scalinata che scende dal Pont Neuf. È un angolo molto romantico, specialmente la sera quando il sole tramonta sul fiume. (place du Pont Neuf, 1er; 24 h; Pont Neuf)

Mémorial des Martyrs de la Déportation

MONUMENTO

5  CARTINA P142, F5

Il monumento in memoria delle vittime della deportazione nazista, eretto nel 1962, commemora i 200.000 cittadini francesi (fra cui 76.000 ebrei, 11.000 dei quali bambini) che furono deportati e uccisi nei campi di sterminio durante la seconda guerra mondiale. Una 'finestra' munita di sbarre separa il tetro cortile in cemento dalle acque della Senna. All'interno della struttura si trova la **Tomba del deportato ignoto**. (✉ 01 46 33 87 56; sq de l'Île de France, 1er; ingresso libero; ⏰ 10-19 apr-set, fino alle 17 mar-dom ott-marzo;  Cité,  RER Saint-Michel–Notre-Dame)

Conciergerie

Église Saint-Louis en l'Île

CHIESA

6  CARTINA P142, H5

L'Église Saint-Louis en l'Île fu costruita in stile barocco francese tra il 1664 e il 1726. La domenica ospita occasionalmente concerti di musica classica e organo; consultate il programma online. (✉ 01 46 24 11 69; www.saintlouisenlile.catholique.fr; 19 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; ⏰ 9.30-13 e 14-19.30 lun-sab, 9-13 e 14-19 dom;  Pont Marie)

Pasti

Berthillon

GELATO €

7  CARTINA P142, H5

Il negozio di questo stimato *glacier* (gelataio) è stato inaugurato nel 1954 ed è gestito ancora oggi dalla



Il gobbo di Notre-Dame



In seguito ai danni riportati durante la Rivoluzione francese, Notre-Dame sarebbe stata destinata alla demolizione se l'enorme successo del romanzo di Victor Hugo *Notre-Dame de Paris*, del 1831, non avesse dato origine a una petizione per salvarla.

Il romanzo si apre nel giorno dell'Epifania (6 gennaio) del 1482, durante la 'festa dei folli', con il gobbo Quasimodo, il campanaro sordo di Notre-Dame, che viene incoronato re dei folli. Gran parte della storia (come la scena in cui la danzatrice Esmeralda viene condotta al patibolo e Quasimodo si cala lungo la corda di una campana per salvarla) è ambientata nella cattedrale, che di fatto diventa un 'personaggio' del romanzo. Nel 1845, l'architetto Eugène Emmanuel Viollet-le-Duc diede inizio alla grande opera di restauro per riportare la cattedrale al suo antico splendore.

stessa famiglia. I suoi gusti, oltre 70, sono preparati con ingredienti naturali e comprendono sorbetti di frutta (pompelmo rosa, lampone e rosa) e gelati più ricchi a base di latte e uova fresche (caramello salato, marrons glacés dell'Ardèche, Armagnac e prugne secche). Non perdetevi i deliziosi gusti di stagione. (www.berthillon.fr; 29-31 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 1/2/3/4 palline da portare via €3/4,50/6/7,50; ☎ 10-20 mer-dom, chiuso metà febbraio-inizio marzo e agosto; Ⓛ Pont Marie)

Café Saint-Régis

CARTINA P142, A4

I camerieri con lunghi grembiuli bianchi, le piastrelle in ceramica e gli arredi retrò fanno del Saint-Régis un ritrovo squisitamente parigino dove bere o mangiare qualcosa. Dalla prima colazione a base di paste, uova biologiche e ciottoli di granola e frutta ai pancake e i

CAFFÈ €

waffle di metà mattina, fino alle insalate e gli hamburger a pranzo, alle ostriche per l'aperitivo e ai cocktail a tarda sera, questo locale è il cuore modaiolo delle isole. (☞ 01 43 54 59 41; www.cafesaintregisparis.com; 6 rue Jean du Bellay, 4e; prima colazione e spuntini €3,50-15,50, portate principali €18-32; ☎ 6.30-2, cucina 8-24; Ⓛ; Ⓛ Pont Marie)

Sequana

FRANCÉSE MODERNO €€€

CARTINA P142, A2

In un'elegante sala da pranzo color grigio acciaio con divanetti imbottiti anni '50, sulla punta sud-occidentale dell'Île de la Cité, il Sequana evoca la dea gallo-romana della Senna. In cucina ci sono gli esperti viaggiatori Philippe ed Eugénie, la cui infanzia in Senegal si traduce in fantasiose combinazioni come rombo e spinaci, anatra selvatica e zucca butternut o pastinaca con tè nero cinese.

(01 43 29 78 81; <http://sequana.paris>; 72 quai des Orfèvres, 1er; menu da 2/3/4 portate a pranzo €24/32/50, menu da 4/6 portate a cena €50/70; 12-14.30 e 19.30-23 mar-ven, 19.30-23 sab; Pont Neuf)

Huré

PANETTERIA €

10 **CARTINA P142, E3**

'Createur de plaisir' (creatore di piacere) è l'invitante motto di questa sofisticata *boulangerie* contemporanea con le vetrine stracolme di torte salate e quiche, insalatone, biscotti giganti e un arcobaleno di torte. Per un pranzo leggero da consumare al parco, sarà difficile trovare un posto con un rapporto qualità-prezzo migliore nella zona di Notre-Dame. (www.facebook.com/HureCreateurDePlaisir/;

Café Saint-Régis



1 rue d'Arcole, 4e; panini €4,40; 6.30-20 lun-sab; Saint-Michel Notre-Dame, Châtelet)

Le Caveau du Palais

FRANCese MODERNO €€

11 **CARTINA P142, B2**

Anche quando la parte occidentale dell'Île de la Cité sembra non registrare alcun segno di vita, le sale con soffitto di travi a vista e, tempo permettendo, il dehors del Caveau du Palais sono pieni di gente che si delizia con piatti a base di ingredienti freschissimi: capesante scottate in padella con carciofi, merluzzo alla griglia con crema di eglefino affumicato e cavolfiore al coriandolo o risotto alle verdure. (01 43 26 04 28; www.caveaudupalaist.fr; 19 place Dauphine, 1er; portate

principali €20-27; ☎ 12-14.30 e 19-22;  Pont Neuf)

Les Fous de l'Île

FRANCESE **€€**

  CARTINA P142, H4

Le famiglie adorano questa brasserie adorna di galletti, il simbolo nazionale, condotta dalla chef Anaïs Dutilleul. I piatti tipici comprendono *parmentier de boeuf confit* (pasticcio di carne e patate), eglefino affumicato con crema di porri e lumache fritte con spuma di formaggio di capra e blini. Per i vegetariani c'è la *belle assiette vegetarienne du moment* (piatto di verdure di stagione) ogni giorno diversa. (☞ 01 43 25 76 67; www.lesfousdelile.com; 33 rue des Deux Ponts, 4e; menu da 2/3 portate a pranzo €21/26, a cena €27/33, portate principali €17-20; ☎ 12-23; ;  Pont Marie)

Ma Salle à Manger

BISTROT **€€**

  CARTINA P142, B2

Abbellito da una graziosa tenda da sole a righe bianche e blu e da tavolini colorati sul marciapiede, il bistrot-bar à vin 'La mia sala da pranzo' presenta il menu del giorno scritto con il gessetto sulla lavagna. Tra le sue specialità molto semplici trovate zuppa di cipolle, Camembert al forno con vino, anatra confit con mele al forno, risotto di gamberi e una crème brûlée leggera come una piuma. Il dehors affacciato su place Dauphine, con le coperte rosse e bianche per i giorni più freschi, è idilliaco durante l'estate. (☞ 01 43 29 52 34; 26

place Dauphine, 1er; portate principali €20; ☎ 9-22.30; ;  Pont Neuf)

L'Îlot Vache

FRANCESE **€€**

  CARTINA P142, G5

Questa ex macelleria, che prende il nome da una delle due isole (l'Isola delle Vacche) che furono unite per formare l'Île Saint-Louis, è adorna di statuette di mucche e illuminata da candele, che regalano un'aura romantica alle pareti in pietra a vista e alle travi di legno scuro. I piatti tradizionali spaziano dalle lumache alla borgognona con burro al prezzemolo al bœuf bourguignon come lo preparavano le nonne, passando per il petto d'anatra con salsa ai lamponi e la frutta di stagione al forno con sorbetto al ribes nero.

(☞ 01 46 33 55 16; www.lilotvache.fr; 35 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; menu €39, portate principali €24,50-35; ☎ 19-23; ;  Pont Marie)

Locali

Le Bar du Caveau

BAR À VIN

  CARTINA P142, B2

Il bar à vin del vicino ristorante Le Caveau du Palais (p147) è un ottimo locale dove sorseggiare un bicchiere di vino francese e gustare piattini a prezzi convenienti come insalate, tartines, croques madame et monsieur (toast di prosciutto e formaggio, il primo guarnito con un uovo fritto). (www.barducaveau.fr; 17 place Dauphine, 1er; ☎ bar 8-18.30 lun-ven, cucina 12-16 lun-ven;  Pont Neuf)

Conoscere la Rivoluzione francese



Gli inizi

Sul finire degli anni '80 del XVIII secolo, Luigi XVI e la regina Maria Antonietta con i loro eccessi si erano ormai alienati le simpatie di quasi tutti i segmenti della società. Mentre l'inquietudine e l'insoddisfazione raggiungevano livelli di guardia, il re si ritrovò sempre più isolato. Quando tentò di opporsi alle proposte dei delegati più riformisti durante un'assemblea degli Stati Generali, il popolo scese in strada. Il 14 luglio 1789 la folla saccheggiò l'armeria dell'Hôtel des Invalides e poi, armata di 32.000 moschetti, assaltò la prigione della Bastiglia. La Rivoluzione francese era iniziata.

Girondini contro giacobini

In un primo tempo la Rivoluzione fu guidata dai repubblicani moderati, detti girondini. La Francia fu dichiarata monarchia costituzionale e si vararono diverse riforme, oltre a promulgare la *Déclaration des droits de l'homme and du citoyen*. Tuttavia, mentre le masse si armavano contro i nemici esterni del nuovo governo (in particolare l'Austria, la Prussia e i nobili francesi in esilio), il connubio di patriottismo, nazionalismo e fervore rivoluzionario contribuì a polarizzare e radicalizzare la Rivoluzione. Non passò molto tempo che i girondini vennero scalzati dai più estremisti giacobini, i quali nel 1792 abolirono la monarchia e proclamarono la Prima Repubblica. L'assemblea Nazionale fu sostituita da una Convenzione Nazionale eletta dai cittadini.

Fine della monarchia

Luigi XVI, fallito il tentativo di fuggire dal paese, fu riconosciuto colpevole di 'cospirazione contro la libertà della nazione' e ghigliottinato nel gennaio 1793 nell'attuale place de la Concorde. Maria Antonietta subì la stessa sorte nell'ottobre di quell'anno.

I giacobini istituirono il famigerato Comitato di Salute Pubblica con l'obiettivo di difendere lo stato e arrestare e processare i 'traditori'. Questo organismo esercitò un controllo dittatoriale sulla città e sul paese durante il periodo del Terrore (dal settembre 1793 al luglio 1794), che vide migliaia di decapitazioni, la revoca di quasi tutte le libertà religiose, la sconsacrazione e la chiusura delle chiese.

Quando la furia del Terrore si placò, una delegazione di repubblicani moderati si insediò al governo. A rovesciarli fu infine un gruppo di realisti guidati da Napoleone, che grazie a una serie di importanti vittorie militari finì per rappresentare una forza politica indipendente.

Île Saint-Louis: due isole in una



Fino all'inizio del XVII secolo l'odierna Île Saint-Louis era composta da due isolotti disabitati: l'Île Notre-Dame (Isola di Nostra Signora) e l'Île aux Vaches (Isola delle Vacche). Poi, il costruttore Christophe Marie e due finanziatori proposero a Luigi XIII di creare un'unica isola e di collegarla alla terraferma con due ponti, chiedendo in cambio di poter frazionare e vendere il nuovo terreno. Alla fine del 1664 tutta l'isola era già ricoperta da quelle case eleganti affacciate sui moli e sul fiume che vediamo ancora oggi.

Le Flore en l'Île

CAFFÈ

16 CARTINA P142, F4

Questo locale vecchio stile nei toni del verde e dell'oro, ombreggiato da una tenda e perfetto per osservare il viavai e gli artisti di strada del Pont Saint-Louis, è sempre pieno di turisti. Ha un ampio menu di piatti da brasserie che spazia dalle insalate alle bistecche; se voleste concedervi un gelato di Berthillon, tenete presente che qui costa di più rispetto ad altri posti dell'isola, compresa la stessa gelateria Berthillon (p145). (01 43 29 88 27; www.lefloreenlile.fr; 42 quai d'Orléans, 4e; 8-2; M Pont Marie)

Shopping

38 Saint-Louis

ALIMENTARI

17 CARTINA P142, H5

Questa fromagerie in stile contemporaneo con facciata color crema offre una superba selezione di formaggi francesi oltre a degustazioni di vini (il sabato), succhi di frutta artigianali e piatti per asporto, come l'insalata di formaggio di pecora con olio di tartufo. Vende anche scatole in legno con confezioni sotto vuoto da portar via. (38 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 8.30-22 mar-sab, 9.30-16 dom; M Pont Marie)

Marché aux Fleurs Reine Elizabeth II

MERCATO

18 CARTINA P142, D3

È dal 1808 che questo mercato, il più antico della città, vende fiori ai parigini. La domenica, dalle 8 alle 19, si trasforma nel cinguettante **Marché aux Oiseaux**. (place Louis Lépin, 4e; 8-19.30 lun-sab; M Cité)

Librairie Ulysse

LIBRI

19 CARTINA P142, H5

Piena di guide di viaggio vecchie e nuove, di numeri del *National Geographic* e di cartine, questa deliziosa libreria, aperta dall'intrepida Catherine Domaine nel 1971, è stata la prima al mondo dedicata ai viaggi. L'orario è variabile: suonate e Catherine (se c'è) vi aprirà. (01 43 25 17 35; www.ulysse.fr; 26 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 14-20 mar-ven, mattina e sabato su appuntamento; M Pont Marie)



Marché aux Fleurs Reine Elizabeth II

L'Îles aux Images

20 **CARTINA P142, G5**

Questo negozio-galleria d'arte vende poster d'epoca rari e originali, fotografie e infine litografie realizzate a partire dal 1850 da artisti tra cui Man Ray, Salvador Dalí, Paul Gauguin e Picasso. Spesso raffigurano scene di vita parigina. Sono un bel ricordo e potrete anche farveli incorniciare. (01 56 24 15 22; www.vintage-photos-lithos-paris.com; 51 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 14-19 lun-sab e su appuntamento;

Clair de Rêve

21 **CARTINA P142, G5**

Al soffitto di questo incantevole negozietto sono appese marionette di cartapesta, cuoio e porcella-

ARTE

na. Vende anche giocattoli a molla e carillon. (01 43 29 81 06; www.clairdereve.com; 35 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 11-13 e 13.30-19.15 lun-sab;

Il Campiello

ARTE E ARTIGIANATO

22 **CARTINA P142, G4**

Le elaborate maschere del carnevale di Venezia, in cartapesta, ceramica e pelle, sono la specialità di questo delizioso negozio, che vende anche gioielli in vetro di Murano. La proprietaria è veneziana, e l'Île Saint-Louis le ricorda casa. (01 44 27 00 22; www.ilcampiello.com; 88 rue Saint-Louis en l'Île, 4e; 12-19;



Scoprire Quartiere Latino



Chiamato così perché qui gli studenti degli altri paesi comunicavano in latino fino alla Rivoluzione francese, il Quartiere Latino è ancora oggi il cuore della vita accademica di Parigi. Quest'area vivace, adorna di fontane e tigli, gravita intorno alla sede principale della Sorbonne, ma ospita anche musei e chiese incantevoli, la splendida moschea art déco di Parigi e i giardini botanici.

Il Batobus ferma proprio presso il Jardin des Plantes (p159): prendete in considerazione l'idea di arrivarci in barca e di esplorare i suoi musei di storia naturale (p160) e il piccolo zoo. Dopodiché dirigetevi alla Mosquée de Paris (p158) e sorseggiate un tè dolce alla menta nel suo cortile. Non perdetevi la straordinaria collezione di arte araba e la superba architettura dell'Institut du Monde Arabe (p158), quindi rendete omaggio agli illustri pensatori e innovatori francesi che riposano nel mausoleo del Panthéon (p158). Fate un giro nelle librerie aperte fino a tardi come l'affascinante Shakespeare & Company (p169) e concludete la serata con il jazz del Caveau de la Huchette (p169).

Trasporti

M Al quartiere si accede dalla stazione di Saint-Michel (linea 4), collegata con Saint-Michel–Notre-Dame (RER B e C).

M Cluny–La Sorbonne (linea 10) e Place Monge (linea 7) sono anch'esse fermate molto comode.

I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano nel Quartiere Latino di fronte a Notre-Dame e vicino al Jardin des Plantes.

Cartina p156

Itinerario a piedi 

Una passeggiata in Rue Mouffetard

Antica strada romana, rue Mouffetard fu chiamata così nel XVIII secolo, quando il fiume Bièvre, oggi interrato, divenne la discarica dei conciatori e dei produttori di pasta di legno; infatti per il suo cattivo odore richiama nel nome le mouffettes (puzzole). Oggi gli odori di 'La Mouffe', come viene soprannominata, sono assai più allettanti, in particolare nei pressi del mercato.

Da sapere

Inizio Marché Mouffetard;
M Censier Daubenton

Fine Chez Nicos; **M** Place Monge

Lunghezza 500 m, 30 min



❶ Mercato

Lungo questa strada acciottolata in dolce pendenza si susseguono bancarelle di ortaggi, carne, pesce e altri alimentari in occasione del **Marché Mouffetard** (rue Mouffetard, 5e; ☎ 8-19.30 mar-sab, fino alle 12 dom; █ Censier Daubenton).

❷ Formaggi prelibati

Non dovete nemmeno preoccuparvi degli odori se volete portare a casa le delizie della *fromagerie*

Androuet (☎ 01 45 87 85 05; www.androuet.com; 134 rue Mouffetard, 5e; ☎ 9.30-13 e 16-19.30 mar-gio, 9.30-19.30 ven e sab, 9.30-13.30 dom; █ Censier Daubenton): tutti i suoi formaggi possono essere confezionati sottovuoto gratuitamente (notate anche i bellissimi murales sulla facciata dell'edificio).

❸ Delizie italiane

Olive e peperoni ripieni e melanzane marinate sono tra le specialità ideali per un picnic offerte dalla gastronomia italiana **Delizius**

(☎ 01 42 17 00 23; 134 rue Mouffetard, 5e; ☎ 9.30-20 mar-sab, 9-14 dom; █ Censier Daubenton); vende anche pasti caldi e pasta fresca e secca.

❹ Appuntamento al cinema

L'ingresso al cinema **L'Epée de Bois** (☎ 08 92 68 75 35; www.cine-epeedebois.fr; 100 rue Mouffetard, 5e; interi/bambini €7,90/5; █ Censier Daubenton) è così piccolo che persino gli abitanti del posto rischiano di non vederlo. Proietta film d'essai e grandi successi hollywoodiani.

❺ Dolci tentazioni

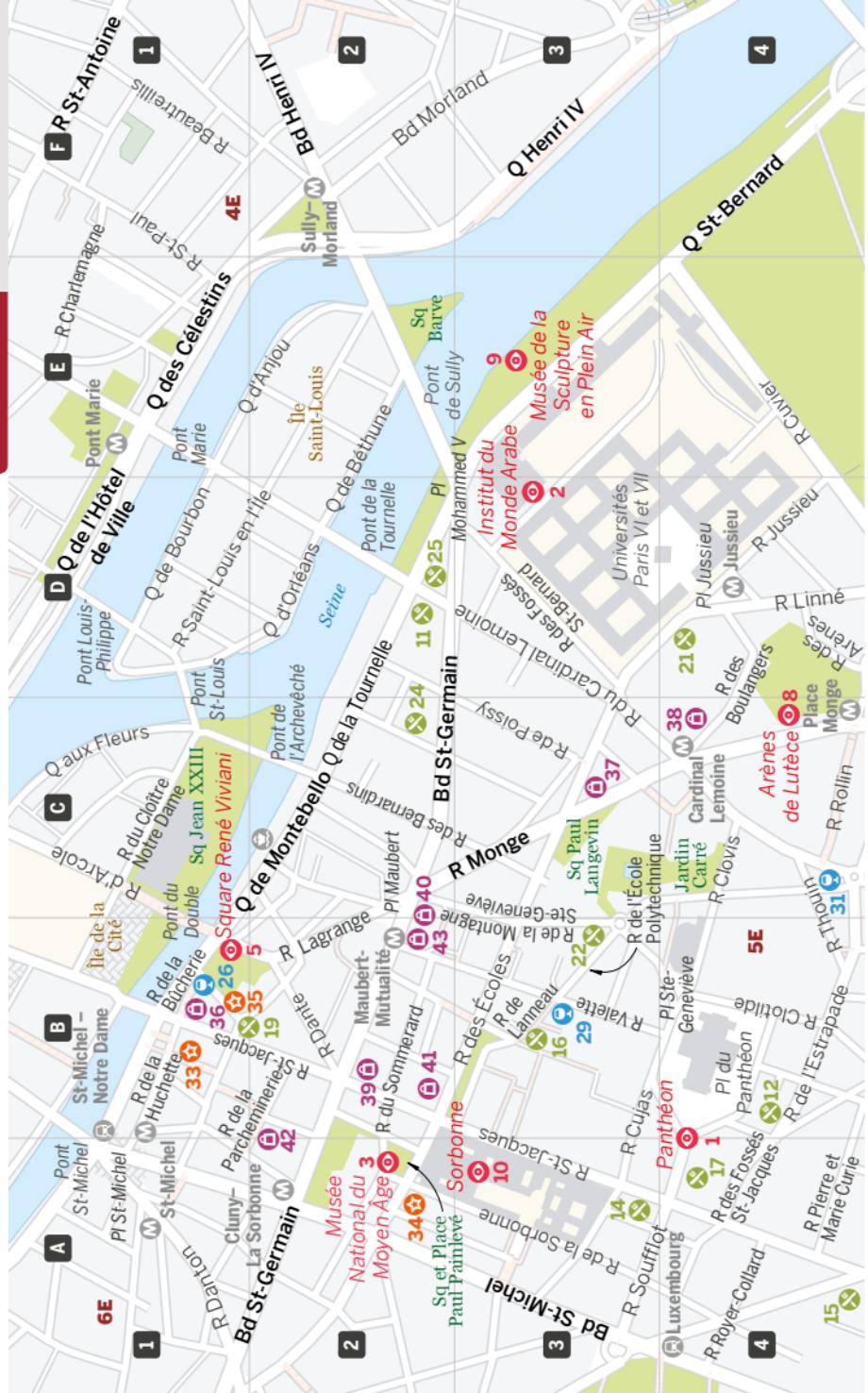
Macarons leggeri e fragranti al gusto di gelsomino, lampone o ribes nero e un invitante assortimento di cioccolato sono esposti come gioielli da **Mococha** (☎ 01 47 07 13 66; www.chocolatsmococha.com; 89 rue Mouffetard, 5e; ☎ 11-20 mar-dom; █ Censier Daubenton). Sono le creazioni di tre *maîtres chocolatiers*: Fabrice Gillotte, Jacques Bellanger e Patrice Chapoare.

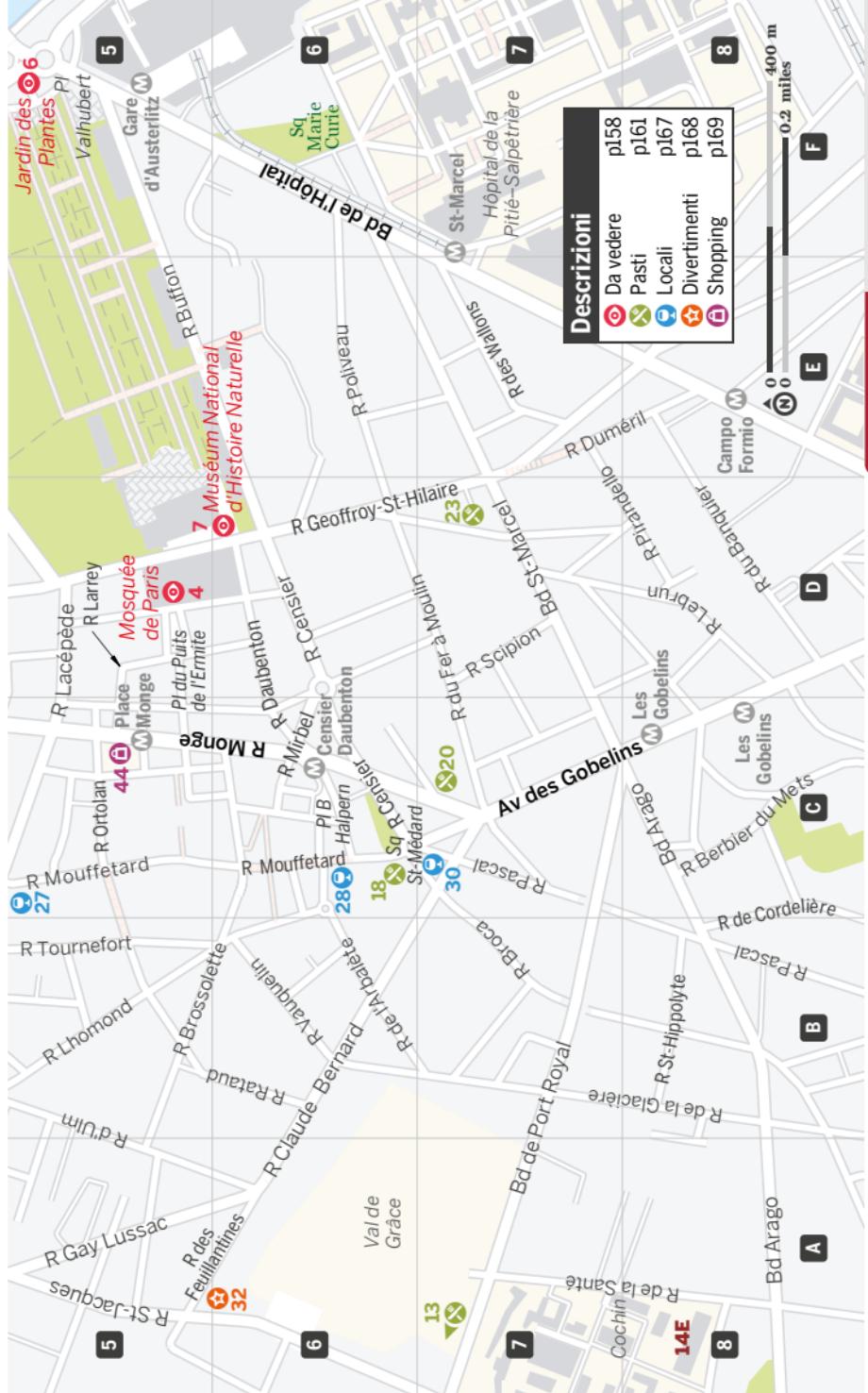
❻ Caffeina

Immergetevi nel fiorente panorama del caffè artigianale parigino gustando un espresso da **Dose** (www.dosedeaerdecafe.fr; 73 rue Mouffetard, 5e; ☎ 8-18 lun-ven, 9-19 sab e dom; █ Place Monge), un negozio di caffè e di succhi di frutta di nuova generazione. I chicchi provengono dalla torrefazione bretone Caffè Cataldi. Rilassatevi sulle panchine provviste di cuscini nello spazio riscaldato all'esterno o tra i creativi digitali attaccati ai loro dispositivi nello spazio interno pieno di libri.

❼ Le crêpes di Chez Nicos

Sul cartello fuori dall'anonimo negoziotto dell'artista delle crêpes Nicos, **Chez Nicos** (☎ 01 45 87 28 13; www.facebook.com/ChezNicos; 44 rue Mouffetard, 5e; crêpes €1,50-5,50; ☎ 10-2; █ Place Monge), sono elencate decine di varianti. Provate la specialità, 'La Crêpe du Chef', con melanzane, feta, mozzarella, lattuga, pomodori e cipolle. C'è anche qualche tavolo; altrimenti recatevi al piccolo parco nelle vicinanze.





Da vedere

Panthéon

MAUSOLEO

1 CARTINA P156, A4

L'imponente cupola neoclassica del Panthéon è un'icona dello skyline parigino. Gli interni di questo vasto mausoleo, che in origine era una chiesa abbaziale dedicata a santa Genoveffa, dal 1791 ospitano le salme di alcuni dei più illustri pensatori del paese, tra cui Voltaire, Rousseau, Braille e Hugo. Il suo gioiello più prezioso è una riproduzione del pendolo di Foucault, appeso alla cupola nel 1851 per dimostrare la rotazione della Terra. (01 44 32 18 00; www.paris-pantheon.fr; place du Panthéon, 5e; interi/bambini €9/gratuito; 10-18.30 apr-set, fino alle 18 ott-marzo; Maubert-Mutualité o RER Luxembourg)

Institut du Monde Arabe

MUSEO

2 CARTINA P156, D3

L'Istituto del Mondo Arabo fu fondato nel 1980 dalla Francia e da 18 paesi mediorientali e nordafricani per promuovere il dialogo interculturale. Ospita mostre temporanee e un affascinante museo di storia e cultura araba (dal 4° al 7° piano). Lo splendido edificio, progettato dall'architetto francese Jean Nouvel, si è ispirato alle grate di legno per finestre (*mashrabiya*) tipiche dell'architettura araba: la sua scintillante facciata in vetro è ricoperta da migliaia di piccoli pannelli elettronici fotosensibili. (01 40 51 38 38; www.institutdumondearabe.fr)

imarabe.org; 1 place Mohammed V, 5e; interi/bambini €8/4; 10-18 mar-ven, fino alle 19 sab e dom; (M) Jussieu)

Musée National du Moyen Âge

MUSEO

3 CARTINA P156, A2

Parzialmente riaperto nel luglio 2018, ma sottoposto a restauri fino al 2020, il Museo Nazionale del Medioevo è considerato uno dei più bei musei minori di Parigi. Custodisce un patrimonio di tesori sublimi, dalle statue medievali alle vetrate istoriate e gli oggetti artistici fino al celebre ciclo di arazzi *La dama e l'unicorno* (1500). Altri vanti del museo sono l'elaborato palazzo quattrocentesco dell'Hôtel de Cluny e il *frigidarium* (stanza per i bagni in acqua fredda) all'interno di un vasto complesso termale di epoca romana. (01 53 73 78 16; www.musee-moyenage.fr; 6 place Paul Painlevé, 5e; interi/bambini €8/gratuito; 9.15-17.45 mer-lun; (M) Cluny-La Sorbonne)

Mosquée de Paris

MOSCHEA

4 CARTINA P156, D5

La moschea centrale di Parigi, con un magnifico minareto alto 26 m, fu completata nel 1926 in un elaborato stile art déco con influenze moresche. È possibile visitare l'interno e ammirare le sue intricate decorazioni in piastrelle e le calligrafie. Un ingresso separato conduce allo splendido **hammam** (01 43 31 14 32; ingresso €18, pacchetto spa a partire da €43; 10-21

mer-lun) in stile nordafricano, al **ristorante** (01 43 31 14 32; www.restaurantauxportesdelorient.com; portate principali €10-28; cucina 12-24), alla **sala da tè** (01 43 31 38 20; www.restaurantauxportesdelorient.com; 12-24) e a un piccolo *souk* (di fatto più simile a un gift shop). Ai visitatori si richiede di indossare abiti sobri. (01 45 35 97 33; [www.mosqueedeparis.net](http://mosqueedeparis.net); 2bis place du Puits de l'Ermite, 5e; interi/bambini €3/2; 9-12 e 14-19 sab-gio apr-set, 9-12 e 14-18 sab-gio ott-marzo; M Place Monge)

Square René Viviani

PARCO

5  **CARTINA P156, B1**

Sorto nel 1928 sul sito in cui si trovava il cimitero della chiesa adiacente, l'*Église Saint-Julien le*

Pendolo di Foucault, Panthéon

SAMANTHA OHLSEN/ALAMY ©



Pauvre (p169), questo piccolo parco suggestivo ospita l'albero più antico di Parigi. La robinia (*Robinia pseudoacacia*), oggi sostenuta da pilastri in cemento cammuffati da tronchi e rami, fu piantata qui nel 1602 dal giardiniere reale Jean Robin. Una fontana, disegnata da Georges Jeanclos, illustra la leggenda di san Giuliano. In primavera e in estate fioriscono le rose. (quai de Montebello, 5e; 24 h; M Saint-Michel)

Jardin des Plantes

PARCO

6  **CARTINA P156, F5**

Fondato nel 1626 da Luigi XIII come giardino di erbe officinali, l'orto botanico occupa 24 ettari ed è attraversato per tutta la sua lunghezza da un maestoso viale di

Un anno cruciale: 1968



Il 1968 fu un anno cruciale. Nel mese di marzo, a Parigi, un'impONENTE manifestazione contro la guerra americana in Vietnam diede impulso alle proteste degli studenti universitari. In maggio, dopo l'intervento della polizia durante un'altra manifestazione, gli studenti occuparono la Sorbonne e alzarono barricate nel Quartiere Latino. Ben presto a loro si unirono i lavoratori, che indissero uno sciopero generale a cui parteciparono ben sei milioni di persone, paralizzando di fatto la Francia.

Ma mentre i lavoratori miravano a trarre maggiori benefici dall'economia di mercato, gli studenti avrebbero voluto distruggerla. De Gaulle approfittò di questa divisione evocando lo spettro dell'anarchia. Una folla di 100.000 golisti marciò allora a sostegno del governo, fermando sul nascere qualsiasi velleità rivoluzionaria.

Una volta ristabilito l'ordine, il governo rieletto decentrò immediatamente il sistema di istruzione superiore e nel corso degli anni '70 attuò una serie di riforme (come l'abbassamento a 18 anni del diritto di voto e l'approvazione di una legge sull'aborto) che posero le basi della moderna società francese.

platani. È un posto idilliaco dove fare una passeggiata o un picnic (attenzione agli irrigatori automatici!) lontani del cemento cittadino. I tre musei che compongono il Muséum National d'Histoire Naturelle e il piccolo zoo, **La Ménagerie** (Le Zoo du Jardin des Plantes; www.zoodujardindesplantes.fr; 57 rue Cuvier, 5e; interi/bambini €13/10; 9-18 lun-sab, fino alle 18.30 dom marzo-ott, fino alle 17 o 17.30 nov-feb), rendono il Jardin de Plantes ancor più interessante. (www.jardindesplantes.net; place Valhubert e 36 rue Geoffroy-Saint-Hilaire, 5e; 7.30-20 inizio apr-metà set, orario ridotto nel resto dell'anno; Gare d'Austerlitz, Censier Daubenton, Jussieu)

Muséum National d'Histoire Naturelle

MUSEO

CARTINA P156, D6

Il Museo Nazionale di Storia Naturale non è costituito da un singolo edificio, ma ha diverse sedi in tutto il paese. La sede storica è nel Jardin des Plantes, ed è qui che troverete il maggior numero di gallerie: la magnifica **Grande Galerie de l'Évolution** (01 40 79 54 79; www.grandegaleriedelevolution.fr; interi/bambini €9/gratuito, con Galeries des Enfants €11/9; 10-18 mer-lun), con gli animali imbalsamati, le **Galeries d'Anatomie Comparée et de Paléontologie** (01 40 79 56 01; interi/bambini €7/gratuito; 10-18 mer-lun apr-set, fino alle 17

mer-lun ott-marzo), con fossili e scheletri di dinosauro, e la **Galerie de Minéralogie et de Géologie**

(01 40 79 56 01; www.galeriedemineralogieetgeologie.fr; interi/bambini €7/5; 10-18 mer-lun apr-set, fino alle 17 mer-lun ott-marzo) con meteoriti e cristalli. (www.mnhn.fr; tra place Valhubert e 36 rue Geoffroy-Saint-Hilaire, 5e; Gare d'Austerlitz, Censier Daubenton, Jussieu)

Arènes de Lutèce

CARTINA P156, C4

L'anfiteatro romano di Lutetia, realizzato nel II secolo con una capienza di 10.000 posti, ospitava combattimenti di gladiatori e altri spettacoli. Rinvenuto per caso nel 1869 durante i lavori di costruzione di rue Monge, è usato dalla gente del quartiere per giocare a calcio e alle *boules*. Gli orari possono subire variazioni. (49 rue Monge, 5e; ingresso libero; 8-21.30 mag-agosto, fino alle 20.30 apr e set, orario ridotto nel resto dell'anno; Place Monge)

Musée de la Sculpture en Plein Air

CARTINA P156, E3

Questo museo all'aperto (chiamato anche Jardin Tino Rossi) lungo quai Saint-Bernard ospita più di 50 sculture del XX secolo prive di recinzione ed è ideale per un picnic. Pranzare con un'insalata all'ombra di un César o con una baguette accanto a un Brancusi è un modo elegante di ammirare la Senna. (quai Saint-Bernard, 5e; ingresso libero; Gare d'Austerlitz)

Sorbonne

UNIVERSITÀ

CARTINA P156, A3

La *crème de la crème* dell'ambiente accademico gravita intorno a questa prestigiosa università, tra le più famose del mondo. Oggi l'ateneo comprende la maggior parte delle 13 università autonome (con circa 45.215 studenti) create con la riorganizzazione dell'Università di Parigi dopo le proteste studentesche del 1968. Non è aperto al pubblico. (www.sorbonne.fr; 12 rue de la Sorbonne, 5e; Cluny-La Sorbonne o RER Luxembourg)

Pasti

Restaurant AT

RISTORANTE DA GOURMET €€€

CARTINA P156, D2

Forte di un'esperienza con i grandi della gastronomia (compreso Pierre Gagnaire), lo chef Atsushi Tanaka realizza capolavori di arte astratta con ingredienti rari (bambù tostato, cavolo rapa, polvere di ginepro, finocchietto rosso selvatico, pepe Timut del Nepal), serviti su piatti enormi in un ambiente minimalista. I menus della cena si possono abbinare anche a vini (€70) o succhi (€45). La prenotazione è indispensabile. (01 56 81 94 08; www.atsushitanaka.com; 4 rue du Cardinal Lemoine, 5e; menu da 6 portate a pranzo €55, menu degustazione da 12 portate a cena €105; 12.15-14 e 20-21.30 lun-sab; Cardinal Lemoine)

Café de la Nouvelle Mairie

12 CARTINA P156, B4

Shhhh...a pochi passi dal Panthéon (p158), ma nascosto in una piccola piazza con una fontana, questo caffè, ristorante e bar à vin è il miglior segreto del quartiere. Serve vini naturali al calice e deliziosi piatti stagionali da bistro come ostriche e braciole (*à la française*) o salsicce di agnello alla griglia su letto di lenticchie. Accetta prenotazioni a cena ma non a pranzo; arrivate presto. (01 44 07 04 41; 19 rue des Fossés Saint-Jacques, 5e; portate principali €10-20; 8-24 lun-ven, cucina 12-14.30 e 20-22.30 lun-gio, 20-22 ven; M Cardinal Lemoine)

CAFFÈ €

La Bête Noire

MEDITERRANEO €

13 CARTINA P156, A7

La musica funky e un ambiente piccolo ma alla moda, splendidamente minimal e con cucina aperta, richiamano una folta clientela in questa 'cantine gastronomique' fuori dagli itinerari turistici, regno degli ottimi piatti fatti in casa dell'appassionata chef e proprietaria Maria. Ispirata dalle sue origini russo-maltesi, prepara soltanto un piatto di carne e uno vegetariano al giorno, con ingredienti di stagione di agricoltori e piccoli produttori locali, da accompagnare con vini italiani. (06 15 22 73 61; www.facebook.com/labetenoireparis; 58 rue Henri Barbusse, 5e; portate principali a pranzo €12-15, a cena €20, brunch €25;

Ristorante in rue Mouffetard (p154)



STEVE TULLEY/ALAMY ©

⌚ 8-17 mar, 8-23 mer-ven, 9.30-17.30
sab e dom; ☎; M RER Port Royal

Croq' Fac

14 CARTINA P156, A3

All'ora di pranzo, questa *sandwicherie* (paninoteca) è gremita di studenti: i suoi sandwich sono preparati su ordinazione con decine di qualità di pane (wrap, ciabatta, panini all'olio, bagel, *pan bagnat*) e una grande varietà di ripieni (c'è l'imbarazzo della scelta). Arrivate prima di mezzogiorno per trovare un tavolo all'interno o nel dehors sul marciapiede. (160 rue Saint-Jacques, 5e; panini €5,50; ⌚ 8-19 lun-sab; M Cardinal Lemoine)

Les Papilles

15 CARTINA P156, A4

Questo bistrot, cantina ed *épicerie* (negozi di alimentari) con una facciata giallo girasole offre un'esperienza gastronomica strepitosa. I pasti vengono serviti su tavoli apparecchiati con semplicità tra pareti piene di bottiglie, e il menu dipende da cosa si trova di fresco al mercato: ogni giorno feriale c'è una *marmite du marché* (casserole) diversa. La cosa migliore è la carta dei vini. (01 43 25 20 79; www.lespaillesparis.fr; 30 rue Gay Lussac, 5e; menu da 2/4 portate €28/35; ⌚ 12-14 e 19-22.30 mar-sab; M Raspail o RER Luxembourg)

SANDWICH €

Le Coupe-Chou

FRANCESE €€

16 CARTINA P156, B3

Questo labirinto di sale a lume di candela in una residenza del XVII secolo ricoperta di rampicanti è particolarmente romantico: pensate a soffitti con travi a vista, mobili antichi, caminetti scoppiettanti e musica classica in sottofondo mescolata al chiacchiericcio dei clienti. Come ai tempi in cui lo frequentava Marlene Dietrich, è indispensabile prenotare. I classici della cucina francese comprendono lumache alla borgognona, tartare di manzo e *bœuf bourguignon*. (01 46 33 68 69; www.lecoupechou.com; 9 e 11 rue de Lanneau, 5e; menu a pranzo €15, menu da 2/3 portate a cena €27/33, portate principali €17,50-29,50; ⌚ 12-13.30 e 19-22.30 lun-sab, 19-22.30 dom set-giu, 19-22.30 lug e agosto; M Maubert-Mutualité)

Le Comptoir du Panthéon

CAFFÈ €

17 CARTINA P156, A4

Le insalate estremamente abbondanti e creative sono un'ottima ragione per pranzare in questo caffè. In posizione magnifica davanti alla cupola del Panthéon (p158), sul lato ombreggiato della strada, ha un dehors sul marciapiede molto ampio, sempre affollato e tipicamente parigino: distogliendo lo sguardo dal luogo in cui riposa Voltaire, ecco spuntare la Tour Eiffel. Il bar rimane aperto fino all'1.45 tutti i giorni. (01 43 54 75 36; 5 rue Soufflot, 5e; insalate €12,10-13,90,

portate principali €15-18; ☎ cucina 7-23 lun-sab, 8-23 dom; ☎; ☒ Cardinal Lemoine o RER Luxembourg)

La Salle à Manger FRANCHESE €

18 CARTINA P156, C6

Con un dehors sul marciapiede baciato dal sole e protetto dagli alberi, la 'Sala da pranzo' si trova in posizione invidiabile all'inizio di rue Mouffetard, paradiso dei buongustai. Il contesto, con le bancarelle del mercato, una fontana, una chiesa e un'area giochi per i bambini, non potrebbe essere più incantevole, mentre le insalate, le *tartines*, le crostate e i pasticcini richiamano una folla di clienti per la prima colazione, il pranzo e il brunch del fine settimana. (☞ 01 55 43 91 99; 138 rue Mouffetard, 5e; portate principali €10-18, brunch del fine settimana €18-34; ☎ 9-17 mer-dom; ☎; ☒ Censier Daubenton)

Odette PASTICCERIA €

19 CARTINA P156, B1

Al piano terra Odette vende i suoi *choux* (bignè) in nove gusti diversi a seconda della stagione (caffè, limone, tè verde, caramello salato, pistacchio, frutti di bosco e altro ancora). Al primo piano, nella sala da tè art déco con sottofondo di musica anni '20, potrete gustare gli *choux* con tè, caffè e champagne. La facciata di legno dipinta di nero con i tavolini davanti è molto graziosa, così come i vasi di gerani alle finestre del primo piano. (☞ 01 43 26 13 06; www.odette-paris.com; 77 rue Galande, 5e; 1/6/12 bignè

€1,90/10,90/19,80; ☎ 12-20 lun-ven, 10-20 sab e dom; ☒ Saint-Michel)

Dans Les Landes BASCO, TAPAS €€

20 CARTINA P156, C7

Concedetevi un viaggio nei Paesi Baschi: lo chef Julien Duboué, originario della Guascogna, presenta la sua interpretazione artistica della cucina sud-occidentale sotto forma di tapas, da condividere in originali vassoi che spaziano dai cuori d'anatra con prezzemolo e *xistoria* (salsiccia basca piccante) al Camembert fritto con mela verde e dal collo d'anatra confit ai vasetti di foie gras. È uno dei locali migliori di Parigi per i vini baschi. (☞ 01 45 87 06 00; <http://dansleslandes.fr>; 119bis rue Monge, 5e; tapas €9-17; ☎ 12-14.30 e 19-23 lun-ven, 12-23 sab e dom; ☒ Censier Daubenton)

Le Buisson Ardent FRANCHESE MODERNO €€

21 CARTINA P156, D4

Questo bistrot segnato dal tempo (gli affreschi nella sala all'ingresso sono degli anni '20) ricavato in un'ex rimessa di carrozze serve specialità francesi squisite e di classe. Il menu cambia ogni settimana e comprende una grande varietà di piatti come tonno alla griglia con capperi e olive nere, cotolette di vitello con salsa allo zenzero candito e carne di manzo al Porto. Concludete in dolcezza con i profiteroles fatti in casa alla vaniglia, al pistacchio e al cioccolato. (☞ 01 43 54 93 02; [www.lebuissonardent.fr](http://lebuissonardent.fr); 25 rue Jussieu, 5e;



Vivere a Parigi

All'interno delle mura

Parigi è racchiusa dalle mura virtuali del *Périmètre*, la circonvallazione. *Intra muros* ('all'interno delle mura' in latino) su una superficie di 105 kmq vivono poco meno di 2,2 milioni di persone, mentre la grande area metropolitana (la *région* dell'Île de France delimitata dai fiumi) raggiunge i 12 milioni di abitanti, circa il 19% della popolazione nazionale. Questo fa di Parigi, capitale di un paese fortemente centralizzato e capoluogo della *région*, una sorta di isola nell'isola (o, come direbbe qualcuno, una bolla).

Spazi comuni

Parigi non è soltanto la destinazione quotidiana di masse di pendolari, ma conta anche una numerosa popolazione residente che ne definisce lo stile di vita. Con i suoi negozi, i mercati di strada, i parchi e le abitudini di vita quotidiana, Parigi ha un'atmosfera da borgo, mentre la quasi totale assenza di grattacieli le regala una dimensione a misura d'uomo. Circa metà delle case del centro è occupata da single, che abitano appartamenti spesso minuscoli per via della carenza di spazio. Così, per molti, i luoghi pubblici assumono la funzione di salotto di casa, o di cortile, mentre i negozi di quartiere diventano il cuore della vita comunitaria. L'alta densità demografica ha reso necessarie misure severe contro il disturbo della quiete pubblica, perciò la notte sono pochi i bar, i caffè e i club del centro aperti fino a tardi. Molto elevato, naturalmente, è anche il numero di cani domestici, ma grazie all'introduzione di multe salate per chi non raccoglie le deiezioni dei propri animali, i marciapiedi parigini oggi sono più puliti che mai.

Oltre le mura

Il progetto di riqualificazione *Grand Paris* intende aumentare i collegamenti fra la capitale e i sobborghi, abbattendo di fatto la barriera fisica e psicologica del *Périmètre*. Il punto cruciale è una massiccia espansione e decentralizzazione della rete del métro, con quattro nuove linee, l'estensione di diverse linee esistenti e un totale di 68 nuove stazioni entro il 2030. L'obiettivo è collegare fra loro i sobborghi, mentre oggi i convogli partono dal centro e si irradiano verso la periferia. In sostanza, i sobborghi (Vincennes, Neuilly, Issy, Saint-Denis e così via) cederanno la loro autonomia per far parte del grande agglomerato *Grand Paris*, governato dall'Hôtel de Ville, il municipio centrale.

menu da 2/3 portate a pranzo €19/24, portate principali €22-38; ☎ 12-14.30 e 19.30-22.30; M Jussieu)

Les Pipos

FRANCESE €€

22 CARTINA P156, B3

I vini naturali sono la specialità di questo *bar à vin*, che li conserva nella sua cantina in pietra con il soffitto a volta. Il cibo, eccellente e servito tutto il giorno, comprende pesce fresco e ostriche della Bretagna, oltre a piatti come anatra confit e un delizioso tagliere di formaggi con tutti i classici francesi (Comté, Bleu d'Auvergne, Brie de Meaux, Rocamadour e Saint-Marcellin). (✉ 01 43 54 11 40; www.facebook.com/lespiposbaravins; 2 rue de l'École Polytechnique, 5e; menu da 2 portate nei giorni feriali €14,50, portate principali €11,90-19,90; ☎ 9-24 lun-sab, cucina 11.30-23; M Maubert-Mutualité)

L'Agrume

BISTROT €€

23 CARTINA P156, D7

Prenotate un tavolo (online o per telefono) in questo bistrot raffinato dove potrete osservare gli chef all'opera con i prodotti di stagione nella cucina aperta mentre mangiate a un tavolo o al *comptoir* (bancone). Il pranzo ha un ottimo rapporto qualità-prezzo ed è un'esperienza da gourmet. La cena è una *dégustation* di cinque portate fisse ogni giorno diversa. (✉ 01 43 31 86 48; http://restaurant-lagrume.fr; 15 rue des Fossés Saint-Marcel, 5e; menu da 2/3 portate a pranzo €23/26, menu a cena €48; ☎ 12.15-14.30 e 19.30-22.30 mar-sab; M Censier Daubenton)

Le Petit Pontoise

BISTROT €€

24 CARTINA P156, C2

In questo bistrot con le tendine di pizzo e i tavoli in legno sembra di essere in una Parigi d'altri tempi. La cucina propone fantastici classici vecchio stile come rognoni di vitello, fegato di vitello in salsa di aceto e lamponi, quaglia arrosto, cassoulette d'escargots (stufato di lumache) e Camembert al forno in crosta di miele e mandorle (paradisiaco). Tutto è deliziosamente *fait maison* (fatto in casa). (✉ 01 43 29 25 20; www.lepetitpontoise.fr; 9 rue de Pontoise, 5e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €23/29, menu da 3 portate a pranzo nei fine settimana €34, portate principali €21-30; ☎ 12-14.30 e 18.30-22.30; M Maubert-Mutualité)

La Tour

d'Argent

RISTORANTE DA GOURMET €€€

25 CARTINA P156, D2

La 'Torre d'argento', stellata Michelin, è rinomata per il *caneton* (anatra giovane), il giardino sul tetto con vista su Notre-Dame e una storia illustre che inizia nel 1582, quando Enrico III introdusse in Francia la forchetta, e arriva fino a oggi, quando ha ispirato il film *Ratatouille* (2007). La cantina è tra le migliori di Parigi, la cucina è raffinata e si richiede un abbigliamento elegante. (✉ 01 43 54 23 31; www.latourdargent.com; 15 quai de la Tournelle, 5e; menu a pranzo €105, menu a cena €280-350, portate principali €78-146; ☎ 12.30-14 e 19-22 mar-sab, chiuso agosto; M Cardinal Lemoine)

Locali

Shakespeare & Company Café

26 ☕ CARTINA P156, B1

Il successo di questo caffè d'ispirazione letteraria è stato immediato, sin dalla sua inaugurazione nel 2015 accanto alla famosa libreria Shakespeare & Company (p169). È stato realizzato in onore del defunto fondatore del negozio, George Whitman, che l'aveva ideato già negli anni '60. Serve tè chai biologico, succhi favolosi e caffè eccezionali della torrefazione parigina Café Lomi, oltre a zuppe, insalate, bagel e pasticcini di Bob's Bake Shop. (01 43 25 95 95; www.shakespeareandcompany.com; 2 rue Saint-Julien le Pauvre,

CAFFÈ

5e; ☰ 9.30-19 lun-ven, fino alle 20 sab e dom; ☎; M Saint-Michel)

Little Bastards

COCKTAIL BAR

27 ☕ CARTINA P156, C5

Sul menu del super trendy Little Bastards ci sono soltanto cocktail della casa (€12), come il 'Balance Ton Cochon' (rum al sentore di bacon, albume, succo di lime, sciroppo al fumo di legno e bitter) e il 'Deep Throat' (vodka Absolut, sciroppo d'anguria e Pernod). Su richiesta, i baristi possono preparare anche cocktail classici. (01 43 54 28 33; www.facebook.com/lilbastards; 5 rue Blainville, 5e; ☰ 18-2 lun-gio, 18-4 ven e sab; M Place Monge)

Shakespeare & Company Café



PETER FORSBERG/PEOPLE/ALAMY ©

Le Verre à Pied

28 CARTINA P156, C6

Questo café-tabac (caffè e tabaccheria), dove poco o nulla è cambiato dal 1870, è una piccola perla. Le pareti ingiallite dalla nicotina e ricoperte di specchi, le eleganti modanature e il bancone originale lo rendono un pezzo di storia, che rappresenta il fascino e il romanticismo di una vecchia Parigi che tutti amano, compresi i venditori ambulanti del mercato di rue Mouffetard che vanno e vengono a tutte le ore. (01 43 31 15 72; 118bis rue Mouffetard, 5e; 09-21 mar-sab, 9.30-16 dom; Censier Daubenton)

Pub Saint-Hilaire

29 CARTINA P156, B3

'Vivace' non è abbastanza per descrivere questo pub frequentato da studenti. Le generose happy hour durano dalle 17 alle 21 e il locale è sempre pieno grazie a tre tavoli da biliardo, giochi da tavolo, musica su due piani, abbondante cibo da bar e vari espedienti per rallegrare le serate ('un metro di cocktail', 'il barman siete voi' e così via). (01 46 33 52 42; www.facebook.com/pubsthilaire; 2 rue Valette, 5e; 09-16-2 lun-gio, fino alle 5 ven e sab; Maubert-Mutualité)

Cave La Bourgogne

30 CARTINA P156, C7

Questo ritrovo di quartiere, il posto ideale dove assaporare lo spirito svagato di rue Mouffetard, si affacc-

CAFFÈ

cia sullo square Saint-Médard, tra i più graziosi del Quartiere Latino, con una fontana adorna di fiori, una chiesa antica e le bancarelle del mercato disposte su un lato. All'interno, gli abitanti del posto con i loro cani si incontrano ai tavoli di legno scuro per un caffè o un bicchiere di vino locale. In estate tutto si trasferisce all'aperto.

(01 47 07 82 80; 144 rue Mouffetard, 5e; 7-2 lun-sab, fino alle 23 dom; Censier Daubenton)

Café Delmas

31 CARTINA P156, C4

In posizione invidiabile tra gli alberi di place de la Contrescarpe, Delmas è perfetto per un café, la prima colazione servita tutto il giorno o un 'Saint-Germain Spritz' (liquore Saint-Germain, prosecco e sciroppe di pesca) al tramonto. Accomodatevi ai tavoli riscaldati all'aperto e godetevi l'atmosfera del quartiere, o curiosate tra i libri nel locale, che sembra una biblioteca piena di studenti delle università vicine. (01 43 26 51 26; www.cafedelmas.com; 2 place de la Contrescarpe, 5e; 7.30-2 dom-gio, fino alle 4 ven e sab; ; Place Monge)

Divertimenti

Café Universel

JAZZ, BLUES

32 CARTINA P156, A6

Il Café Universel ospita una grande varietà di concerti, dal bebop e la musica latinoamericana al vocal jazz. Ampio spazio è concesso agli artisti e produttori più giovani, men-

tre l'atmosfera conviviale richiama studenti e appassionati di jazz. I concerti sono gratuiti, ma quando gli artisti fanno il giro del locale con il cappello in mano vale la pena di lasciare una mancia. (01 43 25 74 20; www.facebook.com/cafeuniverseljazzbar; 267 rue Saint-Jacques, 5e; ☎ 20.30-1.30 mar-sab; ☎; M Censier Daubenton o RER Port Royal)

Caveau de la Huchette

JAZZ, BLUES

33 ★ CARTINA P156, B1

Questo club, ricavato in un caveau (cantina) medievale usato come tribunale e sala di tortura durante la Rivoluzione, dalla fine della seconda guerra mondiale ha ospitato praticamente tutti i grandi del jazz (Georges Brassens, Thibault...). È frequentato anche da turisti, ma spesso l'atmosfera qui è più vivace che in altri jazz club. I concerti iniziano alle 22. (01 43 26 65 05; www.ca veaudelahuchette.fr; 5 rue de la Huchette, 5e; ingresso €13-15; ☎ 21-2.30 dom-gio, fino alle 4 ven e sab; M Saint-Michel)

Le Champo

CINEMA

34 ★ CARTINA P156, A2

Dei numerosi cinema del Quartiere Latino, questo è uno dei più popolari. Proietta classici e retrospettive di attori e registi come Alfred Hitchcock, Jacques Tati, Alain Resnais, Frank Capra, Tim Burton e Woody Allen. Una delle due sale è accessibile alle sedie a rotelle. (www.cinema-lechampo.com; 51 rue des Écoles, 5e; biglietti interi/bambini €9/4; M Cluny-La Sorbonne)

Église Saint-Julien le Pauvre

MUSICA CLASSICA

35 ★ CARTINA P156, B1

Questa chiesa, una delle più antiche di Parigi, ospita concerti di piano-forte (Chopin, Liszt) almeno due sere alla settimana. I biglietti più costosi sono per le prime file. Si può pagare solo in contanti all'ingresso. (01 42 26 00 00; www.concertinparis.com; 1 rue Saint-Julien le Pauvre, 5e; orario variabile; M Saint-Michel)

Shopping

Shakespeare & Company

LIBRI

36 ★ CARTINA P156, B1

Ogni angolino di questo posto incantevole straripa di libri in inglese nuovi e usati. Il negozio originale (12 rue l'Odéon, 6e; chiuso dai nazisti nel 1941) era gestito da Sylvia Beach ed era un punto di ritrovo per la 'generazione perduta' di Hemingway. Quasi tutti i lunedì, alle 19, ci sono reading di autori emergenti o famosi e accanto c'è anche uno splendido caffè (p167). (01 43 25 40 93; www.shakespeareandcompany.com; 37 rue de la Bûcherie, 5e; ☎ 10-22; M Saint-Michel)

Le Bonbon au Palais

ALIMENTARI

37 ★ CARTINA P156, C3

I bambini (ma non solo) adorano questo zuccheroso *tour de France*. Ispirato alla geografia, vende colorati dolci artigianali di tutto il paese. Nei barattoli di vetro di una

volta vi aspettano delizie come *calissons* (dolci a forma romboidale ricoperti di glassa con frutta candita e mandorle, specialità di Aix-en-Provence), *rigolettes* (caramelle ripiene alla frutta, di Nantes), *berlingots* (caramelle triangolari di zucchero colorate a strisce, di Carpentras e altre località) e *papalines* (palline di cioccolato con liquore alle erbe, di Avignone). (01 78 56 15 72; www.bonbonaupalais.com; 19 rue Monge, 5e; 10.30-19.30 mar-sab; M Cardinal Lemoine)

Bières Cultes Jussieu BEVANDE

38 CARTINA P156, C4

Questo paradiso della birra offre circa 500 birre artigianali e/o internazionali, oltre a due qualità alla spina da assaggiare. Potreste trovare l'Alaskan Smoked Porter,

Jazz club nel Quartiere Latino



JOHN NORMAN/ALAMY ©

prodotta negli Stati Uniti, l'Aecht Schlenkerla Rauchbier, una birra dall'aroma affumicato prodotta a Bamberg, in Germania, e la Monteith's neozelandese. Consultate il sito e la pagina Facebook per gli eventi e le birre di stagione. (09 51 27 04 84; <http://bierescultes.fr>; 44 rue des Boulangers, 5e; 12-14 e 15-21 mar, mer e ven, fino alle 23 gio e ven; M Cardinal Lemoine)

Album

FUMETTI

39 CARTINA P156, B2

Album è specializzato in ogni genere di *bandes dessinées* (fumetti e graphic novel), che in Francia hanno un successo enorme, da Tintin e Babar ai fumetti erotici e gli ultimi manga giapponesi. Imperdibile per i collezionisti seri e per chi ama Harry Potter, Star

Wars, Superman e le figurine o T-shirt di altri supereroi. (01 53 10 00 60; www.albumcomics.com; 67 bd Saint-Germain, 5e; 10-18 lun-sab, 12-19 dom; M Cluny-La Sorbonne)

Fromagerie Laurent Dubois

FORMAGGI

40 CARTINA P156, C2

Questo paradiso degli appassionati di formaggi, una delle migliori fromageries di Parigi, è pieno di prelibatezze, come il Saint-Félicien con tartufi del Périgord. Tra i formaggi a produzione limitata figurano il Bleu di Termignon e il formaggio di capra Tarentaise. Tutti sono adeguatamente conservati in ambienti caldi, umidi o freddi. (01 43 54 50 93; www.fromageslaurentdubois.fr; 47ter bd Saint-Germain, 5e; 8.30-19.30 mar-sab, 8.30-13 dom; M Maubert-Mutualité)

Au Vieux Campeur

SPORT E ATTIVITÀ ALL'APERTO

41 CARTINA P156, B2

Questo negozio dedicato alle attività all'aperto ha colonizzato il Quartiere Latino, con una trentina di punti vendita sparsi intorno alla sede originale aperta nel 1941 in rue Saint-Jacques (poco più avanti, al n. 38). Ogni spazio tratta uno sport diverso: arrampicata, sci, immersioni, campeggio, ciclismo, sport acquatici e così via. (01 53 10 48 48; www.auvieuxcampeur.com)

fr; 48 rue des Écoles, 5e; 11-19.30 lun, mer e ven, 11-21 gio, 10-19.30 sab; M Maubert-Mutualité)

Abbey Bookshop

LIBRI

42 CARTINA P156, A2

Situata nel settecentesco Hôtel Dubuisson, questa libreria caotica ma accogliente, a gestione canadese, serve gratis caffè (con sciroppo d'acero) da sorseggiare mentre si curiosa tra le migliaia di libri nuovi e usati. Talvolta ospita eventi letterari. (01 46 33 16 24; <https://abbeybookshop.wordpress.com>; 29 rue de la Parcheminerie, 5e; 10-19 lun-sab; M Cluny-La Sorbonne)

Marché Maubert

MERCATO

43 CARTINA P156, B2

Frutta e verdura (anche da agricoltura biologica), formaggi, pane e tanto altro in questo intimo e accogliente mercato alimentare allestito in place Maubert tre volte alla settimana. (place Maubert, 5e; 7-14.30 mar e gio, 7-15 sab; M Maubert-Mutualité)

Marché Monge

MERCATO

44 CARTINA P156, C5

Questo mercato all'aperto vende favolosi formaggi, prodotti da forno e altre squisite tentazioni. (place Monge, 5e; 7-14 mer, ven e dom; M Place Monge)

Itinerario a piedi 

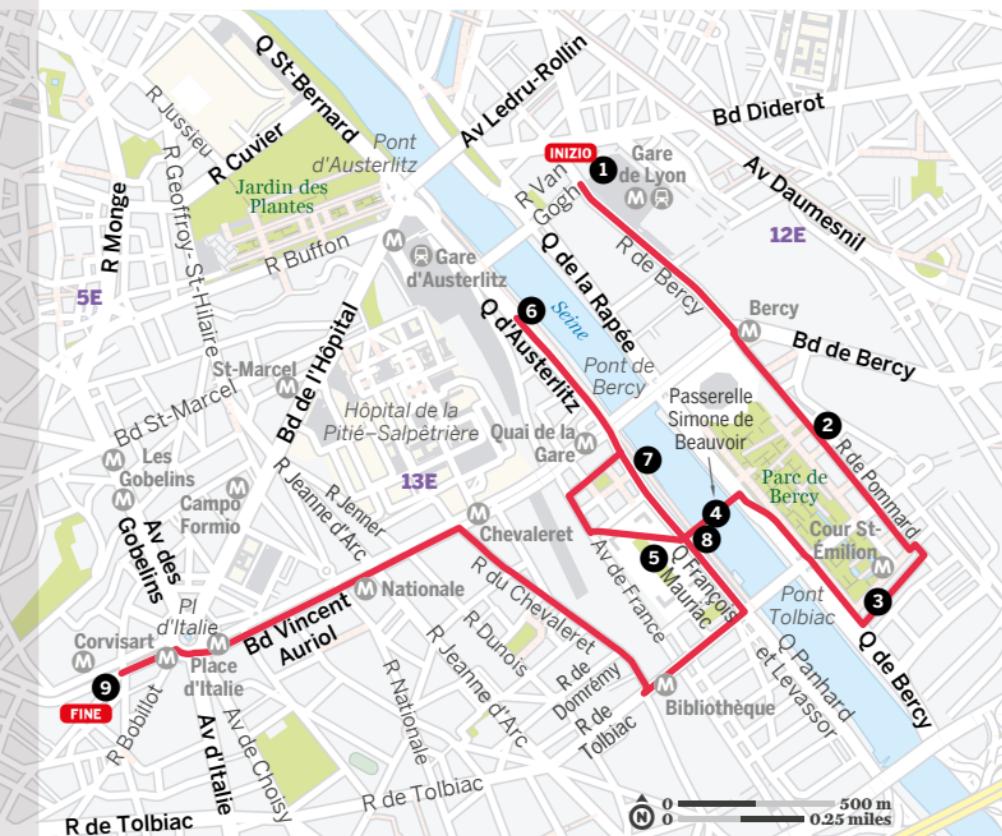
Parigi sud-orientale

L'area sud-orientale di Parigi, che abbraccia entrambe le sponde della Senna, è formata da quartiers molto diversi, ideali per una bella passeggiata (soprattutto se si sono fatte troppe code ai siti turistici). Oltre a conservare il sapore autentico della vita locale, questa parte della città offre anche attrazioni importanti, come l'istituto francese del cinema e la biblioteca nazionale.

Trasporti

La zona sud-orientale di Parigi si trova circa 3 km a sud-est di Notre-Dame.

 Le stazioni del métro Gare de Lyon (linee 1 e 14) e Place d'Italie (linee 5, 6 e 7) sono comodi punti di partenza/arrivo.



❶ Un gioiello ferroviario

Iniziate in grande stile con un drink o un piatto tipico francese da **Le Train Bleu** (01 43 43 09 06; www.le-train-bleu.com; 1° piano, Gare de Lyon, 26 place Louis Armand, 12e; menu da 2/3/6 portate €49/65/110, portate principali €29-48; ☎ 11.30-14.45 e 19-22.45, bar 7.30-22.30 lun-sab, 9-22 dom; ☎ ☎ ☎ Gare de Lyon), gioiello *belle époque*.

❷ Storia del cinema

Imperdibile per i cinefili, la **Cinémathèque Française** (01 71 19 33 33; www.cinematheque.fr; 51 rue de Bercy, 12e; interi/bambini €5/2,50, con film €8; ☎ 12-19 mer-lun; ☎ Bercy) illustra la storia del cinema francese e proietta film classici e d'avanguardia.

❸ Atmosfera da villaggio

Troverete altri cinema al **Bercy Village** (www.bercyvillage.com; Cour Saint-Émilion, 12e; ☎ negozi 11-21, ristoranti fino alle 2; ☎ Cour Saint-Émilion), ma la sua attrattiva principale sono le antiche cantine vinicole, una accanto all'altra, che oggi ospitano negozi, ristoranti e bar.

❹ Attraverso il ponte

La **Passerelle Simone de Beauvoir** (2006), in legno e acciaio, è riservata a pedoni e biciclette e collega le due sponde della Senna.

❺ A caccia di libri

Sormontata da quattro torri in vetro a forma di libri aperti baciati

dal sole, la **Bibliothèque Nationale de France** (01 53 79 59 59; www.bnf.fr; 11 quai François Mauriac, 13e; €3-9; ☎ 10-19 mar-sab, 13-19 dom, chiusa 2 settimane a set; ☎ Bibliothèque) organizza mostre sulla 'parola'.

❻ Moda sul molo

Gli ex magazzini **Les Docks** (Cité de la Mode et du Design; 01 76 77 25 30; www.citemodedesign.fr; 34 quai d'Austerlitz, 13e; ☎ 10-24; ☎ Gare d'Austerlitz) ospitano l'istituto francese della moda oltre a mostre ed eventi.

❼ Una nuotata sulla Senna

Tuffatevi nella galleggiante **Piscine Joséphine Baker** (01 56 61 96 50; www.piscine-baker.fr; quai François Mauriac, 13e; interi/bambini €6,20/3,10; ☎ 7-9 e 10-23 lun-ven, 10-20 sab e dom giu-set, orario ridotto nel resto dell'anno; ☎ Quai de la Gare).

❽ Vita notturna sul fiume

Salite a bordo di bar-ristoranti-club su chiatta lungo quai François Mauriac per una cena o uno spettacolo sul fiume.

❾ Vita di quartiere

Il dehors sul marciapiede di **La Butte aux Piabs** (09 70 38 55 11; www.labutteauxpiabs-paris.fr; 31 bd Auge Blanqui, 13e; portate principali €14,10-16,90; ☎ 12-24 lun-ven, 12-15.30 e 18-24 sab; ☎ Place d'Italie) è il posto migliore da cui godersi la tranquilla atmosfera modaiola di La Butte aux Cailles.

LES DEUX MAGOTS

LES DEUX MAGOTS





Scoprire Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés

Appassionati di letteratura, collezionisti d'antiquariato e modaioli adorano questa zona leggendaria. Artisti e scrittori come Hemingway e F. Scott Fitzgerald si intrattenevano qui e più a sud, a Montparnasse, dove troverete brasserie storiche accanto ai lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria e al noto grattacielo.

Rendete omaggio ad autori come Sartre e Simone de Beauvoir e al cantante Serge Gainsbourg nel Cimetière du Montparnasse (p186), poi immergetevi nel mondo dell'arte contemporanea alla Fondation Cartier pour l'Art Contemporain (p186). Fate due passi nello splendido Jardin du Luxembourg (p178), mentre vi recate ad ammirare le opere di Delacroix nell'Église Saint-Sulpice (p184) e al Musée National Eugène Delacroix (p184). Fermatevi all'Église Saint-Germain des Prés (p184) e in un caffè letterario come Les Deux Magots (p192). L'ingresso al Musée d'Orsay (p176) costa meno nel tardo pomeriggio, il momento ideale per visitare le sue straordinarie collezioni.

Trasporti

M Le stazioni di Saint-Germain des Prés (linea 4), Mabillon (linea 10) e Odéon (linee 4 e 10) sono nel cuore del quartiere.

M La fermata Montparnasse Bienvenüe (linee 4, 6, 12 e 13) è lo snodo di Montparnasse.

⌚ I traghetti hop-on hop-off di Batobus fermano fuori dal Musée d'Orsay e al quai Malaquais a Saint-Germain des Prés.

Cartina p182



Da non perdere

Musée d'Orsay

La sede della collezione nazionale di arte impressionista e postimpressionista e di art nouveau è la meravigliosa Gare d'Orsay, un'ex stazione ferroviaria che di per sé è anch'essa un capolavoro art nouveau; vi sono esposte le opere migliori di questi tre grandi movimenti artistici fioriti tra il 1848 e il 1914.

 CARTINA P182, C1

www.musee-orsay.fr

1 rue de la Légion
d'Honneur, 7e

interi/bambini €12/gratuito

⌚ 9.30-18 mar, mer e ven
dom, fino alle 21.45 gio

🚇 Assemblée Nationale,
RER Musée d'Orsay

L'edificio

Costruita per l'Esposizione Universale del 1900, la Gare d'Orsay si rivelò inadeguata già nel 1939, per via delle banchine troppo corte per i nuovi treni, e nell'arco di pochi anni fu dismessa. Nel 1962 Orson Welles usò la stazione allora abbandonata come set per il film *Il processo*, tratto dall'omonimo romanzo di Kafka, prima che il governo decidesse di trasformarla nella principale vetrina francese delle opere d'arte create tra il 1848 e il 1914. Non perdetevi il panorama che si gode dal grande orologio di vetro e dalla terrazza adiacente.

Collezioni di pittura

Fra i capolavori sono compresi *Sulla spiaggia* di Manet; i dipinti dei giardini di Giverny e *La rue Montorgueil di Parigi. Festa del 30 giugno 1878* di Monet; *I giocatori di carte*, *Mele verdi* e *Il vaso blu* di Cézanne; *Bal au moulin de la Galette* e *Jeunes filles au piano* di Renoir; le ballerine di Degas e le donne dei cabaret di Toulouse-Lautrec; *La misuratura* di Pissarro; *Le canal Saint-Martin* di Sisley e *Notte stellata* di Van Gogh.

Collezioni di arti decorative

Comprendono oggetti di uso domestico creati tra il 1848 e il 1914 che sono anche raffinate opere d'arte e di design, come portacappelli, scrivanie, sedie, librerie, vasi, brocche, piatti decorati, calici, ciotole e persino bollitori e posate.

Sculture

Il museo ospita anche sculture di Degas, Gauguin, Camille Claudel, Renoir e Rodin.

Collezioni di arti grafiche

Fra i disegni e gli schizzi di grandi artisti spiccano *Il nodo nero* (1882 circa, matita su carta) di Georges Seurat e il toccante autoritratto di Paul Gauguin (1902-3 circa).

★ Consigli

- L'ingresso al Musée d'Orsay è scontato a €9 dopo le 16.30 (dopo le 18 il giovedì).
- Il biglietto cumulativo con il Musée de l'Orangerie (p78) costa €16, quello con il Musée Rodin (p40) €18; entrambi sono validi per una sola visita ai musei entro tre mesi.

✖ Una pausa

Il Café de l'Ours

(⌚ 9.30-16.45 mar, mer e ven-dom, fino alle 20 gio), al piano terra, si affaccia sulla scultura *Orso polare* (1923-33) di Francois Pompon.

In alternativa, provate il **Café Campana** (piatti €9-19; ⌚ 10.30-17 mar, mer e ven-dom, 11-21 gio) del museo, nei toni dell'arancio e del turchese, o cenate a **Le Restaurant** (📞 0145494703; menu da 2/3 portate a pranzo €22,50, portate principali €18-27; ⌚ 11.45-17.30 mar, mer e ven-dom, 11.45-14.45 e 19-21.30 gio; 🚻), il ristorante originale della Gare d'Orsay.



Da non perdere 

Jardin du Luxembourg

Quest'oasi tra i palazzi del centro, con castagni, prati verdissimi e aiuole ben curate, occupa un posto speciale nel cuore dei parigini. Napoleone volle dedicare gli splendidi 23 ettari del Jardin du Luxembourg ai bambini di Parigi, e da allora intere generazioni vi hanno trascorso l'infanzia a giocare con le barchette di legno nel grande stagno ottagonale, a guardare gli spettacoli di marionette e a divertirsi sulle giostre e sui pony.

 CARTINA P182, E5

www.senat.fr/visite/jardin

 orario variabile

 Mabillon, Saint-Sulpice, Rennes, Notre-Dame des Champs, RER Luxembourg

Grand Bassin

Tutti adorano il Grand Bassin, un placido stagno ottagonale dove gli adulti si rilassano e i bambini giocano con **barchette a vela** (noleggio per 30min €4; ☺11-18 apr-ott) degli anni '20. Nelle vicinanze, i più piccoli possono anche fare un **giro sui pony** (✉06 07 32 53 95; www.animaponey.com; giro da 600/900 m €6/8,50; ☺15-18 mer, sab, dom e vacanze scolastiche) e divertirsi nel **parco giochi** (interi/bambini €1,50/2,50; ☺orario variabile) diviso in due aree: quella verde è per i bambini tra i sette e i 12 anni, quella blu per chi ha meno di sette anni.

Spettacoli di marionette

Non c'è bisogno di essere bambini o di parlare il francese per godersi i vivaci spettacoli di marionette che intrattengono i parigini sin dal Medioevo. Si tengono al piccolo **Théâtre du Luxembourg** (✉01 43 29 50 97; www.marionnettesduluxembourg.fr; biglietti €6,40; ☺mer, sab e dom, tutti i giorni durante le vacanze scolastiche) a orari variabili; consultate il programma online e arrivate 30 minuti prima.

Musée du Luxembourg

Il **Musée du Luxembourg** (✉01 40 13 62 00; <http://museeduluxembourg.fr>; 19 rue de Vaugirard, 6e; quasi tutte le mostre €13; ☺10.30-19 sab-gio, fino alle 22 ven; M Saint-Sulpice, RER Luxembourg) ospita prestigiose mostre temporanee.

Sul retro del museo, l'**orangerie** del palazzo protegge dal freddo limoni, aranci, palme, melograni e oleandri.

Palais du Luxembourg

Il **Palais du Luxembourg** (www.senat.fr; rue de Vaugirard, 6e; M Mabillon, RER Luxembourg), nell'immagine a sinistra, fu costruito intorno al 1620 e dal 1958 è sede del Senato. Talvolta è aperto al pubblico con visite guidate.

★ Consigli

- Il parco è disseminato di chioschi e caffè.
- I prati curatissimi non si possono calpestare, tranne un piccolo spazio al margine meridionale. Fate come i parigini: scegliete il vostro punto preferito e accomodatevi sulle tipiche sedie di metallo color salvia che dal 1923 sono un simbolo dei giardini.

☒ Una pausa

Polidor (✉01 43 26 95 34; www.polidor.com; 41 rue Monsieur le Prince, 6e; menu €22 e €35, portate principali €13-20; ☺12-14.30 e 19-0.30 lun-sab, fino alle 23 dom; M Odéon) con i suoi arredi risale al 1845. Serve ancora oggi piatti della cucina francese casalinga.

La sala da tè **Angelina** ([www.angelina-paris.fr](http://angelina-paris.fr); 19 rue de Vaugirard, 6e; ☺10-19.30 dom-gio, fino alle 23.30 ven e sab; M Saint-Sulpice) è adiacente al Musée du Luxembourg.

Itinerario a piedi 

Tour letterario della Rive Gauche

Non era soltanto per il pensiero liberale e per i costumi libertini che all'inizio del Novecento gli scrittori si ritrovavano a Parigi: la vita sulla Rive Gauche costava poco e, a differenza di quanto accadeva nell'America proibizionista, si poteva bere a volontà. Questo itinerario tra le sue vie, che oggi ospitano eleganti edifici residenziali, tocca i principali luoghi letterari dell'epoca.

Da sapere

Inizio Rue du Cardinal Lemoine;  Cardinal Lemoine

Fine Rue Notre-Dame des Champs;  Vavin

Lunghezza 6,5 km; 3 h



❶ Rue du Cardinal Lemoine

Percorrendo rue du Cardinal Lemoine in direzione sud-ovest, oltre il cancello al n. 71 si vede l'appartamento E in cui James Joyce finì di scrivere *l'Ulisse*. Dal 1922 al 1923 Ernest Hemingway abitò al n. 74.

❷ La mansarda di Paul Verlaine

Hemingway scriveva in una mansarda all'ultimo piano di un hotel al n. 39 di rue Descartes, lo stesso albergo in cui morì il poeta Paul Verlaine. Ignorate la targa: riporta informazioni inesatte.

❸ La pensione di George Orwell

Nel 1928 George Orwell abitò in una **pensione** (6 rue du Pot de Fer, 5e; M Place Monge) che ribattezzò 'rue du Coq d'Or' nel romanzo *Senza un soldo a Parigi e Londra* (1933).

❹ L'hotel di Jack Kerouac

Il **Relais Hôtel du Vieux Paris** al n. 9 di rue Gît le Coeur negli anni '50 era molto amato dal poeta Allen Ginsberg e dallo scrittore della Beat Generation Jack Kerouac.

❺ Shakespeare & Company

La libreria originale Shakespeare & Company (p169) si trovava al n. 12 di rue de l'Odéon: la proprietaria Sylvia Beach prestava libri a

Hemingway e nel 1922 pubblicò *l'Ulisse* di Joyce. La libreria fu chiusa durante l'occupazione nazista nel corso della seconda guerra mondiale.

❻ La camera di Henry Miller

Nel 1930 Henry Miller alloggiò al quinto piano del n. 36 di rue Bonaparte, un'esperienza che descrisse in *Letters to Emil* (1989).

❼ L'hotel di Oscar Wilde

Nell'ex Hôtel d'Alsace, oggi **L'Hôtel** (www.l-hotel.com; 13 rue des Beaux Arts, 6e; M Saint-Germain des Prés), Oscar Wilde morì nel 1900.

❽ La prima notte a Parigi di Hemingway

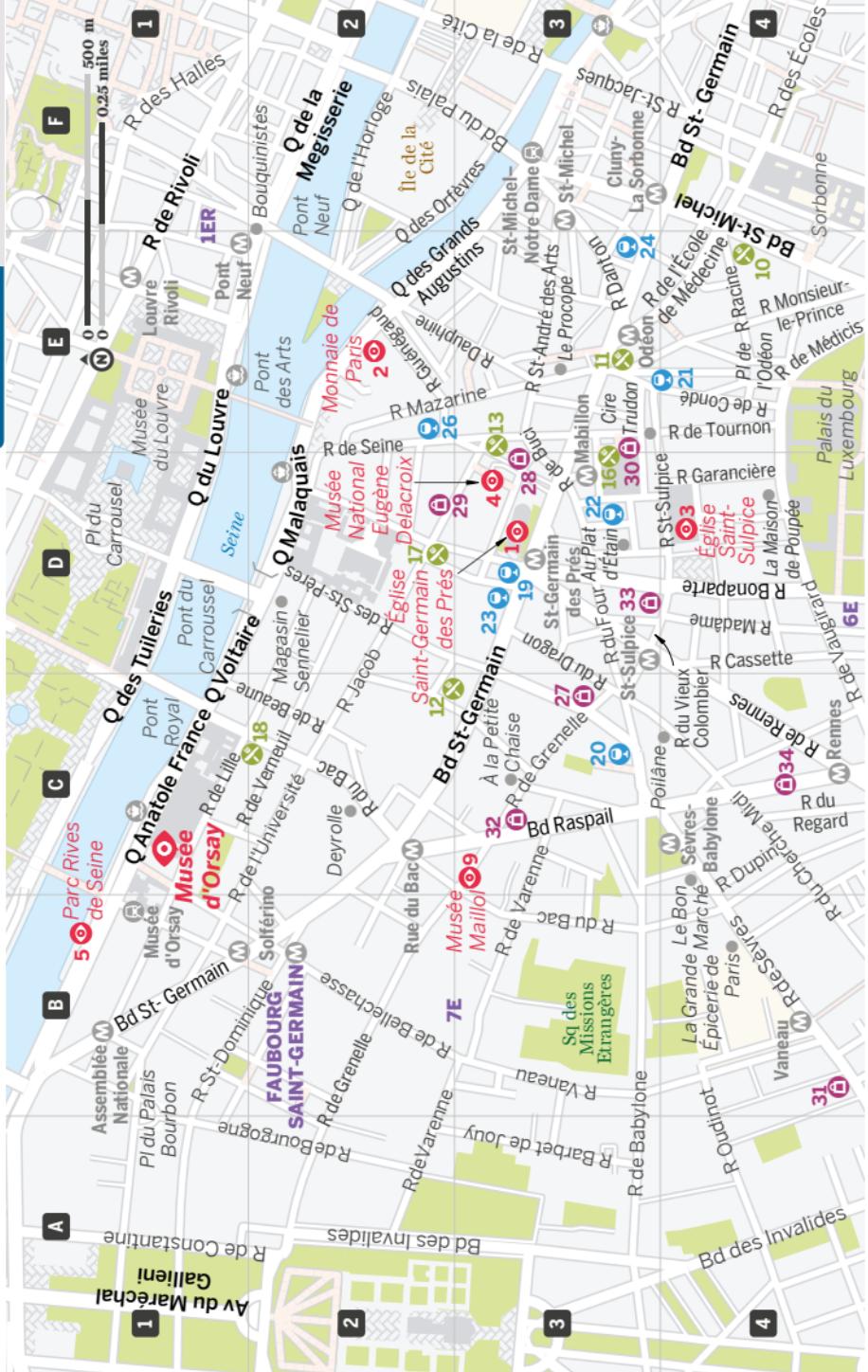
Hemingway trascorse la sua prima notte in città all'**Hôtel d'Angleterre** (www.hotel-dangleterre.com; 44 rue Jacob, 6e; M Saint-Germain des Prés).

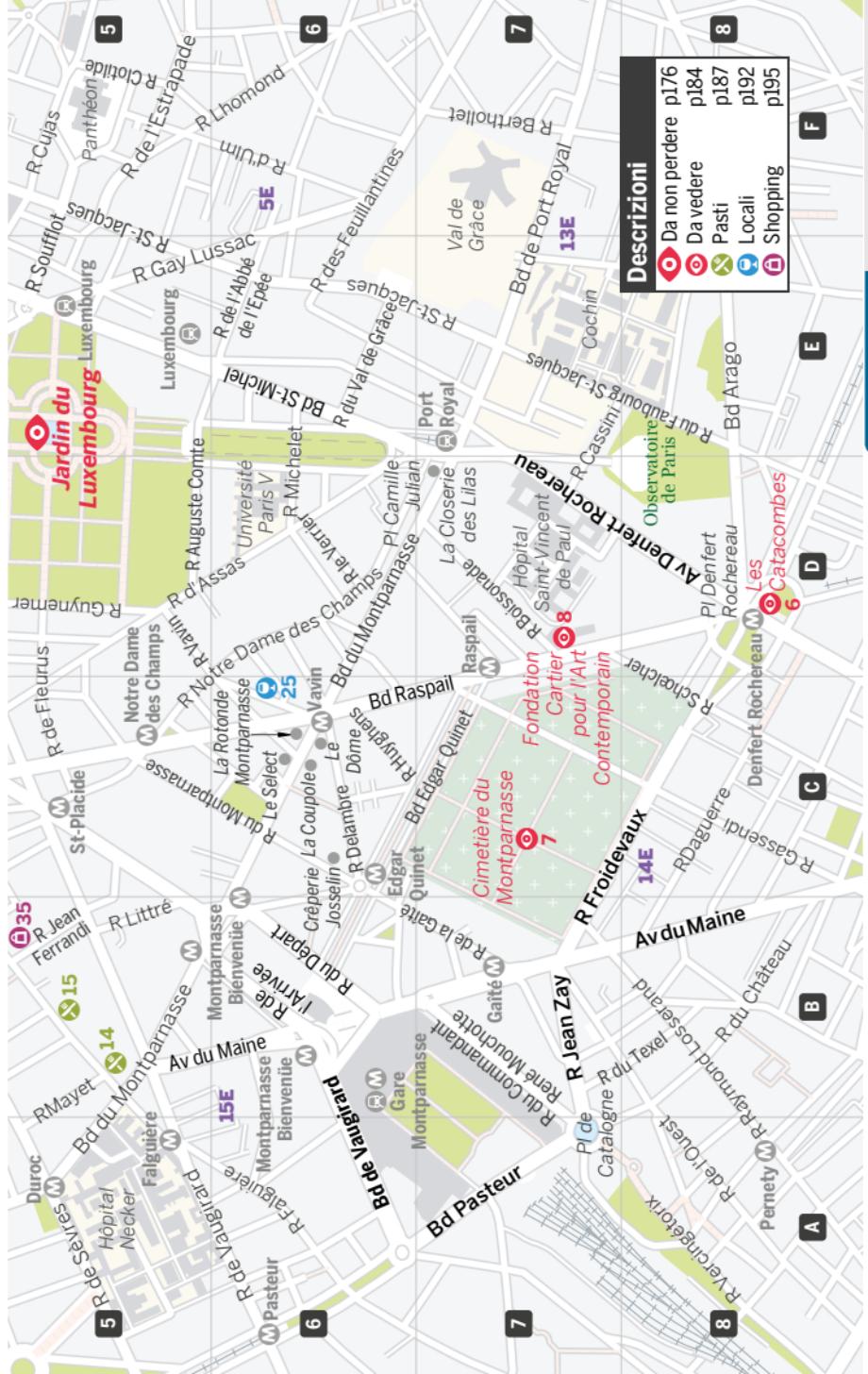
❾ La casa di Gertrude Stein

Ezra Pound e Hemingway erano tra i frequentatori abituali della casa al n. 27 di rue de Fleurus, dove Gertrude Stein viveva con Alice B. Toklas.

❿ Rue Notre-Dame des Champs

Pound abitò al n. 70 bis di rue Notre-Dame des Champs, mentre il primo appartamento di Hemingway in questa zona si trovava al n. 113, sopra una segheria.





Descrizioni

- Da non perdere p176
- Da vedere p184
- Pasticci p187
- Locali p192
- Shopping p195

Da vedere

Église Saint-Germain des Prés

1 CARTINA P182, D3

Questa chiesa romanica, consacrata a san Germano, è la più antica di Parigi e fu eretta nell'XI secolo sul sito di un'abbazia del VI secolo, rimanendo il principale luogo di culto della città fino alla costruzione di Notre-Dame. Nel corso dei secoli è stata rimaneggiata più volte, ma conserva ancora la parte più antica, la **Chapelle de Saint-Symphorien**, a destra dell'ingresso. Si ritiene che vi sia sepolto san Germano (496-576) vescovo di Parigi. (01 55 42 81 18; www.eglise-saintgermaindespres.fr; 3 place Saint-Germain des Prés, 6e; 09-19.45; Saint-Germain des Prés)

CHIESA

Monnaie de Paris

2 CARTINA P182, E2

La Zecca reale del XVIII secolo ospita il **Musée du 11 Conti**, un museo interattivo che ripercorre la storia del sistema monetario francese dall'antichità ai giorni nostri, oltre a raffinate mostre d'arte contemporanea. Questo edificio neoclassico splendidamente restaurato, con una delle facciate più lunghe della Senna (116 m), comprende cinque sontuosi cortili, l'Hôtel de Conti progettato da Jules Hardouin Mansart nel 1690, alcuni laboratori di incisione, la fonderia originale (che oggi è il negozio del museo), il ristorante (p188) principale di Guy Savoy e

MUSEO

l'esclusivo caffè **Frappé by Bloom**

(<http://frappe.bloom-restaurant.fr>).

(01 40 46 56 66; www.monnaiedeparis.fr; 11 quai de Conti, 6e; interi/bambini €10/gratuito; 11-19 mar e gio-dom, fino alle 21 mer; Pont Neuf)

Église Saint-Sulpice

CHIESA

3 CARTINA P182, D4

La chiesa consacrata a san Sulpizio, con due campanili e 21 cappelle laterali, fu costruita a partire dal 1646 e richiese 150 anni di lavori e l'opera di sei architetti. Nota per la splendida facciata neoclassica con due ordini di colonne sovrapposti, gli arredi ispirati alla Controriforma e gli affreschi di Eugène Delacroix, la chiesa è diventata famosa per aver fatto da sfondo a una scena cruciale del film *Il codice da Vinci* (2006) di Dan Brown. Si può ascoltare il monumentale organo del 1781 durante la messa domenicale delle 10.30 o ai concerti che talvolta si tengono la domenica pomeriggio. (01 42 34 59 98; www.pss75.fr/saint-sulpice-paris; place Saint-Sulpice, 6e; ingresso libero; 07.30-19.30; Saint-Sulpice)

Musée National Eugène Delacroix

MUSEO

4 CARTINA P182, D3

In un cortile vicino a un'incantevole piazza ombreggiata da alberi, questo museo era il romantico studio-abitazione dove l'artista morì nel 1863. La collezione comprende dipinti a olio, acquerelli, pastelli e disegni oltre ad alcuni lavori molto intimi come *Un letto disfatto* (1828) e i quadri del Marocco. Il

biglietto per il Musée du Louvre (p68) consente anche l'ingresso a questo museo nello stesso giorno (potrete anche acquistarlo qui evitando la coda al Louvre). (01 44 41 86 50; www.musee-de-lacroix.fr; 6 rue de Furstenberg, 6e; interi/bambini €7/gratuito; 9.30-17 mer-lun, fino alle 21 primo giovedì del mese; M Mabillon)

Parc Rives de Seine

PARK

5 CARTINA P182, B1

Per una boccata d'aria fresca, questa ex superstrada di 2,3 km convertita in passeggiata sulla Rive Gauche è molto amata dai parigini per correre, andare in bici, pattinare, sfidarsi ai giochi da tavolo o partecipare al ricco programma di eventi. È anche il posto ideale dove rilassarsi in uno

Les Catacombes

Zzz (container trasformato in piccolo rifugio, da prenotare presso il punto informazioni subito a ovest del Musée d'Orsay), nell'arcipelago di giardini galleggianti o in uno dei tanti bar e ristoranti (alcuni a bordo di barche e chiatte). (tra il Musée d'Orsay e il Pont de l'Alma, 7e; punto informazioni 12-19 mar-dom mag-set, orario ridotto ott-apr; M Solférino, Assemblée Nationale, Invalides)

Les Catacombes

CIMITERO

6 CARTINA P182, D8

Queste gallerie sotterranee piene di teschi e scheletri sono il sito turistico più lugubre di Parigi. Nel 1785 le autorità cittadine decisero di risolvere i problemi igienici creati dal sovrappopolamento dei cimiteri riesumando le vecchie ossa per sistemerle in questi tunnel di

MIKHAEL GNATOVSKIY/SHUTTERSTOCK ©



Le startup di Station F



Circa 3000 imprenditori residenti sviluppano idee d'avanguardia nel più grande campus del mondo dedicato alle startup, **Station F**

(<https://stationf.co/fr/campus/>; 55 bd Vincent Auriol, 13e; ingresso libero; tour alle 12 lun, mer e ven; Chevaleret, Bibliothèque). Le **visite guidate** di 45 minuti (disponibili anche in inglese; prenotate con largo anticipo) consentono di esplorare questo enorme spazio in acciaio, vetro e cemento, che era un deposito ferroviario costruito nel 1927-9 per i nuovi treni della vicina Gare de Austerlitz.

Nella Chill Zone, il gigantesco ristorante **La Felicità** ha cinque cucine, un ampio dehors, un bar e sale da pranzo in due carrozze.

cave abbandonate. Le catacombe, aperte nel 1810, si trovano a 20 m di profondità e si raggiungono scendendo una stretta scala a chiocciola di 130 gradini: una serie di bui passaggi sotterranei (1,5 km in tutto) conduce all'ossario. Si esce attraverso un bianco 'spazio di transizione' minimalista con gift shop e si sbuca al 21bis di av René Coty, 14e. Acquistate i biglietti online per evitare le code. (01 43 22 47 63; www.catacombes.paris.fr; 1 av Colonel Henri Roi-Tanguy, 14e; interi/bambini €13/gratuito, prenota-

zione online inclusa audioguida €29/5; 10-20.30 mar-dom; Denfert Rochereau)

Cimetière du Montparnasse

CIMITERO

CARTINA P182, C7

Questo cimitero di 19 ettari, aperto nel 1824, è il secondo per dimensioni dopo il Père Lachaise (p132). Tra i nomi illustri che riposano qui vi sono Guy de Maupassant e Samuel Beckett, lo scultore Constantin Brancusi, il fotografo Man Ray, l'industriale André Citroën, il capitano Alfred Dreyfus del tristemente noto *affaire*, il cantante Serge Gainsbourg e i filosofi Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir. (www.paris.fr; 3 bd Edgar Quinet, 14e; ingresso libero; 8-18 lun-ven, 8.30-18 sab, 9-18 dom; Edgar Quinet)

Fondation Cartier pour l'Art Contemporain

GALLERIA D'ARTE

CARTINA P182, D7

Questo straordinario edificio in vetro e acciaio progettato da Jean Nouvel, di per sé un'opera d'arte, ospita mostre temporanee di arte contemporanea (dagli anni '80 a oggi) che spaziano dalla pittura alla fotografia fino ai video, alla moda e alle arti dello spettacolo. Il giardino meravigliosamente irregolare è opera di Lothar Baumgarten. (01 42 18 56 50; <http://foundation.cartier.com>; 261 bd Raspail, 14e; interi/bambini €12/8,50; 11-22 mar, fino alle 20 mer-dom; Raspail)

Musée Maillol

9  CARTINA P182, C3

Nel magnifico Hôtel Bouchardon del XVIII secolo, questo piccolo ma splendido museo si concentra sulle opere di Aristide Maillol (1861-1944), le cui sculture occupano diverse sale del secondo piano. Comprende anche lavori di Matisse, Gauguin, Kandinsky, Cézanne e Picasso. Tutti i pezzi provengono dalla collezione di Dina Vierny (1919-2009), la modella di Odessa preferita da Maillol che posò 10 anni per lui da quando era quindicenne. Il museo ospita anche importanti mostre temporanee (incluse nel biglietto d'ingresso). (Fondation Dina Vierny; www.museemaillol.com; 61 rue de Grenelle, 7e; interi/bambini €13/11;

MUSEO

 10.30-18.30 sab-gio, fino alle 21.30 ven;  Rue du Bac)

Pasti

Bouillon Racine

BRASSERIE 

10  CARTINA P182, E4

In posizione isolata lungo una via tranquilla, questo storico locale art nouveau, con pareti ricoperte di specchi, motivi floreali e modanature in ceramica, fu costruito nel 1906 come mensa per i lavoratori del mercato. In questo ambiente magnifico si servono piatti superbi ispirati ad antiche ricette (maialino ripieno allo spiedo, stinco di maiale alla birra rossa Rodenbach, cape-sante e gamberetti con coulis di aragosta). ( 01 44 32 15 60; www.bouillonracine.com; 3 rue Racine, 6e; menu da 2 portate a pranzo nei giorni

Il ristorante e il caffè più antichi di Parigi

Saint-Germain può vantare il ristorante e il caffè più antichi della città:



À la Petite Chaise (cartina p182, C3;  01 42 22 13 35; www.alapetitechaise.fr; 36 rue de Grenelle, 6e; menu da 2/3 portate a pranzo €25/33, menu da 3 portate a cena €26, portate principali €21;  12-14 e 19-23;  Sèvres-Babylone) Nascosto dietro un cancello in ferro che si trova lì dal giorno dell'apertura nel 1680, quando il mercante di vini Georges Rameau iniziò a servire cibo da accompagnare ai vini che vendeva, merita una visita per la sua storia, ma anche per gli arredi classici e la cucina tradizionale (zuppa di cipolle, *terrines* di cervo con nocciole).

Le Procope (cartina p182, E3;  01 40 46 79 00; www.procope.com; 13 rue de l'Ancienne Comédie, 6e; menu da 2/3 portate €21,90/28,90;  11.30-24 dom-mer, fino all'1 gio-sab;  Odéon) Inaugurato nel 1686, era frequentato da Voltaire, Molière e Balzac. Le specialità della casa comprendono *coq au vin*, rognone di vitello con senape viola e gelato artigianale.

Rue Daguerre



L'atmosfera da borgo tipica di alcune zone parigine è particolarmente viva in rue Daguerre, nel 14e. Nascosta subito a sud-ovest della stazione del métro/RER Denfert-Rochereau, questa viuzza (pedonale tra av du Général-Leclerc e rue Boulard) è fiancheggiata da fiorai, *fromageries*, *boulangeries*, pasticcerie, negozi di frutta e verdura, gastronomie (anche greche, asiatiche e italiane) e classici caffè dove osservare il viavai locale.

I negozi allestiscono le bancarelle sui marciapiedi e l'atmosfera si anima soprattutto la domenica mattina. È il posto ideale per il pranzo prima o dopo la vista alle Catacombe, o dove fare scorta per un picnic da consumare nei parchi e nelle piazzette della zona.

feriali €16,90, menu da 3 portate €35, portate principali €16-27,50; ☎12-23; ⚡; [M] Cluny-La Sorbonne)

Restaurant Guy

Savoy

RISTORANTE DA GOURMET

€€€

Se volete visitare un tempio della gastronomia con tre stelle Michelin, questo è il posto giusto (v. 2 ⚡ cartina p182, E2). Lo chef, noto in tutto il mondo, non ha bisogno di presentazioni (ha formato Gordon Ramsay, tra gli altri), e il suo

ristorante, cui si accede tramite una scalinata con tanto di tappeto rosso, è nascosto nell'edificio neoclassico della Monnaie de Paris (p184) meravigliosamente restaurato. La cucina, monumentale quanto la location, comprende piatti classici di Savoy come la zuppa di carciofi e tartufo nero con sfoglia di brioche. (☞01 43 80 40 61; www.guysavoy.com; 11 quai de Conti, 6e, Monnaie de Paris; menu a pranzo prenotato online €130, menu degustazione €415; ☎12-14 e 19-22.30 mar-ven, 19-22.30 sab; [M] Pont Neuf)

L'Avant Comptoir de la Mer

CUCINA DI MARE €

11 🍷 CARTINA P182, E3

Questo è solo uno dei magnifici locali di *hors d'oeuvre* (antipasti) che Yves Camdeborde ha aperto a Saint-Germain. Serve ostriche di Cap Ferret (al naturale, stile Bloody Mary o con salsicce chipolata), *tartine* di aringhe, cavolfiore e uova di trota, cannolicchi con arance rosse, capesante arrosto e crocchette di salmone, da accompagnare con pane artigianale, burro aromatico fatto a mano, sale marino e olive di Kalamata. (☞01 42 38 47 55; www.hotel-paris-relais-saint-germain.com; 3 Carrefour de l'Odéon, 6e; tapas €5-25, ostriche per sei €17; ☎12-23; [M] Odéon)

Clover

BISTROT €€

12 🍷 CARTINA P182, C2

Cenare nel bistrot casual del noto chef Jean-François Piège è come partecipare a una festa: la cucina

aperta, simile a quella di una nave, si trova accanto ai 20 posti a sedere (le prenotazioni online aprono 15 giorni prima) e fa parte dell'arredo. I clienti sono coinvolti nella preparazione dei piatti e il menu, leggero e delizioso, spazia dal gazpacho di pomodoro con sorbetto di piselli alle foglie di cavolo con castagne e *crème* di aringhe affumicate. (01 75 50 00 05; www.clover-paris.com; 5 rue Peronet, 7e; menu da 2/3 portate a pranzo €37/47, menu da 3/5 portate a cena €60/73; ☎ 12.30-14 e 19-22 mar-ven, 12.30-14.30 e 19-22 sab; M Saint-Germain des Prés)

Semilla

NÉO-BISTRÔT €€

13 ☰ CARTINA P182, E3

I pavimenti in cemento, le tubature a vista e la cucina aperta (potrete

Le Procope (p187)

prenotare i 'posti degli chef' in prima fila) fanno da cornice in stile industriale a piatti innovativi e ogni giorno diversi, come capesante cotte in Vin Jaune con indivia croccante o trota con zenzzero e frutto della passione. I dessert sono altrettanto creativi e irresistibili. È indispensabile prenotare. (01 43 54 34 50; www.semillaparis.com; 54 rue de Seine, 6e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €34/40, portate principali €24-40; ☎ 12.30-14.30 e 19-23 lun-sab, fino alle 22 dom, chiuso inizio-metà agosto; M Mabillon)

Chez Dumonet

BISTRÔT €€

14 ☰ CARTINA P182, B5

Spesso chiamato con il suo vecchio nome, Joséphine, questo locale con tendine di pizzo, pavimenti a mosaico e tavoli ricoperti



'Petite Bretagne'

La Gare Montparnasse collega Parigi con la Bretagna, e le vie che circondano la stazione, specialmente rue du Montparnasse e rue d'Odessa (14e), sono fiancheggiate da decine di autentiche crêperie.

Le galettes bretoni salate di grano saraceno e le crêpes dolci, con guarnizioni tradizionali come il *caramel au beurre salé* (salsa al caramello salato), vengono servite su un piatto e si mangiano con le posate.

Provate la **Crêperie Josse-lin** (cartina p182, C6; ☎ 01 43 20 93 50; 67 rue du Montparnasse, 14e; crêpes €5-10,50; ☰ 11-23,30 mer-dom; ⚡; ⚡ Edgar Quinet), con le tipiche tendine di pizzo.

da tovaglie bianche all'interno e fuori è il tipico bistrot parigino dei sogni. Serve classici senza tempo come anatra confit e Château-briand alla griglia con salsa *béarnaise*. Ordinate il generoso soufflé al Grand Marnier, specialità della casa, già all'inizio del pasto. In genere per le portate principali sono disponibili anche le mezze porzioni. (Joséphine; ☎ 01 45 48 52 40; 117 rue du Cherche Midi, 6e; portate principali €24-40; ☰ 12-14,30 e 19,30-21,30 lun-ven; ⚡ Duroc)

Anicia

FRANCHESE **€€**
15 CARTINA P182, B5

Prenotare online è obbligatorio in questo glorioso 'bistrot nature', regno della cucina sostanziosa ma raffinata. Lo chef è François Gagnaire che, prima di approdare a Parigi, ha gestito un ristorante stellato Michelin a Puy-en-Velay, città di buongustai dell'Auvergne. La sua cucina si basa ancora sugli ingredienti regionali di piccoli produttori della Francia centrale (lenticchie di Puy, lumache di Velay, formaggi di Saint-Nectaire) con risultati straordinari. (☞ 01 43 35 41 50; 97 rue du Cherche Midi, 6e; menu da 2/3 portate a pranzo nei giorni feriali €24/29, menu da 3/5 portate a cena €49/58, portate principali €27-34; ☰ 12-22,30 mar-sab; ⚡ Duroc, Vaneau)

L'Étable Hugo Desnoyer

FRANCHESE **€€**

16 CARTINA P182, D3

Avventuratevi sotto gli eleganti archi in pietra del Marché Saint-Germain fino alla raffinata steakhouse del macellaio più famoso di Parigi, Hugo Desnoyer. Avviso ai vegetariani: ci sono anche deliziosi piatti senza carne, ma alcune pareti di questo locale dal design peraltro sobrio sono ricoperte di pelli di mucca e il menu si rivolge essenzialmente ai carnivori. (☞ 01 42 39 89 27; www.hugodesnoyer.com; 15 rue Clément, 6e; menu a pranzo €24,50, portate principali €30-40; ☰ 12-14,30 e 19,30-22,30 mar-sab; ⚡ Mabillon)

Au Pied de Fouet

BISTROT €

CARTINA P182, D2

I piatti francesi di questo minuscolo e vivace bistrot rosso ciliegia, come *entrecôte* (bistecca), *confit de canard* (anatra cucinata lentamente nel suo grasso) con patate cremose e *foie de volailles*

sauté (fegatini di pollo in padella), hanno uno straordinario rapporto qualità-prezzo. Concludete il pasto con una *tarte tatin*, le prugne sotto spirito o il *fondant au chocolat*. (01 42 96 59 10; 3 rue Saint-Benoît, 6e; portate principali €9-12,50; 12-14.30 e 19-23 lun-sab; M Saint-Germain des Prés)

Brasserie di Montparnasse



Dopo la seconda guerra mondiale, scrittori, artisti e poeti avanguardisti si spostarono da Montmartre al bd du Montparnasse e dintorni.

Artisti come Chagall, Modigliani, Léger, Soutine, Miró, Matisse, Kandinsky e Picasso, il compositore Stravinsky e scrittori come Hemingway, Ezra Pound e Cocteau furono tra coloro che frequentarono la zona, rimasta fulcro di creatività fino alla metà degli anni '30. Tra le brasserie storiche di quel periodo vi sono ancora:

La Rotonde Montparnasse (cartina p182, C6; 01 43 26 48 26; 105 bd du Montparnasse, 6e; menu da 3 portate €46, portate principali €16-48, vassoi di frutti di mare €29,50-118,50; 6-2, cucina 12-15 e 19-23; M Vavin) In attività dal 1911.

Le Select (cartina p182, C6; www.eselectmontparnasse.fr; 99 bd du Montparnasse, 6e; 7-2 dom-gio, fino alle 3 ven e sab; M Vavin) Il primo locale della zona a rimanere aperto fino a tardi; fondato nel 1923.

La Coupole (cartina p182, C6; 01 43 20 14 20; www.lacoupole-paris.com; 102 bd du Montparnasse, 14e; menu da 2/3 portate a pranzo €31/39, portate principali €18-42; 8-23 lun, 8-24 mar-ven, 8.30-24 sab, 8.30-23 dom; M Vavin) Questa brasserie con 450 posti a sedere, inaugurata nel 1927, ha colonne dipinte da vari artisti tra cui Chagall.

La Closerie des Lilas (cartina p182, D7; 01 40 51 34 50; www.closeriedeslilas.fr; 171 bd du Montparnasse, 6e; menu da 3 portate a pranzo €52, portate principali ristorante €28-52, brasserie €17-27; ristorante 12-14.30 e 19-23.30, brasserie 12-0.30, piano bar 11-1.30; M Vavin o RER Port Royal) La preferita di Hemingway (aperta nel 1847).

Le Dôme (cartina p182, C6; 01 43 35 25 81; www.restaurant-ledome.com; 108 bd du Montparnasse, 14e; portate principali €42-67, vassoi di frutti di mare €85-148; 12-15 e 19-23; M Vavin) Crostacei e fantasie art déco.

Les ClimatsFRANCESE **eee**

18 CARTINA P182, C2

Come il vicino Musée d'Orsay, questo magnifico locale art nouveau è un capolavoro. Costruito nel 1905 per dare alloggio alle addette al servizio di telefonia, telegrammi e poste, possiede imponenti soffitti a volta e vetrate policrome originali, oltre a un giardino estivo per il pranzo e una veranda per l'inverno. I piatti squisiti stellati Michelin accompagnano una lista di 150 pagine di vini fermi e frizzanti e whisky della Borgogna. (01 58 62 10 08; <http://lesclimats.fr>; 41 rue de Lille, 7e; menu a pranzo/cena €45/130, portate principali €52-72; ☎ 12.15-14.30 e 19-22 mar-sab; Ⓜ Solférino)

Locali**Les Deux Magots**

CAFFÈ

19 CARTINA P182, D3

Se esiste un caffè simbolo della scena letteraria di Saint-Germain des Prés all'inizio del XX secolo, è certamente questo locale a suo tempo frequentato dall'élite letteraria parigina. Senza dubbio si spende parecchio per sorseggiare *un café* (€4,70) in una poltrona di vimini del dehors sul marciapiede, all'ombra dei tendoni verde scuro e dei gerani delle fioriere alle finestre, ma si tratta di una vera pagina di storia di Parigi. (01 45 48 55 25; www.lesdeuxmagots.fr; 170 bd Saint-Germain, 6e; ☎ 7.30-1; Ⓜ Saint-Germain des Prés)

Au Sauvignon

BAR À VIN

20 CARTINA P182, C3

Cercate un tavolo per godervi gli ultimi raggi del sole in questo *bar à vin* splendidamente autentico, o accomodatevi nella sala interna tipicamente da bistrot con il bancone in zinco originale, i tavolini affollati e il soffitto dipinto a mano che celebra la tradizione della viticoltura in Francia. Un piatto di casse-croûtes *au pain Poilâne* (pane tostato con prosciutto, pâté, terrine, salmone affumicato e foie gras) è perfetto per accompagnare i vini. (01 45 48 49 02; <http://ausauvignon.com>; 80 rue des Saints-Pères, 7e; ☎ 8-23 lun-sab, 9-22 dom; Ⓜ Sévres-Babylone)

Cod House

COCKTAIL BAR

21 CARTINA P182, E4

'Oh my cod!' grida l'insegna turchese al neon appesa alla parete, e senza dubbio questo affascinante cocktail bar in stile scandinavo nei toni del blu e dell'oro è strepitoso. I cocktail a base di sakè si affiancano alla cachaça con tè verde, al pisco alla cannella, allo sciroppo di citronella fatto in casa e allo yuzu fresco. I suoi creativi piattini (da €5 a €16) stuzzicano l'appetito con tempura di gamberetti, carpaccio di riccirole con peperoncino fresco e una salsa di yuzu o ravioli di pollo fritti. (01 42 49 35 59; www.thecodhouse.fr; 1 rue de Condé, 6e; ☎ 12-15 e 19.30-2 lun-sab; Ⓜ Odéon)

Tiger

COCKTAIL BAR

22 ☕ CARTINA P182, D3

Le lampade a bulbo sospese e il legno un po' logoro fanno di questo posto su due piani un locale perfetto per gli amanti del gin (130 varietà). I suoi cocktail più acclamati comprendono 'Breakfast Martini' (gin, triple sec, marmellata di arance e succo di limone) e 'Oh My Dog' (gin al pepe bianco, succo di lime, cordiale al lampone e rosa e ginger ale). Gli appassionati di gin tonic possono scegliere tra 1040 combinazioni diverse. (www.tiger-paris.com; 13 rue Princesse, 6e; ☎ 18.30-2 lun-sab; 🚶 Mabillon)

Café de Flore

CAFFÈ

23 ☕ CARTINA P182, D3

Le panche rosse imbottite, gli specchi e le pareti di marmo di questo storico locale art déco non sono cambiati molto dai tempi in cui era frequentato da Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir, che ne avevano fatto una sorta di ufficio dove si fermavano a scrivere al caldo durante l'occupazione nazista. Non perdetevi il *philocafé* (incontro filosofico) in inglese che si tiene una volta alla settimana. (☎ 01 45 48 55 26; <http://cafedeflore.fr>; 172 bd Saint-Germain, 6e; ☎ 7.30-1.30; 🚶 Saint-Germain des Prés)

Café de Flore



PETER FORSBERG/ALAMY ©

Castor Club

COCKTAIL BAR

24 CARTINA P182, E3

Con un'insegna molto discreta, questo stupendo cocktail bar dall'atmosfera underground ha un intimo bar al piano superiore che ricorda i club inglesi per gentiluomini, con lampade vintage alle pareti e sgabelli in velluto rosso. Ma è al piano terra, nella cantina in pietra del XVIII secolo, con minuscoli séparé, che si servono i cocktail. La musica soft anni '50, '60 e '70 aggiunge un altro tocco di eleganza. (☞ 09 50 64 99 38; 14 rue Hautefeuille, 6e; ☺ 19-2 mar e mer, 19-4 gio-sab; Ⓜ Odéon)

La Quincave

BAR À VIN

25 CARTINA P182, C6

Gli sgabelli di questo vivace *bar à vin* con enoteca sono ricavati da vecchie botti, ma nelle serate estive la maggior parte dei clienti si riversa nella stradina di fronte. Sono disponibili oltre 200 varietà di vini naturali in bottiglia, da accompagnare a gustosi vassoi di salumi e formaggi. (☞ 09 67 02 80 14; www.facebook.com/quincave; 17 rue Bréa, 6e; ☺ 11-13 e 17-23.30 mar-gio, 11-23.30 ven e sab; Ⓜ Vavin)

La Palette

CAFFÈ

26 CARTINA P182, E2

Questo caffè *fin de siècle* senza tempo, circondato da gallerie d'arte e frequentato un tempo da Paul Cézanne e Georges Braque, richia-

Bar à vin, Saint-Germain des Prés



ma una clientela non giovanissima di professionisti della moda e commercianti di opere d'arte locali. Splendido il dehors estivo. (www.cafelapaletteparis.com; 43 rue de Seine, 6e; ☎ 8-2; ☎; Mabillon)

Shopping

Sabbia Rosa

MODA E ACCESSORI

27 CARTINA P182, C3

In questa boutique esclusiva del 1976, il marchio di lingerie Sabbia Rosa utilizza solo tessuti francesi (seta di Lione, pizzo di Calais). Ogni capo lussuoso è un pezzo unico, ed è possibile farsene fare uno su misura in sole 48 ore. Serge Gainsbourg, Madonna, Naomi Campbell, Claudia Schiffer e George Clooney hanno tutti fatto shopping qui. (☞ 01 45 48 88 37; 73 rue des Saints-Pères, 6e; ☎ 10-19 lun-sab; M Saint-Germain des Prés)

La Dernière Goutte

VINI

28 CARTINA P182, D3

'L'ultima goccia' è la creatura del sommelier cubano-americano Juan Sánchez, il cui minuscolo negozio è pieno di fantastici *vins de propriétaires* (imbottigliati presso l'azienda vinicola) per lo più biologici e di piccoli produttori francesi indipendenti. Le lezioni si svolgono regolarmente in inglese (€55 per persona) e durano due ore (due degustazioni di bianco e cinque di rosso); telefonate per il programma e la prenotazione. Quasi tutti i sabati ci sono degustazioni gratuite con i produttori.

Bancarelle di libri



Con le bancarelle di metallo verde scuro che si susseguono per circa 3 km lungo la Senna e contengono oltre 300.000 libri usati (spesso fuori stampa), riviste rare, cartoline e vecchi poster pubblicitari, i **bouquinistes** (cartina p182, F2; da quai Voltaire, 7e, a quai de la Tournelle, 5e, e da Pont Marie, 4e, a quai du Louvre, 1er; ☎ 11.30-tramonto) sono un simbolo di Parigi quasi come Notre-Dame. Molti aprono soltanto dalla primavera all'autunno (e molti chiudono ad agosto), ma se ne trova sempre qualcuno.

(☞ 01 43 29 11 62; 6 rue du Bourbon le Château, 6e; ☎ 15.30-20 lun, 10.30-13.30 e 15-20 mar-ven, 10.30-20 sab, 11-19 dom; Mabillon)

Gab & Jo

MODA E ACCESSORI

29 CARTINA P182, D2

Per souvenir di qualità, curiosate in questo minuscolo negozio che vende soltanto articoli made-in-France. Troverete, tra l'altro, marchi come La Note Parisienne (candele profumate per ogni arrondissement), Marius Fabre (saponi di Marsiglia), Germaine-des-Prés (lingerie), MILF (occhiali da sole) e Monsieur Marcel (T-shirt). (www.gabjo.fr; 28 rue Jacob, 6e; ☎ 11-19 lun-sab; M Saint-Germain des Prés)

Negozi storici di Saint-Germain des Prés



Saint-Germain des Prés pullula di negozi antichi e vintage, ma anche di piccole botteghe storiche.

Cire Trudon (cartina p182, E3; ☎ 01 43 26 46 50; <https://trudon.com>; 78 rue de Seine, 6e; ⏰ 11-19 lun, 10-19 mar-sab; 🚶 Odéon) Claude Trudon ha cominciato a vendere candele qui nel 1643, ed era il fornitore ufficiale di Versailles e di Napoleone. Oggi è il produttore di candele più antico del mondo (date un'occhiata alla targa a sinistra della tenda da sole).

Au Plat d'Étain (cartina p182, D3; ☎ 01 43 54 32 06; www.soldats-plomb-au-plat-etalin.fr; 16 rue Guisarde, 6e; ⏰ 10.30-18.30 mar-sab; 🚶 Mabillon, Saint-Sulpice) Questo negozietto vende soldatini di stagno e di piombo dal 1775.

La Maison de Poupée (cartina p182, D4; ☎ 06 09 65 58 68; 40 rue de Vaugirard, 6e; ⏰ 14.30-19 lun-sab, su appuntamento dom; 🚶 Saint-Sulpice o RER Luxembourg) Grazioso negozio che vende case per bambole e *poupées anciennes* (bambole antiche).

Le Bon Marché (cartina p182, C4; ☎ 01 44 39 80 00; <http://lebonmarche.com>; 24 rue de Sèvres, 7e; ⏰ 10-20 lun-mer, ven e sab, 10-10.45 gio, 11-20 dom; 🚶 Sèvres-Babylone) Progettati da Gustave Eiffel, questi grandi magazzini aperti nel 1852 ospitano negozi di moda e casalinghi oltre a **La Grande Épicerie de Paris** (cartina p182, B4; www.lagrandeepicerie.com; 36 rue de Sèvres, 7e; ⏰ 8.30-21 lun-sab, 10-20 dom), con i suoi fantastici cioccolatini, biscotti, formaggi e altro ancora.

Poilâne (cartina p182, C4; ☎ 01 45 48 42 59; www.poilane.com; 8 rue du Cherche Midi, 6e; ⏰ 7-20.30 lun-sab; 🚶 Sèvres-Babylone) Pierre Poilâne ha inaugurato la sua *boulangerie* nel 1932. Oggi è gestita da sua nipote, che produce ancora pagnotte rotonde cotte nel forno a legna preparate con lievito naturale, farina macinata a pietra e sale marino di Guérande.

Deyrolle (cartina p182, C2; ☎ 01 42 22 30 07; www.deyrolle.com; 46 rue du Bac, 7e; ⏰ 10-13 e 14-19 lun, 10-19 mar-sab; 🚶 Rue du Bac) Questo negozio del 1831 specializzato in tassidermia è pieno di leoni, tigri, zebre e cicogne imbalsamati.

Magasin Sennelier (cartina p182, D2; ☎ 01 42 60 72 15; www.magasin-sennelier.com; 3 quai Voltaire, 7e; ⏰ 14-18.30 lun, 10-12.45 e 14-18.30 mar-sab; 🚶 Saint-Germain des Prés) Cézanne e Picasso furono tra gli artisti che contribuirono allo sviluppo dei prodotti in vendita in questo negozio del 1887, che ha ancora i mobili in legno e le vetrinette originali.

Gérard Mulot

GASTRONOMIA

30 CARTINA P182, E3

Crostate (con pesche, limoni, mele), *tarte normande* (torta di mele) e *clafoutis* (crema e ciliegia) sono tra le specialità di questa bella e nota pasticceria, con una tenda a strisce bianche e rosa che ricorda lo zucchero filato. Visitate la sala da tè, **L'Amaryllis de Gérard Mulot** (✉ 01 43 26 91 03; 12 rue des Quatre Vents, 6e; menu a pranzo €25, tè del pomeriggio €15; ⏰ 11-18.30 mar-sab; Odéon), per assaggiare le sue delizie comodamente seduti. (✉ 01 43 26 85 77; www.gerard-mulot.com; 76 rue de Seine, 6e; ⏰ 7-20; Mabillon)

Fromagerie Quatrehomme

FORMAGGI

31 CARTINA P182, B4

In questa celebre *fromagerie*, attiva sin dal 1953, potrete acquistare i migliori formaggi francesi, molti con tocchi originali (Epoisses in foglie di castagno, Mont d'Or al tartufo nero, miele speziato e pane al Roquefort). (✉ 01 47 34 33 45; www quatrehomme.fr; 62 rue de Sèvres, 7e; ⏰ 9-19.45 mar-sab; Vaneau)

Fermob

ARTICOLI PER LA CASA

32 CARTINA P182, C3

Noto produttore di arredi da giardino, come le celebri sedie del Jardin du Luxembourg. Ha un altro **punto vendita** (81-83 av Ledru-Rollin, 12e; ⏰ 10-19 lun-sab; Ledru-Rollin) vicino a Bastille. (✉ 01 45 44 10 28; www.paris.fermob.com; 17 bd Raspail, 7e; ⏰ 10-19 mar-sab; Rue du Bac)

Pierre Hermé

GASTRONOMIA

33 CARTINA P182, D3

Famoso *pâtissier e chocolatier*, Pierre Hermé ha diversi negozi a Parigi. Piccolo come una scatola di cioccolatini, è un tripudio di pasticcini, torte, cioccolato, torrone, marmellate e *macarons* splendidamente presentati. (www.pierreherme.com; 72 rue Bonaparte, 6e; ⏰ 10-19 dom-ven, fino alle 20 sab; Odéon)

Marché Raspail

MERCATO

34 CARTINA P182, C4

Mercato tradizionale all'aperto, che si tiene il martedì e il venerdì, frequentato soprattutto la domenica, quando sono in vendita prodotti biologici. (bd Raspail, tra rue de Rennes e rue du Cherche Midi, 6e; ⏰ 7-14.30 mar e ven, mercato biologico 9-13.30 dom; Rennes)

Smallable

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

35 CARTINA P182, B5

'Sognate in grande' è il motto di questo elegante concept store parigino che tratta accessori, abbigliamento e articoli per la casa per neonati, bambini e teenager. Tra i suoi marchi esclusivi figurano Little Eleven Paris, Chloé Kids, Petit Bateau, Pom d'Api e Zadig & Voltaire. È anche uno dei pochi posti di Parigi dove acquistare i meravigliosi cuscini e la biancheria di produzione francese Maison de Vacances. (✉ 01 40 46 01 15; www.smallable.com; 81 rue du Cherche Midi, 6e; ⏰ 14-19.30 lun, 10.30-19.30 mar-sab; Vaneau)



Vale il viaggio **Versailles**

Apoteosi dello sfarzo, lo Château de Versailles è immerso in 900 ettari di giardini, parchi e boschi. Intorno alla metà del XVII secolo, Luigi XIV trasformò il padiglione di caccia del padre in questa colossale reggia barocca che rimase la capitale politica del paese dal 1682 al 1789, quando i rivoluzionari massacrano le guardie e trascinarono Luigi XVI e Maria Antonietta a Parigi, dove sarebbero stati ghigliottinati.

www.chateauversailles.fr
place d'Armes, Versailles
biglietto Passport interi/
bambini (intero complesso)
€20/gratuito, con eventi
musicali €27/gratuito, pa-
lazzo €18/gratuito tranne
durante eventi musicali
 9-18.30 mar-dom
apr-ott, fino alle 17.30 mar-
dom nov-marzo

Lo Château de Versailles in cifre

Per il palazzo principale, lungo 580 m, Luigi XIV ordinò 700 stanze, 2153 finestre, 352 camini e 11 ettari di tetto. Un tempo ospitava l'intera corte, composta da 6000 persone (oltre a 5000 servitori). I più celebri talenti dell'epoca contribuirono con circa 6300 dipinti, 2000 sculture e statue, 15.000 incisioni e 5000 pezzi tra arredi e oggetti artistici.

Galleria degli Specchi

Lo sfarzo della reggia raggiunge il culmine nella scintillante Galerie des Glaces, una sala da ballo lunga 75 m con 17 specchi enormi su una parete e altrettante finestre sul lato opposto.

Appartamenti reali

Una grandiosa profusione di affreschi, marmi, dorature e sculture in legno raffiguranti simboli e scene della mitologia greco-romana orna ogni centimetro disponibile dei Grands Appartements du Roi et de la Reine, dalle modanature ai soffitti, dai cornicioni alle porte.

Visite guidate

Per accedere ad aree altrimenti chiuse al pubblico e per saperne di più sulla storia di Versailles, partecipate alla **visita guidata** (✉ 01 30 83 77 88; €10, più ingresso al palazzo; ⏲ tour in inglese 9.30 mar-dom) di 90 minuti degli appartamenti privati di Luigi XV e Luigi XVI, dell'Opéra Royale e della Cappella Reale. I tour comprendono le parti più famose del palazzo e le prenotazioni si effettuano online.

I giardini

Luigi XIV incaricò il famoso architetto paesaggista André Le Nôtre di progettare i magnifici **giardini** (gratuito tranne durante eventi musicali; ⏲ 8-20.30 apr-ott, fino alle 18 nov-marzo, parco 7-20.30 apr-ott, 8-18 nov-marzo) della reggia. La

★ Consigli

- Versailles è servita da diverse stazioni ferroviarie; il modo più comodo per raggiungerla è prendere la RER C5 (andata e ritorno €7,10, 40 min, treni frequenti) che collega le stazioni RER sulla Rive Gauche alla stazione Versailles-Château-Rive Gauche.
- Il martedì, il sabato e la domenica sono le giornate più affollate.
- L'ingresso è gratuito la prima domenica del mese da novembre a marzo.

✖ Una pausa

Tra i ristoranti del complesso c'è **Ore** (✉ 01 30 84 12 96; www.ducasse-chateau-versailles.com; 1° piano, Pavillon Dufour; menu per la prima colazione €12-20, portate principali €20-36, vassoi per il tè del pomeriggio €35; ⏲ 9-18.30 mar-dom apr-ott, fino alle 17.30 nov-marzo; di Alain Ducasse).

Nella cittadina di Versailles, ristoranti e caffè si concentrano in rue de Satory, ma anche in rue de la Paroisse e dintorni.

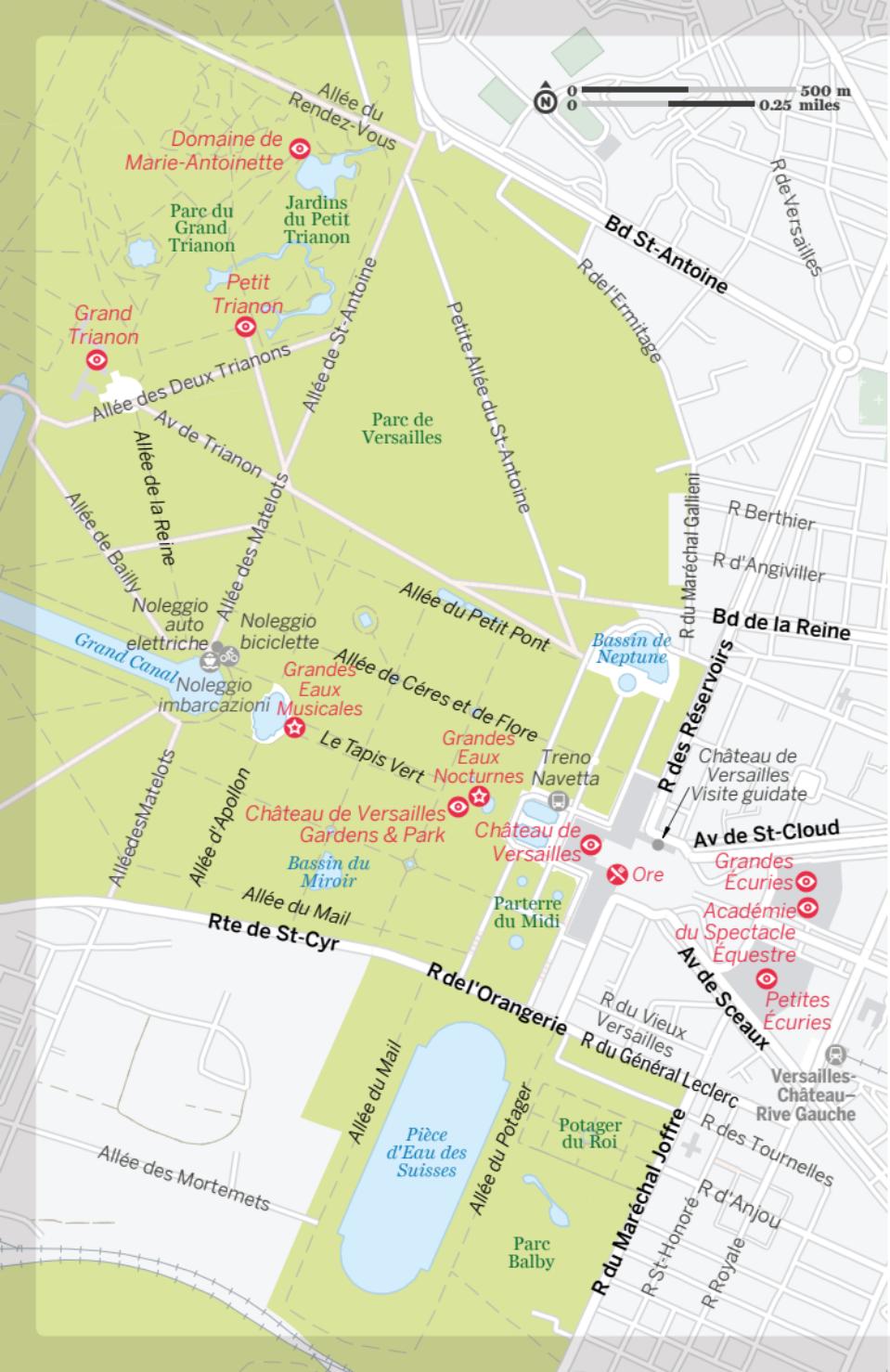


N

0

500 m

0.25 miles



vista più bella sui grandi bacini d'acqua rettangolari si gode dalla Galleria degli Specchi. Dal 'tappeto verde' (o Viale Reale) partono vari sentieri che portano a boschetti ombreggiati dagli alberi.

I canali

Il **Grand Canal**, lungo 1,6 km, largo 62 m e orientato in modo da riflettere il tramonto, è attraversato dal **Petit Canal**, lungo 1 km; insieme creano uno specchio d'acqua a forma di croce dal perimetro di oltre 5,5 km.

Le proprietà di Maria Antonietta

A nord-ovest del palazzo principale si trova il **Domaine de Marie-Antoinette** (interi/bambini €12/gratuito, gratuito con biglietto Passport; ☎ 12-18.30 mar-dom apr-ott, fino alle 17.30 mar-sab nov-marzo). Il biglietto include anche i palazzi del Grand e Petit Trianon e l'**Hameau de la Reine**, la ricostruzione di un borgo rurale con casette dal tetto in paglia dove Maria Antonietta si divertiva a mungere le mucche.

I palazzi del Trianon

Il **Grand Trianon**, con il suo colonnato rosa, fu costruito nel 1687 da Luigi XIV come rifugio per appartarsi con la sua famiglia lontano dalla rigida etichetta di corte, e fu poi ristrutturato da Napoleone in stile Impero. Il **Petit Trianon**, color ocra, fu edificato intorno al 1760 e rimodernato nel 1867 dalla consor-

te di Napoleone III, l'imperatrice Eugenia, che aggiunse alcuni arredi in stile Luigi XVI.

Spettacoli musicali

Cercate di far coincidere la vostra visita con le **Grandes Eaux Musicales** (www.chateauversailles-spectacles.fr; interi/bambini €9,50/8; ☎ 9-19 mar, sab e dom metà mag-fine giu, 9-19 sab e dom apr-metà mag e fine giu-ott) o con le **Grandes Eaux Nocturnes** (www.chateauversailles-spectacles.fr; interi/bambini €24/20; ☎ 20.30-23.30 sab metà giu-metà set), gli spettacoli di fontane danzanti su musica classica e barocca che si tengono dopo il tramonto.

Trasporti

Il complesso è così vasto che l'unico modo per vederlo tutto è noleggiare un'auto elettrica (☎ 01 39 66 97 66; www.versailles-tourisme.com; noleggio auto €34 l'ora; ☎ 10-18.45 apr-ott, fino alle 17.30 feb e marzo, fino alle 17 nov e dic) per quattro persone o salire a bordo del **treno navetta** (www.train-versailles.com; interi/bambini €8/6,10, audioguide €4; ☎ ogni 20 min 11.10-18.50 apr-ott, fino alle 17.10 nov-marzo); si può anche noleggiare una **bicicletta** (☎ 01 39 66 97 66; noleggio bicicletta €8,50/20 ora/giorno; ☎ 10-18.45 apr-ott, fino alle 17.30 metà feb-marzo, fino alle 17 inizio-metà nov) o una **barca a remi** (☎ 01 39 66 97 66; www.versailles-tourisme.com; noleggio imbarcazione €13/17 per 30 min/l'ora; ☎ 10-18.45 lug e agosto, orario ridotto marzo-giu e set-metà nov).



Guida pratica

Prima di partire	204
Prenotare il soggiorno	204
Quando andare	204
All'arrivo	205
Trasporti locali	208
Métro e RER	208
Autobus	208
Bicicletta	209
Imbarcazioni	210
Taxi	210
Informazioni	210
Accessi a internet	210
Ambasciate e consolati	211
Documenti	211
Elettricità	211
Emergenze	211
Festività	211
Informazioni turistiche	212
Moneta	212
Orari di apertura	213
Servizi igienici	213
Telefono	214
Tessere sconto	214
Viaggiare in sicurezza	215
Viaggiatori con disabilità	215
Guida linguistica	216



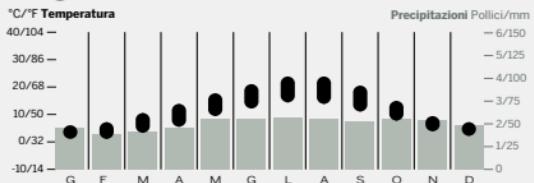
Prima di partire

Prenotare il soggiorno

Parigi offre una grande quantità di strutture ricettive per tutti i budget, ma spesso sono al completo con grande anticipo. È consigliabile prenotare tutto l'anno, ma è essenziale farlo da aprile a ottobre e durante le festività e le vacanze scolastiche.

- Anche se costano un po' meno, le sistemazioni lontane dal centro sono un falso risparmio, dati i tempi e i costi degli spostamenti. Scegliete una sistemazione all'interno dei 20 arrondissements (distretti).
- La città applica una *taxe de séjour* (tassa di soggiorno) per persona a notte che va da €1 a €5 (di solito aggiunta al conto della struttura).
- La prima colazione non è quasi mai inclusa, ma spesso i caffè offrono un miglior rapporto qualità-prezzo.

Parigi



Quando andare

Inverno (nov-feb)

Clima freddo e buio, con qualche nevicata. Nei musei c'è meno gente e i prezzi sono bassi.

Primavera (marzo-mag)

Mite, talvolta piovoso. I principali siti turistici sono più affollati e parchi e giardini cominciano a fiorire.

Estate (giu-agosto)

Da caldo a molto caldo, quasi sempre con il sole. È la stagione turistica di punta, ma alcuni esercizi in agosto sono chiusi.

Autunno (set-nov)

Mite, tendenzialmente soleggiato. La vita culturale si risveglia dopo la pausa estiva.

Siti utili

Lonely Planet Italia

(www.lonelyplanetitalia.it/hotel) Ricerca dell'alloggio e prenotazioni.

Paris Attitude ([www.parisattitude.com](http://parisattitude.com)) Migliaia di appartamenti in affitto, servizio professionale e tariffe ragionevoli.

Haven In (<https://havenin.com>) Incantevoli appartamenti parigini.

Prezzi bassi

Hôtel du Dragon

(www.hoteldudragon.com) Posto accogliente, con marmellata fatta in casa per la prima colazione.

Hôtel Diana (<http://hotel-diana-paris.com>) Stile fra il contemporaneo e il retrò nel Quartiere Latino.

Cosmos Hôtel

(www.cosmos-hotel-paris.com) Ottimo rapporto qualità-prezzo a pochi passi dalla vita notturna dell'11e.

Hôtel du Nord - Le Pari Vélo

([www.hoteldunord-lepavrelo.com](http://hoteldunord-lepavrelo.com)) Fascino bric-à-brac e biciclette a noleggio.

Mama Shelter

([www.mamashelter.com](http://mamashelter.com)) Arredi di Philippe Starck e una bella pizzeria.

Hôtel Port Royal

(www.port-royal-hotel.fr) Hotel immacolato con mobili vintage e un giardino tranquillo.

Prezzi medi

Hôtel Paris Bastille

Boutet (www.sofitel.com) Ex fabbrica di cioccolato con piastrelle art déco e una piscina al piano interrato.

Hoxton (www.thehoxton.com) L'avamposto parigino di questa catena di design all'ultima moda occupa una residenza del XVIII secolo nel raffinato quartiere di Sentier.

Hôtel Providence

(www.hotelprovidenceparis.com) Le camere di questo hotel di lusso hanno anche il cocktail bar.

Familia Hôtel

(www.familiahotel.com) Murales color seppia e balconi fioriti nel Quartiere Latino.

Edgar (www.edgarparis.com) Ex convento con 13 camere realizzate da artisti e designer.

Prezzi elevati

Les Bains

(www.lesbains-paris.com) Terme dell'Ottocento trasformate in locale notturno, poi diventate l'hotel preferito dalle rockstar.

Hôtel Crayon

(www.hotelcrayon.com) Disegni al tratto, mobili retrò e cabine doccia in vetro colorato.

Hôtel du Jeu de Paume

(<http://jeudepaumehotel.com>) Rifugio romantico sull'Île Saint-Louis.

Hôtel Molitor

(www.mltr.fr) Piscina art déco splendidamente restaurata su cui si affacciano camere che sembrano gallerie d'arte.



All'arrivo

Aéroport Paris Charles de Gaulle

Il principale aeroporto internazionale è **Paris Charles de Gaulle** (CDG;  in Francia 3950, dall'estero 01 70 36 39 50; www.paris.aeroport.fr), 28 km a nord-est del centro.

I francesi lo chiamano 'Roissy', dal nome del sobborgo in cui si trova. È in programma un treno ad alta velocità tra il CDG e la Gare de l'Est nel centro di Parigi. Quando sarà terminato, nel 2024, il CDG Express ridurrà i

tempi di percorrenza dagli attuali 50 minuti a soli 20 minuti. Le navette tra i vari terminal sono gratuite.

Nel 2024 è prevista anche l'apertura della prima parte di un quarto terminal.

Treno

Il CDG è servito dalla linea B della RER (€10,30, bambini da 4 a 9 anni €5,15, circa 30-40 min, treni ogni 6-15 min), che collega l'aeroporto alle stazioni del centro tra cui Gare du Nord, Châtelet-Les Halles e Saint-Michel-Notre-Dame. I treni sono operativi dalle 4.50 alle 23.50 (dalla Gare du Nord dalle 4.53 alle 0.15).

Autobus

Ci sono sei linee principali di autobus.

Le Bus Direct linea n. 2

(www.lebusdirect.com; €18, circa 1 h, corse ogni 30 min, dalle 5.30 alle 23.30 da CDG T2 EF, dalle 5 alle 22 da Parigi) Collega l'aeroporto con la **Tour Eiffel** (19 av de Suffren, 7e) passando dall'Arc de Triomphe.

Le Bus Direct linea n. 4 (€18, corse ogni 30 min, dalle 5.45 alle 22.45 da CDG T2 EF, dalle 5.15 alle 21.45 da Montparnasse) Collega l'aeroporto con la **Gare Montparnasse** (14 rue du Commandant René Mouchotte, 14e; 70-80 min) nel sud della città passando dalla **Gare de Lyon** (20bis bd Diderot, 12e; 40-50 min) nella zona est di Parigi.

Autobus Noctilien n. 140 e 143 (€8 o 4 biglietti del métro) Fa parte del servizio notturno RATP e ha due autobus che collegano CDG con la **Gare de l'Est** (rue du 8 Mai 1945, 10e) nel nord di Parigi passando per la vicina Gare du Nord: l'autobus n. 140 (da CDG T3 dall'1 alle 4; da Gare de l'Est dall'1 alle 3.40) impiega 80 minuti, e il n. 143 (da CDG T3 dalle 0.02 alle 4.32; da Gare de l'Est dalle 0.55 alle 5.08) impiega 55 minuti.

Autobus RATP n. 350 (www.ratp.fr; €6 o 3 biglietti del métro, 60-80 min, corse ogni 15-30 min, da CDG dalle 6.05 alle 22.30, da Gare de l'Est dalle 5.33 alle 21.30) Collega l'aeroporto con la **Gare de l'Est** (bd

de Strasbourg, 10e, Gare de l'Est).

Autobus RATP n. 351 (€6 o 3 biglietti del métro, 70-90 min, corse ogni 15-35 min, da CDG dalle 7.10 alle 21.40, da place de la Nation dalle 5.36 alle 22.20) Collega l'aeroporto con **place de la Nation** (2 av du Trône, 12e;  Nation) nella zona est.

Roissybus (€12, 1 h, corse ogni 15-20 min, da CDG T3 dalle 6 alle 0.30, da Parigi dalle 5.15 alle 0.30) Collega l'aeroporto e l'**Opéra** (11 rue Scribe, 9e).

Taxi

- Un taxi per il centro impiega 40 minuti. Le tariffe sono fisse: €50 per la Rive Droite e €55 per la Rive Gauche.
- Prendete i taxi solo nei posteggi segnalati. Non seguite chi vi avvicina all'aeroporto sostenendo di essere un taxista.

Aéroport Paris Orly

L'**Aéroport Paris Orly** (ORY;  in Francia 3950, dall'estero 01 70 36 39 50; www.parisaeroport.fr) si trova 19 km a sud del

centro, ma, nonostante sia più vicino rispetto al CDG, non viene usato spesso dalle compagnie aeree internazionali e i trasporti pubblici sono meno diretti. Le cose cambieranno nel 2024, quando la linea 14 del métro verrà estesa fino all'aeroporto. Si sta valutando di aprire anche una stazione del TGV nel 2025.

I lavori per unire i terminal sud e ovest in un unico terminal adatto a grandi velivoli come gli A380 termineranno entro la fine del 2019.

Treno

Attualmente non ci sono treni diretti per/da Orly e occorre cambiare a metà strada. Esiste un servizio navetta che porta alla stazione della linea C della RER (Go C Paris), ma è lento e lo sconsigliamo.

RER B (€12,10, bambini da 4 a 9 anni €6,05, 33-43 min, treni ogni 4-12 min) Questa linea collega Orly con le stazioni Saint-Michel-Notre-Dame, Châtelet-Les Halles e Gare du Nord in centro. Per andare da Orly alla stazione

della RER (Antony) si deve prendere il treno automatico Orlyval in servizio dalle 6 alle 23.35. Per entrambi i treni basta un biglietto.

Tram

Tram T7 (€1,90, 40 min, corse ogni 6-15 min dalle 5.30 alle 0.30 lun-sab, dalle 6.30 dom) Collega Orly con la stazione del métro Villejuif-Louis Aragon nel sud della città; acquistate i biglietti al distributore automatico presso la fermata perché non vengono venduti a bordo.

Autobus

Orly è servito da due linee di autobus:

Le Bus Direct linea n. 1 (www.lebusdirect.com; €12, corse ogni 20 min, dalle 6.30 alle 23.50 da Orly, dalle 4.40 alle 21.40 dall'Arc de Triomphe) Effettua servizio per/dall'Arc de Triomphe (50-60 min) passando per la **Gare Montparnasse** (20-30 min) e Trocadéro. **Orlybus** (€8,30, 25-30 min, corse ogni 8-15 min, dalle 5 alle 24 giu-set e dalle 5.35 alle 24 ott-mag da Orly, dalle 5.30 alle 0.30 giu-set e dalle 6 alle 0.30 ott-mag da Parigi) Effettua servizio per/da **place**

Denfert-Rochereau (3 place Denfert-Rochereau, 14e) nel sud della città.

Taxi

Un taxi per il centro impiega circa 30 minuti. Dal 2016 si applicano tariffe fisse: €30 per la Rive Gauche, €35 per la Rive Droite.

Aéroport Paris Beauvais

Aéroport Paris Beauvais (BVA; ☎ 08 92 68 20 66; www.aeroportbeauvais.com) si trova 75 km a nord di Parigi ed è servito da alcune compagnie low cost. Prima di farvi sedurre dalle tariffe, considerate l'onere del viaggio per arrivare in città.

La navette (€17,1 h 15 min) collega l'aeroporto al **Parcheggio Pershing** (16-24 bd Pershing, 17e; ☎ Porte Maillot), al margine occidentale del centro parigino; gli orari sono coordinati con quelli degli aerei. Consultate il sito per i dettagli e i biglietti.

Un taxi per il centro di giorno/notte costa €170/210 (probabilmente più del volo!).

Gare du Nord

La **Gare du Nord** (www.gares-sncf.com; rue de Dunkerque, 10e) è il capolinea dei treni nazionali diretti a nord e di diverse linee internazionali. Si trova nella zona nord di Parigi.

Eurostar (www.eurostar.com) La linea Parigi-Londra collega in circa due ore e 30 minuti la Gare du Nord alla St-Pancras International.

Thalys (www.thalys.com) I treni di questa linea arrivano alla Gare du Nord da Bruxelles, Amsterdam e Colonia.

Altre stazioni ferroviarie

- Parigi ha altre sei stazioni per i treni a lunga percorrenza, ciascuna con una stazione del métro: Gare d'Austerlitz, Gare de l'Est, Gare de Lyon, Gare Montparnasse, Gare Saint-Lazare e Gare de Bercy. Da ogni stazione i treni partono verso una determinata direzione geografica.

- La Gare de Lyon è la stazione dove arrivano/partono i treni da/ per l'Italia.

- Contattate Voyages SNCF (www.voyages-sncf.com) per i

collegamenti con le località della Francia e dell'Europa continentale.



Trasporti locali

Métro e RER

La rete metropolitana di Parigi, gestita dalla RATP (www.ratp.fr), è formata da due sistemi distinti ma collegati fra loro: il métro e la rete di linee ferroviarie suburbane Réseau Express Régional (RER; in collaborazione con SNCF). Il métro ha 16 linee, contrassegnate da numeri (da 1 a 14 più 3bis e 7bis); la RER ha cinque linee principali, ma probabilmente userete solo la A, B e C. Quando acquistate i biglietti, pensate a quante zone attraverserete: ci sono cinque zone concentriche che si irradiano dal centro (la 5 è la più lontana); per andare dall'aeroporto Charles de Gaulle a Parigi dovete comprare un biglietto valido per le zone 1-5.

- Ogni linea del métro è contraddistinta da un numero (per esempio *ligne 1*) e da un colore, riportati sulla segnaletica e sulle cartine ufficiali del métro.

- Le indicazioni nelle stazioni del métro e della RER vi indicheranno il percorso da compiere per raggiungere la banchina da cui parte la vostra linea. I cartelli che riportano la *direction*, affissi in tutte le banchine, indicano il capolinea. Per le linee che si dividono in più ramificazioni (come la 7 e la 13), il capolinea di ogni treno è riportato sulle carrozze e sui cartelli alle banchine, che indicano anche i minuti d'attesa per il treno successivo.

- I cartelli con la scritta *correspondance* indicano il percorso da compiere per raggiungere i treni in coincidenza. Nelle stazioni dove si intersecano diverse linee, come Châtelet e Montparnasse Bienvenue, il tragitto da una banchina all'altra può essere molto lungo.

- Le uscite dalle stazioni sono indicate da cartelli blu con

la scritta bianca *sous-sol* (uscita). Per capire quale utilizzare, consultate il *plan du quartier* (cartina del quartiere) affisso alle uscite.

- Ogni linea ha i suoi orari, ma i treni di solito iniziano il servizio alle 5.30 e l'ultimo treno parte tra le 0.35 e l'1.15 (2.15 venerdì e sabato).

Autobus

- La rete degli autobus è gestita dalla RATP. I mezzi effettuano servizio grosso modo dalle 5 all'1 dal lunedì al sabato; le corse si riducono notevolmente la domenica e i festivi. Gli orari variano a seconda della linea.

- La RATP gestisce un servizio di autobus notturni chiamato Noctilien (www.ratp.fr; www.vianavigo.com) con partenze ogni ora dalle 0.30 alle 5.30 circa. I mezzi passano dalle stazioni ferroviarie principali e attraversano le arterie più importanti della città per poi proseguire verso i sobborghi. Cercate i cartelli blu con la lettera N o la scritta Noctilien alle fermate.

Biglietti e pass

- Gli stessi biglietti della RATP sono validi sul métro, sulla RER (entro il perimetro urbano), sugli autobus, i tram e la funicolare di Montmartre.
- Un biglietto (di colore bianco e chiamato *Le Ticket t+*) costa €1,90 (metà prezzo per i bambini da 4 a 9 anni; €2 se comprato a bordo di un autobus, nel qual caso è valido per una singola corsa) se acquistato singolarmente; un *carnet* da 10 costa €14,90 per gli adulti.
- I biglietti sono in vendita in tutte le stazioni del métro. Alcuni distributori automatici accettano banconote e monete, ma non tutti. Le casse accettano quasi tutte le carte di credito, mentre i distributori accettano soltanto quelle con microchip (ma anche in tal caso non tutte le carte straniere).
- Un biglietto consente di viaggiare tra due stazioni qualsiasi (ma non di effettuare andata e ritorno) per un periodo di 90 minuti su bus e tram e 120 minuti su métro e RER, indipendentemente dal numero di cambi. Si può utilizzare sulla RER per spostarsi all'interno della zona 1 (che comprende il centro di Parigi).
- Non si può passare dal métro agli autobus o viceversa con lo stesso biglietto.
- Conservate sempre il biglietto fino all'uscita dalla stazione; se vi fermasse un controllore e vi trovasse privi di biglietto, dovete pagare una multa.
- Se vi fermate a Parigi almeno una settimana, informatevi presso le biglietterie del métro sui pass ricaricabili Navigo (www.navigo.fr).
- I pass Mobilis e Paris Visite includono i mezzi di trasporto.

Bicicletta

◦ Il sistema di bike sharing **Vélib'** (01 76 49 12 34; www.velib-me-tropole.fr; abbonamento giornaliero/settimanale fino a 5 persone €5/15, noleggio fino a 30/60 min bici standard gratuito/€1, bici elettrica €1/2; 24 h) ha cambiato operatore nel 2018; consultate il sito per informazioni aggiornate.

◦ Per i noleggi a lungo termine, in genere si richiede un deposito (di solito €150 per una bici standard, €300 per una elettrica). Portate un documento d'identità e la carta di credito.

Freescoot (01 44 07 06 72; www.freescoot.com; 63 quai de la Tournelle, 5e; scooter 50/125cc per 24 h a partire da €65/75,

bicicletta/tandem/bici elettrica per 24 h a partire da €20/40/40; 9-13 e 14-19 lun-sab; Mau bert-Mutualité)

Gepetto et Vélos

(01 43 54 19 95; www.gepetto-velos.com; 28 rue des Fossées Saint-Bernard, 5e; noleggio bicicletta ora/giorno/weekend €4/20/27; 9-19 mar-sab, 10-13 14-19 dom; M Cardinal Lemoine)

Paris à Vélo, C'est Sympa (01 48 87 60 01; www.parisvelosympa.fr; 22 rue Alphonse Baudin, 11e; mezza giornata/giornata intera/24 h bici a partire da €12/15/20, bici elettrica a partire da €20/30/40; ☎ 9.30-13 e 14-18 lun-ven, 9-19 sab e dom apr-ott, orario ridotto nov-marzo; [M] Richard Lenoir)

Imbarcazioni

Batobus (www.batobus.com; pass di 1 giorno interi/bambini €17/8, pass di 2 giorni €19/10; ☎ 10-21.30 fine apr-agosto, orario ridotto set-fine apr) ha una flotta di traghetti in vetro che, a seconda del periodo dell'anno, ogni 25-40 minuti fermano presso otto piccoli moli lungo la Senna: Tour Eiffel, Musée d'Orsay, Saint-Germain des Prés, Notre-Dame, Jardin des Plantes/Cité de la Mode et du Design, Hôtel de Ville, Musée du Louvre e Champs-Élysées.

I biglietti si acquistano online, alle fermate del traghetto o negli uffici turistici. I pass di due giorni si devono usare nel corso di due giornate consecutive. Potrete anche scegliere un

Pass+ che comprende gli **autobus di L'Open Tour** (01 42 66 56 56; www.paris.opentour.com; pass di 1 giorno interi/bambini €33/17, tour notturno €27/17), da usare in più giornate consecutive. Un pass di due giorni costa interi/bambini €47/21; uno di tre giorni €51/21.

Taxi

○ **La prise en charge** (tariffa di base) è di €4. All'interno dei confini cittadini, la tariffa è di €1,07 al km dalle 10 alle 17 da lunedì a sabato (*Tarif A*; luce bianca sul tetto del taxi e sul tassametro).

○ Di notte (dalle 17 alle 10), la domenica dalle 7 alle 24 e nella cintura interna dalle 7 alle 19 da lunedì a sabato la tariffa è di €1,29 al km (*Tarif B*; luce arancione/gialla).

○ In centro la domenica notte (dalle 24 alle 7 del lunedì), nei sobborghi interni da lunedì a sabato dalle 19 alle 7 e la domenica tutto il giorno, e nei sobborghi esterni sempre si applica la *Tarif C*, €1,56 al km (luce blu).

- La tariffa minima per una corsa breve è €7,10.
- Si applicano tariffe fisse per/dai principali aeroporti (Charles de Gaulle a partire da €50, Orly a partire da €30).
- Per il quinto passeggero si paga un extra di €4.
- Non ci sono sovrapprezzati per i bagagli.
- Fermare un taxi per la strada a Parigi non è facile: meglio trovare un parcheggio ufficiale.
- Per prenotare un taxi, chiamate o prenotate online tramite **Taxis G7** (3607, 01 47 39 47 39; www.g7.fr) o **Alpha Taxis** (01 45 85 85 85; www.alphataxis.fr).



Informazioni

Accessi a internet

- Il wi-fi è presente in quasi tutti gli hotel, di solito senza costi aggiuntivi, e in alcuni musei.
- Molti bar e caffè hanno il wi-fi gratuito per i clienti; talvolta occorre chiedere la password.

- Il wi-fi gratuito è disponibile in centinaia di luoghi pubblici; cercate un cartello color porpora con la scritta 'Zone Wi-Fi'. Per connettervi, selezionate la rete 'PARIS_WI-FI_'. Le sessioni sono limitate a due ore (rinnovabili). Per informazioni e una cartina degli hot spot, v. www.paris.fr/wifi.
- In tutta la città stanno nascendo i coworking caffè: si paga per un determinato lasso di tempo, con wi-fi, bevande e spuntini inclusi.

Ambasciate e consolati

Italia (01 49 54 03 00; ambasciata.parigi@esteri.it; <https://ambparigi.esteri.it>; 51 rue de Varenne, 7e;  Varenne, Rue du Bac)

Svizzera (01 49 55 67 00; paris@eda.admin.ch; www.eda.admin.ch/paris; 142 rue de Grenelle;  Varenne)

Documenti

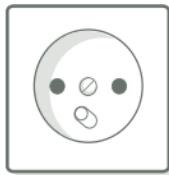
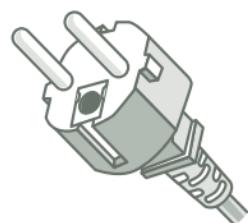
- I cittadini italiani e dei restanti paesi UE, così come i cittadini della Confederazione Svizzera, possono entrare in Francia con la sola carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto in corso di validità.

- Ai possessori di carte d'identità con validità prorogata (sia quelle in formato cartaceo rinnovate con timbro, sia quelle in formato elettronico rinnovate con foglio di proroga, sia le carte d'identità rilasciate o rinnovate dopo il 10 febbraio 2012 la cui validità è stata prorogata fino al giorno della propria data di nascita) alcune compagnie aeree, così come alcune autorità di frontiera, potrebbero negare l'imbarco/l'ingresso nel paese. Vi invitiamo a informarvi per tempo ed eventualmente a richiedere una nuova carta d'identità.

- I minori devono anch'essi avere la carta d'identità valida per l'espatrio o il passaporto personale. I minori di 14 anni che si recano all'estero con i genitori (o con un accompagnatore che ne fa le veci) è bene che siano anche muniti di idonea documentazione comprovante la titolarità della potestà genitoriale sul minore stesso. Per maggiori informazioni rivolgetevi al vostro comune di residenza o alla questura.

- Consultate www.diplomatie.gouv.fr per conoscere le normative aggiornate.

Elettricità



Tipo E
230V/50Hz

Emergenze

Ambulanza (SAMU)
015

Numero unico europeo di emergenza 112

Polizia 17

Vigili del fuoco 18

Festività

Un jour férié (giorno festivo) si celebra nel giorno in cui cade. Se cade di sabato o domenica, non viene istituito un altro giorno festivo.

Capodanno (Jour de l'An) 1° gennaio

Pasqua e Lunedì dell'Angelo (Pâques & Lundi de Pâques) fine marzo/aprile

Festa del Lavoro (Fête du Travail) 1° maggio

Festa della Vittoria (Victoire 1945) 8 maggio

Ascensione (L'Ascension) maggio, il 40° giorno dopo Pasqua

Lunedì di Pentecoste (Lundi de Pentecôte) tra metà maggio e metà giugno, il settimo lunedì dopo Pasqua

Presa della Bastiglia/Festa Nazionale (Fête Nationale) 14 luglio

Assunzione (L'Assomption) 15 agosto

Ognissanti (La Toussaint) 1° novembre

Giorno dell'Armistizio/Giorno della Rimembranza (Le Onze Novembre) 11 novembre

Natale (Noël) 25 dicembre

Informazioni turistiche

Torverete uffici di informazioni turistiche negli aeroporti Charles de Gaulle e Orly, a Disneyland

Paris e alle Galeries Lafayette.

Office du Tourisme et des Congrès de Paris

(Ufficio del Turismo e dei Congressi di Parigi; ☎ 01 49 52 42 63; www.parisinfo.com; 29 rue de Rivoli, 4e; ⏰ 9-19 mag-ott, 10-19 nov-apr; ☎; Ⓜ Hôtel de Ville) Il principale ufficio turistico di Parigi si trova all'Hôtel de Ville.

Point d'accueil Gare du Nord

(www.parisinfo.com; 18 rue de Dunkerque, 10e; ⏰ 8.30-18.30) Nella Gare du Nord, sotto la cupola in vetro dell'area partenze e arrivi dell'Île-de-France (estremità orientale della stazione).

Syndicat d'Initiative de Montmartre

(www.montmartre-guide.com; 7 rue Drevet, 18e; ⏰ 10-17 lun-ven, 10-13 e 14-18 sab; Ⓜ Abbesses) Ufficio turistico e negozio a gestione locale. Vende cartine di Montmartre e organizza tour guidati.

Informazioni turistiche all'estero

Le sedi dell'ente di promozione turistica francese **France. fr** (www.france.fr), sebbene chiuse al

pubblico, forniscono informazioni utili:

Italia (info.it@france.fr; <https://it.france.fr/it>)

Svizzera (<https://ch.france.fr/fr>)

Moneta

- La moneta usata in Francia è l'euro (€). Per i tassi di cambio, v. www.xe.com.

- Visa è la carta di credito più diffusa, seguita da MasterCard. American Express e Diners Club sono accettate soltanto negli esercizi più esclusivi. Alcuni ristoranti non accettano carte di credito.

- Per molti servizi automatizzati, come i distributori di biglietti, occorre avere una carta di credito con microchip e PIN (ma non tutte le carte straniere sono accettate). Informatevi presso la vostra banca prima di partire.

- Le carte di credito possono anche essere usate per ottenere anticipi di denaro contante. Ecco i numeri in Italia: **Amex** ([06 72 282](tel:0672282)), **Diners Club Italia** ([800 39 39 39](tel:800393939)), **MasterCard** ([800 870 866](tel:800870866), e poi tasto '6' per

Si fa/Non si fa

In linea generale, lo stile nella comunicazione è formale e riservato, ma ciò non significa che i parigini siano poco cordiali.

Saluti Salutate sempre le persone con cui interagite, come i negozianti, con '*Bonjour* (*Bonsoir*)/*Au revoir*'.

Negozi Soprattutto nei negozi più piccoli e raffinati, il personale non gradisce che si tocchi la merce esposta (a meno che non invitino a farlo) né che si scattino fotografie.

Tono I parigini non parlano ad alta voce: cercate di fare lo stesso.

Tu e Vous Il *tu* si usa solo con persone che si conoscono molto bene, con i bambini e gli animali. Usate il *vous* finché non vi invitano a usare il *tu*.

Argomenti di conversazione In genere non si parla mai di questioni finanziarie (per esempio stipendi o spese) in pubblico.

Camerieri Non usate mai la parola *garçon* (ragazzo) per chiamare un cameriere: dite 'Monsieur' o 'Madame'.

italiano) e **Visa** (800 819 014).

- Spesso, come meccanismo antifrode, gli istituti bancari bloccano automaticamente le carte dopo il primo prelievo/pagamento all'estero; per evitare che accada, informate la banca del vostro viaggio.

Orari di apertura

Gli orari di seguito sono indicativi. Molti esercizi in agosto chiudono.

osservano un orario prolungato

Ristoranti Dalle 12 alle 14 e dalle 19.30 alle 22.30

Uffici postali Dalle 8 alle 19 da lunedì a venerdì, fino alle 12 il sabato

Servizi igienici

- I servizi igienici pubblici sono indicati con la scritta *toilettes* o *WC*. Sulle vie principali, le *sanisettes* (servizi cilindrici autopulenti) sono gratuite e aperte 24 ore su 24. Se sono libere si vede la scritta verde *libre*, se sono occupate c'è la scritta rossa *occupé*.

- I gestori dei caffè non apprezzano che si utilizzino i loro servizi igienici senza consumazione; talvolta fanno un'eccezione per i bambini, ma chiedete prima. Una buona alternativa sono i grandi alberghi e i grandi mazzini (in questi ultimi a volte si paga).

- Ci sono servizi igienici gratuiti di fronte a Notre-Dame, vicino all'*Arc de Triomphe*, in fondo alla scalinata del *Sacré-Cœur* (a est e a ovest) e all'ingresso nord-occiden-

Banche Dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 da lunedì a venerdì; alcune sono aperte il sabato mattina

Bar e caffè Dalle 7 alle 2

Musei Dalle 10 alle 18; chiusi il lunedì o il martedì

Negozi Dalle 10 alle 19 da lunedì a sabato; talvolta chiudono nel primo pomeriggio per pranzo e a volte il lunedì. I negozi nelle ZTI (Zone Turistiche Internazionali)

tale dei Jardins des Tuilleries.

Telefono

- La Francia utilizza standard di telefonia mobile compatibili con l'Italia e il resto d'Europa: potrete quindi usare il vostro cellulare (*portable*) o smartphone nel paese. Prima della partenza, i cittadini svizzeri dovranno chiedere al proprio operatore se è abilitato al roaming internazionale (e se lo è anche il piano telefonico).

- In Francia non ci sono i prefissi di zona: si digita il numero di 10 cifre.

Chiamate internazionali

- Per chiamare Parigi dall'estero occorre digitare il prefisso di accesso internazionale del proprio paese (00 sia per l'Italia sia per la Svizzera), seguito dal prefisso della Francia (33) e poi dal numero telefonico desiderato, senza lo zero iniziale.

- Per chiamare all'estero da Parigi digitate il prefisso di uscita internazionale 00, il prefisso del paese: 39 per l'Italia, 41

per la Svizzera, quello della località (con lo 0 iniziale per l'Italia; senza lo 0 per la Svizzera e per molti altri paesi, se presente) e infine il numero dell'abbonato.

Tessere sconto

Paris Museum Pass

(<http://it.parismuseumpass.com>; 2/4/6 giorni €48/62/74) Consente l'accesso a oltre 50 siti a Parigi e dintorni. Offre l'enorme vantaggio di poter accedere ai siti più grandi passando da un ingresso apposito: potrete evitare o ridurre le code alle biglietterie.

Paris Passlib' (www.parisinfo.com; 2/3/5 giorni €109/129/155)

In vendita presso l'Office du Tourisme et des Congrès de Paris (p212) e sul suo sito internet, questo pratico pass offre l'uso illimitato dei trasporti pubblici nelle zone 1-3, l'ingresso a circa 50 musei della regione di Parigi (come il Paris Museum Pass), l'accesso alle mostre temporanee allestite in molti musei municipali, una crociera di un'ora sulla Senna con **Bateaux Parisiens** (08 25 01 01 01; [www.bateauxparisiens.com](http://bateauxparisiens.com); Port

de la Bourdonnais, 7e; inferi/bambini €15/7; **M** Bir Hakeim o RER Pont de l'Alma) e l'uso per una giornata degli autobus turistici scoperti hop-on hop-off di L'Open Tour (p24). Con un supplemento di €20, eviterete la coda alle biglietterie del primo e del secondo livello della Tour Eiffel.

I pass **Mobilis** e **Paris Visite** sono validi sul métro, la RER, le linee suburbane SNCF, gli autobus diurni e notturni, i tram e la funicolare di Montmartre. Non serve la fotografia, ma si deve scrivere il nome per intero e la data di utilizzo. Sono in vendita nelle principali stazioni del métro e della RER, negli uffici SNCF di Parigi e agli aeroporti. Funzionano in base al giorno (e non per periodi di 24 h), perciò attivateli la mattina.

Mobilis Consente viaggi illimitati per una giornata e costa da €7,50 (per 2 zone) a €17,80 (5 zone). Si acquista nelle stazioni del métro, della RER o della SNCF nella regione di Parigi. A seconda di quante corse in métro avete intenzione di fare in un giorno, un *carnet* (10 biglietti)

potrebbe risultare più economico.

Paris Visite Consente l'uso illimitato dei mezzi di trasporti, oltre all'ingresso scontato in alcuni musei e altri vantaggi. Il pass 'Paris+ Suburbs+ Airports' comprende il trasporto per dagli aeroporti e costa €25,25/38,35/53,75/65,80 per 1/2/3/5 giorni. Il pass 'Paris Centre', più economico, è valido per le zone 1-3 e costa €12/19,50/26,65/38,35 per 1/2/3/5 giorni. I bambini dai quattro agli 11 anni pagano metà prezzo.

Viaggiare in sicurezza

In generale Parigi è sicura e ben illuminata.

- Fate attenzione ai borseggiatori: non portate troppi contanti e tenete le carte di credito e i passaporti in una tasca nascosta.
- I ladri per strada usano vari stratagemmi per distrarre la vittima, come far finta di aver trovato un anello d'oro, chiedere di firmare false petizioni, far cadere

oggetti o legarle al polso un 'braccialetto dell'amicizia'.

- Di notte evitate le stazioni del métro come Châtelet-Les Halles, Château Rouge, Gare du Nord, Strasbourg-Saint-Denis, Réaumur Sébastopol, Stalingrad e Montparnasse Bienvenue. Marx Dormoy, Porte de la Chapelle e Marcadet-Poissonniers sono poco sicure di giorno e di notte.
- Le *bornes d'alarme* (dispositivi di allarme) si trovano al centro delle banchine di métro/RER e nei corridoi di alcune stazioni.

Viaggiatori con disabilità

- Il sito www.parisinfo.com/accessibilité riporta numerose informazioni utili.
- Per conoscere i siti culturali accessibili, v. Accès Culture (<http://accesculture.org>).
- **Mobile en Ville** (09 52 29 60 51; www.mobileenville.org; 8 rue des Mariniers, 14e) si impegna ad agevolare i viaggiatori in sedia a rotelle che vogliono visitare la città in autonomia.
- Organizza *randonnées* (gite) a Parigi e dintorni durante le quali si viene spinti da persone sui roller; contattate l'associazione con ampio anticipo.
- *Viaggiare senza barriere* di Lonely Planet è un PDF scaricabile gratuitamente dal sito shop.lonelyplanetitalia.it/prodotto/accessible-travel, che raccoglie numerose fonti online utili per pianificare e organizzare il vostro viaggio e soggiorno nel mondo.

Trasporti

- **Info Mobi** (09 70 81 83 85; www.vianavigo.com/accessibilité) ha informazioni dettagliate sui trasporti pubblici nella zona dell'Île-de-France intorno a Parigi, suddivise in base al tipo di disabilità.
- **Taxis G7** (3607, informazioni per persone a mobilità ridotta 01 47 39 00 91; www.g7.fr) ha centinaia di auto ribassate, 120 auto dotate di rampe e conducenti preparati ad aiutare i passeggeri con disabilità. I cani guida sono accettati su tutti i veicoli.

Guida linguistica

La maggior parte delle lettere della lingua francese si pronuncia come in italiano, ma ci sono alcune differenze importanti, come la nasalizzazione delle vocali seguite dalle consonanti 'm' e 'n' e la pronuncia della lettera *u* (che indica un suono intermedio fra la 'i' e la 'u') e della *r* (un suono emesso dal retro della gola, costringendo i muscoli a restringere il flusso dell'aria). Anche alcuni dittonghi si leggono in modo diverso dall'italiano: *ai* si pronuncia 'e', *au* 'o', *ay* 'ei', *ei* 'e', *eu* come un suono a metà tra la 'o' e la 'e', *oi* 'ua' e *ou* 'u'.

Se volete imparare qualche espressione in più per comunicare con la gente del posto, portate in viaggio il pratico *Frasario – dizionario francese Lonely Planet*. Lo potete acquistare nelle migliori librerie e sul sito shop.lonelyplanet.italia.it/frasari.

Conversazione di base

Buongiorno.

Bonjour.

Arrivederci.

Au revoir.

Come sta?

Comment allez-vous?

Bene, grazie.

Bien, merci.

Per favore.

S'il vous plaît.

Grazie.

Merci.

Mi scusi.

Excusez-moi.

Mi scusi/mi perdoni.

Pardon.

Sì./No.

Oui./Non.

Non capisco.

Je ne comprends pas.

Parla inglese?

Parlez-vous anglais?

Cibo e bevande

..., per favore.

..., s'il vous plaît.

un caffè

un café

un tavolo

une table

per due

pour deux

due birre

deux bières

Sono vegetariano/a.

Je suis végétarien/végétarienne.

Era delizioso!

C'était délicieux!

Il conto, per favore.

L'addition, s'il vous plaît.

Emergenze

Aiuto!

Au secours!

Chiamate la polizia!

Appelez la police!

Chiamate un medico!

Appelez un médecin!

Sono malato.*Je suis malade.***Mi sono perso/a.***Je suis perdu/perdue.***Dov'è il bagno?***Où sont les toilettes?***Ora e numeri****Che ore sono?***Quelle heure est-il?***Sono le (otto).***Il est (huit) heures.***Sono le (10) e mezzo.***Il est (dix) heures et demie.***mattina** matin**pomeriggio** après-midi**sera** soir**ieri** hier**oggi** aujourd'hui**domani** demain**lunedì** lundi**martedì** mardi**mercoledì** mercredi**giovedì** jeudi**venerdì** vendredi**sabato** samedi**domenica** dimanche**1** un**2** deux**3** trois**4** quatre**5** cinq**6** six**7** sept**8** huit**9** neuf**10** dix**100** cent**1000** mille**Shopping****Vorrei comprare ...***Je voudrais acheter ...***Do solo un'occhiata.***Je regarde.***Quanto costa?***C'est combien?***È troppo caro.***C'est trop cher.***Può abbassare il prezzo?***Vous pouvez baisser le prix?***Trasporti
e indicazioni****Dov'è ...?***Où est ...?***Qual è l'indirizzo?***Quelle est l'adresse?***Può indicarmi (sulla cartina)?***Pouvez-vous m'indiquer (sur la carte)?***Può scrivere l'indirizzo, per favore?***Est-ce que vous pourriez écrire l'adresse, s'il vous plaît?***Vorrei andare a ...***Je voudrais aller à ...***Ferma a (Amboise)?***Est-ce qu'il s'arrête à (Amboise)?***Voglio scendere qui.***Je veux descendre ici.*

Dietro le quinte

SCRIVETECI!

Le notizie che ci inviate sono per noi molto importanti e ci aiutano a rendere migliori le nostre guide. Ogni segnalazione (positiva o negativa) viene letta, valutata dalla Redazione e comunicata agli autori.

Mandate i vostri suggerimenti a lettere@edt.it e visitate periodicamente lonelyplanetitalia.it per leggere i consigli degli altri viaggiatori. Sul sito troverete anche spunti di viaggio degli autori e tutte le novità del catalogo.

N.B.: Se desiderate che le vostre informazioni restino esclusivamente in Redazione e non vengano utilizzate nei nostri prodotti – cartacei, digitali o web – ricordatevi di comunicarcelo. Per leggere la nostra politica sulla privacy, visitate il sito www.lonelyplanetitalia.it/legal/privacy.

Nota di Catherine

Merci mille fois innanzitutto e soprattutto a Julian e ai tantissimi parigini che mi hanno regalato consigli, ispirazioni e momenti indimenticabili. Un enorme ringraziamento anche ai miei colleghi di Parigi, Chris e Nicola, al redattore Daniel Fahey e a tutti i colleghi di Lonely Planet. Come sempre, un sentito *merci encore* ai miei genitori, a mio fratello, alla mia *belle-soeur*, a mio *neveu* e alla mia *nièce*, che mi sono vicini nel mio immenso amore per Parigi e la Francia.

Nota di Christopher

Un ringraziamento speciale ai miei due eccellenti coautori per i consigli e i suggerimenti, e a tutti i colleghi di Lonely Planet che hanno lavorato con grande impegno a questa guida. Grazie anche a

Neil Fazakerley per la giornata di compagnia e di ottima conversazione. *Bises* come sempre al clan Pavillard e ai miei più cari compagni di avventure: Perrine, Elliot e Céleste.

Nota di Nicola

Sentiti *bisous* ai tanti amici e professionisti che mi hanno aiutato e incoraggiato a scoprire il meglio di Parigi, tra cui la preparatissima Elodie Berta, parigina d'adozione per eccellenza; Mary Winston-Nicklin, esperta conoscitrice del 13e; Kasia Dietz, una newyorkese nel Marais; Rachel Vanier di Station F; Stéphanie Ruch, la regina di Chinatown, e Maria e Bartolomeo di La Bête Noire. Un sentito grazie anche al mio formidabile team trilingue di ricerche '*Paris en famille*': Matthias, Niko, Mischa e Kaya Luefkens.

Questa guida

La sesta edizione inglese della *Pocket Paris Lonely Planet*, qui proposta in sesta edizione italiana, è stata scritta da Catherine Le Nevez, Christopher Pitts e Nicola Williams che hanno anche condotto le ricerche ed erano autori delle due precedenti edizioni.

Traduzione Raffaella Paiola
coordinamento Paola Masi

Responsabile redazione guide Silvia Castelli

Coordinamento
Angelica Taglia

Aggiornamenti e adattamenti
Paola Masi
coordinamento
Luciana Defedele

Editing
Maria Lorenza Chiesara

Impaginazione
Alessandro Pedarra

Rielaborazione copertina
Alessandro Pedarra
supervisione
Sara Viola Cabras

Rielaborazione grafica cartine
Alessandro Pedarra

Produzione
Alberto Capano

Indice

Vedi anche i sottoindici:

Pasti p222

Locali p222

Divertimenti p223

Shopping p223

A

Abesses, 97
aereo, 31, 205
ambasciate e consolati, 211

Arc de Triomphe, 54
Arc de Triomphe e Champs-Élysées, 53-65, **56**
da non perdere, 54
da vedere, 58
locali, 64
pasti, 61
shopping, 65
trasporti, 53
architettura, 18, 122

Arènes de Lutèce, 161
arte, 96, **96**
autobus, 31, 205, 208

B

bambini, 26
bancomat e carte, 30
barca, 31, 210
Bastille. v. place de la Bastille
belle époque, 100
Bibliothèque Nationale de France, 173
bicicletta, 31, 209
bouquinistes, 195
Bourse de Commerce, 80
brasserie, 191
budget, 30, 204

Da vedere 000
Cartine **000**

C

Canal Saint-Martin, 108, **108**
Centre Pompidou, 112
Centre Pompidou e Le Marais, 111-31, **116**
da non perdere, 112
da vedere, 118
divertimenti, 129
itinerari, 114, **114**
locali, 127
pasti, 121
shopping, 130
trasporti, 111
Champs-Élysées. v. Arc de Triomphe e Champs-Élysées

Cimetière de Montmartre, 100
Cimetière du Montparnasse, 186

Cité de l'Architecture et du Patrimoine, 58
clima, 204

Clos Montmartre, 97
cocktail, 105

Collection Pinault
Parigi, 80

Colonne de Juillet, 121

Conciergerie, 144
corsi di cucina ed enologia, 25

Cour Carrée, 91
crêpes, 155, 190
Crypte Archéologique, 141

D

disabilità, 215
documenti, 30, 211

E

ebraismo, 124
Église du Dôme, 44
Église Saint-Eustache, 78
Église Saint-Germain des Prés, 184
Église Saint-Louis en l'île, 145
Église Saint-Sulpice, 184
elettricità, 211
emergenze, 211
Espace Dalí, 99

F

festività, 211
Fondation Cartier pour l'Art Contemporain, 186
Fondation Louis Vuitton, 60
Forum des Halles, 80
Funicolare de Montmartre, 95

G

Galerie Colbert, 75
Galerie Véro Dodat, 75
Galerie Vivienne, 75
Giocanda, La, 70
Grande Arche, 61
Grande Pyramide, 71
Grand Palais, 59
Grand Paris, 165

H

Halle Saint-Pierre, 100
Hôtel des Invalides, 44
Hôtel de Ville, 120

I

Île aux Cygnes, 45
Île de la Cité. v. Notre-Dame e le isole
Île Saint-Louis, 150. v. anche Notre-Dame e le isole
informazioni, 210, 212
Institut du Monde Arabe, 158
internet, 210
isole. v. Notre-Dame e le isole
itinerari, 28
Canal Saint-Martin, 108, **108**
Haut Marais, 114, **114**
Montmartre, 96, **96**
Parigi sud-orientale, 172, **172**
Rive Droite, 74, **74**
Rive Gauche, 180, **180**
Senna, 90, **90**

J

Jardin des Plantes, 91, 159
Jardin des Tuilleries, 78, 91
Jardin du Luxembourg, 178
Jardin du Palais Royal, 79, 91
Jeu de Paume, 78

L

L'Atelier des Lumières, 119
L'Oasis d'Aboukir, 82

L La REcyclerie, 106
Lafayette
 Anticipations, 120
Le Grand Musée du Parfum, 59
 Le Marais. v. Centre Pompidou e Le Marais
Les Catacombes, 185
Les Docks, 173
 Les Invalides. v. Tour Eiffel e Les Invalides
 letteratura, 180, 180
 lingua, 30, 216
 locali e vita notturna, 12.
 v. anche sottoindice Locali
Louvre, 68, 72
 Louvre, Tuileries e Opéra, 67-91, 76
 da non perdere, 68
 da vedere, 78
 divertimenti, 85
 itinerari, 74, 74, 90, 90
 locali, 84
 pasti, 80
 shopping, 87
 trasporti, 67

M

maggio 1968, 160
Maison de Victor Hugo, 118
 mance, 30
Mémorial de la Shoah, 118
Mémorial des Martyrs de la Déportation, 145
 mercati. v. shopping
 mercatini delle pulci, 106
 métro, 31, 97, 208
 moda. v. shopping
 moneta, 30, 212
Monnaie de Paris, 184
 Montmartre. v. Sacré-Cœur e Montmartre
 Montparnasse. v. Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés
Mosquée de Paris, 158
Moulin Blute-Fin, 97
Moulin Radet, 97
Mur des je t'aime, 99
 murs végétaux, 82

Musée Cognacq-Jay, 120
Musée d'Art et d'Histoire du Judaïsme, 124
Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, 61
Musée d'Orsay, 176
 Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés, 175-97, 182
 da non perdere, 176, 178
 da vedere, 184
 itinerari, 180, 180
 locali, 192
 pasti, 187
 shopping, 195
 trasporti, 175

Musée de l'Armée, 44
Musée de l'Orangerie, 78
Musée de la Sculpture en Plein Air, 91, 161
Musée de la Vie Romantique, 99
Musée de Montmartre, 99
Musée des Arts Décoratifs, 73
Musée des Arts et Métiers, 118
Musée du Quai Branly, 44
Musée Guimet des Arts Asiatiques, 58
Musée Jacquemart-André, 58
Musée Maillol, 187
Musée Marmottan Monet, 46
Musée National d'Art Moderne, 113
Musée National du Moyen Âge, 158
Musée National Eugène Delacroix, 184
Musée National Picasso, 118
Musée Rodin, 40
Musée Yves Saint Laurent Paris, 58
 musei, 16

Muséum National d'Histoire Naturelle, 160

N

norme di comportamento, 213

Notre-Dame, 136, 140, 146
 Notre-Dame e le isole, 135-51, 142
 da non perdere, 136
 da vedere, 144
 locali, 148
 pasti, 145
 shopping, 150
 trasporti, 135

O

omosessuali, 27, 128
 Opéra. v. Louvre, Tuileries e Opéra
 ora, 30
 orari di apertura, 213

P

Palais de Chaillot, 60
Palais de Tokyo, 60
Palais Galliera, 61
Palais Garnier, 79
Panthéon, 158
Parc des Buttes Chaumont, 109
Parc du Champ de Mars, 44
 parchi e giardini, 22
Parc Rives de Seine, 119, 185
 passaggi coperti, 74, 74

Passe-Muraille, statua, 97
 pasti, 10. v.
 anche sottoindice Pasti

Père Lachaise, 132
 périphérique, 165
 pernottamento, 204

Petit Palais, 60
 Pigalle, 105
 Piscine Joséphine Baker, 173

Place de la Bastille, 121
Place de la Concorde, 79
 place de la Madeleine, 89
 place des Vosges, 121

place du Tertre, 97
 Pletzl, 124

Point Éphémère, 109
Pont Neuf, 91, 144
Promenade Plantée, 120
Pyramide Inversée, 71

Q

Quartiere Latino, 153-73, 156
 da vedere, 158
 divertimenti, 168
 itinerari, 154, 154, 172
 locali, 167
 pasti, 161
 shopping, 169
 trasporti, 153

R

RER, 31, 208
 Rive Droite, 74, 74
 Rive Gauche, 180, 180
 Rivoluzione francese, 149
 rue Cler, 49
 rue Daguerre, 188
 rue de Lappe, 129
 rue des Lombards, 86
 rue des Martyrs, 103
 rue du Cardinal, 181
 rue Montorgueil, 81
 rue Mouffetard, 154, 154

S

Sacré-Cœur, 94
 Sacré-Cœur e Montmartre, 93-109, 98
 da non perdere, 94
 da vedere, 99
 divertimenti, 105
 itinerari, 96, 96, 108, 108
 locali, 104
 pasti, 101
 shopping, 107
 trasporti, 93

Sainte-Chapelle, 144
 Saint-Germain des Prés. v. Musée d'Orsay e Saint-Germain des Prés

seconda guerra mondiale, 51
 Senna, 90, **90**
 servizi igienici, 213
 shopping, 14. v.
anche sottoindice
 Shopping
 sicurezza, 215
 sinagoga art nouveau, 124
Sorbonne, 161
Square du Vert-Galant, 144
Square René Viviani, 159
Station F, 186
 storia, 20

T

taxi, 31, 210
 telefono, 214
 tessere sconto, 214
Tomba del militare ignoto, 55
 tour, 24
Tour Eiffel, 38
 Tour Eiffel e Les Invalides, 37-51, **42**
 da non perdere, 38, 40
 da vedere, 44
 locali, 49
 pasti, 45
 shopping, 50
 trasporti, 37
 trasporti
 arrivo, 31, 205
 trasporti locali, 31, 208
 treno, 205
 Triangle d'Or, 65
 Tuilleries. v. Louvre, Tuilleries e Opéra

V

Versailles, 198, **200**
Viaduc des Arts, 120
 vigna, 97
 vintage, 109

Da vedere 000
 Cartine **000**

Pasti

58 Tour Eiffel, 39
 86 Champs, 63
 Abattoir Végétal, 101
 Abri, 102
 À la Petite Chaise, 187
 Angelina, 179
 Anicia, 190
 Arnaud Nicolas, 46
 Aspic, 101
 Atelier Vivanda, 64
 Au Passage, 124
 Au Pied de Fouet, 191
 Au Rocher de Cancale, 81
 Balagan, 82
 Bercy Village, 173
 Berthillon, 91, 145
 Besnier, 41
 Bontemps Pâtisserie, 124
 Bouillon Pigalle, 102
 Bouillon Racine, 187
 Brasserie Bofinger, 125
 Breizh Café, 122
 Broken Biscuits, 133
 Bustronome, 62
 Café Campana, 177
 Café Constant, 47
 Café de la Nouvelle Mairie, 162
 Café de l'Ours, 177
 Café La Fusée, 113
 Café Miroir, 103
 Café Saint-Régis, 146
 Chambelland, 122
 Chez Dumonet, 189
 Chez La Vieille, 82
 Chez Louisette, 106
 Chez Nicos, 155
 Chez Paul, 127
 Clover, 188
 Crêperie Josselin, 190
 Croq' Fac, 163
 Dame Tartine, 113
 Dans Les Landes, 164
 Framboise, 63
 Frenchie, 81
 Huré, 147
 Karamel, 47
 L'Agrumé, 166
 L'Affineur Affiné, 101

L'As du Fallafel, 124
 L'Avant Comptoir de la Mer, 188
 L'Étable Hugo Desnoyer, 190
 L'Été en Pente Douce, 95
 L'îlot Vache, 148
 La Bête Noire, 162
 La Butte aux Piafs, 173
 La Closerie des Lilas, 191
 La Coupole, 191
 La Felicità, 186
 La Fontaine de Mars, 48
 La Maison Plisson, 121
 La Mascotte, 103
 La Rotonde Montparnasse, 191
 La Salle à Manger, 164
 La Tour d'Argent, 166
 La Tour de Monthéry – Chez Denise, 83
 Ladurée, 61
 Ladurée Picnic, 47
 Lasserre, 62
 Le Baratin, 109
 Le Bistrot de la Galette, 102
 Le Bistrot Paul Bert, 123
 Le Buisson Ardent, 164
 Le Cassenoix, 46
 Le Caveau du Palais, 147
 Le Chardenoux, 127
 Le Cochon à l'Oreille, 83
 Le Comptoir du Panthéon, 163
 Le Coupe-Chou, 163
 Le Dôme, 191
 Le Grand Véfour, 82
 Le Grenier à Pain, 101
 Le Hide, 62
 Le Jules Verne, 39
 Le Pantruche, 103
 Le Petit Pontoise, 166
 Le Procope, 187
 Le Restaurant, 177
 Le Select, 191
 Le Servan, 122
 Le Train Bleu, 173
 Le Violon d'Ingres, 47
 Les Climats, 192
 Les Enfants du Marché, 126
 Les Fables de la Fontaine, 46
 Les Fous de l'Île, 148
 Les Papilles, 163
 Les Pipos, 166
 Ma Salle à Manger, 148
 Maison Maison, 80
 Marché Bastille, 121
 Marché des Enfants Rouges, 125
 Mococha, 155
 Odette, 164
 Ore (Versailles), 199
 Pastelli, 123
 Philippe & Jean-Pierre, 63
 Pink Flamingo, 109
 Plume, 49
 Polidor, 179
 Publicis Drugstore, 55
 Restaurant AT, 161
 Restaurant David Toutain, 48
 Restaurant Guy Savoy, 188
 Richer, 81
 Semilla, 189
 Septime, 126
 Sequana, 146
 Tomy & Co, 45

Locali

3w Kafé, 128
 52 Faubourg Saint-Denis, 109
 Angelina, 85
 Au Sauvignon, 192
 Bar Hemingway, 84
 Beans on Fire, 128
 BHV, 127
 Boot Café, 115, 128
 Café Charbon, 109
 Café de Flore, 193
 Café Delmas, 168
 Café des Deux Moulins, 97
 Candelaria, 127
 Castor Club, 194
 Cave La Bourgogne, 168
 Chez Bouboule, 104
 Chez Prune, 109
 Cod House, 192
 Coutume Café, 49
 Danico, 84
 Dirty Dick, 105
 Dose, 155

Fitzgerald, 49
 Glass, 105
 Hardware Société, 95
 Harry's New York Bar, 84
 Holybelly, 109
 Honor, 64
 L'Atmosphère, 109 La Belle Hortense, 129
 La Caféothèque, 129
 La Fourmi, 105
 La Machine du Moulin Rouge, 105
 La Palette, 194
 La Quincaïve, 194
 Le Bar du Caveau, 148
 Le Flore en l'Île, 150
 Le Garde Robe, 84
 Le Mary Céleste, 115
 Le Perchoir, 127
 Le Petit Trianon, 104
 Le Rex Club, 85
 Le Tambour, 85
 Le Tango, 128
 Le Très Particulier, 104
 Le Verre à Pied, 168
 Les Deux Magots, 192 Lipstick, 105
 Little Bastards, 167
 Little Red Door, 128
 Lulu White, 105
 Matamata, 84
 Nouveau Casino, 109
 Open Café, 128
 Pub Saint-Hilaire, 168
 Quetzal, 128
 Rosa Bonheur, 109
 Saint-James Paris, 64
 Shakespeare & Company Café, 167
 Terres de Café, 50
 The Club, 50
 Tiger, 193

Upper Crèmerie, 65
 Zig Zag Club, 64

Divertimenti

Au Lapin Agile, 97
 Bus Palladium, 107
 Café Universel, 168
 Cave du 38 Riv', 130
 Caveau de la Huchette, 169
 Cinémathèque Française, 173
 Comédie Française, 86
 Église Saint-Julien le Pauvre, 169
 Forum des Images, 86
 Kiosque Théâtre Madeleine, 87
 L'Épée de Bois, 155
 La Chapelle des Lombards, 129
 La Cigale, 107
 Le Balajo, 129
 Le Carré du Temple, 115
 Le Champo, 169
 Le Divan du Monde, 106
 Le Grand Rex, 86
 Le Louxor, 106
 Moulin Rouge, 105
 Opéra Bastille, 129
 Palais Garnier, 85

Shopping

38 Saint-Louis, 150
 Abbey Bookshop, 171
 À la Mère de Famille, 89
 Album, 170
 Androuet, 155
 Arnaud Magistry, 75
 Au Plat d'Étain, 196
 Au Vieux Campeur, 171

Balades Sonores, 107
 Bières Cultes Jussieu, 170
 Boutique Maille, 89
 Cantin, 50
 Chercheminippes, 51
 Cire Trudon, 196
 Clair de Rêve, 151
 Delizius, 155
 Deyrolle, 196
 Didier Ludot, 88
 E. Dehillerin, 89
 Emilio Robba, 75
 Empreintes, 131
 Fauchon, 89
 Fermob, 197
 Finger in the Nose, 115
 Fou de Pâtisserie, 81
 Frivoli, 109
 Fromagerie Laurent Dubois, 171
 Fromagerie Quatrehomme, 197
 Gab & Jo, 195
 Galeries Lafayette, 87
 Galeries Lafayette – Champs-Élysées, 65
 Gérard Mulot, 197
 Guerlain, 65
 Hédiard, 89
 Il Campiello, 151
 Kerzon, 131
 L'Exception, 88
 L'Habilleur, 115
 L'Îles aux Images, 151
 La Boutique Extraordinaire, 115
 La Dernière Goutte, 195
 La Grande Épicerie de Paris, 196
 La Maison de la Truffe, 89

La Maison de Poupée, 196
 La Manufacture de Chocolat, 131
 La Samaritaine, 88
 Le Bonbon au Palais, 169
 Le Bon Marché, 196
 Le Printemps, 88
 Les Caves Augé, 65
 Legrand Filles & Fils, 75
 Librairie Ulysse, 150
 Magasin Sennelier, 196
 Maison Chaudun, 51
 Marché aux Fleurs Reine Elizabeth II, 91, 150
 Marché aux Puces d'Aigle, 125
 Marché aux Puces de Saint-Ouen, 106
 Marché Beauvau, 125
 Marché d'Aigle, 125
 Marché des Enfants Rouges, 115
 Marché Maubert, 171
 Marché Monge, 171
 Marché Mouffetard, 155
 Marché Raspail, 197
 Mariage Frères, 131
 Merci, 115, 130
 Mesdemoiselles Madeleines, 103
 Pain Pain, 103
 Paris Rendez-Vous, 131
 Patrick Roger, 89
 Pierre Hermé, 197
 Pigalle, 107
 Poilâne, 196
 Sabbia Rosa, 195
 Shakespeare & Company, 91, 169, 181
 Smallable, 197
 Spree, 107
 Stohrer, 81
 Wolff et Descourtis, 75

L'avventura continua su lonelyplanetitalia.it



A screenshot of the Lonely Planet Italia website. The header features the 'lonely planet' logo and navigation links for 'Destinazioni', 'Partita', 'Shop', and 'Sign in'. Below the header is a large, scenic image of the Notre Dame cathedral in Paris at sunset. The main title 'Parigi' is prominently displayed in white text over the image. At the bottom of the page are four call-to-action boxes with icons and text: 'Esplora' (magnifying glass icon), 'Condividi' (speech bubble icon), 'Shop' (shopping bag icon), and 'Prenota' (airplane icon).

Esplora
articoli,
approfondimenti,
consigli di viaggio
e idee per la tua
destinazione

Condividi
con Lonely
Planet Italia
su **Instagram**,
Facebook, **Twitter**
e **YouTube**

Shop
scopri tutti i libri
del nostro catalogo
in formato
cartaceo e digitale

Prenota
hotel, tour,
assicurazioni
di viaggio



[twitter.com/
lonelyplanet_it](https://twitter.com/lonelyplanet_it)



[facebook.com/
lonelyplanetitalia](https://facebook.com/lonelyplanetitalia)



[youtube.com/user/
lonelyplanetitalia](https://youtube.com/user/lonelyplanetitalia)



[instagram.com/
lonelyplanet_it](https://instagram.com/lonelyplanet_it)

Gli autori



Catherine Le Nevez

Catherine ha iniziato a viaggiare quando aveva quattro anni e da allora non ha mai smesso; nel frattempo ha conseguito un dottorato in scrittura creativa, un master in scrittura professionale e varie qualifiche post-universitarie. Negli ultimi anni ha scritto tantissime guide Lonely Planet e articoli su Parigi, la Francia e altre destinazioni. I suoi lavori sono apparsi anche in varie pubblicazioni online e su carta stampata.



Christopher Pitts

Il primo viaggio di Chris, quando ha cercato di raggiungere la Cina dalla Pennsylvania all'età di sei anni, si è rivelato un fallimento, ma in seguito ha vissuto diversi anni a Kunming, Taiwan e Shanghai. Si è poi trasferito a Parigi, dove ha abitato per una decina d'anni con la moglie e i due bambini prima di lasciarsi sedurre dai cieli soleggiati del Colorado.



Nicola Williams

Viaggiare senza sosta è uno stile di vita per Nicola, scrittrice britannica, appassionata d'arte e di gastronomia e mamma di tre bambini. Ha scritto oltre 50 guide per Lonely Planet e collabora con il *Telegraph* come esperta della Francia e con altre testate prestigiose in tutto il mondo. Potete seguirla su Twitter e Instagram @tripalong.

Parigi Pocket

6^a edizione italiana – Aprile 2019

Tradotto dall'edizione originale inglese:

Pocket Paris (6th edition, December 2018)

ISBN 978-88-5925-818-6

© Lonely Planet Global Limited and EDT srl

Fotografie © fotografici indicati

Tradotto e pubblicato da EDT srl su licenza esclusiva di Lonely Planet Global Limited. Per informazioni relative al contenuto di questa pubblicazione contattare EDT srl.

EDT srl

17 via Pianezza, 10149 Torino, Italia

✉ (39) 011 5591 811 – fax (39) 011 2307 034

edt@edt.it, lonelyplanetitalia.it

In copertina foto di Alessandro Saffo/4Corners ©: Tour Eiffel.

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, non è consentita senza la preventiva autorizzazione scritta dell'editore.

Lonely Planet e il logo di Lonely Planet sono marchi di Lonely Planet e sono registrati presso l'Ufficio Brevetti e Marchi negli Stati Uniti e in altri paesi.

Lonely Planet non permette che alcun esercizio commerciale (vendite al dettaglio, ristoranti e alberghi) utilizzi il suo nome e il suo logo. Per eventuali segnalazioni: www.lonelyplanet.com/ip

Lonely Planet e i suoi autori fanno del loro meglio per fornire informazioni il più possibile accurate e attendibili. Tuttavia Lonely Planet e EDT declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno, pregiudizio o inconveniente che dovesse derivare dall'utilizzo di questa guida.



[twitter.com/
lonelyplanet_it](https://twitter.com/lonelyplanet_it)



[facebook.com/
lonelyplanetitalia](https://facebook.com/lonelyplanetitalia)



[youtube.com/user/
lonelyplanetitalia](https://youtube.com/user/lonelyplanetitalia)



[instagram.com/
lonelyplanet_it](https://instagram.com/lonelyplanet_it)

© Lonely Planet Publications

© Lonely Planet Publications. Per agevolarne l'utilizzo, questo libro non ha restrizioni digitali. Tuttavia ti ricordiamo che l'uso è strettamente personale e non commerciale. Nello specifico, non caricare questo libro su siti di peer-to-peer, non inviarlo via email e non rivenderlo. Per ulteriori informazioni, leggi le Condizioni di vendita sul nostro sito.